Martedì 10 Agosto 1982

STAMPA SERA

BORSA
PAGINA 21

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Vuoi vendere, comprare, valutare il tuo alloggio?
Rivolgiti a:

EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

Si va a Beirut, ragazzi!

● «Stampa Sera» tra i bersaglieri del «Governolo» in partenza per il Libano

● A PAGINA 13

MARTEDI' 10 AGOSTO - ANNO 114 - NUMERO 186

Nella «fascia balneare» più popolata d'Italia

TERREMOTO STANOTTE

Panico a Milano Marittima Cesenatico, Ravenna - Nessun ferito

● RAVENNA — Una scossa di terremoto, attorno al quarto-quinto grado della scala Mercalli, è stata avvertita stanotte alle 23,50, a Ravenna e nell'intera zona. Milano Marittima, Cervia, Cesenatico (quest'ultima in misura minore) sono state interessate al fenomeno.

Soprattutto a Milano Marittima si sono avute scene di paura, con gente per le strade fino a notte fonda: «C'è stato qualche momento in cui si è temuto effettivamente il peggio — dicono all'hotel Alexander — poi la gente ha ritrovato la calma e tutto è rientrato nella normalità».

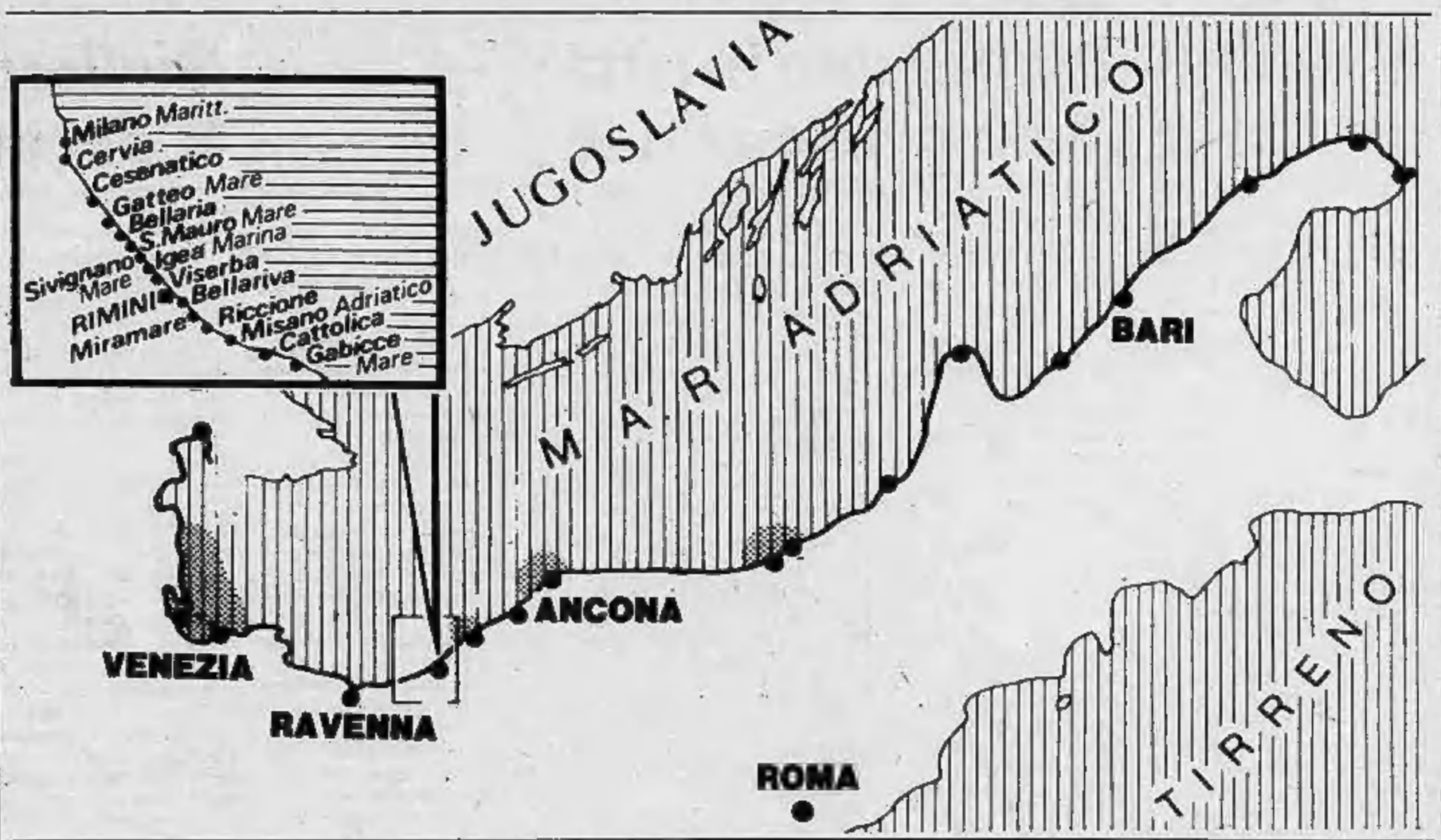
«La prima scossa ha fatto tremare i vetri — dicono i carabinieri — la seconda ha mosso anche le sedie. Molta gente ci ha telefonato, per qualche minuto c'è stata confusione. Poi verso le due e mezzo tutto è tornato normale».

A Cesenatico, Grand Hotel, cadono dalle nuvole: «Terremoto? Non l'abbiamo sentito». A Cervia gli agenti del commissariato dicono che non hanno sentito nulla. Pare, però, confermato che l'epicentro della scossa sia localizzato a venti chilometri da Cervia, nell'Adriatico, a metà strada con Cesenatico. A Rimini, Pesaro, San Pietro in Vincoli, nessuno si è accorto del sisma. Sempre ieri, ma nel pomeriggio, il sismografo di Monteperzio Catone ha registrato altre due scosse: terzo grado alle 14,05, vicino a Roma e quarto grado alle 18,39 a Norcia, provincia di Perugia.

I vigili del fuoco di Ravenna, chiamati da alcune persone che avevano avvertito il terremoto a Lido del Savio, non ne sapevano nulla, ed hanno mandato due auto fuori per tranquillizzare la popolazione e controllare eventuali danni. Non ce ne sono stati, né alle persone, né agli stabili, come hanno verificato sia i tecnici dei vigili, sia quelli della protezione civile che hanno effettuato numerosi sopralluoghi.

Da Cesenatico, verso Sud, nessuna notizia di rilievo: ad Igea Marina, dove ci sono le colonie della Fiat, la scossa non è stata avvertita, i responsabili, interpellati telefonicamente, hanno tenuto a rassicurare i genitori dei bimbi attualmente in vacanza al mare. Non si sono neppure svegliati.

In effetti la scossa, sia pure di una certa intensità, è stata sentita soprattutto nei dintorni di Ravenna.



Sta per segnare: ucciso

● BOGOTA' — Il calciatore colombiano Urtel De Jésus Lopez è stato ucciso con un colpo di arma da fuoco sparato dalla tribuna mentre, solo di fronte al portiere avversario, si accingeva a segnale un gol. E' accaduto a Santuario, durante la partita tra la «San Bartolomeo» e una selezione regionale. L'arbitro ha interrotto l'incontro

Massimo Serato investito

● ROMA — L'attore Massimo Serato (65 anni) è stato investito a mezzanotte da un'auto in via del Circo Massimo. E' ricoverato al San Giovanni: ha riportato la frattura multipla della gamba destra, trauma cranico e contusioni in altre parti del corpo. I medici si sono riservata la prognosi.

Multa: schiaffi al vigile

● ROMA — Primo incidente per le megamulte. L'automobilista Domenico Zarella (53 anni) ha reagito al tentativo di rimozione della sua vettura lasciata in sosta vietata (77 mila e 500 lire). Diverbio, poi pugni e schiaffi: il vigile aggredito (Alfredo Marini, 33 anni) ha riportato lesioni guaribili in 4 giorni; l'automobilista è stato arrestato.

TRE REGIONI SI ALLEANO PER COMBATTERE LA CRISI

Patto d'acciaio fra Piemonte, Lombardia e Liguria - Tre proposte: finanziare il progetto dei porti liguri, rafforzare i collegamenti ferroviari e realizzare le previste infrastrutture viarie

Si rafforza la collaborazione tra le Regioni del triangolo industriale. La crisi avanza, le risorse scarseggiano e la ricerca del rilancio passa necessariamente attraverso «*patti*» che garantiscano interventi coordinati. Dall'incontro svoltosi un mese fa tra i «*governanti*» del Piemonte e quelli della Liguria insieme al ministro Aniasi è nato un documento che conferma la svolta.

Piemonte e Liguria hanno esaminato insieme gli obiettivi della programmazione, fissato strategie comuni e compatibili, preparato metodologie «*idonee a garantire alle due Regioni un supporto politico-tecnico che assicuri il riconoscimento di un ruolo significativo e qualificante per l'azione regionale nei confronti del Paese e del Mezzogiorno in particolare, il tutto nel quadro dei rapporti di migliore integrazione con l'Europa*». Le parole usate sono «grosse», ma il loro significato è molto semplice anche se difficile da raggiungere: le Regioni del triangolo industriale vogliono ridiventare punto di riferimento dello sviluppo.

«*Completo accordo è stato perciò manifestato* — si legge nel documento firmato dai presidenti Ezio Enrietti e Teardo — *sulla centralità del sistema portuale ligure, non solo per finalità di sviluppo economico del Piemonte, della Lombardia, della Liguria, ma per saldare, attraverso l'area forte nord-occidentale, l'Italia all'Europa da un lato e al Mezzogiorno dall'altro*». E' naturale dunque che per ridare grande respiro e rinata forza al sistema portuale ligure le due Regioni diano molta importanza alle grandi infrastrutture di comunicazione e trasporto e a quelle di servizio.

Enrietti e Teardo hanno inoltre espresso al ministro Aniasi «*la preoccupazione delle Regioni per il restringimento dello spazio operativo e delle competenze per effetto dei provvedimenti governativi che limitano o disconoscono l'autonomia anche finanziaria delle Regioni*».

«*L'iniziativa di coordinamento assunta da Piemonte e Liguria* — spiegano in Regione — *alla quale si è concordemente auspicato possa essere quanto prima associata la Lombardia intende tra l'altro dimostrare concretamente che le Regioni possono presentare progetti e proposte e hanno la capacità di lavorare assieme per portare messaggi di rilevanza nazionale, nella prospettiva dell'inserimento sempre più pieno dell'Italia nell'Europa delle Regioni*».

Pieno consenso, dunque, al disegno strategico che individua una politica rivolta verso l'Europa comunitaria e per lo sviluppo del Mezzogiorno. «*Ma per realizzarla le due giunte* — prosegue il documento — *ritengono essenziale e determinante la partecipazione della Lombardia e perciò propongono un incontro triangolare per approfondire i meccanismi e le forme di collaborazione possibili*».

Molto probabilmente subito dopo la pausa estiva l'incontro a tre sigillerà la nascita del nuovo corso. Intanto è già stata formata una «*commissione generale di coordinamento che si occuperà in particolare dell'armonizzazione dei programmi di sviluppo delle due Regioni e delle questioni istituzionali*». Altri tre gruppi di lavoro si occuperanno di territorio e ambiente, sviluppo delle attività economiche, promozione ed integrazione delle attività in campo culturale e sociale.

Quella del Piemonte e della Liguria è una mossa molto abile ed è anche un tentativo per poter «*governare economia, territorio, ambiente esaltando il ruolo delle Regioni assediate da tendenze neocentraliste dello Stato*».

DINO SANLORENZO

Tre le proposte concrete. Riguardano i porti, le ferrovie e le strade.

Porti liguri: vanno inseriti nei progetti da finanziare con il fondo per gli investimenti e l'occupazione perché sono un'opera di interesse nazionale.

Ferrovie: passare dalle parole e dagli accordi ai fatti per collegare meglio i porti liguri con il Piemonte e la Lombardia.

Strade: potenziare la rete viaria dell'Italia nord-occidentale in modo da garantire un'efficace connessione tra le grandi infrastrutture (trafori e porti) e i più significativi centri di produzione. La parola ora spetta a Roma.

g. m. r.

«Summit» a settembre in città su recessione e occupazione

L'invito è del vicepresidente Sanlorenzo - I responsabili del lavoro di Lombardia e Liguria e quelli delle regioni interessate alle questioni Fiat si troveranno a Torino - Studieranno iniziative comuni

Con oltre quattrocento aziende in crisi, sotto l'ombrello dell'amministrazione controllata o non lontane dal fallimento, il Piemonte guida una mobilitazione generale per cercare di imboccare la strada della ripresa.

L'iniziativa è del vicepresidente della giunta regionale e assessore al lavoro Dino Sanlorenzo. Ha inviato nei giorni scorsi due lettere: una ai colleghi di Lombardia e Liguria, l'altra ai colleghi interessati ai problemi del gruppo Fiat.

«Dopo i recenti contatti — scrive — tra i presidenti delle giunte credo sarebbe opportuno un approfondimento dei problemi occupazionali che colpiscono attualmente Lombardia, Piemonte, Liguria. Proporrei un incontro per sviluppare proposte ed iniziative omogenee di fronte all'aggravarsi della crisi nel triangolo industriale».

Sanlorenzo indica tre direzioni di «lavoro»: misure legislative ed interventi operativi per i lavoratori in cassa integrazione, provvedimenti e strutture per la gestione della mobilità del lavoro, coerenti ed adeguate iniziative di formazione professionale anche alla luce dei gravi tagli ai bilanci regionali.

«Le tre Regioni — *continua Sanlorenzo* — hanno finora reagito attivamente al crescere degli squilibri sul mercato del lavoro: potrebbero tuttavia risultare produttive iniziative e interventi fondati su un'analisi scrupolosa dell'attuale situazione e sulle prospettive.

L'assessore Sanlorenzo propone due date per l'incontro: lunedì 13 o mercoledì 15 settembre. Ma già un'altra riunione è in programma per venerdì 17. Coinvolgerà tutti gli assessori al lavoro e all'industria delle Regioni interessate ai problemi del gruppo Fiat. A lanciare l'idea è stato Sanlorenzo con una lettera.

«Le valutazioni — *dice* — sulla situazione degli insediamenti del gruppo Fiat in riferimento alla produzione industriale, alla concorrenza internazionale e al mercato del settore automobilistico, non consentono facili ottimismi. Sul piano sociale siamo ormai a un anno dall'accordo che impostava una gestione contrattata della mobilità della forza lavoro.

Per queste ragioni il Piemonte «regione maggiormente interessata alla gestione di questi processi» *considera molto importante giungere al più presto* «a uno scambio di sostanziali valutazioni con tutte le Regioni che condividono con noi lo stesso problema». *La data sembra fissata per il 17 settembre.*

Migliora lentamente la donna aggredita

Ha due costole rotte Alice Serafin, la pensionata rapinata e picchiata in casa da tre tossicomani

Migliorano lentamente le condizioni della pensionata aggredita in casa ieri con selvaggia brutalità da tre giovanissimi — una ragazza e due ragazzi — molto probabilmente drogati. Alice Serafin, 77 anni, via Lombardore 4, è stata ricoverata dopo la terribile avventura al «Martini» di largo Gottardo, dove i medici le hanno riscontrato la frattura di due costole.

Si temeva che la poveretta, convalescente per una grave malattia alle ossa, non riuscisse più a riprendersi; stamane invece i sanitari del «Martini» erano più ottimisti. Certo, Alice Serafin non dimenticherà mai più la brutta avventura di ieri, a mezzogiorno e trenta, quando con un piccolo stratagemma i tre tossicomani hanno fatto irruzione in casa sua ed infierito su di lei.

«*Aprimi, sono Paola*», aveva detto una voce di donna alla porta. La Serafin, che non ci sente tanto bene, aveva creduto si trattasse d'una vicina di casa e socchiuso senza troppi timori l'uscio della sua cameretta. Da quella fessura le è piombato addosso l'inferno. Una ragazzina è entrata di scatto, facendo poi passare due giovani.

«*Fuori i soldi*», le hanno gridato tutti insieme. La pensionata non ha potuto far altro che balbettare: «*Non ne ho, te lo giuro*», e in un attimo si è trovata distesa sul letto, con i due giovanotti che la tempestavano di pugni e la ragazza scatenata a rovesciare tutti i cassetti della povera stanza. Alla fine sono saltate fuori 70 mila lire.

I tre, quasi certamente tossicomani date le modalità della rapina, l'agitazione, la crudeltà bestiale e inconsapevole dimostrata nell'infierire sulla vittima, se ne sono andati dopo dieci minuti. Per quel breve ma terribile periodo di tempo Alice Serafin non deve aver avuto neppure la forza di urlare per cercare aiuto. Solo quando è stata finalmente sola è riuscita, con grida altissime, ad attirare l'attenzione dei vicini di casa, che l'hanno soccorsa e chiamato l'ambulanza.

Violento incendio in una villa a Gassino

Per cause ancora imprecisate, un violento incendio è divampato nel sottotetto di una villetta di recente costruzione a Gassino Torinese. Il fatto è avvenuto ieri sera verso le 18.30, nell'abitazione di Renato Trovò, che vive con la famiglia in via Borgo Nuovo 6.

A dare l'allarme è stato il figlio Massimo, che era nel giardino e stava svolgendo dei lavori. Il giovane ha notato del fumo uscire dal tetto della propria casa. Si è precipitato immediatamente nel sottotetto e con un estintore ha tentato di spegnere le fiamme che nel frattempo avevano trovato facile esca tra qualche sacchetto di giornale custodito sul solaio e le travi.

Non riuscendo nell'intento, il ragazzo ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco volontari di Chivasso, prontamente seguiti di lì a poco da altre tre squadre provenienti da Torino con due autopompe e un'autoscala, al comando dell'ing. Tuzzolo. Nell'incendio sono andati completamente distrutti oltre 150 metri quadrati di copertura dell'abitazione. Fortunatamente i muri portanti della casa e il sottotetto non sono stati danneggiati dall'eccessivo calore sviluppatosi durante l'incendio.

Per domare le fiamme i vigili del fuoco sono stati impegnati per alcune ore di lavoro. I danni, secondo una prima stima, ammonterebbero a oltre 10 milioni di lire. **d. a.**

I VIGILI DEL FUOCO ALL'OPERA SUL TETTO DELLA VILLA

PER AMORE O PER FORZA... D'ESTATE, TORINO SEI NOSTRA

Un vocabolario per capire il «gergo» delle pensioni

DOMANDA DI PENSIONE — *E' il traguardo, tanto sospirato, di un'intera vita di lavoro. Il punto di arrivo dopo lunghi anni trascorsi al bancone o alla scrivania. Ed è anche una porta aperta verso un nuovo e diverso genere di vita: quella del pensionato.*

E' molto importante che la domanda di pensione venga presentata con tutti i documenti di rito (che sono indicati sul modulo stesso): si faciliterà il compito della Previdenza sociale e si abbrevierà quindi il tempo di attesa del tanto sospirato libretto. Ogni tipo di domanda di pensione prevede un modulo diverso: dalla pensione sociale a quella di invalidità; da quella ai superstiti a quella di anzianità.

Per districarsi in questa giungla di moduli, attestati e certificati vari, non possiamo che dare un consiglio ai nostri lettori, prossimi pensionati: quello di rivolgersi, con assoluta fiducia, ai vari enti di patronato e di assistenza sociale, che hanno uffici non solo nelle grandi città ma anche nei più piccoli centri, e che si preoccuperanno, del tutto gratuitamente, di corredare la domanda di tutti i documenti necessari ed indispensabili. I patronati non solo presenteranno la domanda all'Inps per conto del futuro pensionato (evitandogli quindi lunghe code e snervanti attese), ma seguiranno anche l'iter della pratica, sollecitandone periodicamente la definizione.

DELEGA — *E' l'atto con cui il pensionato «incarica» una persona di sua fiducia (detta appunto delegato) ad incassare la pensione in vece sua. La procedura è semplicissima: nel libretto è inserito un apposito tagliando di delega che il titolare della pensione dovrà firmare dopo aver indicato il nominativo del delegato. Le firme vanno autenticate presso gli uffici comunali.*

Ancora una precisazione: se il pensionato decide di revocare l'incarico, non dovrà far proprio nulla. Si farà restituire dal delegato il libretto di pensione e si presenterà personalmente in banca o all'ufficio postale per incassare il suo avere. La delega non è, in definitiva, un atto irrevocabile e definitivo, bensì un sistema (magari anche solo provvisorio) per evitare le code o il freddo invernale...

DISOCCUPAZIONE — *Recenti disposizioni di legge hanno abolito, solo per il pensionato di vecchiaia che ancora lavorava, la possibilità di percepire il sussidio di disoccupazione, una volta cessata definitivamente l'attività lavorativa.*

FAMILIARI - ASSEGNI — *Trattamento economico corrisposto dalla Previdenza sociale al lavoratore capo famiglia per i familiari a carico (moglie, figli, genitori) o al pensionato (moglie e figli). Il pensionato dovrà chiaramente indicare sul modulo di pensione di avere a carico moglie e figli, allegando lo stato di famiglia e gli eventuali certificati di iscrizione alla scuola per i figli. L'attuale importo degli assegni familiari è di circa ventimila lire al mese per la moglie e per ciascun figlio.*

GIORNI DI PAGAMENTO DELLE PENSIONI — *Non tutte le pensioni vengono pagate lo stesso giorno e negli stessi mesi. Qui di seguito pubblichiamo il calendario di pagamento delle varie pensioni (almeno di quelle più comuni), contraddistinte dalla sigla che ogni pensionato troverà sul proprio libretto, a seconda della categoria a cui appartiene. A mo' d'esempio: la sigla VO sta per vecchiaia, IO per invalidità, SO per superstiti.*

Calendario di pagamento delle pensioni

Scadenze	Mesi dispari (gen. - mar. - mag. lug. - sett. - nov.)	Mesi pari (feb. - apr. - giu. ago. - ott. - dic.)
Giorno 1	CL - DZ - EL - ES - ET - GAS - PM - PMS - MP - TT	VO/S IO/S - SO/S - VR/S - IR/S - SR/S - VO/ART/S - IO/ART/S - SO/ART/S - VO/COM/S - IO/COM/S - SO/COM/S - VO/MIN/S - SO/MIN/S
Giorno 4	PS - VO/BIS - IO/BIS	IP - VO/ART - IO/ART - VO/COM - IO/COM
Giorno 7	VR - IR	SO - SO/P - SO/MIN - SR - SP - SO/ART - SO/COM
Giorno 15	VO - VO/MIN - VO/P - VP	IO - IO/P
Dal giorno 17 al giorno 20		VO/BIS - IO/BIS
Dal giorno 13 del mese di dicembre		VO/BIS - IO/BIS

Essere rimasti soli nonostante tutto...

Essere malati di solitudine. Capita, e nonostante un matrimonio felice e due figli con cui c'è un ottimo rapporto. O forse proprio per questo, perché allora stare soli non è una scelta ma una condizione che non si è cercata e voluta. Come colmare il vuoto lasciato dai figli ormai adulti, con i loro impegni, la loro vita? Come passare le giornate quando il marito è spesso assente per lavoro? E' la situazione che sta vivendo la signora Liana Agrosì de Carli, sessantun anni portati splendidamente: *«Da sola non sto bene: ormai è una cosa patologica»*, ripete. Un problema per suo marito, che con occhi ancora innamorati definisce la moglie *«la donna più meravigliosa del mondo»*. Il signor Lino, discendente di un antico casato di Comacchio, da molti anni antiquario a Torino, è costretto a viaggiare molto per la sua attività: *«Ogni volta che devo allontanarmi da casa, mi preoccupa pensare che mia moglie ne soffre»*. E ora, di comune accordo, hanno deciso di trovare una soluzione, sollecitati anche da un articolo pubblicato su «Stampa Sera», il 19 luglio scorso, in cui si parlava di «coabitazione» per risolvere il problema di molte persone sole (a Torino sono 150 mila).

I De Carli vivono in una casa d'inizio secolo alla Crocetta, nell'isola pedonale, arredata con bei mobili antichi. *«Cerchiamo una donna sola sui sessant'anni: l'accoglieremo come una persona di famiglia, alla pari. Avrebbe una stanza tutta per sé, in cui potrebbero trovare posto anche i suoi oggetti e i suoi mobili personali. Parteciperebbe alla nostra vita sociale e, soprattutto, terrebbe compagnia a mia moglie»*, dice lui. Ma lei aggiunge: *«Dovrebbe amare la casa, cioè non avere sempre la smania di uscire. Forse non dovrei essere io a dirlo, ma credo di avere un carattere conciliante, non autoritario»*. Ma la signora Liana, con un passato di soprano leggero, ama anche andare ai concerti, a teatro. Comunque, un periodo di prova dovrebbe permettere di capire se la convivenza funziona, dicono convinti.

Il signor Lino, un signore pieno di vitalità (attualmente è impegnato a ricostruire la storia del suo casato, ricco di personaggi interessanti) e che si sente «uno di vent'anni», ama parlare della sua famiglia. Anche perché una sua zia, una delle prime crocerossine italiane, divise la vecchiaia con una sua amica andando a vivere da lei. Un'esperienza di coabitazione dei tempi passati. Perché non ripeterla, anche se in un'altra situazione?

L'antiquario tira fuori da un cassetto alcune fotografie della bella casa liberty fatta costruire da suo padre, «la villa dei leoni», nei Lidi Ferraresi, vicino al mare, affrescata dal pittore Medini: quattromila mq. densi di storia e migliaia di ettari di terreno (qui D'Annunzio organizzò la spedizione di Fiume) ora in vendita. All'acquisto è interessata la Regione Emilia Romagna per farne un centro culturale - artistico. *«Ma potrebbe anche diventare un luogo di ritrovo, di villeggiatura per anziani. Chissà, potrebbe essere un'idea»*.

Un'idea tira l'altra. E chi ha detto che gli anziani non sono aperti alle novità, a provare nuove esperienze dovrà ricredersi.

Stefanella Campana

In autunno si aprirà una «scuola» un po' speciale: le «allieve» saranno donne anziane sole con la voglia di imparare le tristezze della solitudine. Le «lezioni» verteranno su tre temi importanti: come accettare la propria realtà, anche se fatta di solitudine, per viverla meglio; come uscire eventualmente da una situazione di solitudine dividendo con un'altra persona sola l'abitazione; e una volta fatta questa scelta di «coabitazione», come rendere questa esperienza un momento felice (superare le difficoltà di carattere, seguire nuovi interessi, ecc.). Insomma, non crogiolarsi sugli aspetti negativi della propria esistenza, ma provare a valorizzare e godere le cose belle che la vita può riservare anche a chi è sugli «anta» ed è rimasta (o rimasto) sola.

L'idea di questa scuola di vita è venuta a Clara Aprà, presidente dell'Associazione «Le ragazze di ieri» e a suor Germana del Punto famiglia. Le «lezioni» dovrebbero svolgersi in questo centro, con l'aiuto anche di psicologi e sociologi. E' il caso di dire: imparare a vincere la solitudine non è mai troppo tardi.

st. c.

Quando il panettiere «chiude» per correre al campo bocce

Lo sport più «amato» dopo il calcio, e comunque quello certamente più praticato a Torino, è quello delle bocce - I giocatori sono giovani e non giovani - Vogliamo conoscerli meglio?

«Pan e boce»: è un vecchio detto piemontese usato per definire chi ha la passionaccia per il gioco delle bocce, capace di accontentarsi di poco, ma altrettanto poco propenso a rinunciare alle bocce.

L'attuale boom del popolare gioco — che sta raccogliendo favori anche tra i giovani e fra le rappresentanti del gentil sesso — trova riscontro nei moltissimi campi di gioco sorti un po' dovunque, sia per l'intervento delle pubbliche amministrazioni e sia per il diretto interessamento di parecchi privati. Di conseguenza, questo incremento di attrezzature ha ulteriormente favorito il sorgere di nuove società bocciofile e di circoli dove — oltre a praticare il gioco — c'è l'opportunità di incontrarsi, insieme con tutti i membri della famiglia, di dialogare e di trascorrere ore liete e serene.

Per restare in «sintonia» con il detto riportato all'inizio, la tappa d'avvio di questa «carrellata» fra le tante società torinesi non poteva non iniziare dalla Bogo Panificatori, quella che raggruppa i panettieri. Un po' di storia, ma soprattutto la ricerca dei «personaggi», degli uomini-guida e anche un po' di vita quotidiana, a fianco a fianco, direttamente sui campi di gioco.

La Bogo Panificatori è una delle più vecchie società (ufficialmente fondata nel 1891, con 30 soci; ma si afferma che sorse nel lontano 1863) e conta su un centinaio di affiliati, quasi tutti panettieri o ex; da quasi vent'anni è «aggregata» al Circolo Aziendale della Stampa di piazza Scevola (caso strano, pur essendo una società «benestante» non ha mai avuto una sua sede). E' qui che quasi ogni pomeriggio si ritrovano molti dei panettieri di Torino città e dintorni.

La «palma» del più affezionato spetta al presidentissimo Felice Gai (classe 1901), che per oltre 25 anni insieme con Stefano Facta, un segretario oculato e «tiratissimo» (che ha fatto e continua a fare molto per le fortune della società), ha retto le sorti della società. «Nonno» Felice, per gli amici «taja e anlupa» (giocando in accosto non è mai corto e...spera sempre in qualche «toccata»...felice), nonostante l'età aiuta ancora il figlio Nanni nel pastino di corso Regina Margherita (*«Solo al mattino* — tiene a precisare — *perché il pomeriggio "devo" andare a giocare a bocce per tenermi in forma»*). Altrettanto fedele frequentatore è Stefano Facta, sempre tra i primi a scendere in campo dopo la «cerimonia» obbligatoria del caffè al bar: è proverbiale il suo impegno anche se la posta in palio è solo di 250 lire! Lui gioca per vincere e ce la mette sempre tutta.

Il neopresidente, Giuseppe Tanto, in passato abilissimo «stiratore» di grissini, quasi quotidianamente se ne arriva da Rosta per ritrovarsi coi tanti «suoi» amici e soci e cerca di rinverdire le glorie di quando sui campi era un temuto giocatore. Insieme con lui la «vecchia guardia» del Bogo: gli inseparabili fratelli Novo, Rocco e Carlo (classe 1913 e 1916), sempre pronti a scendere in lizza; e poi Silvio Bigo e Giulio Grasso, il «gatto» e la «volpe», l'uno sornione e l'altro astuto nel «caricare» e «scaricare» gli avversari di turno; Beppe Vaccaneo, «Vai col liscio», amante delle bocce e della musica romagnola; «pasarot» Domenico Alessio; Giovanni Goria (salumiere) che ha un glorioso passato sportivo nelle file del Bogo.

Le nuove leve hanno i loro più validi rappresentanti nei fratelli Torraco, Mario e Umberto, «designer» dell'arte bianca e soprannominati i «Giugiaro» del pane (un monumentale e artistico presepe da loro fatto con la collaborazione delle mogli Claudia e Silvana è conservato a Düsseldorf; altre loro opere sono a Bologna, a Castellamonte, a Torino; ogni anno «sfornano» eccezionali capolavori). Oltre che bravo nel pastino il duo Torraco lo è altrettanto sui campi di bocce e costituisce una coppia veramente forte, senza dimenticare che anche come tennisti se la cavano egregiamente.

Tra gli altri *habitués* ricordiamo il neosegretario Boella («re» dei panettoni), Sacco, Lomonaco, Savio, Pozzo, Ronco, «Toni» Racca, Salomone, Maggi, Virano che amano dare vita a sfide molto accanite con in palio succose cene e ...la sfottitura.

Tutti quanti, però, al Bogo — senza distinzione di ceto e di età — sono dei grandi amici e volentieri rubano preziose ore al sonno per dedicarle al loro gioco preferito e per trascorrerle in serena allegria nella «loro» società.

Guido Tolazzi

BOCCIATO ALLA MATURITA'? PRONTO IL RICORSO AL TAR

L'apparente semplicità della procedura rischia di alimentare speranze che poi non si realizzano - Il tribunale amministrativo esamina solo i motivi di «legittimità», non entra nel merito della valutazione

Una volta chi era bocciato all'esame per antonomasia, quello di maturità, faceva atto di contrizione e ricominciava affannosamente ed umilmente daccapo. Adesso — almeno a giudicare da tanti titoli di giornale — si offende e ricorre al Tar.

Succede a Torino come altrove, e l'apparente semplicità della procedura rischia troppo spesso di alimentare speranze vane e controproducenti. Peggio ancora: di concludersi con un grosso, inevitabile smacco per lo studente deciso a far valere le sue ragioni, vere o presunte che siano.

Spiega l'avvocato dello Stato Giancarlo Ferrero: «Il tribunale amministrativo regionale esamina ricorsi fondati esclusivamente su motivi di legittimità. Nel caso di una valutazione scolastica contestata, questo significa che il Tar non può valutare nuovamente lo studente entrando nel merito dell'esame ma deve soltanto accertare se sussistono vizi di legittimità relativi allo scrutinio finale».

Tre i vizi di legittimità contemplati in proposito. Il primo, che corrisponde alla violazione di legge, può verificarsi ad esempio quando i docenti in commissione siano risultati più o meno del numero prescritto dalla legge, oppure se l'interrogazione si è svolta su argomenti o materie non contemplati nel programma.

In genere il candidato respinto si appella alla violazione di legge facendo leva su normativa e circolari per cui la commissione deve tener conto tanto del curriculum scolastico quanto dell'esito della prova. Basta però che la commissione abbia aggiunto un «visto il curriculum degli studi» al suo parere negativo sul rendimento finale perché la procedura debba considerarsi perfettamente regolare. Da notare infine, sempre a proposito della violazione di legge, la prassi generalizzata per cui, qualora un curriculum positivo sfoci in un esame insufficiente, si dà predominante rilevanza a quest'ultimo.

La spiegazione è semplice: se non fosse così la maturità verrebbe completamente svilita, in quanto tutti i candidati con buone votazioni nel corso dell'anno scolastico avrebbero la matematica certezza di superare la prova, anche se accompagnata da un risultato catastrofico.

Seconda ipotesi di ricorso, quella legata ad una presunta disparità di trattamento. Facile da dimostrare ad esempio in campo edilizio, qualora un Comune permetta certe costruzioni e ne vieti altre in situazioni e su aree con i medesimi requisiti. Estremamente opinabile invece in campo scolastico, nei confronti di studenti i quali pretendano di essere stati discriminati nei confronti dei compagni.

Precisa l'avvocato Ferrero: «Si tratta in genere di analisi difficili se non impossibili. Anche se qualche raro caso può comunque andare in porto. Tipico quello in cui i docenti, dando giudizi sostanzialmente simili su diversi candidati, ne abbiano promossi alcuni bocciandone altri».

Per ultimo, il difetto di motivazione legato alla norma per cui tutti i provvedimenti amministrativi devono essere sorretti da un'adeguata motivazione. Ne deriva che alcuni studenti ricorrono al Tar impugnando una motivazione secondo loro non abbastanza esauriente. Commenta l'esperto: «Mentre per qualsiasi promozione non c'è certamente bisogno di lunghi discorsi, chi è respinto pretende un giudizio più approfondito e completo. Ma esprimere valutazioni troppo drasticamente negative non sempre è opportuno ed ecco perché talvolta i docenti esaminatori ricorrono a giri di parole che il diretto interessato può facilmente e magari erroneamente considerare superficiali e non esaurienti».

Ma la speranza è ultima a morire. Per questo i ricorsi al Tar si ripetono alla fine di ogni anno scolastico anche se, da qualche tempo, il loro numero accenna a diminuire. Non tanto per il costo (alle circa centomila lire di spese procedurali bisogna aggiungere l'onere per l'avvocato di parte), quanto per le troppe richieste respinte che si sono avute dal '74, e cioè da quando il Tar ha cominciato a funzionare, sino ad oggi.

Luisella Re

L'attesa dura un anno e mezzo Alla fine si rischia la delusione

L'unica prospettiva è di ripetere lo stesso esame con la stessa commissione - «Studenti e famiglie devono rendersi conto che questo strumento va usato con cautela e serietà»

Secondo la procedura, l'avvocato cui si rivolge lo studente respinto notifica il ricorso entro sessanta giorni alla controparte, vale a dire all'Avvocatura dello Stato, e poi lo deposita al Tar nei trenta giorni successivi. Dopo, nei venti giorni successivi al deposito, la controparte può costituirsi e soltanto decorsi questi termini il presidente fisserà l'udienza, considerando che l'avviso dovrà essere recapitato agli avvocati almeno quaranta giorni prima.

Senza dimenticare che i ricorsi per motivi scolastici vanno aggiunti ai tantissimi altri collegati alla complessa attività amministrativa posta in essere non solo dallo Stato ma da qualsiasi altro ente pubblico. Ricorsi a volte caratterizzati da particolare urgenza: basti pensare alla situazione del pubblico dipendente licenziato in tronco, ai problemi legati a certi obblighi di demolizione totale, ai pericoli di una discarica velenosa o di una interferenza aerea.

Capita così che lo studente respinto debba aspettare un anno, un anno e mezzo. Con l'unica prospettiva, se tutto va bene, di dover ripetere l'esame dopo che la commissione sarà stata nuovamente ed eccezionalmente riunita. Con quale spirito di esaminando ed esaminatori è facile prevedere. E con il rischio, qualora il ricorso venga respinto, di aver perso tanto tempo inutilmente.

Ma chi pensasse ad un Tar affossatore di giuste cause avrebbe torto. Sostiene Giancarlo Ferrero: «La possibilità di ricorrere è una facoltà estremamente valida che, nei casi davvero fondati, può risolversi quanto meno in una grande soddisfazione morale per il ragazzo. Importante è che gli studenti e prima ancora le famiglie si rendano conto che questo strumento di giustizia va utilizzato con estrema cautela e serietà. Senza illusioni assurde o pretese che non hanno fondamento reale. L'attività del Tar, che ha anche la funzione di rendere la pubblica amministrazione più attenta al rispetto delle norme vigenti, non va né sottovalutata né superficialmente strumentalizzata».

l. r.

per Ferrari ancora vittorie,

AgipPetroli

IL BR VIAGGIAVA SUL PALATINO PRESO DAI CC

E' un presunto terrorista romano - Bloccato la notte scorsa a Susa - Tornava dalla Francia con il suo passaporto - Figura secondaria nel panorama dell'eversione

Eugenio Ghignoni, 25 anni, residente ufficialmente a Roma in via Cerretti 25, è stato arrestato ieri notte dai carabinieri della compagnia di Susa, a bordo del Palatino, il super rapido di lusso (solo carrozze di I classe, prenotazione obbligatoria) convoglio che collega Parigi a Roma. Il giovane era colpito da mandato di cattura del giudice Amato della procura della Repubblica della capitalecon l' accusa di «associazione sovversiva e costituzione di banda armata denominata Brigate rosse».

Ghignoni non sarebbe una figura importante nella mappa del terrorismo capitolino, ma avrebbe fatto parte di un «gruppo di fuoco» sospettato di aver compiuto parecchi attentati nel Lazio e a Roma. Il mandato di cattura risale a parecchi mesi fa e di fatto si erano perse le sue tracce; i magistrati e l'antiterrorismo pensavano appunto che si fosse rifugiato oltre frontiera.

Il presunto terrorista è stato ammanettato dopo che il convoglio ha attraversato la frontiera a Modane e non ha opposto resistenza; viaggiava con un passaporto intestato al suo vero nome pensando evidentemente che in Italia le acque si fossero calmate. Non si sa se i carabinieri siano stati avvertiti da una soffiata o se il nome sia stato semplicemente notato dalla polizia di frontiera che controlla i cartellini dei viaggiatori in transito, compilati prima del posto di confine e consegnati alla polizia dal personale viaggiante quando il treno, di notte, passa il confine.

La Provincia ospiterà l'handicappato che uccise la zia

Quale futuro per Cesare Zilioli, il ragazzo handicappato che ha ucciso la zia? Esistono per lui altre possibilità oltre a quella del manicomio? Sembra di sì. *«Il nostro assessorato* — dice Fernando Gattini, responsabile della sicurezza sociale alla Provincia — *aveva già esaminato la possibilità di inserire il ragazzo in uno dei servizi gestiti dalla Provincia e nei quali troverebbe adeguate prestazioni ai suoi problemi. Avevamo già anche concordato col Comune di soddisfare la richiesta entro un giorno o due. Ora ribadiamo la disponibilità completa a farci carico del caso, collocando il ragazzo in un'adeguata struttura e con personale qualificato»*.

Ha un alibi di ferro il genero della donna uccisa a Rivarolo

Il salvadoregno Jovel Perez resta però in carcere accusato di estorsione - Nella notte dell'omicidio era, con la moglie, a Varese - Riserbo sui risultati dell'autopsia

Attende in carcere d'essere interrogato dal magistrato il giovane salvadoregno Jovel Perez, 26 anni, genero della maestra Pierina Conte assassinata in casa, molto probabilmente nella notte fra giovedì e venerdì scorso, a Rivarolo.

L'uomo è stato arrestato ieri dai carabinieri ed accusato di estorsione proprio nei confronti della suocera. Secondo gli inquirenti avrebbe ottenuto più volte forti somme di denaro dalla donna con minacce anche gravi. Forse minacce di morte.

Per ora non c'è comunque alcuna accusa contro di lui (né tantomeno contro la moglie Elena Conte, 25 anni, maestra elementare come la madre) per quanto riguarda l'omicidio della vedova. Nella notte dell'uccisione la coppia era infatti a Varese ed ha quindi un alibi di ferro.

Si sta comunque indagando sui rapporti fra i giovani sposi e la donna, che non dovevano essere semplici né tantomeno

JOVEL PEREZ

idilliaci. La stessa personalità del salvadoregno conferma che questa pista potrebbe rivelarsi quella buona per risolvere il giallo di Rivarolo.

Jovel Perez ha qualche precedente per reati contro il patrimonio e la sua vita tumultuosa ha fatto sì che da tempo il suo nome sia noto ai carabinieri.

Più lineare, almeno a prima vista, la figura della moglie. Sia la donna che il profugo sono stati interrogati a lungo nella caserma di Rivarolo, soprattutto sabato e domenica scorsi, ma senza che si riuscisse a mettere a fuoco altro che alcuni particolari, pur importanti, della vicenda.

Che Pierina Conte sia stata uccisa, a questo punto sembra ormai certo. L'autopsia, eseguita dal prof. Torre ed i cui esiti sono avvolti dal segreto istruttorio, avrebbe infatti confermato che la morte non è avvenuta per cause naturali.

Un ben dissimulato disordine, la porta aperta dall'interno, tracce della presenza in casa della vittima di misteriosi visitatori avevano del resto già messo sull'avviso il pretore di Rivarolo al momento del ritrovamento del cadavere, tanto che il magistrato aveva preferito chiedere immediatamente l'apertura delle indagini, rifiutandosi di archiviare il caso come morte naturale.

Rapina da 11 milioni al bar Michele di piazza Rivoli

Rapinati a mezzanotte clienti e barman del caffè Michele di piazza Rivoli: due banditi armati di pistola, in jeans e giacche di pelle, uno con i baffi, entrambi con occhiali scuri, hanno messo al muro i presenti rubando, tra contanti, orologi, catenine, bracciali, una cifra vicina agli undici milioni. Al momento dell'irruzione il titolare Michele Ferrone, 48 anni, era assente ed era alla cassa il cognato Giardino.

Seduti ai tavoli sette clienti. Quattro di questi sono stati rapinati, gli altri l'hanno scampata. I rapinatori sono scappati su un'auto che li aspettava guidata da un complice. Poco più tardi sono arrivate alcune volanti chiamate via «113» e il funzionario della mobile Pellegrini.

Il sindacato torinese è anche una «centrale» di politica estera

Incontro con Fredo Olivero, che si occupa per la Cisl dei rapporti con l'estero - «I giovani sono molto interessati a questi problemi»

Il motore «interzionalista» del sindacato torinese è in un ufficio foderato di legno al piano terra del palazzotto della Cisl in via Barbaroux angolo corso Siccardi; Fredo Olivero, nato a Centallo nel 1942, cattolico, con un passato di insegnamento universitario, di animatore alla biblioteca civica di Nichelino, interessi politici e sociali per il Terzo Mondo, è dal '77 il punto di riferimento, il catalizzatore di qualche dozzina di persone che lavorano intorno ad una serie di progetti a largo respiro.

«Abbiamo scoperto per esempio che i giovani sono molto interessati ai problemi internazionali; negli ultimi mesi abbiamo fatto tra Torino e provincia non meno di cento assemblee e manifestazioni, scuole comprese, sui Paesi centroamericani. Ma il lavoro si articola in diverse direzioni: rapporti con i sindacati europei, con momenti privilegiati verso Francia e Spagna, ma anche con i Paesi latino-americani, con la Polonia. In questo momento abbiamo anche contatti con i sindacati brasiliani che stanno attraversando un periodo di estremo interesse, dato che si sta tentando la saldatura tra il mondo delle campagne e quello della classe operaia delle metropoli.

«Ma adesso la cosa più urgente è il Libano. Il nostro obiettivo non è fare dichiarazioni, ma lavorare su qualcosa di concreto coinvolgendo le amministrazioni pubbliche. Siamo già riusciti a spedire due carichi di medicinali ai primi di luglio, uno comprato con sottoscrizioni, l'altro fornito dal consiglio di fabbrica della Carlo Erba Farmitalia. Adesso stiamo cercando di mandare un'équipe di medici a Beirut ma ci sono problemi grossi, specialmente per la sicurezza».

Ma nell'Ufficio internazionale del sindacato (pur essendo della Cisl le iniziative sono quasi tutte unitarie e l'impegno comune travalica le questioni politiche) arrivano anche altri problemi più legati alla città, come quello dei nomadi (molti sono jugoslavi) o quello, che sta assumendo dimensioni preoccupanti, dei lavoratori stranieri. Stime esatte non ce ne sono, ma in città il numero è almeno di 20 mila persone, la metà dei quali immigrati clandestinamente. *«Per esempio tra gli ortolani di Nichelino* — precisa Olivero — *ci sono almeno 3-400 egiziani, mentre altri lavorano in campagna, fanno qualsiasi lavoro; noi cerchiamo di assisterli come possiamo con un minimo di tutela legale e assistenza sociale»*.

Torino quindi, dopo aver sottovalutato per anni i rapporti con l'estero — a parte quelli formali e ad alto livello di tipo industriale e finanziario —, riscopre una vocazione internazionalista. *«Anche perché pensiamo che il movimento operaio* — aggiunge Olivero — *cresca e maturi anche attraverso la conoscenza di altre realtà, di altri Paesi con diverse situazioni politiche e culturali»*. Tra i personaggi impegnati nell'attività, c'è anche Alberto Tridente, torinese, ex segretario nazionale dell'Fim, che ha lasciato il sindacalismo in fabbrica per occuparsi dei rapporti con l'estero.

Tra i giovani che lavorano a tempo pieno c'è un obiettore di coscienza che studia sistematicamente un settore delicato e spinoso, come quello dell'industria degli armamenti, che solo in Piemonte occupa ottomila addetti. In più ci sono altri aspetti, meno strettamente politici, come la collaborazione con alcuni Paesi del Terzo Mondo, realizzata attraverso il Cosv (Comitato coordinamento servizio volontario), organismo con sede a Milano, a cui si possono rivolgere quanti intendono andare a lavorare per un certo periodo oltre frontiera.

Renato Scagliola

vittorie con Agip Sint 2000

AgipPetroli

SALUTE PER TUTTI NEGLI ANNI 2000

(se impareremo a non ammalarci)

Una rivista della Lega italiana per la lotta contro i tumori ci insegna a prevenire le malattie - Ambiente e abitudini di vita cause dell'aumento dei tumori

«*Salute per tutti nell'anno 2000*»: è lo slogan lanciato quattro anni fa dall'Organizzazione mondiale della Sanità alla conferenza internazionale di Alma-Ata sull'assistenza sanitaria. La Lega italiana per la lotta contro i tumori ha ripreso lo slogan e ha creato una rivista mensile, «*Salute 2000*», che si potrà ricevere in abbonamento e che ha tutte le carte in regola per far parte di quei programmi di prevenzione e di educazione sanitaria di cui si va tanto parlando.

«*Un'effettiva partecipazione del cittadino alla gestione della salute* — dice il professor Leonardo Santi, presidente della Lega — *si può avere solo con una informazione che unisca il rigore scientifico all'uso del linguaggio idoneo alla comunicazione tra persone di diversa formazione culturale*».

La rivista, data la sua matrice, si occupa soprattutto di prevenzione al cancro e di come migliorare le condizioni di vita dei malati. Ma, per la prima volta, con uno spirito diverso. Viene più volte ripetuto che «*cancro è una parola, non una condanna*» e si ricorda che «*di cancro si guarisce sempre di più e la maggior parte dei casi di guarigione è dovuta a diagnosi precoci*».

Articoli brevi e aperti da un «commento» che riassume l'impostazione di questa rivista: «*Quale linguaggio adottare?* — ci si chiede e si risponde — *quello della divulgazione*». E più avanti si osserva che «*decisamente condannabile, sia sotto il profilo culturale, sia sotto il profilo morale, non è chi "non sa farsi capire", ma chi "si rifiuta di farsi capire" pur avendone i mezzi, le possibilità, gli spazi informativi*».

Un ampio servizio del numero 1 di «Salute 2000», che uscirà a settembre, è dedicato alla prevenzione dei tumori. «*Rappresentano la seconda causa di morte dopo le malattie cardiovascolari* — spiega l'articolista — *e sono responsabili di circa un quarto della mortalità della popolazione generale. Il numero di nuovi casi è in aumento per due ragioni: innalzamento dell'età media della vita e modificazioni generali dell'ambiente*». Importanti in questo caso sono anche le abitudini personali legate al fumo, all'alcol e a quel che si mangia. Sono poi indicati alcuni segnali d'allarme che «devono» farci andare dal medico per un controllo.

Leonardo Santi fa quindi il punto sulla ricerca ai nostri giorni, parla dell'*Interferon* e del suo impiego nella cura del male.

Altro spazio è dedicato a tutto ciò che si può sapere sui danni del fumo. Un esempio? «*Una persona che fuma 30 sigarette al giorno è sottoposta in un anno a una dose di radiazioni pari a 300 esami radiografici al torace*». Sono anche esaminati i diritti dei non fumatori a salvaguardia della loro salute, minacciata da altri.

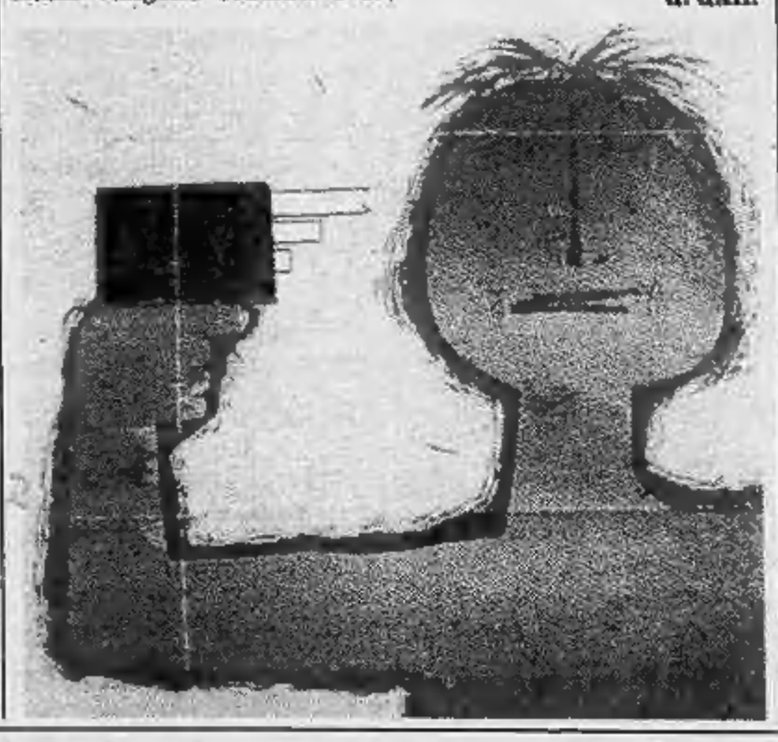
Viene poi affrontato un altro argomento, delicato e spesso ignorato: i guariti di cancro e la sessualità. «*La nostra mentalità* — osserva il redattore — *portata a guardare la sopravvivenza e a guadagnare più anni ci ha fatto perdere di vista altri problemi relativi alla qualità di vita e di rapporto del soggetto che abbiamo curato, per cui spesso abbiamo pensato in termini di "vivi, e non ti basta?". Ma alle domande del paziente che ci chiede se egli potrà riprendere una vita sessuale normale, se potrà avere figli immuni da rischi, non sappiamo che cosa rispondere, mancandoci studi centrati sull'argomento*».

Vivere non basta. E' vero. Si cerca di vivere, anche dopo aver vinto la gran battaglia contro il male, nel modo più normale possibile, per tornare a dimenticare in fretta. Ma quali sono gli effetti della radioterapia e della chemioterapia, sole o associate, sulla futura vita del «guarito»? Questa ed altre domande vengono analizzate dall'esperto.

E ci sono altri quesiti, altre facce del male che è bene conoscere. «*In ospedale* — spiega la psicologa che collabora con *"Salute 2000"* — *la sensazione di insicurezza e di isolamento e quindi la depressione si fa ancora più forte e quindi il bisogno di aggrapparsi a qualcuno diventa una necessità*». Come aiutare, psicologicamente il malato, i suoi familiari, addirittura i medici che lo curano e che non sono immuni da un tipo analogo di depressione? Tutti questi problemi vengono studiati e si tenta di dare una risposta.

Alcuni consigli pratici per la salvaguardia della nostra salute, l'informazione scientifica alla portata di tutti, una rubrica dei lettori alla quale ci si può rivolgere confidando dubbi e ansie, il tutto «lavorato» con un'impostazione grafica estremamente gradevole, dovrebbe fare di «*Salute 2000*» una rivista apprezzata dal pubblico per i messaggi e per gli insegnamenti che offre. I fondi ricavati dagli abbonamenti, ovviamente, saranno destinati alla Lega che li distribuirà parte alla ricerca e parte alla prevenzione. Per avere «*Salute 2000*» (per ora la rivista si riceve in abbonamento, anche se in futuro c'è chi pensa di farla arrivare anche in edicola) bisogna fare un versamento di 25 mila lire, per un anno, sul conto corrente 2522000, intestato alla Lega italiana per la lotta contro i tumori, via Alessandro Torlonia 15 — 00161 Roma, specificando che si tratta di richiesta per la rivista.

d. dan.



INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO GRAZIA BIMBI aperto agosto, via Garessio 23, tel. 696.92.93.
BACCHETTA Calzature, abbigliamento, pelletterie, sport, sempre aperto, Porta Palazzo 3 Torino tel. 512.364.
MAGAZZINI DONNA Confezioni prezzi pazzi. Aperto agosto, Monginevro 83.
ACCONCIATURE GIANNI TOMA, corso Orbassano 228, tel. 322.632.
ACCONCIATURE MASSIMO Centro Estetica v. S. Teresa 10 t. 519.053
ALDO Parrucchiere per signora, estetica, via Cibrario 17 tel. 534.949.
ALFONSO coiffeur uomo e donna, corso G. Cesare 66, tel. 850.044.
BIAGIO coiffeur, via Volvera 14 tel. 322.586.
EZIO SCOLARO acconciature, corso Vittorio 25, p. 1°, tel. 680.068.
HAUT COIFFEUR Cupani Luigi via Teofilo Rossi 3 tel. 540.872
MARA COIFFEUR bellezza e cura dei capelli, c. Fiume 2, p. 1, tel. 687.347.
NICOLA e ANTONELLA Salone de coiffeur, via C. Alberto 41, tel. 534.778.
NINI PETTENUZZO Parrucchiere per signora, via Alfieri 16, tel. 530.844.
PARRUCCHIERE SILVANA C. Raffaello 5, tel. 683.234 aperto tutto agosto.
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato via Carlo Alberto 55 tel. 530.042. Riparazione protesi urgenti
DENTISTA continuato 9-19 aperto anche sabato. Riparazioni ed esecuzioni protesi urgenti, G. Vigliani 195, t. 610.273.
DENTISTA SPECIALISTA 24 ore su 24 previa telefonata al 744.840 festivi feriali riparazioni protesi v. Pinelli 100
MEDICO DENTISTA specialista aperto anche sabato e domenica, orario continuato. Riparazioni protesi. Tel. 749.65.17
LABORATORIO ANALISI «L.A.M.P.» cardiologia, radiologia, ecografie, convenzionato con S.S.N. aperto agosto corso Regina Margherita 119, tel. 510.053
TATONI OTTICO c. Torlonia 6, tel. 877.274. Esami vista, lenti contatto, occhiali. Chiuso dal 13 al 19 compreso.
DENTIERA ROTTA? accurate riparazioni in giornata, tel. 386.146.
FIORI «Il meglio», via Tripoli 112, noleggio piante, Fleurop tel. 325.067
FIORI MAINERO, via Cibrario 68, telef. 740.581
FIORI NANDA, corso Francia 11 bis tel. 511.987 - 510.629 - 511.625
BOTTEGA DELLA CARNE via Susa 37. Chiusa S. Michele ricorda a tutta la clientela la sua specialità di carni alla brace per tutto agosto.
CENTRO STEREO, corso Vercelli 164 propone impianti audio e video a prezzi estivi.
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 60, tel. 481.791; carta da parati, moquettes, copripavimenti, vernici Duco.
ELETTRODOMESTICI + RADIO TV Manglameli c. Regina 233, tel. 749.77.05. Ottimi prezzi migliori marche.
ERTE LAMPADARI via Cigna 2 tel. 521.22.14 aperto agosto per risolvere i vostri problemi d'illuminazione.
ELETTRODOMESTICI Gallenga TV color, Hi-fi, condizionatori, via S. Donato 44/F, tel. 488.288-487.644.
FERRAMENTA colori, materiale elettrico, v. Bibiana 111, tel. 296.588
LUX MOT IL CASAMICO, via Slataper 8, Torino, tel. 732.290; lampadari, letti in ottone, arredi bagno.
OROLOGERIA MAJER, v. Po 24 oreficeria, argenteria, sveglie, pile
OROLOGERIA SVIZZERA stno stazione Porta Nuova, vendita promozionale
PARATI MOSSETTO vinilici, tessuti, rimanenze pronta, via Sesia 38, tel. 284.051.
S.A.E.R. ricambi elettrodomestici, via Caselle 10, Rivoli, tel. 956.06.66.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo, bigiotteria, via Po 14, tel. 839.70.00.
TINTORIA, via Filadelfia 142, tel. 322.555
TINTORIA Goito 17, ap. agosto 689.931.
TINTORIA Monfalcone 17 t. 399.947.
RISTORANTE LA FORNACE «Un angolo di Liguria con le sue specialità» via Fornace 42, Alpignano tel. 967.49.42. Tutte le sere fantastica grigliata all'aperto. Gradite le prenotazioni.
RISTORANTE PUB «GOOD TIMES» v. Torricelli 59, tel. 594.769 ore 18-02.
ASCENSORI SOS tel. 470.31.79
ELETTRICISTA esegue riparazioni civili, industriali, tel. 444.277-447.07.53.
IDRAULICO aperto tutto agosto tel. 725.970 - 726.875
IDRAULICO riparazioni di ogni genere, c. Svizzera 145, t. 749.21.62.
IDRAULICO urgente tel. 724.665.
LAVATRICI idraulica, tapparelle, elettricità, riparazioni, tel. 368.958 - 335.83.17.
RIPARAZIONI IDROSANITARIE urgenti conven. UPPI-Snai con S.G. Tecnica per proprio intervento, tel. 984.58.70.
RIPARAZIONI TV color b.n. tutte le marche interventi in giornata tel. 335.81.55.
RIPARAZIONI TV color b.n. t. 720.622
TELEVISORI - Riparazioni, tel. 210.768.
TRASLOCHI TO-dintorni t. 592.483.
ELETTRAUTO via Brandizzo 39 ang. corso G. Cesare, tel. 858.317.
ELETTRAUTO Tenivelli 3, t. 749.53.00.
ELETTRAUTO Ormea 90, t. 682.520.
ELETTRAUTO Juvarra 9, t. 539.015.
C.T.C. convergenza vendita e riparazioni pneumatici, v. Gorizia 181, tel. 325.050.
AUTORIPARAZIONI Candiolo 14/3, Torino.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Roma 80
via Marenco 32
tel. 658.965 - 658.844

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele, 107

alla
FONTE DEI PIZZI
Via delle Orfane 2 - Torino - Tel. 542.543
Pizzi, ricami per vestiti, camiciotte e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento copricmobili, pizzi Venezia, Cantù, Bruxelles. Filati e tele da ricamo. Servizi tavola e lavori a mano.

Palestra nuova alla Don Milani di Chieri

I ragazzi della scuola media «Don Milani» e delle elementari di via San Filippo, a Chieri, avranno presto una nuova palestra. Il progetto è ormai pronto, ne sta discutendo la commissione consiliare e, se tutto va bene, andrà in Consiglio comunale entro settembre: nel giro di qualche mese, insomma, i lavori dovrebbero partire.

Si tratta di un moderno fabbricato, ideato dall'ingegner Gallina, che sorgerà nell'ultimo cortile interno della «Don Milani»: si prevede che verrà a costare 380 milioni, ma in questa cifra sono compresi anche i lavori esterni, come la realizzazione di un campo-giochi all'aperto e di un parcheggio.

La costruzione occuperà 900 metri quadrati di terreno, nell'interno avrà due spogliatoi e una gradinata con 120 posti a sedere per accogliere il pubblico nelle partite di pallavolo e pallacanestro che vi verranno disputate.

Il parco di Santena ceduto alla Regione?

Il sindaco Cima: «La proposta è di Novelli» - Troppe le spese di gestione

Dopo quattro anni dal tragico incidente in cui una giovane donna e la sua bambina persero la vita schiacciate da un albero marcio crollato a terra, il parco di Santena ha riaperto venerdì scorso i battenti. In questo periodo si è iniziata l'opera di risanamento delle piante — opera ancora non conclusa, tant'è che una parte del parco rimane recintata — e si è affrontata l'intricata questione delle competenze: a chi tocca la gestione del parco?

Il proprietario è il Comune di Torino, che l'ha ricevuto in dono dal marito della marchesa Visconti-Venosta: il sindaco Novelli ha avanzato la proposta di cederlo in gestione alla Regione, che lo inserirebbe in un complesso di altri parchi, tra cui quello di La Mandria.

«*La questione è ancora aperta* — spiega Cima, sindaco di Santena —. *La proposta di Novelli è interessante, si potrebbe costituire una consulta di sindaci a livello regionale. Per quanto ci riguarda, il Comune di Santena ha aperto il parco, ma non intende assumersi nessuna responsabilità per la manutenzione e la cura delle piante: non siamo in grado di sopportare le enormi spese che ne deriverebbero. Ci facciamo carico di sorvegliare durante le ore di afflusso dei visitatori, in modo da evitare atti di vandalismo o altro, ma nulla di più*».

Per ora l'entrata è da via Sambuy, «*ma è una soluzione provvisoria* — spiega Cima —. *In seguito riapriranno i cancelli di piazza Conti di Venosta. Prima di farlo, però, vogliamo riuscire a predisporre un servizio di vigilanza all'entrata, utilizzando magari un gruppo di pensionati. L'orario di apertura copre l'intera giornata* (dalle 9 alle 19, *n.d.r.*), *non si può lasciar campo libero ai malintenzionati*».

Altro problema ancora da risolvere per i Comuni di Torino e di Santena è quello di come utilizzare l'edificio del vecchio asilo, che fa parte del complesso del parco. «*Siamo disposti* — dice ancora il sindaco santenese — *a utilizzare una parte del fabbricato, ci farebbe assai comodo. Ma è in pessime condizioni, bisogna ristrutturarlo e noi non siamo in grado di accollarci la spesa dell'opera completa*». Nelle scorse settimane si era parlato della possibilità che in questi locali si trasferisse una banca, il che aveva fatto drizzare i capelli in testa a chi sperava in una finalizzazione «culturale» del vecchio edificio.

«*Novelli ha lanciato la proposta di lasciarlo in comodato* — ribadisce Cima — *e a noi sta bene. Ma a noi ne basta una parte. Per il resto, se vogliono sistemarci una banca o altro, non ci riguarda. Del resto, bisogna anche discuterne con la Fondazione Cavour, che è la beneficiaria del fabbricato e che dovrebbe utilizzarlo come museo storico*».

Ma, parlando della Fondazione Cavour, il condizionale è d'obbligo. Pare, infatti, che da tempo il «museo» di Villa Cavour si limiti a un disordinato cumulo di documenti accatastati negli scantinati, che da tempo la Fondazione non curi più alcuna pubblicazione, che spesso ceda in affitto alcune sale dell'edificio per banchetti e cerimonie, nel tentativo di far fronte alle gravi difficoltà economiche in cui si dibatte. Nell'insieme di interrogativi ancora aperti sul futuro del parco e del fabbricato rientra, quindi, anche questo: come rilanciare, e con quali fondi, l'attività della Fondazione?

Mirella Caponi

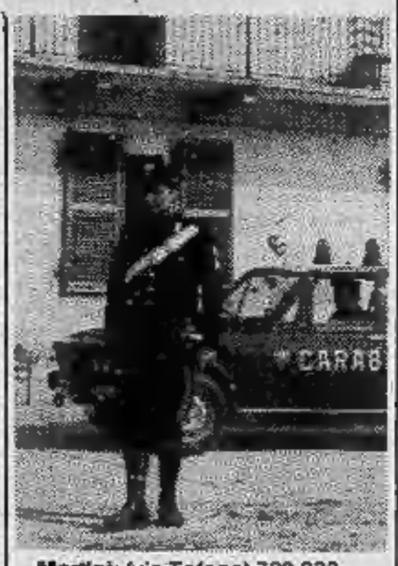
AGOSTO IN CITTA'

Se il cane è malato

Fiore, v. Boucheron 15/bis; Ambulatorio Crocetta, c. Duca degli Abruzzi 35; Amb. ENPA, v. S. Franc. da Paola 30; Capra, v. Princ. d'Acaja 20; Borin, str. Settimo 81; Amb. Cellini, v. Cellini 25/C; Amb. Lucento, v. Verolengo 174; Bianco-Casassa, lg. Casale 305/D; Bosticco-Piga, c. Raffaello 12; Bruno-Salmoiraghi, c. Moncalieri 190/a; Capra-Bonfante, lg. Dora Firenze 33; Capra-Bonfante, v. Galliari 25/b; Clinica Mirafiori, c. Traiano 99/D; Ferrara, v. Pellice 5; Ferraro Caro-Trompeo, c. Matteotti 5; Giulianelli-Lanfranco-Rossi, v. S. Anselmo 20/h; Lombardi, p. Vitt. Veneto 16; Muratore, c. Grosseto 145; Pancaldi, viale XXV Aprile 2; Panichi, v. Giolitti 57; Peruccio-Ricagno, c. Re Umberto 72/f; Giuliano, v. Volpiano 26; Piromalli, c. Peschiera 244; Poli, v. Terni 46/b; Russo, v. Genova 57; Soccorso Veterinario, v. Barletta 115/b; Sorrentino, v. S. Secondo 87; Pessione-Monticone, c. G. Cesare 261.

Il pronto intervento

Vigili del Fuoco: 22.222
Vigili urbani: (pronto intervento) 26.091
Polizia 113: 512.444 - 515.222 (questura) - 555.555 (pronto intervento)
Carabinieri: 112 (pronto intervento)
Polizia stradale: 533.853 - 541.633 (pronto intervento)
Acquedotto: (segnalazione guasti) 203.577
Elettricità: (segnalazione guasti) 748.930 - 749.7770 (Aem); 2393 (Enel)
Gas: (segnalazione guasti) 882.324
Guardia medica domiciliare: 5747
Centro antiveleni: 637.637
Croce Rossa: 517.751
Croce Verde: 549.000
Ambulanze: soccorso urgente 5747
Molinette: 6566
Cto: 633.633 - 634.545
Regina Margherita: (infantile) 636.222 - 673.905



Martini: (via Tofane) 703.333
Maria Adelaide: 276.142
Maria Vittoria: 749.2345
Mauriziano: 501.515
Astanteria Martini: 2399
San Giovanni Vecchio: 812.666
Sant'Anna: 635.535

Attenti a queste strade

Attenzione alla pulizia meccanizzata delle vie: questa notte non dovete parcheggiare nelle strade che pubblichiamo di seguito. Potreste incorrere nella multa e domani trovare l'auto rimossa

c.so Bolzano e piazza
via Petrocchi
c.so Vinzaglio
via V. Amedeo (da c. Matteotti e via Montecuccoli)
via Gozzi
via Montecuccoli (da via Amedeo a via Avogadro)
via Donati (da c. Vittorio a c.so Matteotti)
via Avogadro
via Papacino
controviale Ovest da c.so Galileo Ferraris (da c.so Vittorio a via Cernaia)

Ieri e oggi nella storia

8 (1381) - Firma, in Palazzo Madama, del trattato di pace tra i Genovesi e i Veneziani, da sei anni in guerra, grazie all'arbitrato di Amedeo VI, detto *il Conte Verde*.

9 (1776) - Nascita dell'insigne scienziato Amedeo Avogadro dei conti di Quaregna.

10 (1585) - Entrata trionfale, in Torino, di Carlo Emanuele I, detto *il grande*, con la novella moglie Caterina d'Austria, infante di Spagna, da lui sposata a Saragozza.

Il santo del giorno

10 San Lorenzo — Lorenzo, deriva dal latino *Laurentius*, che originariamente indicava una persona della città di *Laurentum*, uno dei più antichi centri urbani preromani del Lazio di cui si è perduta ogni traccia, edificato, come narra Virgilio nell'*Eneide*, in un luogo dove cresceva in abbondanza la sacra pianta del *laurus* (alloro).

La Chiesa ricorda in questo giorno San Lorenzo arcidiacono, incaricato dell'amministrazione dei beni della Chiesa, che durante la persecuzione di Valeriano, nell'anno 258, subì il martirio a fuoco lento su una graticola di ferro. E' patrono dei pasticcieri, dei vermicellai, dei pompieri e dei lavoratori del vetro.

Gli uomini e le donne che portano questo nome sono in grado di affermarsi in ogni campo, grazie all'attività e al dinamismo eccezionali insiti in loro. Sono dotati di una memoria prodigiosa e di una curiosità mai soddisfatta. I punti neri sono la tendenza all'orgoglio e la collera facile, che possono accentuare le difficoltà nella sfera sentimentale. In amore, le donne sono più appassionate e leggermente vanitose.

Farmacie

Farmacie aperte dall'8 agosto fino al 4 settembre: p. Vittorio Veneto 10; v. Stradella 198; c. Traiano 73; c. Peschiera 146/C; v. Gorizia 133; v. Nizza 15; c. Francia 273; v. Po 51; v. Bionaz 23; c. Fiume 4; c. De Gasperi 6; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Chiesa della Salute 45; v. Nicola Fabrizi 102; v. Garibaldi 24/26; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. Monginevro 126; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Frejus 41; v. Roma 24; c. Dante 78; v. Rieti 55; c. Grosseto 165; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Negarville 8; v. Passo Buole 168; v. Ivrea 47/49; c. Cadore 19; v. Exilles 46; v. Guido Reni 155/157; c. Corsica 9; v. Giachino 53; v. Arnaldo da Brescia 38; p. Manno ang. v. Isernia; v. Garzigliana 1; c. Agnelli 56; v. Fratelli Carle 5; v. Farinelli 36; v. degli Abeti 10; v. delle Orfane 25; p. Paleocapa; p. della Repubblica 21; p. Statuto 4; v. Nizza 65; c. Svizzera 42; c. Potenza 92; c. Toscana 17; v. Porpora 41; v. Cibrario 88; c. Duca degli Abruzzi 66; c. Regio Parco 36 bis; c. Principe Oddone 28; c. Maurizio 35; v. Rivalta 50/A; p. Respighi 3; v. S. Secondo 46; v.le dei Mughetti 11; c. Grosseto 214; v. Buenos Aires 77; v. Cigna 44; v. A. Cecchi 54 c. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Luini 41 ang. v. Lemie; v. Oxilia 13; v. Nizza 108; v. Monginevro 113; v. Tunisi 99; v. Palestrina 45; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90-92; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; c. Taranto 183/c; c. Stati Uniti 5; v. Giolitti 7/C; c. Casale 110; p. Massaua 1; v. Piffetti 31 bis; v. Bologna 93; v. Pinchia 1 bis; v. Maria Vittoria 3; l. Orbassano 70; v. Di Nanni 71; v. S. Remo 37; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Mazzini 31; v. Vanchiglia 29; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 36; galleria Umberto I; p. Camillo Bozzolo 11; v. Tofane 71; v. Passalacqua 11; v. De Sanctis 62; p. Adriano 12; v. Foligno 69; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; p. Pitagora 9; c. Sempione 112; v. Sacchi 4; c. Francia 1 bis; v. Madama Cristina 30; strada S. Mauro 179; c. Francia 177; c. G. Agnelli 117; c. Orbassano 216; c. Vittorio Emanuele 76; v. Giosuè Borsi 116; c. Brianza 22; v. Bardonecchia 114; v. Braccini 101; c. Unione Sovietica 591 bis; v. Berino 6 ang. v. Lanzo; v. Garibaldi 13; c. Toscana 185; c. Filippo Turati 74; c. Tassoni 66; c. Sommeiller 31; v. Cernaia 24; c. Casale 203; v. Genova 91; v. Monte di Pietà 21; c. Maroncelli 28; c. Sebastopoli 298; v. Cibrario 33 bis; c. Casale 316; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; v. Madama Cristina 78; c. Sebastopoli 206;

Una cancellata «per la patria»

LA CANCELLATA IN LEGNO IN CORSO DUCA D'AOSTA E VIA TRIESTE E' STATA SOSTITUITA A QUELLA IN FERRO «DONATA ALLA PATRIA» PER SOSTENERE LO SFORZO BELLICO NELL'INVASIONE DI ETIOPIA NEL 1935 (foto Ugo Liprandi)

Se volete andare al ristorante...

ZONA CENTRO — A la Mole, v. Verdi 12; Balbo, v. Doria 11; Motta, c. V. Emanuele 92; Biagini, v. S. Tommaso 10; Bianchini, v. Gioia 3; Da Enrico, v. Po 20; Da Ignazio, v. Rattazzi 1; Da Mauro già Biagini, v. M. Vittoria 21; Dock Milano, v. Cernaia 46; Fenice, c. S. Martino 5; Ferrero, c. V. Emanuele 54; Firenze, v. S. Francesco da Paola 41; Frankestein, c. Vercelli 8; Frejus, c. Beccaria 2; Furia, c. Principe Eugenio 4; Galante, c. Palestro 15; Gasthaus, v. Gramsci 3; Gino, v. Arsenale 44; I tarocchi, v. S. Dalmazzo 7; La Caravella, v. Fratelli Vasco 2; La Scaletta, v. Carlo Alberto 49; Marinella, v. Verdi 33; Mister Hu, v. Mercanti 16; Selenap, v. Doria 4; Neri, v. Giulia di Barolo 5; Nuovo Fagiano, p. Repubblica 8; Nuovo Regio, p. Castello 117; Pam-pam, c. Vittorio Emanuele 45/t; Parigi, v. Rattazzi 3; Risorgimento, v. Volta 3; Samoa, v. Montebello 11; Sotto la Mole, v. Montebello 9; Siccardi, c. Siccardi 15; Shanghai, v. IV Marzo 5; Sogerist, v. Lagrange 42; Statuto, p. Statuto 17; Ciclope, v. S. Francesco da Paola 46; Taverna Fiorentina, v. Palazzo di Città 6 bis; Tibi Dabo, v. Pomba 9; Toscano, v. Misericordia 4; Vecchia Puglia, c. Principe Eugenio 17; Zaza, v. Principi d'Acaja 57; Accademia, v. Acc. Albertina 42.

S. SALVARIO - VALENTINO — Al Piatto d'Oro, v. Galliari 9/F; Corsaro Verde, v. Saluzzo 17; Da Angelo «Le 4 lanterne» (piz.), v. Princ. Tommaso 2; Del Chianti, v. Saluzzo 13; Fiorentina, v. Saluzzo 6; Fontana Luminosa, c. d'Azeglio 3; Da Remo, v. Monti 16; Giusti, v. Pr. Tommaso 17; Il Giaguaro, p. Nizza 83; Il Papavero, c. Raffaello 5; Incrocci, v. Nizza 84; Lampione Blu, v. Saluzzo 23 bis; Ristodante, v. Saluzzo 112; Scudo, v. Galliari 5; Del Corso, c. V. Emanuele 29.

CROCETTA - SAN SECONDO — S. Secondo dei F.lli Calabrò, v. S. Secondo 7; La Prada, v. Torricelli 51; Quattrosoldi, v. Magenta 61; Luculliano, v. Assietta 5; Tropicana, c. Mediterraneo 84; Sacilotto, v. Vespucci 53; Good Time, v. Torricelli 59/d.

SAN PAOLO — Al Paiolo, c. Peschiera 167; King Hua, c. Racconigi 30/bis; La Greuja, v. Monginevro 75; Rosa, c. Lione 40; Piccolo Ranch, v. S. Paio 74.

CENISIA - CIT TURIN — Al Saffi, v. Saffi 2 (solo su prenotazione); King Hua, v. Brunetta 19; Duchesse, v. Duch. Jolanda 7; Europa, c. Ferrucci 72; Gianduja, c. Inghilterra 57/e; Da Nicola e Mauro, v. Barge 15.

CAMPIDOGLIO - SAN DONATO — Al Centro, v. Balbis 11; Giordano, c.so Francia 219; La Grupia, v. Rocciamelone 17; Al Piccolo Porto, str. Ghiacciaie 1; Plinio, c. S. Martino 10.

AURORA - ROSSINI - VALDOCCO — Dal Colonnello, c. Vercelli 21; Da Mauro, c. Brescia 13; Da Pietro, c. Vigevano 4; La Minuti, v. Perugia 41; La Suerte, c. Novara 5; Mandrake, lg. Dora Napoli 16; Mazza, c. Giulio Cesare 53.

VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA — Cik-Ciak, v. Varallo 4; Da Peter, c. S. Maurizio 61; Da Ivo, c. Novara 77; La gaia scienza, v. Guastalla 22; The King Garden, lg. Montebello 38; Grieco, v. Vanchiglia 16.

MILLEFONTI - NIZZA — Scam, v. Genova 34/d; Guilusci, v. Vigliani 184.

SANTA RITA — Al Fojot, c. Orbassano 460; Da Renata, v. Tripoli 38; Jour et nuit, v. Sarpi 69; Le Bistrot, c. Sebastopoli 147.

MIRAFIORI NORD — Città Giardino, v. Reni 171; Il Glicine, v. Filadelfia 222; Le Tre Lanterne, c. Orbassano 277; Bologna, c. Un. Sovietica 395.

PARELLA - POZZO STRADA — Asiago, v. Asiago 15; Diquattro «Da Nino», v. Bianchi 48; La Tettoia (pizzeria), v. Stelvio 22.

LE VALLETTE - LUCENTO - LANZO - MADONNA DI CAMPAGNA — La maschera d'fer, v. Val della Torre 120; Vecchio Aratro, c. Potenza 167.

BARRIERA DI MILANO — Capuano, c. Vigevano 4; Ciau Turin, c. G. Cesare 174; De Martini, v. Martorelli 5; Da Valentino, c. Novara 8.

FALCHERA — Ciclope, str. Cuorgnè 112.

MIRAFIORI SUD - MERCATI GENERALI - LINGOTTO — Grande Angelo, c. Orbassano 391; Quamado, c. Un. Sovietica 409; Sabrina, v. Vigliani 184; Rugantino, v. Riccio 5; Noè, p. Guala 145.

BORGATA VITTORIA — Al Gambero, v. Giachino 16; Danilo, v. Chiesa della Salute 42; Pechino, v. Villar 19.

SASSI - MADONNA DEL PILONE - SUPERGA — La Cloche, str. Traforo Pino 105; Ciacci Federico, c. Chieri 48; Da Beppe, c. Chieri 71; Il Saltincielo, str. Funicolare Superga 3; Italia, str. Basilica Superga 45; Ponte Sassi, p. Pasini 3; Campagnolo, c. Casale 162; La Dentera, c. Casale 321.

BORGO PO - CAVORETTO — Al Don Abbondio, c. Moncalieri 466; Brunasso, c. Sicilia 12; Bellavista, str. S. Margherita 163; Cafasso, str. Val Salice 178; Fontana dei Francesi, str. Pecetto 123; Garden, str. Val Salice 2; La Beccaccia, Eremo; Trattoria del Peso, p. Gran Madre 6; La Cucina, v. Monferrato 2; Gran Corona, c. Moncalieri 502; Bastian Contrario, str. Moncalvo 102.

Le trattorie

ZONA CENTRO — Cinzia & Maria, v. Belfezia 20.

SAN SALVARIO - VALENTINO — Capuano, v. Galliari 28; Da Cinzia, v. M. Cristina 165; Messico, v. Galliari 8; Mattia, v. Belfiore 37; Seri, v. Giachino 71; Del Mare, v. Galliari 25.

CROCETTA - S. SECONDO — Atzeni, v. Massena 5; Baffo, v. Pigafetta 56; Circosta, c. De Gasperi 69; Ingalia, v. Legnano 6.

S. PAOLO — Cariosto, v. Rivalta 19; Il corno bianco, v. S. Paolo 35; Sgarra, v. Monginevro 8; Silvano, v. Monginevro 69.

CENISIA - CIT TURIN — Chianale, v. Grassi 9; Dematteis, v. Canischia 9.

CAMPIDOGLIO - S. DONATO — Citone, v. Vagnone 32; Da Paola, v. S. G. Bosco 11; Pizzeria Regina, c. R. Margherita 167; Da Luis, c. Svizzera 58.

AURORA - ROSSINI - VALDOCCO — Di Stefano, v. Reggio 4; Pagni, v. Priocca 27; Sensi, v. Cuneo 8; Tocchini, c. Reg. Margherita 142.

VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA — Alba, v. Bava 2.

MILLEFONTI - NIZZA — Bonardo, v. Millefonti 9; Olivelo, v. Varazze 19; Quaglia, p. Bengasi 9.

PARELLA - POZZO STRADA — La Rambla, v. Chaliant 45; Neri, str. Antica di Collegno 163; Pierro, v. A. di Bernezzo 134; Ricciardelli, v. Rubiana 34.

LE VALLETTE - LUCENTO - MADONNA DI CAMPAGNA — Pais, v. Foligno 89/bis; Taddia, v. Portula 10; Dell'Amicizia, v. Boccardo 35.

BARRIERA DI MILANO — Ferrarini, c. Giulio Cesare 239; Gemisso, c. Vercelli 157; Polifrone, v. Cigna 138.

FALCHERA — Scalabrino, c. G. Cesare 132.

MIRAFIORI SUD - MERCATI GENERALI - LINGOTTO — Del Sole, p. Galimberti 20; Negro, c. Un. Sovietica 123.

SASSI - MADONNA DEL PILONE — Cane, str. Cartman 59; Hermada, p. Hermada 10; La piola, str. Mongreno 117; Pastorino, str. Val S. Martino 6.

BORGO PO - CAVORETTO — Cafasso, str. Val Salice 178; Al mattone (pizzeria), c. Casale 93.

BARCA - BERTOLLA - REGIO PARCO — Bernardello, c. Regio Parco 161; Di Cuonzo, str. Settimo 91; Moderna, str. Settimo 2.

I nominativi delle categorie che riportiamo, sono stati ricavati dall'elenco delle «Pagine Gialle». Chi, non citato, rimanesse aperto nel mese di agosto, può segnalarlo a «Stampa Sera». Dopo aver controllato, provvederemo ad inserirlo nell'elenco.

E non ci sarà più notte; ed essi non avranno bisogno di luce di lampada, né di luce di sole perché l'illuminerà il Signore Iddio.
Dopo lunghe sofferenze ha concluso la sua giornata terrena

Mariuccia Jon Scotta

anni 78

Lo annunciano le cognate **Irma** e **Laura**, nipote e pronipoti **Lilla, Mirella, Valeria** e **Andrea**; cugini e parenti tutti. Un grazie all'amico prof. Dario Varese per le assidue cure, a Liliana Varese Balmas ed alla sua mamma che le sono state vicine con tanto affetto, al sig. Gobetto, alla signora Barbiani, alla dott.sa Peyrot ed al personale tutto dell'Asilo Valdese, profonda gratitudine per la costante assistenza. Il servizio funebre avrà luogo partendo dall'Asilo alle ore 13,30 di martedì 10 agosto per Pradocavallo ore 16. Non fiori ma eventuali offerte all'Asilo Valdese di Luserna San Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Luserna San Giovanni**
10 agosto 1982.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Onorio Manis

Lo piangono le sorelle **Antonietta, Elvira, Mariuccia**, il cognato **Luigi Mersi** e nipoti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 nella Parrocchia di Cortazzone d'Asti, partendo alle ore 14 dall'Istituto di medicina legale (via Chiabrera).
— **Torino**, 7 agosto 1982.

E' mancato ai suoi cari

Celso Rosmino

Ne danno l'annuncio la moglie **Maria**, figlio, nuora, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 8,45 parrocchia S. Croce.
— **Torino**, 9 agosto 1982.

Le sorelle **Florina** ed **Edera** con rispettive famiglie annunciano con dolore la perdita del **FRATELLO** e **ZIO**.

Floriana e **Daniela Robino** ricordano l'indimenticabile zio **CELSO**.

Il figlioccio **Flavio** partecipa al dolore del padrino Fiorello per la perdita del **PAPA'**.

Prendono parte al dolore del cognato Fiorello le famiglie **Bianchi** e **Topino**, i nipoti **Bianchi** e **Fornoni**.

E' mancato

Fernando Vernetti

alpino garibaldino pluridecorato

Lo piangono la moglie, la figlia con marito e bimbi, parenti tutti. Funerali oggi 10 ore 16 partendo dall'abitazione via Don Massè 25.
— **Cuorgnè**, 9 agosto 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Peisino ved. Pavesio

Con grande dolore lo annunciano: i figli **Luciana** e **Renato**, il genero, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 10 all'Ospedale Molinette, via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 agosto 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ettore Mangiantini

Con grande dolore lo annunciano: la moglie **Marina**, il figlio **Gabriello**, la nuora **Anna**, le adorate nipotine **Rossella** e **Silvia** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Luciano Savarro per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì, alle ore 10,15 nella parrocchia San Giorgio, partendo dall'Ospedale Molinette, via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 agosto 1982.

Tragico incidente in Pietra Ligure ha troncato la vita di

Paolo Alna

anni 15

Straziati dal dolore lo annunciano mamma e papà, la sorella **France**, il nonno, zii e cugini. La cara salma arriverà in Torino il giorno 11 c. m. alle ore 15 nella Cappella del cimitero Sud. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 agosto 1982.

La **Direzione** e **tutti i dipendenti** della **3M Italia S.p.A.** commossi si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Francesco Reverdito

già dirigente della Società alla quale dedicò per 35 anni la sua fattiva ed intelligente collaborazione.
— **Milano**, 9 agosto 1982.

La **Presidenza** e il **Consiglio Direttivo dell'ANIDP Associazione Nazionale Ingegneri Direttori Impianti a Fune** partecipano con profonda commozione al dolore del vicepresidente ing. Piergiorgio Tanesini di Bolzano per l'improvvisa scomparsa del Padre

Ing. Arturo Tanesini

avvenuta ieri in Bologna.
— **Torino**, 9 agosto 1982.

Direzione e **Personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore del dott. Fabrizio Rosso per la perdita della mamma

Lina Zanchettin In Rosso

— **Torino**, 9 agosto 1982.

L'**Ufficio Contabilità** si unisce al dolore del collega Fabrizio.
— **Torino**, 9 agosto 1982.

I **Colleghi della Dipendenza n. 5** si associano al lutto dei coniugi Rosso.
— **Torino**, 9 agosto 1982.

Improvvisamente è mancato

Giulio Pella

Addolorati ne danno il triste annuncio i suoi cari. Funerali oggi in Caluso ore 14,30 partendo dall'abitazione.
— **Caluso**, 10 agosto 1982.

E' prematuramente mancato ai suoi cari

don Luigi Balocco

Sacerdote Salesiano

Ne danno il triste annunzio: la **Comunità Salesiana dell'Istituto Richelmy** unitamente ai fratelli **Giuseppe, Ernesto, Virginia, Maria**, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 11 agosto alle ore 10,15 nell'Istituto Richelmy, ed alle ore 16 a Monesiglio.
— **Torino**, 10 agosto 1982.

Stefania, Cristina, Marisa e **Armando Prandi**, piangono la scomparsa del carissimo

don Gigi Balocco

— **Torino**, 10 agosto 1982.

Carlo, Magda, Marco e **Luca Turini**, uniti nel dolore ai famigliari ricordano il caro

don Gigi Balocco

— **Torino**, 10 agosto 1982.

Antonio, Maddalena, Andrea Tafuro con la nonna, ricordano commossi il caro

don Gigi Balocco

— **Torino**, 10 agosto 1982.

Rosina Balocco e famiglia partecipano al dolore per l'immatura scomparsa.

La famiglia **Ubertalle** e **Pina Val** partecipano al dolore per la scomparsa del prof. **BALOCCO**.

Si uniscono al dolore della dipartita del

SALESIANO

don Luigi Balocco

Gli amici:
Chicolerio Pietro, Ornella
Bellan dott. **Bruno, Anna**
Gagliardo di Prasconsero
Moro Antenore, Adriana
Lagnafetta Felice, Silvia
— **Ivrea**, 9 agosto 1982.

E' mancata

Rita Caracozzi ved. Bellarte

La piangono: figli, generi, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 9 Ospedale Nuova Astanteria Martini (Largo Gottardo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 agosto 1982.

E' serenamente mancato l'

avv. Augusto Evangelista

Ne danno il tristissimo annuncio la sua **Carla**, i cugini **Dumontel, Gerbore, Castelegno**, parenti e amici tutti. Funerali mercoledì 11 alle ore 8,45 parrocchia San Secondo.
— **Torino**, 9 agosto 1982.

Centro Piccola Media Proprietà Edilizia prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Augusto Evangelista

suo stimato presidente

— **Torino**, 9 agosto 1982.

Dott. **Carlo Musso** e famiglia partecipano commossi al grande dolore della signora Carla Evangelista.

I **Condomini** di **Corso Re Umberto 57** ricordano con affetto l'

AVVOCATO

Augusto Evangelista

e sono vicini alla signora Carla.
— **Torino**, 9 agosto 1982.

Frida e **Cesare Ceresa** prendono parte con sincera amicizia al dolore della signora Carla Dumontel per la scomparsa del marito

avv. Augusto Evangelista

— **Torino**, 9 agosto 1982.

Si uniscono al cordoglio della sig.ra Carla Dumontel, **Caterina Fugolo, Silvana** e **Carlo Beux**, l'affezionata segretaria **Mariuccia Pomero** col marito e le dipendenti dello studio.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Onorina Francia n. Parvopasso

anni 87

Addolorati l'annunciano: figli, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,30 da via S. Ottavio 56. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 agosto 1982.

E' mancata

Cristina Chiariglione ved. Gazzera

Addolorati l'annunciano la figlia, il genero, i nipotini **Fabrizio** e **Simonetta**, il fratello, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Chialamberto alle ore 10,30 (circa) giorno 11 (mercoledì). La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 agosto 1982.

E' mancato ai suoi cari

Rodolfo Succo

anni 68

L'annunciano la moglie **Santina Cauda**, sorella, zii, parenti tutti. Funerali martedì 10 corr. ore 17 da via Trieste 25. Un ringraziamento particolare alla signora Elsa Gallo per le assistenze prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cirié**, 9 agosto 1982.

E' cristianamente mancato il

N.H. COMM.

Giovanni Ariotto

Croce Pro Aecclesia et Pontificie

Ne danno il tristissimo annuncio: i figli **Marisa, Elda** con **Ezzelo** e **Piero; Gino** con **Maria Rosa, Romano, Enrico** e **Maurizio** ed i parenti tutti. Il funerale mercoledì 11 alle ore 9 nella chiesa parrocchiale San Giuseppe Artigiano di Alessandria. Indi proseguirà per il cimitero di Casale Monferrato (ore 10,30).
— **Alessandria**, 10 agosto 1982.

Lasciando un esempio di grande silenzioso coraggio è mancato

Giorgio Pastore

Lo annunciano la moglie **Mary** con **Chiara** e **Justin**, la mamma **Giannina**, la sorella **Luisa**, il fratello **Franco** con **Pia, Ferruccio** e **Matteo**, familiari ed amici. La benedizione avrà luogo a casa, in via Ornavasso 19, alle ore 13 di oggi. Il funerale proseguirà quindi per Valperga Canavese. Non fiori ma donazioni per la lotta contro i tumori.
— **Torino**, 10 agosto 1982.

Alice West con i figli **David** e **Eddie** e amici tutti, ricorda con immenso affetto il caro

Giorgio

— **Londra**, 10 agosto 1982.

Arinda, Anna, Tullio, Nadia e **Carla Roetti**, condividendo il dolore della famiglia Pastore, ricordano con fraterno affetto il caro

Giorgio

— **Torino**, 10 agosto 1982.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione** e la **Direzione Generale** dell'**Editrice La Stampa S.p.A.**, partecipano con profonda commozione al dolore dell'avv. Franco Pastore per la scomparsa del fratello

Giorgio Pastore

— **Torino**, 9 agosto 1982.

Partecipano al dolore dell'avv. Franco Pastore per la grave perdita del **FRATELLO**:
Enrico Balletti
Giovanni Della
Antonio Felicella
Davide Fiammengo
Ennio Marchetti
Giorgio Voghi
Emilio Metti
Paolo Paloschi
Enrico Carità
— **Torino**, 9 agosto 1982.

La **Direzione Commerciale** della **Ilte S.p.A.** partecipa con profondo dolore al grave lutto dei famigliari per la perdita del congiunto

Giorgio Pastore

da molti anni prezioso e stimato collaboratore.
— **Torino**, 9 agosto 1982.

Partecipano al dolore per la morte di

Giorgio Pastore

i colleghi:
Elsa Bertinetti
Piera Casalone
Franca Corino
Marcello Genero
Lucilla Montanari
Margherita Restaldo
Anna Scaramuzza
Jacqueline Schelaye
— **Moncalieri**, 10 agosto 1982.

Vicini a Mary Pastore e famiglia partecipano commossi:
Dario Agostini
Paolo Andretta
Giovanni Bagnaschino
Domenico Bearzatto
Fiorenzo Bianco
Ornella Botta
Emilio Carlevito
Melchiorre Casetta
Massimo Cosetti
Antonio Cucco
Emanuele Defend
Mario Farronato
Aurelio Fiorotti
Alfredo Gerli
Leonardo Gomez
Giovanni Lavarda
Giuseppe Maestri
Renato Manca
Ferdinando Marchi
Umberto Mazzoni
Arrigo Mieli
Marcello Molino
Alain Montefameglio
Franco Nadoni
Laura Olivero
Giuseppina Passone
Clementina Pavesio
Giuseppe Piccat-Chez
Umberto Ponzo
Carlo Ruocco
Adriana Seguella
Amalde Secchi
Tito Simondetti
Davide Sitzia
Bruno Tamini
Silvano Tamini
Carlo Tarasco
Giovanni Testera
Sergio Testera
Flora Vaglio
Bruno Valetto
Rino Viatarini

Ros e **John Cox** e i **Dipendenti** della **R M Cox Ltd** rimpiangono la perdita dell'amico

Giorgio Pastore

che per tanti anni li ha seguiti con esemplare impegno e capacità nel loro lavoro ed esprimono alla moglie Mary ed alla famiglia le più sincere condoglianze.
— **Torino**, 9 agosto 1982.

Colleghi Direzione Produzione Ilte si uniscono grande dolore famiglia Pastore per scomparsa del caro **GIORGIO**.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Lunghi

Danno il doloroso annuncio la sua **Laura**, il figlio **Beppe**, le sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 10 ore 8,30 da ospedale Molinette, ore 8,45 parrocchia B. V. Assunta, via Nizza 355.
— **Torino**, 10 agosto 1982.

Gli **Amici** dell'**Accademia** sono fraternamente vicini al dolore di **Beppe**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Polimeni ved. Pangallo

Ne danno doloroso annuncio i figli **Carlo, Mariapia** e **Pino** insieme a **Paola, Piergiovanni, Tullia**, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 agosto ore 8,45 parrocchia Santa Margherita sui Colli.
— **Torino**, 10 agosto 1982.

Le famiglie **Chiarlasi** e **Pegoraro** esprimono commossa partecipazione al dolore di Carlo, Maria Pia e Pino per la perdita della **MAMMA**.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Ottavio Frisoni

Lo annunzia angosciata la moglie **Wally**, la figlia **Manuela** con il marito **Giuseppe** ed il piccolo adorato **Daniele**. La cerimonia funebre si svolgerà nella chiesa di San Girolamo della Certosa in Bologna mercoledì 11 agosto alle ore 11.
— **Foggia**, 8 agosto 1982.

La **Presidenza** ed il **Consiglio** di **Amministrazione** della **Cir Spa** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del

dr. Ottavio Frisoni

Amministratore delegato della società

ricordandone le alte doti umane e professionali profuse con infaticabile intelligenza e passione.
— **Leini**, 10 agosto 1982.

Il **Collegio sindacale** della **Cir Spa** si associa al lutto che ha colpito la Cir Spa e le aziende del Gruppo per la prematura scomparsa del loro amministratore delegato

dr. Ottavio Frisoni

— **Torino**, 10 agosto 1982.

Dirigenti ed **impiegati** della **Cir Spa** profondamente addolorati ricordano con infinito rimpianto la figura e l'opera del loro amministratore delegato

dr. Ottavio Frisoni

e si uniscono al dolore della famiglia.
— **Leini**, 10 agosto 1982.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati** e **Maestranze** della **Sasib Spa**, profondamente colpiti ed addolorati per l'improvvisa scomparsa del loro amministratore delegato

dr. Ottavio Frisoni

ne ricordano l'intelligente opera e le alte doti di umanità e professionalità profuse in quarant'anni di appassionato ed instancabile lavoro che costituisce per ognuno esempio e ricordo indimenticabile.
— **Bologna**, 10 agosto 1982.

Il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti** e gli **Impiegati** della **Tmc, Tobacco Machinery Company**, profondamente addolorati per la scomparsa del

dr. Ottavio Frisoni

partecipano al dolore della famiglia.
— **Baar (Zug)**, 10 agosto 1982.

Il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti** tutti della **Sasib Corporation of America** ricordano con profondo rimpianto la figura e l'attività svolta dal

dr. Ottavio Frisoni

e si uniscono al dolore della famiglia.
— **Richmond (Virginia)**, 10 agosto 1982.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati** e **Maestranze** tutte della **Corten Spa**, piangono il loro amministratore delegato

dr. Ottavio Frisoni

la cui figura retta, cortese e gioviale rimarrà indimenticabile nei loro cuori.
— **Torino**, 10 agosto 1982.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati** e **Maestranze** della **Temsa Spa** ricordano l'indimenticabile figura del loro amministratore delegato

dr. Ottavio Frisoni

e con profondo rimpianto si uniscono al lutto della famiglia e di quanti lo conobbero ed apprezzarono.
— **Leini**, 10 agosto 1982.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale, Dirigenti** e impiegati della **Sogefi Spa**, con profondo cordoglio si uniscono al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del loro vicepresidente e amministratore delegato

dr. Ottavio Frisoni

— **Mantova**, 10 agosto 1982.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati** e **Maestranze** della **Fiam Spa** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Ottavio Frisoni

Presidente della Società

— **Mantova**, 10 agosto 1980.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati** e **Maestranze** della **Sofil Spa** costernati dall'inattesa scomparsa del loro presidente

dr. Ottavio Frisoni

si uniscono al dolore della famiglia.
— **Castelfranco Veneto**, 10 agosto 1982.

Carlo De Benedetti si associa al dolore di tutti quelli che hanno conosciuto e dunque stimato ed amato

Ottavio Frisoni

e lo rimpiange con profonda commozione nel ricordo delle sue grandi doti di umanità ed intelligenza profondamente grato per quanto in questi anni di sincera e totale collaborazione ha potuto apprendere sul piano umano e professionale da un uomo così saggio e giusto.
— **Torino**, 10 agosto 1982.

Rodolfo e **Franco Debenedetti** si associano al dolore della famiglia nel rimpianto e nel ricordo del

dr. Ottavio Frisoni

— **Torino**, 10 agosto 1982.

Lo **Studio Gossi & Maita** con i suoi **Collaboratori** partecipa al grave lutto per la scomparsa del

dr. Ottavio Frisoni

— **Torino**, 9 agosto 1982.

Giulio, France e **Massimo Segre** piangono in

Ottavio Frisoni

un amico sincero, un maestro di vita che con la sua saggezza, intelligenza, umanità ed ottimismo semplificava anche i problemi più difficili.
— **Torino**, 10 agosto 1982.

Alfredo e **Carla Rossi** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dr. Ottavio Frisoni

— **Torino**, 10 agosto 1982.

Chi mette in pratica la verità viene alla luce, affinché le opere sue siano manifestate perché sono fatte in Dio.
Giovanni 3:21

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. Beniamino Lo Bue

Lo annunciano con infinito dolore la moglie **Andreina** e il figlio **Martino**, la madre, fratelli **Bob, Mary, Edoardo, Giovanni, Marco** con le loro famiglie, il nipote **Erberto, Linda, Giorgio** e **Laura Bert**. I funerali avranno luogo nel Tempio Valdese di Torre Pellice martedì 10 alle ore 16. Un ringraziamento particolare a tutti i colleghi degli Ospedali Valdesi di Torre Pellice e di Torino per la fraterna assistenza.
— **Luserna San Giovanni**
10 agosto 1982.

Siegfried Ohnesorge è affettuosamente vicino alla famiglie Lo Bue e Bert.

I **Medici** ed il **Personale** dell'**Ospedale Valdese di Torre Pellice** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Beniamino Lo Bue

— **Torre Pellice**, 9 agosto 1982.

Giorgio Balmas è affettuosamente vicino a Andreina, a Martino e alla famiglia nell'angoscia per la morte del

prof. Beniamino Lo Bue

amico sensibile e medico umanissimo.
— **Torino**, 10 agosto 1982.

L'**Unione Musicale** partecipa con profondo dolore alla scomparsa del

prof. Beniamino Lo Bue

— **Torino**, 10 agosto 1982.

Le famiglie **Marello** sono vicine ad Andreina e Martino.

Il Direttore professor **Gianfranco Lenti**, i **colleghi** della **Clinica Medica I** dell'**Università di Torino** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

prof. Beniamino Lo Bue

— **Torino**, 10 agosto 1982.

Il Direttore prof. **Antonio Brusin**, gli **aiuti**, gli **Assistenti** della **cattedra di malattie Apparato Cardiovascolare** dell'**Università di Torino**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Beniamino Lo Bue

— **Torino**, 10 agosto 1982.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancata

Maria Ferrero ved. Rebuffo

di anni 82

Maestra Elementare
Medaglia d'oro della Pubblica Istruzione

Ne danno il triste annuncio i figli **Ilva** col marito **Beppe; Romano** con la moglie **Gianna** ed i cari nipoti **Monica** e **Marcello**, le sorelle **Nini** e **Antonia**, la cognata **Alda**, i nipoti, cugini e parenti tutti. I familiari ringraziano il loro commosso e riconoscente ringraziamento al dottor Loris Germani per le affettuose cure prestate. Dopo la benedizione nella parrocchia della Gran Madre di Dio martedì 10 agosto alle ore 14,30 la cara salma proseguirà per Cattanuovo Ceva (Cuneo) ove alle ore 16,30 verranno celebrati i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 agosto 1982.

Giovanni e **Giuseppina Gerbaz**
Giuseppe e **Agnese Molinari**
Walter e **Lodovica Giambattistelli**
Amerigo e **Carmen Poli**
Adolfo e **Irma Molinari**
e famiglie prendono parte al dolore dei familiari.

Antonio e **Rosa Loi** con **Roberta, Laura** e bimbi affettuosamente partecipano al dolore dei familiari.

Cristianamente è mancata

Argentilina Cristiano ved. Gilodi

Per orario funerali si prega di telefonare al n. 85.15.61.
— **Torino**, 9 agosto 1982.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Caterina Vota ved. Grigilone

anni 66

L'annunciano i figli **Domenico** e **Maddalena** con rispettive famiglie, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 corrente ore 15,30 dall'abitazione frazione Grangetto 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivarossa**, 9 agosto 1982.

E' mancato ai suoi cari

Pietro Piccoli

anni 70

Lo piangono la moglie **Ersilia**, i figli **Aurelia, Luigino** con famiglie, sorelle, fratello, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15 parrocchia Maria Ausiliatrice. Non fiori.
— **Torino**, 10 agosto 1982.

Le nipoti **Bertina, Ameris** e famiglie partecipano al dolore.

Partecipano al lutto la cognata **Adelaide** e figlia; famiglie **Collarini-Gorla, Vazzoli**.

Serenamente è mancata

Gemma Gallo

L'annunciano i fratelli **Giannina, Nella Duba** e figli **Marcello, Laurence** ed **Eleonora, Achille**, la cognata **Anna Maria Sella** con i figli **Fabrizio, Carlotta, Tigrino, Pia Romano** con i figli **Paola, Vittorio, Luisa, Carlo, Giacomo** e **Letizia, Aldo** con **Elena** e figli **Attilio** e **Sofia**, parenti tutti. La funzione funebre in Villa Grazia, San Carlo mercoledì 11 alle ore 8,30. Indi la cara salma proseguirà per Biella per essere tumulata.
— **San Carlo**, 8 agosto 1982.

Il mio amore ti seguirà.
Dopo breve incurabile malattia si è spento serenamente

Matteo Alessandria

Lo annuncia la moglie **Rina Crespi**. I funerali avranno luogo martedì 10 alle ore 8,45 nella parrocchia Ss. Angeli Custodi (via Avogadro). La salma proseguirà per Desio (Mi) ove verrà tumulata.
— **Torino**, 8 agosto 1982.

Fabio e **Laura Alessandria** con la mamma ricorderanno sempre il loro papà **MATTEO**.

Brigida Olivero ved. **Alessandria** piange la scomparsa del figlio **MATTEO**.

Figlioccio **Franco** zio **Beppe** e famiglia piangono il caro **MATTEO**.

Paola Ramella e famiglia partecipano.

La famiglie di **Enzia del Durlo** partecipano commosse al dolore della signora Alessandria per la perdita del figlio **MATTEO**.

I cugini **Giuseppe** e **Elda Monge, Maria di Monale** vedova **Monge, Federico** e **Maria Goffis**, addolorati partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro

Nini Giraudi

— **Genova**, 7 agosto 1982.

I cugini **Fatico** e **Grassi** partecipano vivamente al dolore dei famigliari per il decesso di

Nini Giraudi

— **Cuneo**, 9 agosto 1982.

ANNIVERSARI

1967 — 1982

Vittorio Valletta

Sempre vivo profondo e affettuoso il ricordo e il rimpianto della moglie e dei familiari.
— **Torino**, 10 agosto 1982.

1977 — 1982

Giuseppe Fontana

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.

1981 — 10-8-82 — 1982

Esterina Bellaganda

Nel primo anniversario della sua scomparsa i figli e i nipoti tutti con immutato affetto.

1981 — 1982

Ernesto Massucco

Ricordato affettuosamente dai tuoi cari.

ANNIVERSARIO

Nelle gioie, nei dolori, nelle lotte della vita il Signore gli fu sempre accanto e da un anno è

CAV. GEOM.

Enrico Tantignone

rivive in una comunione più grande con Dio; una comunione nuova e più forte con coloro che sempre Lo ricordano e Lo rimpiangono. Ss. Messe ore 8,30 e 18 mercoledì 11 agosto nella Parrocchia di S. Agabio - ore 9 Chiesa nobiliare di S. Luigi.
— **Novara**, 10 agosto 1982.

1973 — 1982

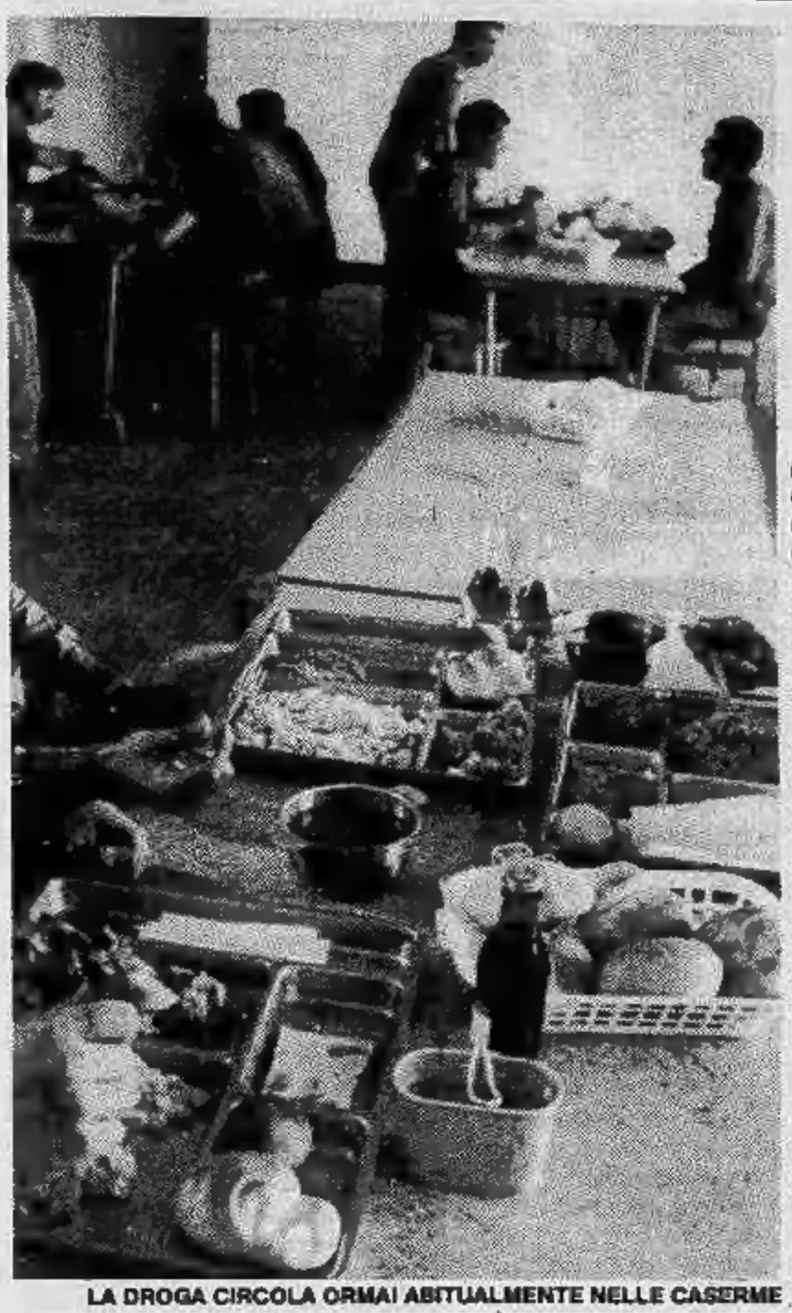
Dino Landriscina

I tuoi cari ti ricordano.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI:

Sportelli **LA STAMPA**
Via Roma, 80
ore: 9-12, 15-19 - sabato: 9-12

Sportelli **LA STAMPA**
Via Marenco, 32
Tutti i giorni -
compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30


LA DROGA CIRCOLA ORMAI ABITUALMENTE NELLE CASERME

La droga nelle caserme circola tra i coscritti

Anche a Torino e in Piemonte è aumentata in modo impressionante negli ultimi anni - Un convegno organizzato a Roma dalla Nato - I drogati ricoverati in neurologia e neuropsichiatria

I tossicodipendenti nella regione militare Tosco-Emiliana sono aumentati del 30 per cento. Nell'82 saranno circa duemila i coscritti riformati per droga in Lombardia. Ed anche a Torino ed in Piemonte la cifra è salita dai 165 del '77 a una cifra che nell'anno in corso avrà tre zeri.

La recente morte per «overdose» di due militari di leva ripropone drammaticamente il tema della droga nelle caserme. Il fenomeno, che è andato estendendosi anche in Italia con l'aumento della diffusione della droga in ogni ambito sociale, comincia ad essere affrontato soltanto adesso con la dovuta attenzione. Fino a ieri infatti il problema veniva rimosso e soprattutto le alte gerarchie militari cercavano di dimostrare che non vi fosse attinenza tra l'uso di alcun tipo di stupefacenti e la vita in caserma o che addirittura il fenomeno tra i militari si stesse via via riducendo: una tendenza che sarebbe stata inspiegabilmente opposta a quella più generale in tutto il Paese.

La maggior attenzione dello Stato Maggiore si dimostra ora ad esempio in un recente convegno, organizzato dalla Sanità Militare italiana e svoltosi a Roma, intitolato «1° seminario della droga in ambito Nato».

Una prima necessaria distinzione deve essere fatta — e troppo spesso invece viene dimenticata — tra droga cosiddetta «leggera» e droga «pesante». La prima va diffondensosi nelle caserme, come nelle scuole, tra i giovani ad ogni livello, benestanti e no, ed anche tra i meno giovani. Si discute fino a che punto sia realmente nociva: lo è certamente meno dell'alcol il cui uso non è affatto proibito, paragonabile alla nocività del normale tabacco. Sull'incremento dell'uso di hashish e della marjuana si potrebbero scrivere trattati di sociologia, si discute se sia opportuno o meno liberalizzarne l'uso, ma certamente comunque molti dei discorsi che vengono fatti su queste sostanze peccano di colpevole leggerezza.

L'eroina, il mercato nero, l'uso sporco della sostanza, costituiscono il vero drammatico problema dei nostri giorni. Le morti, anche nelle caserme, sono in aumento, pur se nell'ultimo anno in Italia si nota qualche segno di una confortante stabilizzazione del fenomeno che appariva destinato fino almeno all'anno scorso ad una inarrestabile crescita verticale. Confortante perché le morti perlomeno sembrano destinate a non aumentare all'infinito, ma questo ovviamente non deve significare che da oggi il problema possa essere trascurato. In una recente intervista il sottosegretario alla Difesa Bartolo Ciccardini ha affrontato il problema dei drogati tra i soldati di leva: «*Il punto di partenza* — ha detto — *per dare un contributo maggiore anche sul fronte antidroga è proprio la riorganizzazione e il rilancio della Sanità Militare*».

Preso atto insomma che la droga nelle caserme esiste — senza voler entrare nel merito — di fino a che punto la stessa vita militare possa rappresentare una delle stesse cause scatenanti del fenomeno, ora ci si organizza per combatterne l'uso, anche con la prevenzione.

Attualmente il tossicodipendente viene riformato: esiste la possibilità che qualche giovane sia tentato di usare la sostanza per farsi riformare, ma gli strumenti scientifici negli ospedali militari — dunque anche in quello di Torino — sono in grado di distinguere il tossicodipendente dalla persona che fa o ha fatto un uso sporadico dell'eroina. Ed il «marchio» di tossicomane inoltre danneggia il giovane nella ricerca di un lavoro.

Le strutture sanitarie militari dunque si stanno attrezzando: lo stesso Ciccardini però ha voluto precisare che queste strutture devono essere potenziate, con obiettivi più vasti «*come quello di fare degli ospedali militari dei centri di medicina specializzati, aperti anche ai privati, come avviene in altri Paesi*».

L'ospedale militare di Torino ha esperti in tossicologia, ma dei drogati in queste strutture ci si occupa ancora soltanto nei reparti di «*neurologia*» o «*neuropsichiatria*»: le tossicodipendenze invece dovrebbero avere dei centri appositamente attrezzati e l'esistenza di veri esperti tossicologi non deve essere affidata al caso. I buoni propositi insomma devono essere tradotti al più presto in attuazioni concrete.

«Regolamento» in corso Belgio: un ferito

Regolamento di conti ieri sera in corso Belgio. Verso le 19 da un'auto qualcuno ha sparato un colpo di pistola contro Francesco Magnis, 23 anni, via Varallo 32. Il giovane, che non sarebbe una «faccia nuova» per i carabinieri, è stato colpito alla coscia.

Un automobilista di passaggio, sentiti i colpi e vista la vittima stramazzare a terra, lo ha infatti caricato subito sulla sua vettura e accompagnato all'Astanteria Martini. La rapidità dei soccorsi e delle cure permetterà al giovane di dimenticare abbastanza presto la brutta avventura.

Stamattina è stato interrogato dai carabinieri, ma pare che non abbia molte idee su chi gli abbia potuto sparare, e perché. Alcuni testimoni oculati riferiscono però d'aver visto il Magnis sul marciapiede di corso Belgio (stava passeggiando con un amico in direzione di corso Tortona) avvicinarsi al centro strada dove c'era, ferma, una «128» rossa, togliersi una scarpa e scagliarla contro le tre persone

Dopo questo gesto la «128» è partita a razzo, ha compiuto un'inversione ad U e da un finestrino di essa è partito il colpo che ha ferito il giovane.

Incendiano una villa signorile rovesciando benzina in salotto

L'episodio stamane - Colpita da ignoti la palazzina dell'ammiraglio Ernesto di Sambuy - Danni limitati - I piromani hanno scassinato varie porte per poter appiccare il fuoco nell'interno

I LOCALI DEVASTATI DELLA VILLA DELL'AMMIRAGLIO SEMBUY

Furto e incendio questa mattina nella villa dell'ammiraglio Ernesto di Sambuy, attualmente in vacanza in Grecia sullo yacht di una famiglia amica. L'incendio è stato segnalato questa mattina alle 10,30 dall'architetto Renato Ferrero che ha lo studio all'ultimo piano, nelle mansarde della villa, e che era casualmente passato a ritirare la posta.

Una squadra dei vigili del fuoco è intervenuta appena in tempo per soffocare le fiamme che altrimenti in pochi minuti avrebbero divorato pavimenti e soffitti di legno e probabilmente l'intero edificio, una villa del '700 immersa nel verde di un grande parco, in corso Moncalieri 167.

L'abitazione dell'ammiraglio si sviluppa al primo piano e, attraverso una scaletta interna, in una parte del pian terreno, accanto all'alloggio della Scimé. E' dotato di antifurto che probabilmente non ha funzionato, mentre senza antifurto è la parte abitata sull'ala destra, la più antica della villa, dal fratello dell'ammiraglio. Per questo Giovanni Alberto di Sambuy ha incaricato un carrozziere, ex carabiniere, che ha l'officina in corso Moncalieri 344, di custodire di notte la villa, dormendovi all'interno. Ma gli incendiari dovevano sapere che Nicola Orso al mattino va al lavoro verso le 8,30 e sono entrati nella villa più tardi. Nel parco della villa c'è una seconda villetta, una «dependence» nella quale abita con la moglie il cognato del proprietario, Enrico Della Croce: quest'ultimo stamane, all'ora in cui approssimativamente è stato appiccato l'incendio, era nel giardino, ma i ladri devono essersi mossi senza attirare la sua attenzione ed eludendo anche la guardia di un grosso schnauzer

Dopo essersi impossessati di una scala, presa nella rimessa del giardiniere, anche lui assente per le ferie, gli sconosciuti l'hanno appoggiata alla finestra del primo piano sul retro della villa: sono penetrati all'interno e scesi al piano terreno hanno smontato la robusta serratura della porta di entrata. Poi, trascurando sia l'alloggio della Scimé che lo studio dell'architetto, sono penetrati all'interno dell'abitazione dell'ammiraglio di Sambuy, impossessandosi di pellicce e preziosi per un valore ancora da definire.

Infine hanno cosparso di benzina un divano al primo piano, un secondo divano al piano terreno, nella parte inferiore dell'alloggio dei Sambuy e hanno dato fuoco. Le finestre però sono state lasciate chiuse e il fuoco ha covato senza innescare con più violenza l'incendio.

L'ostacolo più grosso per i vigili del fuoco, che sono dovuti intervenire con le maschere antigas, è stato dunque il fumo.

Rincorre un pollo per sgozzarlo ma incontra un serpe ed è morso

Vittima un iraniano - E' accaduto stamane in un giardino comunale nei pressi di Villa Rey

Bella figura con i turisti in visita alla città... L'episodio accaduto ad un ospite di Villa Rey questa mattina, potrebbe far pensare che Torino, sonnecchiosa più del solito in agosto, nasconda nel suo seno la famosa «serpe».

Chissà come la pensa Manochar Rahmani, 21 anni, turista iraniano in vacanza con due amici? Il giovane, infatti, figlio di commercianti di Hamadan, è in Italia da un mese

Questa mattina, invece di andarsene a zonzo, ha deciso di preparare un banchetto all'«iraniana». Ricetta: procurarsi un pollo, vivo naturalmente, sgozzarlo e lasciare che il medesimo si dissangui a puntino, quindi cucinarlo come meglio si preferisce.

Si dà il caso che il pollo non fosse dello stesso parere. Così, quando ha capito l'intenzione di quei ragazzi (che parevano così gentili) se l'è data a gambe ed ha prontamente infilato la porta del campeggio, fuggendo per la strada comunale di Val San Martino. Manochar Rahmani non s'è dato, per vinto e ha inseguito il suo «arrosto» su per la strada. Ma quando ha allungato la mano per bloccare le zampe del pennuto, ha sentito una acuta fitta ad un dito. In quel momento ha visto allontanarsi, «serpentescamente», una biscia malandrina, responsabile della morsicata che gli ha procurato una piccola ferita. Subito soccorso, non è però stato accompagnato all'ospedale perché il serpente non è risultato essere di specie velenosa.

MANOCHAR RAHMANI

Summit stamane in Provincia per il nubifragio nel Monferrato

Villanova chiede di essere dichiarata zona disastrata

VILLANOVA MONFERRATO — *«La zona deve essere dichiarata, con la massima urgenza, disastrata, per ottenere i benefici previsti dalla legge di solidarietà nazionale sulle calamità naturali»*. Questo, in sintesi, è stato detto, ripetuto e sottolineato nei vari interventi che si sono avuti ieri in Comune, a Villanova Monferrato, dove si sono riuniti i titolari delle aziende industriali e agricole colpite dal violento nubifragio di venerdì pomeriggio. Erano presenti il presidente della Provincia di Alessandria Angelo Rossa, i responsabili del Comprensorio di Casale, rappresentanti delle forze sociali, economiche e politiche.

Stamane, alle 10, una riunione si terrà ad Alessandria, in Provincia, quindi una delegazione si recherà dal prefetto per *«esprimere la drammaticità della situazione»*. *«Effettivamente* — afferma Angelo Rossa — *visitando le aziende colpite mi sono reso conto della gravità dei danni, come Amministrazione provinciale siamo disponibili ad ogni intervento necessario non solo per dimostrare solidarietà ma per ottenere iniziative in grado di superare il grave momento di difficoltà delle aziende colpite, per evitare conseguenze pericolose sulla situazione economica dei titolari e sull'occupazione dei lavoratori»*.

«I danni ammontano a parecchi miliardi, soltanto per le industrie», sottolinea Rossa. In effetti sembra che siano almeno una decina i miliardi necessari per ripristinare quanto il nubifragio ha danneggiato nel giro di pochi minuti, venerdì pomeriggio.

Sono sei le industrie colpite, tutte sorgono in territorio di Villanova Monferrato ai margini della statale Casale-Vercelli. Sono la Bisfetafi biscotti, la Viale alimentari, l'industria editoriale Diffusioni grafiche, la Linclalor confezioni, la Euromac-macchine rotocalco e la Decorfer, impianti per il riscaldamento.

Sono tutte ubicate in moderni stabilimenti, con copertura in eternit e ampie vetrate, con lastre di spesso vetro. Venerdì pomeriggio la violenza della grandine — cicchi grossi come noci ma molto spigolosi e per di più spinti da un forte vento — è stata tale che i vetri sono stati spezzati, i tetti forati. Valanghe d'acqua (dopo la grandine c'è stato un violento rovescio di pioggia) sono finite nei sei stabilimenti, allagando ogni cosa, danneggiando seriamente i macchinari e le scorte.

Di qui la gravità del danno e la necessità che venga proclamata al più presto la zona disastrata, per ottenere i benefici del pronto intervento e quindi i crediti agevolati necessari alla ricostruzione. Questo è stato chiesto durante l'incontro di ieri in Comune e la visita del presidente Rossa, questo verrà ribadito oggi in Prefettura.

Si aggiungano i danni, gravissimi, all'agricoltura: distrutta la produzione risicola della zona di Villanova e compromessi gravemente gli altri raccolti. Si potrà allora capire quanto disastrata sia stata veramente la vasta area attorno a Villanova, oltre che Casale, Morano, Balzola ed altri comuni casalesi.

Franco Marchiaro

DIECI TRAVOLTI, UN MORTO CHI DOVEVA FERMARE L'AUTO PIOMBATA SUI CICLISTI?

Un'inchiesta della procura della Repubblica di Cuneo stabilirà se ci sono colpe da parte degli organizzatori del Giro Mellanese - La vittima è un giovane geometra di Dronero - Nessun provvedimento a carico della donna che guidava la macchina investitrice

BOVES — *La Procura della Repubblica di Cuneo ha aperto un'inchiesta per accertare di chi siano le responsabilità di un drammatico incidente che domenica pomeriggio ha causato la morte di un ciclista dilettante che stava partecipando al primo Giro mellanese.*

L'incidente è accaduto poco prima delle 16, sulla provinciale che collega Boves a Cuneo. Da circa un'ora, oltre cinquanta ciclisti dilettanti giunti da tutta la provincia stavano gareggiando su un «anello» realizzato dagli organizzatori lungo strade aperte al transito e che toccava il triangolo Mellana-Tur Bris-Boves.

«Il gruppo di testa aveva da poco oltrepassato per la terza volta la linea di via — *ricorda Stefano Cavallo, presidente della Pro Giovani Mellana, organizzatore della competizione* — preceduta dall'autostaffetta. Improvviso l'incidente».

Secondo la prima ricostruzione fatta dai carabinieri, al segnale dell'autostaffetta alcune automobili avrebbero parcheggiato alla loro destra. «Una Renault 5 ha superato la coda di auto a velocità sostenuta — *ha raccontato un testimone* —, investendo in pieno il gruppo di ciclisti. Abbiamo temuto una strage. Una decina di ciclisti sono stati scaraventati a terra».

All'arrivo dei primi soccorritori, uno spettacolo agghiacciante: un groviglio di biciclette, oltre dieci persone a terra. Il più grave è apparso Venanzio Gianti, 31 anni, geometra, di Dronero. Trasportato da una autoambulanza all'ospedale Santa Croce di Cuneo, è morto pochi minuti dopo il ricovero per «trauma cranico esposto». Niente di grave per gli altri ciclisti, medicati al pronto soccorso e subito dimessi. L'unica prognosi — sei giorni — è stata emessa dai medici per la guidatrice della Renault investitrice: Lucia Pellegrino, 46 anni, abitante nella frazione Rivoira, Tetto Tanin 39.

«Secondo i primi accertamenti, ci risulta che il comitato organizzatore abbia assolto con cura tutti gli obblighi previsti dalla legge — *hanno spiegato gli inquirenti nella tarda serata di ieri* —. Sia come personale di controllo al crocevia, che come autorizzazioni ed assicurazione, è perfettamente in regola».

Ma la tragedia poteva essere evitata? «Si è trattato di fatalità — *prosegue Stefano Cavallo* —. Come promotori della competizione, siamo certi che non avremmo potuto fare niente di più. L'incidente è avvenuto in un rettilineo, una zona ritenuta non pericolosa: il passaggio dei ciclisti era possibile vederlo ad oltre duecento metri».

La magistratura ha comunque aperto un'inchiesta per stabilire se le uniche responsabilità penali siano dell'investitrice.

L'incidente riapre il problema delle corse ciclistiche e di tutte le competizioni sportive che si svolgono su strada. Pochi minuti dopo l'investimento, un carabiniere ha ricordato: «Prima di ogni gara chiediamo più personale da dislocare lungo i tracciati: purtroppo, riceviamo sempre risposte negative».

Gianluigi Martini

Trova il padre morto in casa

VERCELLI — Rinvenuto morto nella sua abitazione un uomo di 61 anni, Paolo Inglese, via Pastrengo 9: dai primi accertamenti il decesso è derivato da cause naturali.

A fare la macabra scoperta, l'altra sera, è stato il figlio Sigismondo, 24 anni, residente a Cemeriano, che era venuto a Vercelli per fare visita al genitore. Entrato nell'alloggio, ha trovato il padre esanime nella camera da letto. Sigismondo Inglese ha chiesto l'intervento della guardia medica, ma non c'era più nulla da fare.

Inchiesta a Dronero sulla morte del bimbo annegato in un canale

Mancava la recinzione obbligatoria - Stamane si sono svolti i funerali del piccolo Silvio, 2 anni

DRONERO — I funerali di Silvio Rovera, 2 anni, annegato sabato sera dopo essere precipitato in una «bealera» per l'irrigazione si sono svolti questa mattina alle 10 a Monastero, grossa frazione agricola di Dronero.

Una folla numerosa ha presenziato commossa alle esequie nella chiesa parrocchiale. Dietro la bara bianca coperta di fiori nel cammino verso il cimitero c'erano i genitori, Luciano e Giuseppina, di 29 e 31 anni, e il fratellino Diego di 4 anni; il secondo fratellino, Claudio di 6 anni, è attualmente ospite di una colonia marina e gli si è voluto evitare lo strazio del funerale.

Diego e Silvio sabato pomeriggio erano stati lasciati soli a giocare nel cortile di casa; i genitori erano comunque nelle vicinanze intenti al lavoro; ogni tanto davano una occhiata all'aia dove i bambini si trastullavano tranquilli.

Alle 17,30 nel cortile c'era solo più Diego, Silvio era invece sparito. Veniva subito dato l'allarme, si formavano alcune squadre che si ponevano alla ricerca dello scomparso. Il piccolo Diego non sapeva dire dove si era diretto Silvio ma i genitori hanno avuto quasi subito un tremendo dubbio, e cioè che il piccino fosse finito nelle acque del canale «La Presidenta», che scorre nelle vicinanze dell'abitazione.

Il corpo senza vita del bambino veniva trovato alle 23 nello stesso canale ma a tre chilometri di distanza, in località Bosco di Busca dove la corrente lo aveva trascinato.

La disgrazia ha suscitato nel Dronerese vivissima commozione e unanime cordoglio. Le indagini dei carabinieri sono in pieno svolgimento ma molti a Monastero si chiedono angosciati: la tragedia poteva essere evitata? Certamente sì se il canale per irrigazione avesse avuto una recinzione almeno nel tratto che scorre vicino alle abitazioni.

Di questi canali che servono a portare l'acqua dalle vallate alle aziende contadine della pianura ve ne sono centinaia ma quasi nessuno è dotato di ringhiere di protezione che pure sarebbero obbligatorie almeno nei centri abitati e dove scorrono vicino alle case sparse nella campagna.

g. d. m.

E' morto il parroco di Limone

LIMONE PIEMONTE — (g. d. m.) Il parroco di Limone don Michele Denina, 72 anni, è deceduto ieri pomeriggio mentre una ambulanza lo trasportava all'ospedale di Cuneo: era stato colpito da un infarto cardiaco.

Il sacerdote era parroco di Limone da quasi 35 anni ed era quindi molto conosciuto nella valle Vermenagna

Don Denina godeva anche di grande stima fra gli esponenti della Resistenza del Cuneese per il generoso appoggio che aveva spontaneamente offerto, quando era parroco di Castelmagno, al movimento partigiano

Antico forno scoperto nell'Oltrepò Pavese

VOGHERA — *Un'interessante scoperta archeologica è avvenuta nell'Oltrepò pavese in frazione Caseo del comune di Canevino. Un giovane trattorista del posto, Giampietro Tagliabue, di 24 anni, mentre arava un campo nei pressi della provinciale Broni-Zavattarello, ha rinvenuto un forno risalente a tre secoli fa. La lama dell'aratro ha urtato contro la volta del manufatto facendola crollare parzialmente.*

L'antico forno è stato esaminato da un'esperta della sovrintendenza archeologica della Lombardia, la dottoressa Patrizia Allini, di Voghera, responsabile per la zona dell'Oltrepò. Esso è lungo circa due metri e mezzo, profondo un metro e mezzo e largo un metro; è costituito da un muro a secco, cioè da sassi non cementati ed il resto da mattoni di argilla. Il soffitto è a botte e sul fondo sono state trovate tracce di carboni e altri residui di combustione.

Con il sindaco del paese, Luigi Chiesa, la dottoressa Allini ha poi esaminato la situazione della chiesa parrocchiale e le possibilità di salvare dal completo abbandono il secolare tempio che negli ultimi cinque anni è stato spogliato di preziosi oggetti d'arte: un calice d'oro, candelabri, aspersori, le ante di un mobile del '600 e alcuni inginocchiatoi.

e. g.

Il «giallo» di Confienza: novarese la vittima?

CONFIENZA — E' ancora senza nome il cadavere orribilmente mutilato trovato venerdì sera in un canale, in aperta campagna, nelle vicinanze della cascina Borghesa, a mezza strada tra Confienza e Palestro, dove il territorio della provincia di Pavia va a incunearsi tra la Bassa Vercellese e quella Novarese. Unici indizi: la giovanissima età della vittima, una ragazza di appena 15-16 anni, e il periodo della morte, che un primo esame medico farebbe risalire a cinque-sei mesi fa.

Per il resto si fanno solo ipotesi. E così rimangono aperti tanti interrogativi, primo dei quali la circostanza che ha portato la ragazza alla morte. Delitto, suicidio, disgrazia?

Gli stessi inquirenti (la procura della Repubblica di Pavia ha affidato ai carabinieri dei comandi di Vigevano e di Robbio il compito delle indagini) non riescono a dare una risposta logica perché, se è vero che l'ipotesi delittuosa non è confortata da alcun elemento probante, è altrettanto vero che nessun indizio porta a dare maggior credito alla tesi di una morte accidentale o volontaria.

Ufficializzato con l'intervento di un medico legale, il dott. Guido Veneroni, che si tratta di un decesso remoto, viene infatti spontaneo affermare che la sventurata ragazza sia una delle tante che, quotidianamente, abbandonano la famiglia per andare alla ricerca di chissà quale libertà. E ben difficilmente una giovane che ritiene di poter vivere libera va a scegliere la via del suicidio.

Né regge l'ipotesi della disgrazia, a meno che la ragazza che vagava senza una meta, di notte, sia finita nel canale, il Naviglio di Confienza, l'acqua costantemente alta tra i 150 centimetri e i due metri, corrente impetuosa, largo tra i due metri e mezzo e i tre.

Si arriva quindi a dar credito che una mano assassina possa aver causato la morte della ragazza. Ma il corpo mutilato (le gambe amputate all'altezza delle ginocchia e un braccio staccato) rappresenta il segno di un crimine orrendo oppure è una logica conseguenza del lungo periodo in cui il cadavere è rimasto in acqua? Gli esami sul corpo straziato che vengono compiuti all'Istituto di medicina legale di Pavia, forse già nelle prossime ore potrebbero dare una prima risposta.

Rimane da aggiungere che il Naviglio di Confienza nasce nel Novarese: una parte dal Sesia, fra Ghemme e Carpignano, l'altra dal Canale Cavour, vicino a Biandrate. E c'è da ritenere che la sconosciuta sia finita in acqua in provincia di Novara. Per questo le questure di Novara e di Vercelli, così come i comandi dei carabinieri delle due province piemontesi, stanno facendo un censimento di tutte le ragazze che a partire dal 1981 hanno abbandonato la famiglia senza più farvi ritorno:

Giovane precipita in un crepaccio lo salvano con l'elicottero

Sul Bianco, presso il rifugio Gonella - Il ghiacciaio della Brenva restituisce i miseri resti di un alpinista

COURMAYEUR — Ro[illegible] Miotto, [illegible] anni, originario di Adria (Rovigo) e residente [illegible] Bologna, tecnico ortopedico, è caduto ieri mattina in [illegible] crepaccio nei pressi del rifugio Gonella, sulla via normale italiana al Monte Bianco, riportando la frattura della gamba sinistra.

Il Miotto [illegible] salendo con altri alpinisti quando a circa duecento metri dal rifugio [illegible] si trova su [illegible] cresta rocciosa nella parte superiore del ghiacciaio del Miage, scivolava e veni[illegible] inghiottito dal crepaccio terminale incastrandosi a una profondità di circa 20 metri.

I suoi stessi compagni lo riportavano in superficie e provvedevano [illegible] dare l'allarme. [illegible] finanzieri Perrod e Viglione, del [illegible] alpino, raggiungevano il ferito con [illegible] elicottero dell'esercito e lo riportavano [illegible] Courmayeur per le [illegible] del caso.

Lo stesso elicottero riportava [illegible] finanzieri assie[illegible] [illegible] guide di Courmayeur [illegible] Petigax [illegible] Corrado Truchet sul ghiacciaio della Brenva dove erano affiorati resti umani. Due militari inglesi, Tony Hopkins e Albert Whitley, di [illegible] in Germania, attraversando la parte inferiore della Brenva si imbattevano [illegible] una gamba affiorante del ghiaccio. Scendevano ad Entreves per [illegible] l'allar[illegible] e il Whitley accompagnava gli uomini del [illegible] corso per indicare il punto esatto del ritrovamento.

Oltre alla parte inferiore della gamba che calzava uno scarpone Galibier venivano ritrovati un pezzo [illegible] corda, tre moschettoni, [illegible] piccozza di tipo moderno [illegible] un chiodo da ghiaccio Saleva [illegible] commercio da non più [illegible] 7-8 anni. Subito si [illegible] ad un alpinista francese caduto alcuni anni fa sull'Auguille Noire che non [illegible] stato recuperato interamente, ma la presenza del chiodo di ghiaccio, inutile [illegible] Noire, rende più verosimile l'ipotesi che i miseri resti appartenevano a qualcuno precipitato più [illegible] monte, sulla Mayor, e che il movimento del ghiacciaio avrebbe portato più a valle.

Gianluigi Miletto

AOSTA, UN'AUTO ERA PRONTA SOTTO LE MURA DEL CARCERE PER IL BOSS DELLA GANG CUTOLO

Con due complici, prima detenuti a Marassi e Torino, stava per mettere in atto il piano di fuga - Il tentativo d'evasione sventato da alcune guardie carcerarie - Tutti [illegible] tre sono già stati trasferiti in istituti [illegible] pena più sicuri

[illegible] — [illegible] *tentativo di evasione sventato in extremis ha riportato alla ribalta della c[illegible] il [illegible] di Aosta. E la notizia ha [illegible] tanto più scalpore per la estrema pericolosità dei «personaggi» coinvolti. Dei tre detenuti, dei quali non [illegible] stato comunicato il nome, si sa che [illegible] [illegible] trasferiti [illegible] Aosta tempo addietro dal competente ministero. Uno è un «cutoliano», proveniente da Poggioreale, [illegible] prigione napoletana oggetto in questi giorni di massicci trasferimenti [illegible] prigionieri verso altri luoghi di pena, il secondo proveniva [illegible] Marassi, in provincia [illegible] Genova, e [illegible] dalle «Nuove» [illegible] Torino. Trasferimenti che ormai sono all'ordine del giorno, ma quel che più ha stupito è che si siano scelte le carceri [illegible] Aosta per ospitare detenuti non proprio tranquilli, carceri dalle quali non sarebbe difficile fuggire.*

Di evasioni dalle prigioni di Aosta ne è avvenuta più d'una [illegible] parecchi fuggiaschi [illegible] sono [illegible] più catturati, com'è il clamoroso caso [illegible] Ubaldo Campanella, un contrabbandiere che scontava in carcere una pesante pena pecuniaria, [illegible] quale se n'è andato la sera, insalutato ospite, [illegible] sua cella per raggiungere, percorrendo sentieri di montagna a [illegible] [illegible] certo sconosciuti, Martigny, in Svizzera, a festeggiare la fuga brindando con ottimo «Fendent» valle[illegible]

[illegible] poteva quindi escludersi l'ipotesi di [illegible] tentativo di fuga del terzetto, soprattutto [illegible] parte del detenuto seguace [illegible] Raffaele Cutolo che sta scontando [illegible] dura pena per omicidio e che, quindi, non avrebbe proprio più nulla da perdere. Il tentativo [illegible] evasione, a quanto sembra, sarebbe [illegible] sventato da alcune guardie carcerarie [illegible] dallo [illegible] direttore della prigione.

Come [illegible] nomi [illegible] detenuti, anche quelli dei sorveglianti [illegible] sono stati resi noti per ovvie ragioni, [illegible] rimane quindi [illegible] storia [illegible] protagonisti anonimi.

I fatti risalirebbero alla scorsa settimana, quando [illegible] segnalata ai carabinieri la presenza [illegible] un'auto targata Milano parcheggiata da parecchi giorni nei pressi della prigione. L'auto, si accertò, era aperta, sprovvista [illegible] documenti di immatricolazione e oltretutto risultava rubata. Un'auto che sembrava messa lì apposta per favorire la fuga di chi avesse tentato [illegible] evadere [illegible] carcere. C'era stato perfino chi avrebbe notato strani segnali provenienti da una cella della prigione, ma non [illegible] è ben capito se si sia trattato di fantasia [illegible] di realtà. Sta [illegible] fatto che [illegible] appena giunti ad Aosta i tre [illegible] avrebbero studiato — almeno questo sarebbe [illegible] [illegible] [illegible] direzione del carcere — il modo per andarsene, così [illegible] [illegible] fatto ospiti [illegible] illustri.

Sembra così che sul finire della settimana scorsa, due dei nuovi arrivati abbiano inoltrato [illegible] [illegible] direzione del carcere per acquistare tre paia di scarpe da tennis [illegible] tre cinghie in cuoio per pantaloni. E' proprio in base [illegible] questa circostanza che sarebbero sorti sospetti tra le guardie [illegible] la direzione del carcere, sospetti che sarebbero stati rilanciati al ministero, [illegible] dove sarebbe partito l'ordine [illegible] [illegible] trasferimento del terzetto, trasferimento avvenuto, pare, [illegible] molta discrezione, in tempi e [illegible] diversi, verso altri luoghi di detenzione ovviamente non resi noti.

In Valle d'Aosta, dov'è in costruzione [illegible] Brissogne, a pochi chilometri [illegible] Aosta, una nuo[illegible] [illegible] moderna prigione, si teme invece che tra qualche anno possano essere trasferiti nell'edificio [illegible] in via [illegible] completamento elementi assai più pericolosi, come brigatisti rossi o neri o pluriomicidi, idonei solo per alloggiare in carceri della massima sicurezza. Un timore esternato tempo fa in Consiglio regionale, dove però si è assicurato che le nuove prigioni di Aosta ospiteranno solo delinquenti comuni.

g. m.

[illegible] dai [illegible] Tortona [illegible] auto rubata

NOVI [illegible] — *(g. c.)* Ar[illegible] dai carabinieri il muratore Salvo Costanzo [illegible] 19 anni residente a Tortona in [illegible] Morandi 14. E' stato fermato [illegible] notte mente [illegible] patente procedeva alla guida di [illegible] [illegible] rubata in precedenza a Tortona all'impiegato Giancarlo Mandirola abitante a Sarezzano. [illegible] è ribellato ai carabinieri sferrando calci e pugni. E' stato denunciato all'autorità giudiziaria per furto aggravato, guida senza patente [illegible] violenza [illegible] pubblico ufficiale. Sull'auto assieme al Costanzo si trova[illegible] un altro giovane che è riuscito a fuggire.

Vercelli — Dopo la decisio[illegible] del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) di abolire il sistema del calmiere per i prezzi delle carni bovine fresche, l'Associazione commercianti ha diffuso una nota in cui esprime la propria soddisfazione per questa decisione ed [illegible] — a proposito dei prezzi della carne — che «non vi [illegible] certamente nel breve periodo variazioni in aumento».

[illegible] CONCERTI - FILM - CONFERENZE - DIBATTITI

Oggi e domani

ALESSANDRIA

ACQUI TERME — Nelle sale del [illegible] classico «Sarocco», in corso Bagni, [illegible] antologica di Mario Sironi (fino [illegible] 12 settembre).

CAVATORE — Proseguono [illegible] al 13 agosto le manifestazioni della quindicesima «Festa del Piemonte». Domani, dopo la corsa nei sacchi e il tiro alla fune, l'attesissimo «Rodeo del maialino».

NOVI LIGURE — [illegible] pittore Santo Pizzamiglio nello «studio Uno» (asilo Garibaldi). La [illegible] rimarrà aperta sino a Ferragosto. Orario dalle 11 alle [illegible] e dalle 17 alle 19.

● Per la rassegna [illegible] in castello», domani sera concerto dell'orchestra del «Laboratorio lir[illegible] diretta [illegible] Edoardo Muller. Ingresso gratuito.

MONTALDO BORMIDA — Nell'aula magna delle scuole elemen[illegible], sino al 5 settembre, è aperta una personale del maestro Marco Orsi, il pittore piemontese che [illegible] anni vive e lavora [illegible] Roma.

SALVANO D'ORBA — Prosegue sino al 16 agosto la tradizionale «Sagra [illegible] dolcetto». Tutte le sere [illegible] [illegible] il liscio e si gustano ottimi piatti. Infatti funziona una cucina all'aperto [illegible] prepara ravioli, bra[illegible] [illegible] salamini [illegible] brace, polli allo spiedo, frittelle.

ASTI

ASTI — Prosegue nel parco delle ex ferriere Ercole la [illegible] all'aperto «Cinema [illegible]ema» organiz[illegible] [illegible] Cultura del Comune. Sessanta i film [illegible] programmazione sino al 29 agosto.

ROBELLA — Fino [illegible] [illegible] agosto, sulla pista [illegible] dell'omonimo ristorante, [illegible] piazza Martini, [illegible] svolgono inedite serate [illegible] «Gran [illegible] concerto», [illegible] musiche [illegible] [illegible] all'aperto. In calendario numerosi complessi di fama, fra i quali i Langaroli, i Novelli Folk [illegible] l'orchestra [illegible] maestro Rondini.

CANELLI — Fino al 7 settembre nei [illegible] della galleria d'arte «La Finestrella» in via [illegible] 5, l'Ente Nazionale [illegible] Formazione Artistica allestisce una [illegible] [illegible] scultura di Paolo De Polli [illegible] di Aldo Usai. Sempre alla «Finestrella» in questi giorni viene ospitata [illegible] [illegible] collettiva [illegible] pittori italiani. La galleria è aperta tutti i giorni dalle 10 [illegible] 12 e dalle 16 alle 19.

COCCONATO — Domani ultimo appuntamento con il balletto per il programma «Cocconato estate 1982». La Compagnia Piemonte presenterà [illegible] di genti per lu[illegible] e contrade», [illegible] Loredana Furno e Jean-Pierre [illegible] Le musiche [illegible] di Leone Sinigaglia; la coreografia di Roberto Fascilla. Lo spettacolo avrà luogo nel cortile del municipio, con inizio alle [illegible] 21.

LOAZZOLO — Ventuno pittori torinesi espongono una sessantina di quadri sino [illegible] 22 agosto [illegible] ex-chiesa di [illegible] Francesco. Nel[illegible] chiesa parrocchiale, mostra di scultura.

CUNEO

ALBA — Per [illegible] sezione [illegible] [illegible] rassegna «Alba [illegible] '82», [illegible] nell'area verde [illegible] [illegible] la enologica [illegible] corso Langhe sarà proiettato il film «No Nukes». L'ingresso [illegible] libero.

SINIO D'ALBA — Prosegue il dodicesimo «Agosto Siniese». [illegible] salone teatrale, [illegible] [illegible] della Pro Loco, è aperta la mostra «Immagini e testimonianze». Domani «Vja' paisan'a piemonteisa», [illegible] [illegible] rievoca le antiche veglie contadine con musica, canti [illegible] poesie [illegible] [illegible] volta. Premi agli anziani del paese. Giovedì si balla in piazza con «Diavoli del liscio».

MONDOVI' — Prosegue sino al 15 [illegible] nel quartiere [illegible] la «Mostra dell'artigianato monregalese».

MONTALDO MONDOVI' — Per il quindicesimo «Festival [illegible] saraceni», [illegible] [illegible] 21,15, «Les [illegible] cans», strumenti rinascimentali. L'ingresso [illegible] libero.

VICOFORTE MONDOVI' — Sta[illegible] [illegible] 21, nella chiesa parrocchiale dei [illegible]. [illegible] e Paolo, [illegible] certo [illegible] Letizia Romiti che suonerà l'organo Barchietti (fine '800).

[illegible] GIACOMO DI ROBURENT — Mostra etnografica [illegible] «I latticini», organizzata dalla Pro Loco. Sono esposte le attrezzature che un tempo venivano impiegate per la produzione dei formaggi.

CERES — Domani sera alle 21, [illegible] chiesa parrocchiale, concerto vocale e strumentale [illegible] «coro [illegible] Ceres» diretto da [illegible] [illegible] Massaglia. Partecipa l'organista Gian Michele Cavallo.

CARAGLIO — E' cominciata la prima «Sfida dei rioni» che vede in lizza il Borgo Parrocchia, il S. Giovanni, il Cappuccini [illegible] il S. Paolo. [illegible] competizione proseguirà [illegible] tutto il [illegible] [illegible] agosto [illegible] [illegible] conclu[illegible] all'inizio [illegible] [illegible]. Sono in programma [illegible] sportive [illegible] diverse specialità: pallavolo elastica, gimkana motociclistica, tennis [illegible] tavolo, calcio e tamburello.

[illegible]

[illegible] — Prosegue sino [illegible] 15 agosto la [illegible] [illegible] di «Appuntamento [illegible] Madonna [illegible] Campagna», [illegible] rassegna organizzata dall'Associazione Arti artigiane del Verbano. Quest'anno la mostra è [illegible] al legno, [illegible] omaggio ai falegnami della Valle Strona.

● Per il secondo ciclo [illegible] rassegna «Quaderni [illegible] [illegible] [illegible] architettura», [illegible] [illegible] Corsini, via San Vittore 22, presenta sino [illegible] metà agosto una rassegna di Altamira, Galliani e Guerzoni.

ARONA — I templi [illegible] File, isola cara [illegible] dea Iside, [illegible] oggetto [illegible] Arona [illegible] un'interessante mostra fotografica, [illegible] nella [illegible] comunale di piazza San Graziano. La rassegna testimonia l'eccezionale impresa italiana per il salvataggio di alcuni dei più bei monumenti [illegible] Valle del Nilo.

[illegible] — Aperta [illegible] tutto il mese alla Società operaia la mo[illegible] di pittura collettiva degli artisti gozzanesi.

BOGNANCO — [illegible] galleria «Centrale» [illegible] aperta, [illegible] tutta la stagione, [illegible] «Mostra [illegible] presepe». Vi sono esposti decine e decine di modelli, provenienti dal «Museo permanente del presepio».

MACUGNAGA — E' aperta [illegible] stazione turistica [illegible] piedi del Mon[illegible] Rosa, la rassegna «Cara Macugnaga», una mostra [illegible] cartoline illustrate [illegible] tempi passati che ritraggono [illegible] località montana. L'esposizione è ospitata [illegible] locali [illegible] museo storico.

ORTA — Nell'ambito delle celebrazioni [illegible] [illegible] Sacro Monte, nella «Cappella Nuova», si[illegible] al [illegible] agosto, mostra su «Novara e la sua terra nei secoli XI e XII».

[illegible] All'«Antico forno» [illegible] Sacro Monte [illegible] aperta, sino al [illegible] agosto, [illegible] [illegible] «Omaggio a Messer Santo Francesco glorioso poverello di Cristo», disegni e pastelli di Mario [illegible].

VERCELLI

GUARDABOSONE — Nuovo appuntamento giovedì prossimo con la rassegna «Estate in piazza» organizzata dal Comune con la [illegible] borazione di «Radio Comunità Montana». Terrà [illegible] il pianis[illegible] Pier Vittorio Lodo.

● Inaugurata, [illegible] Centro valsesiano, una mostra di pittura nell'. Resterà aperta fino al 20 agosto.

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

[illegible] Delitto [illegible] [illegible] [illegible] (giallo-comico).
COMUNALE: Can't [illegible] the music (musicale), con i Village People.
GALLERIA: La [illegible] [illegible] sci (commedia).

ACQUI

GARIBALDI: [illegible] [illegible] specchio (giallo).

[illegible]

MODERNO: Manolesta (comico).
VITTORIA: Orgasmo [illegible] stop (sexy).

NOVI

CRISTALLO: Sensualità pornografica (sexy).
[illegible] La guerra del fuoco (drammatico).
ITALIA: [illegible] [illegible] e pappagorgino (comico)
[illegible] [illegible] gatto e [illegible] [illegible] (giallo).

OVADA

[illegible] non pervenuto.
[illegible] L'uccello [illegible] piume [illegible] cristallo (giallo).
[illegible] [illegible] volò sul nido del cuculo, (drammatico).

TORTONA

MODERNO: Convoy, [illegible] d'assalto (drammatico).
SOCIALE: L'ululato (horror).

ASTI

VITTORIA: Di chi è la mia [illegible] (drammatico).
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il vizietto (comico).

NIZZA

[illegible] il [illegible] erotico (luce rossa).

CUNEO

[illegible] [illegible] l'imprendibile.
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Dominio dei sensi.

[illegible]

CORSO: Cannibal ferox.

BRA

VITTORIA: Lulù.

LIMONE

[illegible] Innamorato pazzo.
LA CICALA: [illegible] donne [illegible] tenente francese.

PAESANA

CRISTALLO: [illegible] e i [illegible] nari.

ROBILANTE

ROBILANTESE: Il boxeur e [illegible] [illegible] lerina.

SALUZZO

ITALIA: Competition.

[illegible]

[illegible]: Sensation my love.
[illegible]IA: Bastano [illegible] per fare [illegible] coppia.
ELDORADO: Allen.
VITTORIA: L'ululato.
BROLETTO (all'aperto): [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] Porno [illegible] di Charlotte.
MODERNO: [illegible] [illegible] me [illegible] danesi.

[illegible]

APOLLO: [illegible] Cina [illegible] furore.
SOCIALE (Intra): Easy Rider.
SOCIALE (Pallanza): L'assassino è [illegible] [illegible].

BIELLA

[illegible] Helda, [illegible] calda compa[illegible]
[illegible] Fuga da Alcatraz.
MAZZINI: I guerrieri della notte.

[illegible]

[illegible] Quell'età [illegible]

[illegible]

CORSO: C'eravamo [illegible] [illegible]

VERCELLI

ASTRA: [illegible] locandiera.

GATTINARA

ITALIA: [illegible] [illegible]

Turista schiacciato da roulotte, donna uccisa dal tetto

CAMPEGGIO DEVASTATO DUE MORTI IN CALABRIA

● TROPEA — Una tromba d'aria ha devastato un campeggio a S. Domenica di Ricadi, in Calabria, vicino a Tropea. Un turista è rimasto ucciso e varie decine di campeggiatori sono stati feriti in modo leggero. La vittima si chiamava Felice Montanari, era funzionario delle ferrovie. Abitava a Treviso, aveva 55 anni. E' stato schiacciato dalla sua roulotte, rovesciata dalla tromba d'aria. La moglie della vittima è scampata per puro caso e è riportato solo ferite superficiali.

Il campeggio, che si chiama «Formicoli», presenta stamane uno spettacolo terribile con tende e alberi divelti. La furia del vento ha addirittura spinto in mare alcune roulottes. Fino alle prime luci dell'alba due persone erano state per disperse. Si temeva che fossero annegate. L'allarme è però rientrato appena è stato possibile fare un appello alle persone presenti

Alcuni turisti si sono salvati perché, al momento in cui la tromba d'aria si è abbattuta sul «Formicoli», erano fuori a cena.

Altri feriti più o meno gravi nei vari campeggi della zona. A Piscopio, una frazione di Vibo Valentia, sono crollati molti tetti, sotto i quali è deceduta Rosa Solano, 90 anni. Vi sono stati un po' ovunque frane, alberi sradicati e incidenti automobilistici con lievi danni alle persone

Dom Mintoff vuole espellere l'arcivescovo

Il primo ministro di Malta avrebbe già informato il Papa

MALTA — Il primo ministro laborista maltese Don Mintoff ha fatto sapere di avere informato Papa Giovanni Paolo II che non vuole più l'arcivescovo Joseph Mercieca a Malta e non vuole più niente a che fare con lui. Mintoff ha fatto questa rivelazione nel corso di un comizio, aggiungendo che intende in questo modo «*dare una lezione*» all'arcivescovo per avere interferito nella politica dello Stato.

Il premier non ha precisato in che modo avrebbe notificato al Papa la sua posizione personale, ma è certo che non si è avuto finora sentore di alcuna reazione da parte del Vaticano. Mintoff ha detto che l'arcivescovo Mercieca avrebbe potuto condannare la campagna di disobbedienza civile lanciata dal partito nazionalista all'opposizione contro il suo governo nel giugno scorso al fine di risolvere la crisi politica (vecchia ormai di sette mesi) scaturita dalle travagliate e polemiche elezioni politiche.

I nazionalisti, come prima mossa di disobbedienza civile, esortarono i loro sostenitori a chiudere gli esercizi commerciali e a disertare i posti di lavoro nella giornata del 29 giugno, festa di San Pietro e Paolo. La giornata era stata tolta dal numero delle festività ufficiali dal governo laborista cinque anni fa provocando un diffuso risentimento nella popolazione a larghissima maggioranza di fede cattolica.

Un numero imprecisato di persone accolsero l'esortazione del partito di opposizione, con l'unico risultato di perdere il posto ma erano lavoratori dipendenti e di vedersi sospendere la licenza se commercianti. Da fonti non ufficiali sembra che siano state revocate dal governo 175 licenze commerciali.

Martedì scorso monsignor Mercieca, parlando ai fedeli, ha detto che l'insegnamento della Chiesa può condurre ad una soluzione della difficile situazione in cui si sono venuti a trovare coloro che «*hanno perduto il lavoro*».

Rispondendogli nel comizio, Mintoff ha detto che il prelato meglio avrebbe fatto se non avesse minimamente parlato delle persone licenziate, ribadendo di avere avvisato il Papa che il suo governo non desidera l'arcivescovo Joseph Mercieca.

Un boss e il nipote assassinati da killer stamane a Palermo

In due località diverse, mentre è in corso l'operazione del generale Dalla Chiesa

PALERMO — Altri due assassinati questa mattina, uno a Palermo, l'altro a pochi chilometri dal capoluogo. Ormai è lotta spietata, assurda! Tutto per il controllo delle cosche impegnate in vertiginosi affari di droga e edilizia.

Due killers alle 8,30 hanno sparato numerose pistolettate al boss Salvatore Di Peri, 59 anni, che era accanto alla moglie rimasta miracolosamente illesa in corso Vittorio Emanuele in piena città, la stessa strada dove hanno sede il comando della brigata e della legione carabinieri.

Quasi contemporaneamente a Villabate grosso centro agricolo alla cintura orientale di Palermo un altro commando si incaricava di eliminare sempre con molti colpi di pistola il nipote Di Peri, Pietro, 37 anni, che è stato sorpreso negli uffici della «Edilomnia» in via Alcide De Gasperi. Dopo il primo allarme con una telefonata anonima in Questura, la polizia già alle prese con il primo omicidio è giunta in via De Gasperi in città dove però tutto era tranquillo.

C'è voluta un'altra telefonata per far accorrere gli inquirenti in via De Gasperi a Villabate e non quindi in città. Si è giunti così a 13 delitti dall'inizio dell'anno a Palermo e dintorni; tre martedì ed oggi, quindi in appena una settimana, sono 13 omicidi che hanno insanguinato finora la zona Est di Palermo.

L'ondata criminale prosegue incessante, in barba alla morsa che carabinieri e polizia, coordinati dal prefetto, il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, cercano di stringere specialmente nel triangolo Bagheria - Casteldaccia - Altavilla - dove venerdì mattina è dislocato il battaglione mobile dei carabinieri di Palermo.

La spietata esecuzione mafiosa dei due Di Peri è certamente naturale seguito alla triplice omicidio il giorno di Natale a Bagheria quando fu assassinato Giovanni Di Peri, 44 anni, fratello e zio delle vittime di oggi. Era il boss incontrastato di Villabate.

I killers è inseguirono con due potenti vetture sino nel centro di Bagheria e li incastrarono in un vicolo. Sulla Golf Gti del boss si abbatté una gragnuola di proiettili. Con Di Peri furono assassinati Biagio Pitarresi, 35 anni, che era assieme a lui, e il pensionato Onofrio Valvolo, di 60 anni, un innocente testimone.

Antonio

Uccisi dalla camorra avvocato e il fratello

In provincia di Caserta - Il legale era stato consigliere comunale dc a Poggiomarino

CASERTA — *I cadaveri dei fratelli sono stati trovati nella tarda serata di ieri in prossimità del bivio di Galluccio sulla statale «430», vicino a Rocca d'Evandro (Caserta). Sono l'avvocato Giuseppe Caso anni, consigliere comunale democristiano di Poggiomarino ed il macellaio Angelo Raffaele Caso di 24 anni. La loro identificazione è avvenuta la notte scorsa dopo che era stato dato l'allarme alcuni automobilisti i quali avevano notato i due corpi privi di vita riversi ai margini della strada.*

Poco distante è stata trovata in sosta una «Alfetta 2000». I corpi dei fratelli erano crivellati di colpi: Giuseppe ed Angelo Raffaele Caso sarebbero stati uccisi in agguato. Il duplice omicidio sarebbe opera della camorra.

I due fratelli tornavano a Minturno, località turistica della provincia di Latina, dove erano incontrati un altro fratello, Francesco, anni del luogo, titolare di macelleria. Secondo prima ricostruzione fatta dai carabinieri gruppo Caserta al comando del tenente colonnello Falcone, i si dovevano incontrare in quella con qualche persona cui avevano dato appuntamento. Scesi dall'automobile, si sarebbero fermati a parlare con gli sconosciuti interlocutori.

Ne sarebbe nata discussione nel della quale, ad certo momento, i due fratelli avrebbero tentato di allontanarsi.

Nella fuga sarebbero stati più volte colpiti alla e altre parti del corpo dai proiettili sparati dagli sconosciuti.

Il Giappone voleva bombardare gli Usa con topi contagiati e portatori di peste

TOKYO — Il Giappone si era preparato a scatenare un attacco batteriologico contro gli Stati Uniti durante la seconda guerra mondiale, tramite la diffusione di topi contagiati con germi della peste.

Secondo una notizia dell'agenzia «Kyodo», le ricerche per il progettato attacco erano state dirette da un medico militare che nel dicembre scorso poco prima di morire, ha rivelato i particolari ad un missionario cristiano suo amico.

L'agenzia non fornisce precisazioni sull'identità dei due, ma indica che il morente aveva incaricato l'amico di rendere nota la vicenda come un «*fatto storico*» perché la posterità impari ad «*apprezzare la pace*» e «*non vi siano più guerre*».

In base alle rivelazioni, il medico aveva fatto parte del famigerato «reparto 731», operante nella Cina occupata, incaricato di esperimenti segreti sulla guerra batteriologica anche mediante prigionieri cinesi e sovietici da utilizzare come cavie umane sottoposte, talora, a vivisezione.

Nel corso del progettato attacco agli Stati Uniti le ricerche erano concentrate sui germi della peste e sul modo di diffondere il contagio dei topi e pulci trasportati oltre oceano in contenitori di terracotta, legati a palloni aerostatici.

I contenitori avrebbero dovuto essere sistemati generatori di ossigeno per consentire — in particolare — la sopravvivenza dei topi, di una razza specialmente allevata per resistere meglio ai raggi ultravioletti. I palloni, a un'altezza di 10.000 metri, avrebbero dovuto essere sospinti dai venti che soffiano verso la costa nordamericana in inverno.

Durante la guerra furono lanciati dal Giappone oltre 9000 palloni del genere ma recanti bombe incendiarie, che causarono soltanto limitati danni in zone boschive

L'attacco batteriologico, invece, non fu mai attuato: il medico disse di non saperne il motivo, ma è probabile che si temesse una rappresaglia con armi simili da parte degli Stati Uniti, che erano in posizione di vantaggio anche per un'offensiva di questo tipo.

Sugli orrori degli esperimenti compiuti dal «reparto 731» è stato scritto alcuni anni fa in Giappone un libro di testimonianze che è diventato un «bestseller»: anche un quotidiano di Pechino ha recentemente cominciato a pubblicarne a puntate una traduzione, in ovvio riferimento alle critiche suscitate in Cina dalla revisione di alcuni testi per l'insegnamento della storia nelle scuole secondarie giapponesi.

Contingenza: 416 mila agli statali

ROMA — Per il quadrimestre settembre-dicembre l'indennità integrativa speciale per il personale statale in quiescenza è stata fissata nella misura di 416 mila 841 lire. E' quanto stabilisce un decreto del ministro del Tesoro, pubblicato dalla Gazzetta ufficiale.

Nel provvedimento si prevede anche che l'importo da dare allo stesso personale statale in quiescenza in aggiunta alla tredicesima mensilità sia di 377 mila 364 lire.

«L'infarto guarisce in modo perfetto»

VENEZIA — «L'infarto può essere prevenuto e, se fosse già in atto, si può guarire perfettamente e condurre una vita normale, anzi normalissima».

E' una delle affermazioni del professor Alindo Fameli, cardiologo (amico e partecipe con Azzolina e Barnard di singolari imprese mediche) che dichiara i vantaggi e i limiti della cardiochirurgia, critica le unità coronariche e denuncia l'eccesso di specializzazione e meccanizzazione in medicina, nonché gli abusi mistici della moderna farmacoterapia.

Fameli ha presentato il suo messaggio ottimistico a Mestre, presentando il volume «Di cuore si vive».

Fameli, direttore per oltre 13 anni del centro di cardiologia sociale di Venezia, si è specializzato all'Università di Los Angeles e al centro cardiochirurgico Groote Schuur di Città del Capo.

Ambrosiano Revocate quotazioni in Borsa

MILANO — *La Consob ha revocato la quotazione in Borsa delle azioni del Banco Ambrosiano, dopo il provvedimento di liquidazione dell'Istituto. I titoli erano già stati sospesi il 17 giugno, in seguito alla morte di Roberto Calvi e al commissariamento del Banco.*

La decisione era attesa in Borsa. Ora il nuovo Banco Ambrosiano provvederà a emettere propri titoli i quali, quando l'autorizzazione sarà concessa dalla Consob, verranno a loro volta quotati ufficialmente sul mercato.

BERSAGLIERI PRONTI PER BEIRUT «CI SERVIRA' COME ESPERIENZA»

Sono i 500 soldati del battaglione «Governolo» ospitato nella caserma «Cadorna» (Legnano) - Tutti volontari - Si affiancheranno ai parà francesi ■ ai marines Usa nella forza multinazionale di pace in partenza per il Libano - Non porteranno armi di reparto ma soltanto l'armamento individuale

DAL NOSTRO ■■■ SPECIALE

LEGNANO — Il tenente Gian Giacomo Calligaris, 26 anni, accento napoletano e stretta di mano vigorosa, ha già fatto ■ valigie per Beirut. E' pronto a partire con i 38 ufficiali, i ■ sottufficiali e i ■■■ bersaglieri del battaglione «Governolo» ■■■ ■■■ i *parà* francesi e i *marines* americani formeranno quella «forza multinazionale di pace» che dovrà favorire la fine delle ostilità nel Libano martoriato. La notizia era sui giornali di ieri: «Il governo di Israele accetta ■ piano Usa per lo sgombero dei palestinesi: il contingente internazionale potrà intervenire».

Due navi della marina militare aspettano nel porto di Brindisi; diversi aerei da trasporto sono pronti ■ decollo dall'aeroporto ■ Cameri (Novara). ■ nel cortile della ■■■ serma «Cadorna» di Legnano, che ospita ■ «Governolo» ■ un altro battaglione ■ carristi, il «Carri M.O. (medaglia d'oro) Pettinalli», si respira aria ■ partenza. L'ambiente è tirato ■ lucido: muri che sembrano verniciati di fesco, siepi impeccabili, il cancello di ferro, colorato ■■ poco, marrone e lucidissimo, che si apre dall'interno, senza scricchiolare.

Una sentinella punta minacciosamente il fucile-mitragliatore ■■■ garitta interna del cortile, ma appena il visitatore varca la soglia del cancello non può fare a meno di posare gli occhi sullo spettacolo: decine ■ ■■■■ verniciati di bianco, mezzi cingolati, rimorchi, autocisterne, veicoli che sembrano usciti ieri dalla fabbrica. Un sole rabbioso picchia sulla ■■■■ candida come la neve; bersaglieri in tenuta di guerra corrono per il cortile.

«*Questi automezzi andranno a Beirut* ■■■ *i nostri bersaglieri* — dice il tenente colonnello Di Giovanni, capufficio ■ segreteria della divisione Centauro —. *Resta da dipingere lo stemma delle Nazioni Unite* ■ *quello della forza multinazionale di pace, non sappiamo ancora, sulle fiancate degli automezzi, poi tutto sarà pronto*».

I soldati, spiega l'ufficiale, costituiscono «un'unità autosufficiente»: ci ■■■ autobotti, camion frigorifero, cucine da campo, automezzi trasformati in forni per la preparazione del pane. Ci sarà un «Leopard», un carro armato attrezzato da bulldozer che servirà a ■■■■■ le macerie. Una lavanderia, un ospedale, un reparto-docce. «*I militari sono tutti volontari* — precisa ■■ Giovanni —. *Il comandante della* ■■■■ *e* ■■ *battaglione, tenente colonnello Tosetti ha spiegato loro* ■■ *che cosa consisteva l'operazione, li ha informati sulle difficoltà ed i possibili rischi. E ognuno ha scelto* ■■ *piena libertà*».

I bersaglieri saranno accompagnati da una squadra di genieri e da un plotone ■ carabinieri, che svolgeranno mansioni di polizia militare. Non porteranno armi ■ reparto (cannoni, carri armati, missili) ma soltanto armi individuali: ■ «Fal», fucile automatico leggero, mitragliatrici «Mg», il «Garand», fucile semi-automatico. I soldati semplici riceveranno il trattamento ■■■■■ ■ ■■■■ ne all'estero», 1 milione ■ 500 mila lire al mese lorde; gli ufficiali qualcosa ■■ più: da 1 milione ■ 500 mila lire a 2 milioni e ■■■ mila lire lorde, oltre al normale stipendio.

Colonnello Di Giovanni, che cosa faranno i bersaglieri italiani a Beirut?

«*Controlleranno che gli accordi internazionali siano rispettati, daranno una* ■■■■ *ai civili, tenteranno* ■ *salvaguardare* ■ *pace. Di più* ■■■ *sappiamo.* ■ *aspettiamo ordini*».

Ma non ci sarà pericolo? Il governo ■ Israele ha posto precise condizioni. Soltanto 2500 palestinesi potranno ri- ■■■■■ ■ Beirut prima dello sbarco della forza multinazionale di pace. ■■■■ dopo ■■ dovranno andare, e ■■ non lo faranno dovranno essere i soldati italiani, americani e francesi ■ «convincerli». ■■■ caso i palestinesi decidessero di restare, la «forza multinazionale di pace» dovrà lasciar via libera all'esercito di Tel Aviv.

Queste sono le richieste ■ Israele. Come si comporteranno i nostri soldati? «*Credo* ■■■ ■■■ *risposta sia prematura* — risponde il tenente Gian Giacomo Calligaris —. *Prima del nostro arrivo mi auguro che l'accordo fra le parti* ■■■ *perfezionato. I nostri superiori* ■ *comunque ci hanno assicurato che* ■■■ *ci saranno difficoltà*».

E' sposato, tenente? «*Sì*».

Che ■■■ dice sua moglie? «*E' preoccupata come tutte le mogli. Ma sa che ho accettato con entusiasmo* ■ *che la forza multinazionale di pace andrà a Beirut anche per alleviare le sofferenze* ■ *quella povera gente*».

Conterà per la sua carriera? «*Conterà come esperienza di vita*».

■■■■ **Anselmo**

I bianchi carri per il Medioriente

LEGNANO. LA COLONNA DEI SOLDATI SARA' «AUTOSUFFICIENTE» GRAZIE AGLI AUTOMEZZI CHE TRASPORTERANNO CUCINE ■■■ ■■■■ ■■■■ ECC.

Già schierati prima della partenza

LEGNANO. I BERSAGLIERI (NELLA FOTO ■■■ IL BASCO) ■■■■■■ ■ LIBANO IL TRADIZIONALE ■■■■■ PIUMATO

Così dipinti sembrano inoffensivi

LEGNANO. ■■■■ CINGOLATI PRONTI PER LA PARTENZA: ALCUNI SONO ARMATI CON MITRAGLIATRICI LEGGERE (FOTO GIOVANNI GIOVANNINI)

«Ho accettato anche perché pagano bene»

A colloquio con I ragazzi in partenza

L'UFFICIALE ■ IL CAPORALE INTERVISTATI

Nel cortile della caserma Cadorna, ■■■■ rimbombano le note della banda dei bersaglieri che si sta esercitando poco lontano, il caporale Giorgio Pizzoccheri, 20 anni, perito elettrotecnico ■ Casal-'pusterlengo, pensa al prossimo viaggio a Beirut. «*Ho accettato di andarci per vivere un'esperienza nuova e anche perché ci* ■■■■ *bene. Il Medio Oriente mi ha sempre incuriosito: mi interessa vedere di persona quella realtà,* ■ *di* ■ ■ *quello che scrivono i giornali e si* ■■■■ ■ *tv*».

Interi quartieri devastati ■■■ bombe, grattacieli in briciole, giardini pubblici anneriti dalle fiamme. Una tragedia. I bersaglieri ■■■■ ■■ serma «Cadorna» leggono i quotidiani e pensano alle immagini che avranno ■ fronte. Gente annientata dal dolore, orfani, profughi, sussulti ■ disperazione e violenza.

Nella «zona ■ operazione» indosseranno il tradizionale elmetto con le piume. Cammi- ■■■■■ a fianco dei *parà* francesi e dei *marines* americani, penseranno che dipende anche da loro ■■ finire quella sporca guerra.

BEIRUT, NUOVI COMBATTIMENTI SI PARLA DI «PACE VICINA» MA SOTTO IL FUOCO DELLE BOMBE

Le artiglierie di Israele continuano a martellare i quartieri palestinesi - Il mediatore Usa, Habib ha perfezionato il piano di sgombero dei fedayn

BEIRUT — Anche oggi si muore. Gli israeliani martellano l'artiglieria i quartieri di Beirut Ovest dove sono asserragliati i feddayn: i guerriglieri rispondono al fuoco i razzi «Katjusha». Nella capitale Libano si combatte di nuovo. I grattacieli si sbriciolano sotto il peso delle bombe: centinaia di civili fuggono; la guerra prosegue più violenta proprio mentre la fine sembra più vicina.

Negli ambienti diplomatici si parla con sempre maggiore insistenza di pace. L'inviato Reagan, il mediatore Habib, ha consegnato questa notte il capo del governo Begin il suo piano dettagliato per lo sgombero dei palestinesi. Lo libanese Saab Salam, che fa mediatore fra l'Olp Habib, ha assicurato che il suo go- si appresta ad avanzare la richiesta ufficiale per l'arrivo in Libano della forza multinazionale di pace.

«*Tutto sarà concordato* — dice Saab Salam —. *Ora che abbiamo la determinazione palestinesi ad andarsene l'accettazione parte di Tel Aviv della forza internazionale, ogni difficoltà sarà superata. sono sicuro*».

BEIRUT. CARRI ARMATI DI ISRAELE MANOVRANO NEL CENTRO

Ma l'ottimismo dello statista libanese smentito dai fatti. Israele ha posto condizioni precise: il «grosso» dell'Olp (6-7 mila combattenti) deve andarsene subito, prima che il governo di Begin senta all'arrivo della forza multinazionale. Subito, ma dove? Soltanto Iraq, Giordania e Sudan hanno acconsentito a un arrivo «limitato».

E gli altri? La Siria ha confermato il «no». Il governo egiziano ribadito che una soluzione globale del problema palestinese» i feddayn possono anche restare dove

Date queste premesse piano-Habib sembra difficilmente realizzabile, è stato perfezionato nei dettagli. principio ispiratore che i palestinesi del battaglione Bader, nazionalità giordana, imbarchino giovedì nave francese diretta Aqaba, mentre altri 600 vadano per via aerea in Iraq. Resterebbero a Beirut palestinesi armati. spera che sulla base di queste prime partenze dell'impegno formale di Arafat ad abbandonare la città, Israele acconsenta all'arrivo dei primi scaglioni della internazionale.

Banditi assaltano [illegible] due morti a Milano

MILANO — Due morti questa mattina a Cesate, a Nord di Milano: una anziana donna è uccisa dalla moto due rapinatori in fuga; uno dei due sua volta deceduto nell'incidente. Il secondo gravissimo all'ospedale di Garbagnate. E' 10 presso l'ufficio postale milanese: i due rapinatori entrati spianando le armi, i numerosi clienti si sono spaventati, mettendosi a urlare.

Sorpresi inaspettata reazione, i due sono scappati prendere un soldo, a bordo moto di grossa cilindrata. Ma nella fuga conducente della moto ha perso il controllo del e ha travolto vecchia che, spingendo una bici sulle strisce pedonali, stava andando verso cimitero. La donna è morta ed deceduto uno dei banditi (identificato «Pisello»), sbalzato dalla moto.

Il secondo rapinatore raccolto sull'asfalto, stato portato in ospedale dove è piantonato.

[illegible] licenziato impazzisce e sei persone

NEW — Un camionista licenziato ucciso ieri a Grand Praire (Texas) sei ne ha ferite altre quattro. L'uomo, Parish, anni, era munito di una carabina di pistola semiautomatica. prima vittima è stato il direttore della ditta che lo aveva licenziato. Dopo lui, Parish ha aperto fuoco due altri presenti, freddandoli. Quindi, impossessatosi di un camion, si diretto verso un deposito di autocarri do- ha sparato su una quarta persona, uccidendola. Infine, ha proseguito verso una gioielleria davanti quale le sue due ultime vittime. Parish è poi stato ucciso da poliziotto mentre, sempre sparando, tentava di fuggire.

Urss: violenze in bus [illegible] condanne a morte

MOSCA — Cominciata con una da «Far West» su autobus interurbano — spoliazione tutti i passeggeri e violenza per donne che erano bordo veicolo — la «carriera» di un terzetto di giovani criminali sovietici ha avuto epilogo in tribunale, con la condanna a morte di due di essi e una pena di 15 anni di reclusione per il terzo.

Secondo quanto ha riferito nel ultimo numero il quotidiano *Sovietskaya Rossia*, i protagonisti della lunga serie di episodi di violenza erano tutti pregiudicati di Briansk, una città circa 400 chilometri a sud-ovest di Mosca. Saliti su un autobus diretto a Tula, hanno pre- in ostaggio i passeggeri, togliendo loro denaro, oggetti preziosi, orologi e persino i soprabiti. Imbaldanziti successo, i rapinatori hanno cominciato a girare paese, uccidendo l'altro persona durante un'altra rapi- totale, hanno derubato del loro incasso giornaliero sei negozi hanno compiuto dieci aggressioni

I testimoni del massacro di ieri a Parigi «Erano due, correvano sparando a tutti»

Nonostante la gigantesca caccia, però, i killer sono riusciti a fuggire - Forse la strage organizzata dall'estrema destra - «Vittime innocenti pagano per i bombardamenti di Beirut»

PARIGI — I killers sono scomparsi nel nulla tutta sconvolta per il nuovo antisemita che ieri sera ha provocato sei morti e decine di feriti nel ristorante Jo Goldenberg, situato quartiere ebraico. «*Vittime innocenti pagano per la strage che si sta compiendo a Beirut*» il commento rilasciato a caldo ieri sera da uno degli inquirenti. Non sembrano esservi dubbi, infatti, che gli assassini hanno voluto colpire gli ebrei francesi per «vendicare» i morti palestinesi nei ripetuti bombardamenti della capitale libanese.

E' vendetta e disumana che anche l'Organizzazione per la liberazione della Palestina stigmatizza. Vi sono però molti dubbi sulla matrice di questo sanguinoso Una di rivendicazioni sono giunte ieri polizia e centralini di vari giornali. Si probabilmente telefonate di mitomani. Uno questi ha attribuito la responsabilità del massacro ad «Action Directe», terroristico estrema sinistra. Esponenti questa formazione si sono però affrettati a smentire.

Secondo gli inquirenti è probabile che strage stata organizzata estremisti che la vicenda palestinese solo il pretesto per coprire l'antisemitismo questi neo-nazisti. Vi anche chi ritiene che uno degli obiettivi di questo attentato sia lo stesso governo Mitterrand, sul quale già si abbattute nei mesi scorsi pesanti sul problema sicurezza contro il terrorismo.

La polizia sta intanto cogliendo le prime nianze sulla strage. Alcune sono sconvolgenti.

«*Non piangere per* — gridava il proprietario Jo Goldenberg, uscito indenne sparatoria — *piangete per gli altri. E' stato orribile, orribile*». Una donna raccontato che stava percorrendo via ti al guinzaglio quando ha gli spari. «*Erano due, piccola statura, dai tratti mediterranei, lungo la strada sparando e a tutti. un momento ho pensato che l'avrei scampata*», ha detto la testimone.

Per curare i feriti, le squadre mediche di soccorso hanno installato un ospedale d'emergenza dirimpetto al ristorante. accrescere la confusione, si sparsa la voce che da qualche parte era stata deposta una bomba e la polizia ha sguinzagliato pattuglie in cerca di un ordigno che in realtà c'era. Gli agenti dovuto subire anche la rabbia degli abitanti della via che denunciavano la di protezione stante fossero stati segno a minacce in passato.

All'estremità strada, secondo testimoni oculari, c'era una macchina bianca in attesa a bordo due tre uomini. Gli autori stra- balzati e l'auto è sfrecciata a tutta velocità. Le vittime sono tre uomini tre donne. Nove dei feriti versano in gravi condizioni. Tra essi, c'è un agente di polizia in borghese.

Si tratta del quarto attacco antisemita a Parigi nell'arco di otto giorni. I precedenti, senza vittime, era stati mirati contro una banca già proprietà di ebrei e nazionalizzata, magazzino ebraico, una automobile appartenente un funzionario della ambasciata israeliana.

Feriti e [illegible]

PARIGI — Tra le 22 persone ferite durante compiuto ieri a Parigi contro il ristorante ebraico Jo Goldenberg's vi sono quattro turisti italiani. I loro nomi sono: Grimaldi (49 anni), Filippo Nivia (43 anni), Franco (37 anni) e Amelia Cardovi (49 anni).

Hanno riportato lievi ferite e sono stati ritoverati in ospedale.

Groviglio di [illegible] a Latina cinque vittime

LATINA — Cinque persone morte, sei ferite, la strada bloccata un groviglio di auto distrutte. Questo il bilancio di un incidente avvenuto alle porte Latina, lungo la mediana, all'altezza dell'industria Piasmon, alle 11,40 di questa mattina. Per tutte da accertare (sul posto sono polizia e carabinieri) sono rimaste coinvolte nell'incidente una «Mercedes», 350 e «Saab 9».

Stroncato da infarto vescovo di Vittorio Veneto

LOURDES — Il vescovo di Vittorio Veneto, mons. Antonio Cunial, stato trovato morto stamane stanza dell'hotel Excelsior a Lourdes. Mons. Cunial era partito Vittorio Veneto, dove doveva tornare domani, il 5 agosto scorso in treno con un gruppo di 730 pellegrini. Stamane il suo segretario non vedendolo scendere per la colazione è entrato nella e l'ha trovato morto, probabilmente a d'un infarto. a (Treviso). 67 fa, mons. Cunial il maggio 1970 fatto il suo ingresso ufficiale nella diocesi di Vittorio Veneto, dove era subentrato ad Albino Luciani.

Dà alla luce i gemelli [illegible] dopo il parto

BUENOS AIRES — Una donna di 28 anni, Mirtha Alicia Bazan, ha dato alla luce cinque gemelli, dei quali, di sesso femminile, è deceduto poche dopo la nascita seguito difficoltà respiratorie. Gli quattro, tutti maschi, stanno bene. I neonati pesano in media chilo mezzo. Il padre, Miguel Bazan, un impiegato statale. L'eccezionale parto è avvenuto nell'ospedale italiano di Buenos Aires.

Lefebvre a settembre designerà il [illegible]

RICKENBACH — L'arcivescovo Marcel Lefebvre designerà il suo successore il mese prossimo ma non ha ancora deciso quando dimettersi guida del movimento tradizionalista. Lo ha dichiarato un portavoce, Patrice Laroche, precisando che l'annuncio del successore sarà capitolo generale movimento che dovrà poi formalmente la designazione. Il capitolo riunirà una trentina di rappresentanti di case e priorati d'Europa, Usa e Argentina e si svolgerà il 13 settembre Econe, in Svizzera.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editr. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.

DEL 22-12-1981

Temperatura a Torino, ore 13 + 24

(ieri) +29
minima (ieri) +13

al Nord se- o poco nuvoloso. Sulle si- regioni nubi temporalesche. TEMPERATURA: aumento al Nord e Centro. MARI: poco o localmente mossi i bacini settentrionali.

In provincia

Aosta	+13	+26
Alessandria	+16	+28
Asti	+17	
Cuneo	+15	+26
Novara	+18	+29
	+16	+28
	+15	+27
Genova	+23	+32
Imperia	+22	+33
Savona	+21	+30

In Italia

Bolzano	+17	+29
Verona	+19	+28
Milano	+18	+29
Firenze	+19	+30
Bologna	+19	+28
Roma	+16	
Napoli	+18	+30
Reggio C.	+22	+30
Palermo	+25	

All'estero

Atene	+23	+35
Bruxelles	+18	+26
Ginevra	+14	+23
Londra	+17	+21
Mosca	+11	+123
New York	+21	+25
Parigi	+17	+23
Tokyo	+24	+30
Vienna	+16	+24

ORA PERTINI DECIDE IL PRIMO INCARICO ANCORA A SPADOLINI?

Terminato il primo giro di consultazioni

[redacted] — Questa sera, [redacted] domani mattina al più tardi, il Presidente della Repubblica, terminato il giro di consultazioni fra le forze politiche, renderà note le [redacted] decisioni per arrivare ad una soluzione della crisi apertasi lunedì dopo la decisione [redacted] ministri socialisti [redacted] uscire dalla coalizione [redacted] cinque. Sin dalle 9 di questa mattina il capo dello Stato [redacted] ripreso il tourbillon degli incontri [redacted] i segretari dei partiti: sono di [redacted] missini, socialdemocratici, repubblicani, liberali e radicali.

Ieri [redacted] la volta dei tre grandi partiti: democrazia cristiana, comunisti e socialisti.

Che cosa hanno detto i segretari dei partiti [redacted] Pertini? Ecco un quadro schematico delle posizioni.

■ [redacted] **anticipate** — La **democrazia cristiana** [redacted] fermamente contraria a quest'ipotesi: «*La scorciatoia elettorale* [redacted] *una risposta* — ha detto De Mita — *ma una fuga dalle nostre responsabilità*».

Anche **i comunisti** [redacted] vogliono [redacted] consultazione elettorale a breve scadenza perché oggi il ricorso alle [redacted] sarebbe «*gravemente dannoso*».

I socialisti non [redacted] sono pronunciati contro l'ipotesi di un ricorso alle urne, [redacted] Craxi ha parlato di «*u*[redacted] *grande volon*[redacted] *di rinnovamento e cambiamento, che si esprime in forme* [redacted] *significative*».

I [redacted] sono favorevoli a elezioni anticipate.

Così pure i [redacted]: «*Altrimenti* — hanno detto — *Pertini affidi l'incarico a Pannella*».

Per i **socialdemocratici**, invece, [redacted] un'eventualità da scongiurare.

Così pure, ovviamente, [redacted] i **repubblicani**.

● **Nuovo governo** — La dc è favorevole al proseguimento della formula attuale, cioè il pentapartito. E De Mita [redacted] fatto esplicitamente il nome [redacted] Spadolini al Presidente della Repubblica: «*E' colui che ha più carte di qualunque altro*».

Berlinguer [redacted] lanciato l'idea di [redacted] governo «dei tecnici»: «siegare» [redacted] nomine [redacted] imposizioni delle segreterie dei partiti e affidare la scelta integralmente e [redacted] Capo dell'esecutivo.

I socialisti antepongono al problema [redacted] governo quello di una riforma [redacted] «*per ristabilire l'efficienza della democrazia e* [redacted] *governabilità del sistema*».

Longo, per il psdi, ha [redacted] stamane a Pertini che «*si de*[redacted] *fare ogni sforzo per ricosti*[redacted] *il pentapartito*». Ed ha aggiunto: «*Saremo lieti di poter continuare la nostra opera con Spadolini*».

I repubblicani [redacted] hanno indicato alcun candidato (anche [redacted] ovviamente, gradirebbero [redacted] riconferma di Spadolini).

Si dà, a questo punto, prati[redacted] per scontato che il reincarico toccherà sabato [redacted] Spadolini. [redacted] se non [redacted] escludono sorprese.

● [redacted] — La [redacted] ha [redacted] di essere impegnata [redacted] sostenere con [redacted] *fermezza*» tutti i provvedimenti necessari per uscire dalle difficoltà.

I comunisti sono contrari al «pacchetto» di [redacted] to [redacted] governo Spadolini.

[redacted] SPADOLINI

Craxi ha ricordato come la governabilità vada in frantumi «*quando gli accordi* [redacted] *maggioranza possono* [redacted] *clamorosamente violati*...».

Per [redacted] psdi ci vuole «*un accordo limitato sul programma contro recessione, inflazione* [redacted] *disoccupazione*».

[redacted] (pri) ha detto [redacted] è «*irrinunciabile l'attuazione piena e integrale delle misure riassunte* [redacted] *legge finanziaria*».

[redacted] legislatura [redacted] anzitempo

● [redacted] — *La prima «interruzione traumatica» della legislatura, dal*[redacted] *costituzione della Repubblica, si verificò nel 1972. La scadenza naturale del quinquennio legislativo sarebbe* [redacted] *l'anno successivo. Toccò* [redacted] *Andreotti,* [redacted] *guida* [redacted] *un governo minoritario, procedere alle elezioni.*

● **1976** — *L'evento traumatico si ripete quat*[redacted] *anni dopo, nel 1976, a dimostrazione che non si riuscivano a recuperare coefficienti di governabi*[redacted] *e che era difficile portare* [redacted] *legislatura al* [redacted] **[redacted] costituzionale.**

● **1979** — [redacted] *più* [redacted] *VII legislatura:* [redacted] *3 giugno del 1979 si tornò di nuovo* [redacted] *urne,* [redacted] *una consultazione anticipata. Se anche l'VIII legislatura dovesse finire prematuramente,* [redacted] *andare* [redacted] *urne* [redacted] *inoltrato, l'anticipo risulterebbe all'incirca* [redacted] *mesi.*

Sarebbe inoltre [redacted] *volta che, dal 1948,* [redacted] *vota al di fuori degli spazi temporali aprile-giugno.*

La crisi politica [redacted] *1979 consegue alla fine* [redacted] *politica* [redacted] *solidarietà nazionale, che si era inaugurata nel marzo dell'anno precedente, quando Andreotti otteneva,* [redacted] *dibattito,* [redacted] *fiducia* [redacted] *Parlamento nel giorno stesso in* [redacted] *verificava* [redacted] *clamoroso rapimento* [redacted] *Moro.*

Il [redacted] *gennaio, mentre la crisi petrolifera si faceva più acuta, avendo l'Iran «chiuso i rubinetti», e nel Vietnam infuriava la guerra, Andreotti presentava le dimissioni del monocolore.*

Il pci aveva detto «o al governo o all'opposizione» e la dc rifiutava un governo con la partecipazione «aperta o mascherata del pci». Adreotti tentò per 18 giorni di dar vita ad un governo. Dopo [redacted] *lui La Malfa, che rinunciò il 2 marzo per non dare* [redacted] *precedenza agli schieramenti sui contenuti, in contrasto con tutte* [redacted] *sue scelte di vita politica. Tre settimane dopo si spegneva, a 76 anni, mentre il governo* [redacted] *colore presieduto* [redacted] *Andreotti tornava in Parlamento, per* [redacted] *come governo elettorale.*

I GOVERNI PIU' LUNGHI (Spadolini è tredicesimo)

		Giorni			Giorni
1	[redacted] III (dal 23-2-66 al 5-6-68)	833	21	FORLANI (dal 18-10-80 al 8-5-81)	220
2	[redacted] GASPERI [redacted] [redacted] 26-7-51 al 29-5-53)	704	22	FANFANI II (dall'1-7-58 [redacted] 26-1-59)	209
3	SEGNI I (dal 6-7-55 al 6-5-57)	670	23	RUMOR I (dal 12-12-68 al 5-7-69)	205
[redacted]	[redacted] (dal 23-5-48 al 12-1-50)	599		MORO I (dal 4-12-63 al 26-6-64)	[redacted]
5	FANFANI III (dal 26-7-60 al 2-2-62)	556	24	DE [redacted] (dal 12-12-45 all'1-7-46)	203
6	MORO II (dal 22-7-64 [redacted] 21-1-66)	548	25	DE GASPERI II (dal 13-7-46 al 20-1-47)	191
7	ANDREOTTI III (dal 29-7-76 al 16-1-78)	536	26	RUMOR II (dal 5-6-69 al 7-2-70)	186
8	[redacted] (dal 27-1-50 al 16-7-51)	535	27	COSSIGA II (dal 4-4-80 [redacted] 27-9-80)	179
9	COLOMBO (dal 6-8-70 al 15-1-72)	527	28	PARRI (dal 20-6-45 [redacted] 24-11-45)	157
10	FANFANI IV (dal 21-2-62 al 16-5-63)	449	29	[redacted] II (dal 24-5-68 al 19-11-68)	148
11	SCELBA (dal 10-2-54 [redacted] 22-6-55)	437	30	PELLA (dal 17-8-53 al 5-1-54)	141
12	MORO IV (dal 23-11-74 al 7-1-76)	418	[redacted]	LEONE I [redacted] al 5-11-63)	137
13	SPADOLINI (dal 28-6-81 al 7-8-82)	406	32	TAMBRONI (dal 25-3-60 al 19-7-60)	116
14	ZOLI (dal 19-5-57 al 19-6-58)	396	33	RUMOR III (dal 27-3-70 al 6-7-70)	101
15	[redacted] (dal 15-2-59 al 24-2-60)	374	34	DE GASPERI III [redacted] 2-2-47 al 13-5-47)	[redacted]
16	[redacted] II (dal 26-6-72 al 12-6-73)	351	35	[redacted] V (dal 17-2-76 al 30-4-76)	72
17	DE GASPERI IV (dal 31-5-47 al 12-5-48)	347	36	DE GASPERI VIII (dal 16-7-53 al 28-7-53)	12
18	ANDREOTTI IV (dal 11-3-78 al 31-1-79)	326		FANFANI I (dal 18-1-54 al 30-1-54)	12
19	RUMOR IV (dal 7-7-73 al 2-3-74)	238	37	ANDREOTTI [redacted] (dal 20-3-79 al 31-3-79)	11
20	COSSIGA I (dal 4-8-79 al 19-3-80)	229	38	ANDREOTTI I (dal 17-2-72 al 26-2-72)	[redacted]

La «crisi-record» nel '79: 126 giorni

ROMA — [redacted] temono tempi lunghi [redacted] questa crisi [redacted] agosto, nonostante tutta la buona volontà [redacted] Pertini. Se si confermassero le previsioni dei pessimisti, c'è comunque [redacted] speranza che [redacted] arrivi [redacted] tempo record toccato con la crisi apertasi dopo il quinto governo Andreotti nel '79, quando [redacted] raggiunsero i [redacted] giorni. Comunque, la prassi costituzionale non stabilisce tempi precisi, [redacted] *che* [redacted] *non si trova una soluzione in tempi ragionevoli* [redacted] *rimane che* [redacted] *sbocco delle elezioni anticipate rispetto alla naturale fine della legislatura.*

[redacted] *indietro, fi*[redacted] *al '76,* [redacted] *che questa ipotesi dello scioglimento anticipato delle Camere* [redacted] *verificato già* [redacted] *due volte:* [redacted] *prima, tra la caduta del quinto governo Moro (30 aprile '76) e il successivo terzo incarico ad Andreotti. Anche allora le difficoltà sorsero per contrasti* [redacted] *e psi: la proposta* [redacted] *Zaccagnini (a quel tempo segretario dc)* [redacted] *un governo che comprendesse anche i «tecnici» trovò l'opposizione* [redacted] *Martino. Il presidente Leone affidò il 13 luglio '76 il compito ad Andreotti,* [redacted] *quale impiegò* [redacted] *giorni per formare un governo monocolore (con l'astensione* [redacted] *pci, psi, pri, psdi, pli). Erano passati* [redacted] *mesi* [redacted] *ardua gestazione, mesi in cui l'Italia ri*[redacted] *una guida.*

Il «monocolore delle astensioni» salta a metà gennaio del '78. [redacted] *giorni dopo Andreotti ha di nuovo l'incarico, ma* [redacted] *l'11 maggio «l'Andreotti quattro»* [redacted] *l'imprimatur: durerà 326 giorni.*

Nel gennaio [redacted] *comincia a circolare per* [redacted] *prima volta la possibilità di* [redacted] *«incarico laico». Si fa con* [redacted] *di La Malfa. Ma questa volta* [redacted] *il nuovo segretario* [redacted] *psi, Craxi, a proporre che nell'esecutivo* [redacted] *anche rappresentanti* [redacted] *imprenditori e sindacati. La situazione si complica* [redacted] *Andreotti verrà ancora* [redacted] *volta confermato presidente* [redacted] *Consiglio,* [redacted] *dopo oltre due mesi di crisi.*

Il [redacted] *tripartito — dc, psdi, pri —* [redacted] *però* [redacted] *vita effimera* [redacted] *appena dieci giorni. Si* [redacted] *a nuove elezioni,* [redacted] *queste* [redacted] *bastano a salvare una crisi lunghissima. Dopo il balletto di incarichi tra Andreotti* [redacted] *Craxi* [redacted] *il tentativo estivo di Pandolfi, si arriva al 4 agosto del '79 al governo Cossiga. Dall'ulti*[redacted] *coalizione erano passa*[redacted] *quattro mesi.*

Cossiga riesce [redacted] *rimanere in sella per sette mesi, fino al 19* [redacted] *'80; il 4 aprile sarà* [redacted] *formare una nuova coalizione: dc-psi-pri;* [redacted] *vuoto di potere era durato questa* [redacted] *pochi giorni. Cossiga, dopo* [redacted] *per* [redacted] *voto* [redacted] *«franchi tiratori» (guarda caso, su un «decretone economicofiscale»)* [redacted] *sconfitto* [redacted] *27 settembre '80, e* [redacted] *solo voto. La crisi è brevissima:* [redacted] *2* [redacted] *Forlani ha il nuovo incarico. Dopo la caduta* [redacted] *Forlani, il* [redacted] *maggio '81, passeranno* [redacted] *prima che Spadolini accetti il nuovo arduo compito. E ora?*

Saragat resta a Courmayeur

E Leone se [redacted] cava con 10 minuti al Quirinale

ROMA — Uno dei due [redacted] Presidenti [redacted] Repubblica non [redacted] è presentato, l'altro si [redacted] intrattenuto [redacted] il Capo dello Stato in carica solo una decina [redacted] minuti. In questo modo [redacted] stata soddisfatta [redacted] prassi [redacted] vuole che [redacted] aprire le consultazioni per la formazione [redacted] nuovo governo siano coloro che hanno ricoperto [redacted] cittadino [redacted].

Alle sedici [redacted] atteso Giuseppe Saragat, ma non [redacted] venuto. L'ottantaquattrenne senatore socialdemocratico si trova, come [redacted] gli anni, a Courmayeur per le [redacted] estive.

[redacted] dovuto sottoporsi [redacted] uno spostamento faticoso per onorare un appuntamento [redacted] significato [redacted] scarso, in termini pratici.

Alle 16,30 [redacted] si [redacted] infilato nello studio di Pertini Giovanni Leone [redacted] ne è uscito dopo appena [redacted] minuti, utilizzando perciò solo un terzo del tempo che il cerimoniale gli avrebbe concesso.

L'estate dei leaders Saltate le vacanze e senza ristoranti

ROMA — L'improvvisa e imprevista [redacted] di governo ha fatto saltare le vacanze dei leaders e [redacted] Roma politica.

● [redacted] — Primo tra [redacted] il Presidente della Repubblica ha dovuto lasciare Selva [redacted] Val Gardena [redacted] tornare a Roma.

● [redacted] — Il segretario comunista [redacted] già partito per la Jugoslavia con la famiglia. Ha dovuto lasciare moglie e figli [redacted] tornare.

● [redacted] — Il segretario socialista era in partenza. Meta, come [redacted] gli anni, il mare: itinerari preferiti le spiagge tunisine.

● **DE MITA** — Il segretario [redacted] dc pregustava già il fresco di Nusco, suo [redacted] natale a quaranta chilometri [redacted] Avellino e a 914 [redacted] di altitudine. Probabilmente quest'anno i compaesani non lo vedranno.

● [redacted] — Il segretario [redacted] si trovava all'isola d'Elba, l'ha dovuta abbandonare.

● **LONGO** — Il segretario socialdemocratico aveva tutto pronto: famiglia, valigie, macchina per raggiungere Marina [redacted] Romea, meta tradizionale. Tutti sono partiti tranne lui.

Ma anche sopravvivere a Roma in questi giorni non [redacted] semplice.

[redacted] andato [redacted] abitare in [redacted] grande albergo liberty in via [redacted] Corso, a due passi dalla sede d[redacted] partito liberale e dalla [redacted] deputati. [redacted] pranzo continua a [redacted] nei ristoranti dei dintorni ancora aperti, [redacted] disdegna lo snack-bar. [redacted] Mita si è organizzato in maniera [redacted] essere autosufficiente [redacted] a Ferragosto: [redacted] senta la famiglia, nella [redacted] casa si [redacted] riunito un gruppo di amici che [redacted] alla [redacted] al cucinare. Sotto questo profilo pure autosufficiente è l'onorevole Longo, [redacted] anzi ha l'hobby [redacted] cucina.

Unico a [redacted] alcuna preoccupazione gastro-ferragostana è il presidente [redacted] Consiglio Spadolini: rimasto in carica [redacted] nor[redacted] amministrazione, [redacted] l'evoluzione della crisi lo costringerà a [redacted] anche a Ferragosto [redacted] Roma, continuerà a [redacted] tavola apparecchiata nella caserma dei [redacted] in [redacted] per motivi [redacted] rezza deve continuare a vivere.

Il Genoa trema davanti a Fran

DA SINISTRA PETERS, ANTONELLI, SIMONI, CHIODINI E VANDEREYCKEN

Secondo i tecnici il «derby de sul mercato è stato vinto dall

GENOVA — Il «derby estivo» quello della campa- acquisti, lo ha vinto la Sampdoria, a giudizio tecnici. Che però aggiungono: *«Anche il Genoa, quest'anno, s'è comportato bene sul mercato»*.

«colpi» messi segno dal presidente Mantovani, che ha operato dalla Svizzera e da Montecarlo, dove si to da alcuni mesi, stati indubbiamente di grossa rile- Casagrande, Bonetti Maggiora (questi in cambio di Vierchowod), Brady, Mancini, *last but not least*, Francis, sono acquisti che indubbiamente fanno sensazione, che consentono all'allenatore Ulivieri di formazione di tutto rispetto. Mantovani, per farli arrivare Sampdoria, non ha badato a spese, ha messo mano al libretto degli assegni firmandone per parecchi miliardi. Il Genoa replica con Antonelli, Peters e Chiodini, secondo le indicazioni di Simoni che ha voluto mantenere l'ossatura dello scorso campionato rinforzandola nei punti più deboli.

Fino quando Sampdoria aveva messo segno colpo Francis, le forze sembravano equivalersi, forse qualcosa di più i blucerchiati sul piano strettamente co, forse qualcosa di più i rossoblù sobiù in fatto di esperienza del campionato. Con l'arrivo dell'inglese, invece, bilancia si spostata decisamente a della Sampdoria, e ne chiaro indice il comportamento delle opposte tifoserie. Fino alla fine di luglio, infatti quando centravanti inglese è arrivato a Genova, i rossoblù cresta, sfottere i «cugini», che il Genoa già sicuri quattro punti in classifica, quelli in palio nei due derby.

Dopo l'arrivo di Francis, le cose sono cambiate. I genoani hanno accusato la botta, sono impauriti, la delle ferie in circolazione ne rimasti pochi, per cui far cagnara nei bar e negli altri posti ritrovo no rimasti quasi soltanto i sampdoriani, che ovviamente si rifanno (e gli interessi) degli sfottò subiti per molte settimane.

Lasciamo discorso sui tifosi, merita capitolo parte, per restare in un tema strettamente tecnico: il Genoa, indubbiamente, si è rafforzato, anche se nelle amil fin qui disputate ha potuto esprimersi al meglio. *«Troppe assenze importanti ci hanno condizionato* — dice Simoni — *ed erano tutte assenze importanti»*.

Vero, indubbiamente. Pe-

E i fans blucerchiati sfidano la Juventus «In tre anni ti strapperemo lo scudetto»

I tifosi rossoblù si appellano agli stranieri Peters Vandereycken e, naturalmente, fanno tanti scongiuri

GENOVA — *Battute più o meno acide, colte volo tra i tifosi rossoblucerchiati:* «Ma come si fa a presiedere una squadra calcio vivendo all'estero?» *dice un anonimo tifoso genoano.* «Non pensarci — *ribatte collega dell'altra sponda, quella sampdoriana* — e soprattutto arrabbiare nostro presidente, perché se no a ottobre compera anche Paolo Rossi».

«Fossati, lui all'estero ci va solo per turi- non per viverci» *replica il genoano,* «Mantovani vive all'estero perché vuol della Sampdoria una squadra internazionale», *risponde il blucerchiato.*

Gli sfottò, insomma, non mancano, anche se da una decina di giorni i genoani si... sono diradati, si fanno vedere poco in giro.

«A noi — *dicono i soci del Genoa Club Priaruggia* — basta avanza quello che società ha fatto. Pensiamo avere una squadra più forte quella dell'anno Chiodini, Peters Antonelli ri- i problemi di difesa, centrocampo attacco. Quelli là *(leggere sampdoriani, ndr)* ci danno minimo fastidio, noi non conosciamo nemmeno, vogliamo parlare, se non per farci quattro risate sulle barzellette che raccontano».

«La Sampdoria — *replica l'anonimo tifoso blucerchiato* — quest'anno farà sfracelli. Tanto per cominciare, il Genoa non lo vediamo nemmeno, i derbies li vinciamo facile facile, e "grandi" dovranno fare i conti con noi, perché anche Sampdoria quest'anno è grande. Mancini e Francis faranno caterve di gol».

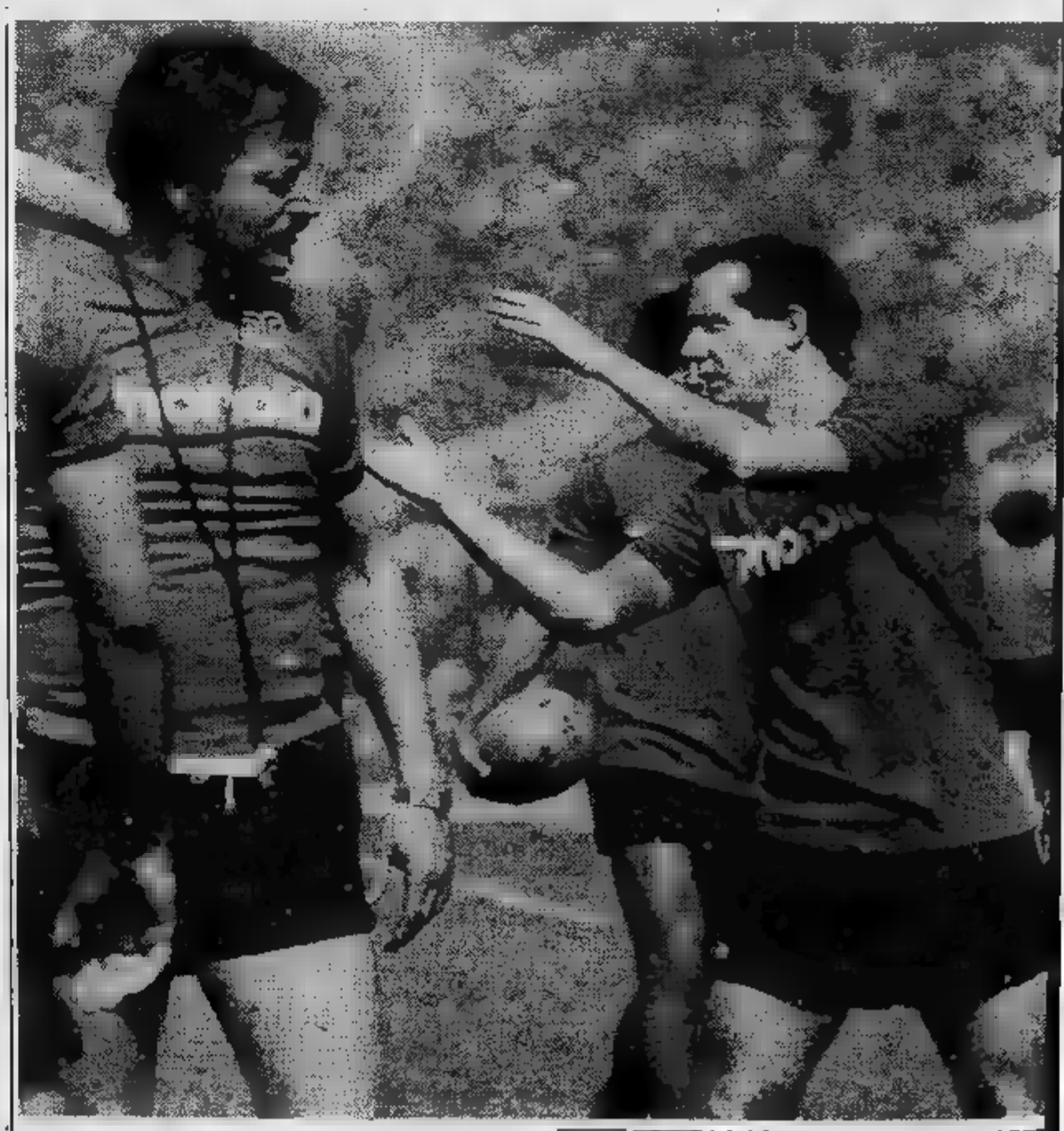
«Francis chi? mulo parlante?» *ribattono i genoani cercando di salvarsi in... corner con una battuta.*

«No, Francis l'inglese. E quest'anno gli "inglesi" Genova noi, voi i vostri inglesi li avete avuti per società, novant'anni fa, ma adesso i "nonni" del calcio riconoscono quale loro Italia soltanto la Sampdoria».

«La Sampdoria? non porta nemmeno nome della città», *ribattono i genoani.*

«Ve accorgerete — *replicano i blucerchiati* —. Quest'anno puntiamo Coppa Uefa, in internazionale ci andremo noi a rappresentare Genova, e tra due o tre anni, con Mantovani presidente, punteremo addirittura scudetto. La Juventus è avvisata».

I genoani, questo punto, fanno gli giuri di rito.



LO SGUARDO ATTENTO DI ULIVIE

cis

a Lanterna»
i Sampdoria

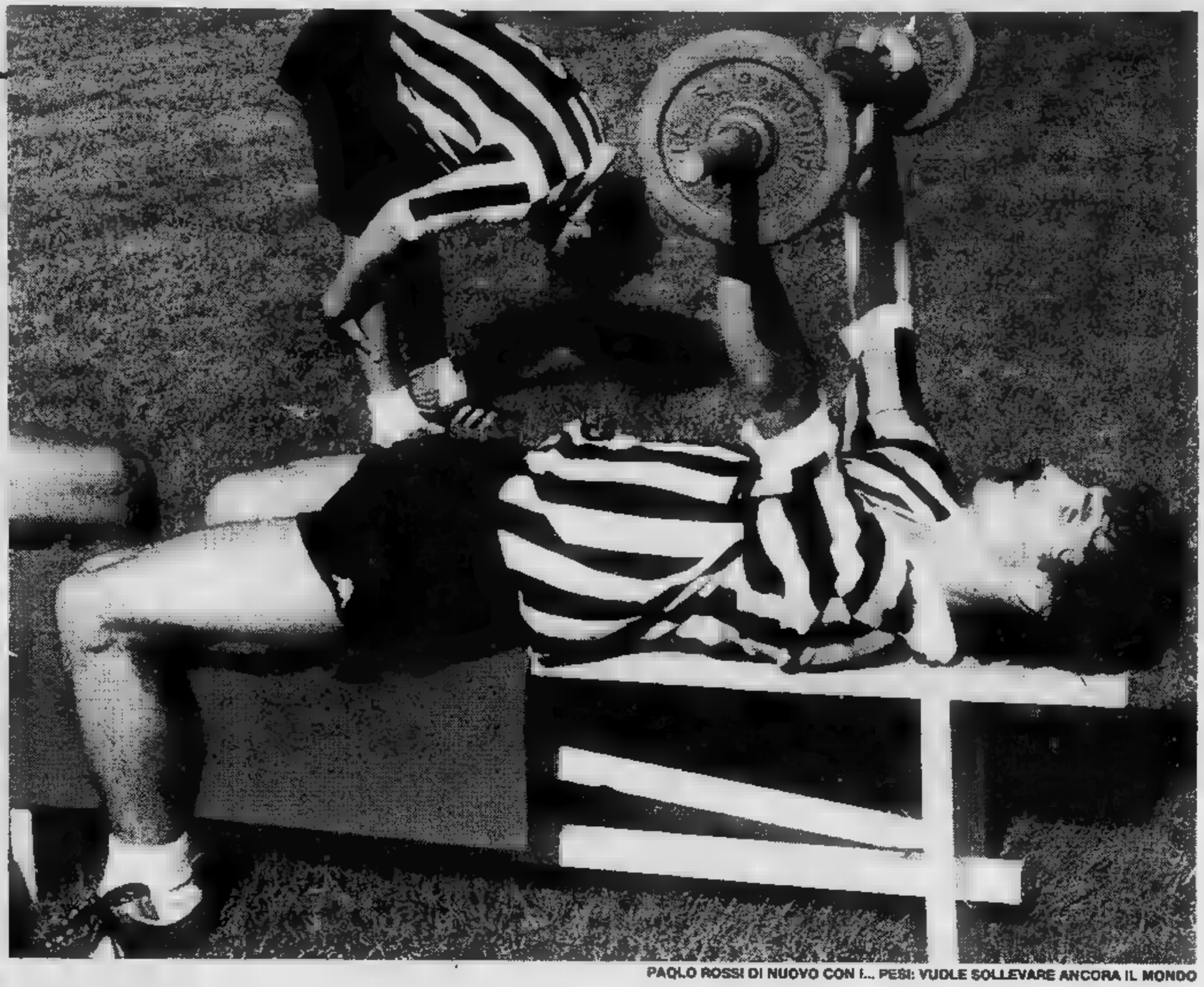
era, il biondo olandese che
ará coppia — Vandere-
cken a centrocampo, ▮ bloc-
ato — una distrazione mu-
scolare a un polpaccio che lo
— costretto al riposo per una
decina di giorni, per cui il «tu-
lipano» — disponibole —
pieno soltanto per l'inizio del
campionato. Vandereycken ▮
ancora ▮ — servizio, dopo
l'operazione al menisco, e fi-
— ha giocato soltanto tre
— partite. Per l'inizio del-
la Coppa Italia, però, il belga
dovrebbe essere pronto. Inol-
tre acciacchi di varia natura
hanno privato Simoni — di
Gentile, ora di Martina, ora di
Testoni, — di Romano. Cose
— piccolo conto, ▮ vero, ma in-
tanto — squadra — ha an-
cora potuto giocare nella for-
mazione — dovrebbe partire
titolare — soprattutto, —
mancati i due pilastri di cen-
trocampo.

Le note positive, invece, vengono dalle «punte», con Antonelli, Russo e Briaschi che stanno andando bene, — che — impegnano al massimo perché — dei tre vuole fare panchina, ma partire titolare. E positive sono anche le indicazioni circa la condizione — dei giocatori a venti giorni dall'inizio — preparazione. Quando Simoni avrà a disposizione tutti gli effettivi, quindi, e sarà riuscito ad amalgamarli a dovere, — Genoa — essere in grado di disputare — — pionato dignitoso, come — nel- — speranze del presidente Fossati.

— Sampdoria, grazie, ai miliardi di Mantovani, che — Genova — stato soprannominato «Paperon de' Paperoni» — stata — «*regina* — *calcio mercato*». I colpi più rilevanti — stati quelli di Mancini — Francis, oltre — Brady. La squadra, quindi, appare decisamente in grado di dire la — più che onorevolmente. Brady e Scanziani assicurano una gran mole di gioco a centrocampo, Francis — Mancini, in coppia, dovrebbero essere — spauracchio — molte difese. Sulla carta, l'unico punto debole — Sampdoria appare il portiere, — la giovane età di Bistazzoni, che però è tecnicamente ben dotato. Per cui da qualche giorno a Genova — parla della possibilità che Mantovani rimetta nuovamente mano — portafogli per assicurarsi un estremo difensore più esperto. Si parla — catanzarese Zaninelli, che potrebbe arrivare in cambio — Paolo Conti e — Garritano (la «punta» — disdegnereb- — di tornare in Calabria, dove è nato, — perché — Genova — «chiuso» da Francis e Mancini, oltre che — Zanone).

Ma Ulivieri è tranquillo con questi effettivi. Dice che la Sampdoria non avrà problemi, — non quello di superare — il — danno possibile il difficile avvio di campionato (Juventus, Inter e Roma nell'ordine) — assicura che per il — settembre la squadra sarà in ottima — e che darà filo da torcere — parecchie avversarie.

Testi di
Giorgio Bidone



PAOLO ROSSI DI NUOVO CON I... PESI: VUOLE SOLLEVARE ANCORA IL MONDO

Rossi: «Laggiù ho capito il vero significato del successo al Mundial»

I trionfatori di New York stanchi ma felici: «Ne valeva la pena»

— — — —

VILLAR PEROSA — «Siamo tutti molto stanchi ma felici per aver vissuto una magnifica avventura». — *raid calcistico Europa-America di Paolo Rossi* — — *pagni si* — *concluso ieri mattina* — *dopo* — *9 quando* — *«Jumbo» dell'Alitalia ha posato* — *carrello sulla pista dell'aeroporto della Malpensa. Frastornati,* — — *felici, i cinque bianconeri hanno poi raggiunto subito Villar Perosa, rifugiandosi in* — *per riposare. Con un successo da mettere nell'album dei ricordi,* — *prestigiosa vittoria che porta la firma* — *calcio* — *più che mai* — *breccia.*

New York — *già lontana ma in tutti resta la gioia per i due intensissimi giorni vissuti a contatto con gli italiani d'America. Forse più della soddisfazione di* — *fatto parte della squadra europea in questa benefica sfida calcistica, per i giocatori juventini è importante l'essere stati vicino* — *quei tifosi che hanno sofferto* — *giotto durante il Mundial e che anche per* — *vie* — *Manhattan hanno fatto esplodere il loro entusiasmo* — — *dell'11.*

CAMPO BRUTTO

Tardelli, che si — *lamenta-* — *per* — *campo* — *Giant's Stadium,* «Il vero calcio si gioca sull'erba — sui campi sintetici», *ha detto Marco, che* — *sembrato* — *più commosso* — *tutti per* — *accoglienze ricevute allo stadio* — *fuori. Per due giorni i giocatori italiani (c'era anche Antognoni) hanno vissuto in perenne stato d'assedio, stritolati dall'affetto* — — *folla* — *cui* — *pareva* — *di poter toccare gli juventini.*

A polarizzare — — *stato soprattutto Paolo Rossi che ha ricevuto accoglienze del* — *degne* — — *autentico trionfatore.* — *notte delle stelle, Paolo* — *stato la superstar* — *anche* — — *ha segnato* — *mandato in delirio* — *folla* — *gli* — *vatori americani. Anche il neocompagno Platini* — *ha avuto parole* — *sincero elogio per Rossi, quasi stupendosi della forza* — *centravanti bianconero* — *naturalmente rallegrandosi di poterlo* — — *fianco nel prossimo campionato.*

Rossi dunque protagonista ancora — *volta in campo* — *e soprattutto fuori. Ha rifiutato decine* — *inviti a pranzo, ha dovuto ricorrere all'aiuto* — *«gorilla» per respirare nella già soffocante* — *York, ma non sembra affatto infastidito* — *tanta popolarità:* «Al contrario — *ammette* — — stato tutto molto breve — tutto magnifico. Abbiamo vissuto due giorni intensissimi, da — — il — e quasi la partita passa in secondo piano — fronte alle sensazioni che le migliaia di italiani di New York ci hanno fatto provare. Per — gente lontana — anni dall'Italia — — vittoria — Spagna — avuto un significato particolare — l'abbiamo capito — ra di più in questi giorni».

DISCOTECA «XENON»

— *ci tiene* — *precisare che si è fatta un po' di baldoria* — *nessuno ha fatto follie:* «Hanno scritto che siamo — — discoteca Xenon — *dice* — — fare — ore piccole. Pura invenzione: ci hanno invitati per una serata mondana, — proprio — non dare adito — pettegolezzi abbiamo rifiutato. Non dimentichiamo — dovevamo anche giocare — che — voleva prendere sotto gamba la partita. Io poi ho provato sensazioni del tutto particolari, emozioni che qualche tempo fa non avrei immaginato. Dopo due anni' di delusioni — amarezze certe cose — toccano — — più, perché è bello ritornare in alto dopo — provato l'umiliazione più nera».

NESSUNA OFFERTA

Pablito, come detto, ha conquistato l'America che avrebbe quasi voluto ritirargli il passaporto e tenere tut- — *per* — *questo gioiello calcistico. Una ditta* — *calzatu-* — *americana ha cercato persino* — — *trattative con il giocatore per sponsorizza-* — *i piedini del futuro pargolo del giocatore. Per gli americani tutto* — *davvero possibile,* — *per questa volta non* — *riusciti a convincere Paolo* — *restare con loro e praticare il soccer* — *Chinaglia e C. nel Cosmos:* «Non ci — state vere offerte — *spiega Paolo* —; tutto è rimasto a livello di battute — che — in futuro potrei prendere in considerazione le proposte americane. Per ora però voglio prendermi tante soddisfazioni con la Juventus — solo tra quattro o cinque anni — — riparlerà».

Negli States Rossi troverebbe davvero l'America, diventerebbe — *mattatore assoluto, potrebbe raggiungere livelli* — *Paperon de' Paperoni senza difficoltà.*

Soddisfazione anche — *volti di Zoff e Boniek. Il portiere ha rifiutato responsabi-* — *sui* — *gol subiti ed ha accusato* — *gli* — *il ter-* — *di gioco in materiale sintetico. L'unico davvero* — — *rabbia* — *Michel Platini, il quale si è sentito sballottato da un continente all'altro come* — *pacco senza provare* — *gioia degli altri compagni:* «Ho fatto — viaggio eterno — *spiega buio in volto* —, mi sono stancato moltissimo, non ho quasi dormito, tutto — giocare venti minuti di partita. Lo spettacolo non — però — cato. Anche per me esperienza interessante. — tifo degli italiani — ovunque — raviglioso».

Fabio Vergnano

Con un'esca artificiale la pesca diventa sport

Già Aeliano Claudio di Tessalonica, tre secoli prima di Cristo, nel suo «*De natura animalium*» parla di un sistema di pesca con esca artificiale, antesignano della «*pesca* [illegible] *mosca*». Da allora [illegible] giorni nostri sull'argomento sono stati versati fiumi d'inchiostro: la documentazione comple[illegible] comprende oltre 17 mila volumi, scritti un po' in tutte le lingue del mondo.

In America [illegible] in Russia, nel Kenya [illegible] nella Nuova Zelanda, in Argentina e in Inghilterra, in Svizzera e nei Paesi dell'Est, [illegible] l'unico tipo di cattura consentito per i «pesci nobili»: trote, temoli, salmoni, cavedani, barbi e lucci. In Italia il Cipm (Club italiano pescatori a mosca) conta 22 [illegible] ni per un migliaio di [illegible] complessivamente.

[illegible] RUSSO (PESCA ALLA [illegible])

Tradizione al bando

«*Anche l'Italia presto o tardi dovrà mettere al bando la pesca tradizionale col verme, se vuole salvaguardare il proprio patrimonio ittico*», sostiene Giuseppe Russo, segretario della sezione Cipm torinese.

Ma [illegible] che [illegible] consiste, praticamente, questa pesca [illegible] mosca? «*All'amo, invece del classico "gianin", si pone un'esca artificiale riproducente un insetto* [illegible] [illegible] *ninfa* — spiega Luigi Caramori, specialista del settore —. *Inoltre non si usano galleggianti né pesi: speciali tecniche di lancio permettono di raggiungere egualmente grandi distanze*».

Ma con questo sistema, pesci se ne catturano? «*Certamente* — assicura Russo —, *ma il più delle volte si rilanciano nel fiume. Per noi infatti la cattura resta un complemento al lancio:* [illegible] *è mai fine a se stessa. Senza pensare che, così facendo, può succederci di riprendere diverse volte lo stesso pe*[illegible]*e*».

Una mentalità completamente diversa da quella dei pescatori tradizionali, dunque? «*Opposta: ma chi arriva alla pesca a mosca* [illegible] *si adatta più a pescare con i vermi. Ed i motivi sono di diverso tipo: la si può praticare in tutte le ore del giorno,* [illegible] *costringerci a levatacce mattutine, ma conciliandola con* [illegible] *weekend della famiglia; la si può praticare in una spanna d'acqua, dove gli altri pescatori stanno a guardare,* [illegible] *si può praticare anche dove altri sono passati a pescare, magari mezz'ora prima, perché il pesce non rimane diffidente*».

Levatacce mattutine

E' uno sport d'*élite*? «*Non certo nel senso del costo* — sbotta Russo — *perché una canna la si può acquistare con 30 mila lire,* [illegible] *mulinello dalle 3 mila in su, una coda di topo si paga dalle 30 alle* [illegible] *mila lire. In più sono necessarie* [illegible] *pugno di mosche e il gioco è fatto: con centomila lire si ha tutta l'attrezzatura, molto meno di tuta* [illegible] *scarpe per lo jogging. Naturalmente se uno pretende la canna* [illegible] *bambù del Tonchino,* [illegible] *50 anni di stagionatura, deve rassegnarsi* [illegible] *spendere un milione e mezzo*».

«*Sport elitario piuttosto in* [illegible] *altro* [illegible] — prosegue Russo — *in quanto cioè pochi hanno la pazienza di impararlo. Le tecniche di lancio richiedono una notevole applicazione. Inoltre per riuscire a catturare le prede occorre conoscere tutto* [illegible] *loro:* [illegible] *abitudini, il carattere, dove mangiano* [illegible] *che cosa mangiano.* [illegible] *infine occorre colpo d'occhio* [illegible] *prontezza di riflessi per dare* [illegible] *strattone all'amo nel preciso momento in cui la preda sta abboccando: se* [illegible] *anticipa di un secondo infatti si toglie la mosca dalla bocca del pesce, se si ritarda un attimo il pesce sputa l'esca*».

La stupida trota

Ogni pesce ha le [illegible] caratteristiche: la trota [illegible] stupida e vorace; il temolo sfida l'uomo, rifiutando le mosche finte se non sono imitate alla perfezione; il *black bass* (o persico-trota) è lunatico ed imprevedibile; il cavedano è velocissimo nello sputare. Occorre conoscere la psicologia del pesce se lo si vuole catturare.

Altra difficoltà è quella della costruzione delle mosche: il buon pescatore, infatti, anziché acquistarle in negozio già pronte, [illegible] prepararle da sé. Il torinese Caramori è un'autorità in materia: alcune [illegible] mosche sono esposte al museo di New York. «*Per costruirle si utilizzano i materiali più diversi — spiega —, dalle pen*[illegible] [illegible] *condor* [illegible] *peli di coniglio, dalla cornea d'un animale al filo trovato in un angolo della tasca. E' un la*[illegible] *che in genere faccio durante l'inverno, nella tranquillità della notte*».

Proprio per costruire «mosche», in Francia si allevano addirittura galli asiatici di una razza speciale: le piume del loro collo hanno colori naturali [illegible] brillanti che imitano alla perfezione l'ala degli insetti. Vivono quindici anni e in fondo sono dei fortunati: meglio periodicamente spiumati piuttosto che in padella.

[illegible] [illegible] [illegible] PESCA ALLA [illegible]

[illegible] Piemonte i pescatori a [illegible] [illegible] 150 in tutto, suddivisi tra Torino, Carmagnola [illegible] Novara. Ogni [illegible] vengono fatti nuovi corsi, presso la sede della Canottieri Cerea, in viale Virgilio 6. Su una sessantina [illegible] allievi però solo un [illegible] continua: la maggior parte si arrende davanti alle prime difficoltà.

Nonostante il numero limitato dei praticanti, esiste un negoziante, Walter di piazza Sofia, che vende esclusivamente materiale per la pesca [illegible] mosca.

Nel Novarese [illegible] pratica invece la pesca «alla moschetta» o pesca «alla valsesiana». I valligiani la imparavano nel secolo scorso dagli scozzesi che lavoravano nelle miniere aurifere di Alagna. Rispetto alla maniera tradizionale, la pesca alla valsesiana usa una canna più lunga (4 metri) ed una lenza costituita da crini di coda di cavallo bianco maschio.

Marco Sannazzaro

Si fanno le gare persino sui prati

[illegible] può «pescare» anche su [illegible] prato, senza acqua e senza pesci. Dalla pesca alla [illegible] infatti è nato uno sport vero [illegible] proprio, [illegible] «lancio tecnico», codificato con regole, gare, campionati italiani, europei [illegible] mondiali. C'è persino l'aspirazione di potere, [illegible] giorno, accedere alle Olimpiadi.

Il lancio tecnico richiede grande abilità, tecnica raffinata e muscoli delle braccia [illegible] indifferenti. Praticamente consiste nel colpire, con [illegible] lenza decentrata, bersagli a [illegible] variabili, nel minor tempo possibile e con [illegible] delicatezza stabilita. I campioni arrivano [illegible] lanciare fino [illegible] 70 metri.

Torino [illegible] avuto in pass[illegible] una certa tradizione in materia grazie a Nicoli che ha conquistato più volte il titolo tricolore. Oggi i torinesi che praticano il lancio tecnico [illegible] [illegible] molti: capita [illegible] vederli allenarsi sui prati della Pellerina. Canna, lenza [illegible] mulinello ma niente acqua: solo [illegible] prato e [illegible] ricerca di pesci inesistenti [illegible] catturare sempre più lontano.

m. san.

«LEZIONE DI PESCA: L'AMO SI LANCIA [illegible]

IL «PROFETA» SUL LAGO PREDICA AI RAPITORI MA NESSUNO LO ASCOLTA

Oscar Kiss Maerth, miliardario, padre della diciottenne sequestrata a Como, ha indossato la tunica buddista - Dalla sua villa affacciata sulle acque lancia messaggi ai banditi: «Non ho soldi, liberate Gaby»

OSCAR MAERTH, IL DELLA RAGAZZA SCOMPARSA, FILOSOFO E ANTROPOLOGO

NOSTRO INVIATO SPECIALE

MOLTRASIO — Parla sette lingue, ha girato tutto il mondo, più volte. La vita è un'avventura. Si chiama Oscar Kiss Maerth, è nato in Ungheria, ha anni. E' emigrato ancora bambino, ha fatto il lustrascarpe e una serie infinita di altri lavori. Si è arricchito in Sudamerica, poi si è trasferito ad Hong-Kong. Era un industriale facoltoso, senza problemi. una decina di anni fa ha avuto una crisi mistica, si è chiuso in un monastero buddista cinese. E la sua vita è cambiata.

Da allora, si è stabilito in Italia, a Moltrasio, sul lago di Como. Si è comprato una casa splendida, villa Passalacqua, ed ha iniziato una esistenza: basta con le avventure commerciali, con le perdite e con i profitti. è rimasto superattivo, ma con altri obiettivi. Si è scoperto una vocazione da «profeta», ha scritto libri, promosso campagne in favore degli animali e dei bambini. Si definisce futurologo ed ecologo. Ha istituito in Svizzera una fondazione, «Omnia Mundi», che si propone di combattere lo strapotere delle superpotenze e di salvare dal massacro nucleare le future generazioni.

E' un personaggio inconsueto. Ha elaborato una strana teoria sulla aggressività umana attribuendo tutte le colpe ad un presunto cannibalismo dei nostri progenitori. Ha fatto sorridere molti, ma è riuscito anche a tenere conferenze e dibattiti televisivi in quasi tutti i Paesi del continente americano, in Giappone, in Germania, in Olanda, in Inghilterra. Nella sua nuova veste di «profeta» ha ripercorso il mondo (*«Non sono stato solo in sei a sette Paesi africani»*).

A termine di ogni viaggio c'era l'isola felice di villa Passalaqua. Qui, riunito la sua famiglia. La moglie, Elisabeth, e le tre figlie. Brigitta, 21 anni, Gabi, 18, e Sonia, 17. Affacciato sulle acque del lago, meditava le sue nuove iniziative. Viveva di rendita, ma senza alcuno sforzo. Tre anni fa aveva fatto arrivare in Germania, da Hong-Kong, una serie di mobili e di collezioni orientali. Li vendeva un po' alla volta e tirava avanti, pagando i costi della villa, che è monumento nazionale, degli alti e le sue previsioni sul futuro cominciavano ad essere pessime, almeno quanto le analisi sulle guerre nucleari.

In qualche modo, però, se l'è sempre cavata. Non aveva viste troppe, nella sua vita, per spaventarsi. Invece, il peggio doveva ancora venire. E proprio a causa del «paradiso» che si era scelto sul lago. Villa Passalacqua è troppo bella per non dare nell'occhio. Chi ha casa, anche piccola, in questa zona, non può essere un poveraccio. Lui, Oscar Kiss Maerth, abitava addirittura in una reggia, circondata da un parco da favola. Ma la gente non sapeva che era una reggia senza valore commerciale. Su villa Passalacqua grava infatti un progetto di esproprio per scopi pubblici. Nessuno si azzarda ad offrire un soldo per comprarla.

L'ex industriale di Hong-Kong, nel frattempo diventato cittadino inglese, aveva investito in modo azzardato i suoi soldi. La famiglia paventava la bancarotta. Nulla però trapelava all'esterno. I settimanali pubblicavano la sua figura alta e robusta, avvolta in una tunica chiara. Lui posava nel parco della villa, con le mani sui fianchi e gli occhi illuminati dal sorriso.

L'immagine si è spenta il 6 maggio. Gaby, la secondogenita, non è più tornata a casa. Forse è fuggita, forse le è successo un incidente. Le prime affannate ipotesi scartavano l'eventualità di un rapimento. Invece, dopo pochi giorni, è arrivata una lettera. La ragazza era in mano a dei banditi che chiedevano tanti, troppi soldi. Da allora è iniziato il calvario di Oscar Kiss Maerth.

Come trovare un miliardo per il riscatto? Come convincere i rapitori della loro follia? L'ex miliardario di Hong-Kong ha montato una campagna senza precedenti. In quasi Europa il caso ha fatto clamore. Quello di Gaby è diventato uno dei sequestri più noti degli ultimi anni. Ma non è bastato. Raccogliere un miliardo attraverso collette pubbliche è un'impresa senza speranza. Soprattutto in periodo di ferie, soprattutto la lotta contro il tempo è spasmodica e ogni giorno che passa rischia di diventare fatale.

Oscar Kiss Maerth si è messo anche a vendere i mobili di casa. Li offre al 30, al 50 per cento del loro valore. Ma ormai non ci crede più. Anche vendesse fino all'ultimo soprammobile non riuscirebbe a raggranellare i soldi per il riscatto. E intanto le lettere dei rapitori e i messaggi di Gaby si fanno sempre più pressanti. O meglio, si facevano. Perché da un mese, ormai i banditi non danno più segni di vita.

Ora l'ex «profeta» ha smesso la tunica e non si occupa più di ecologia e di superpotenze. Passa le giornate accanto al telefono, inventa nuovi appelli, scrive con la sua grafia complessa petizioni che poi la figlia minore ribatte a macchina.

Ai visitatori che ancora superano il cancello del parco non spiega più i misteri del cannibalismo degli avi. Ripete all'infinito che i suoi miliardi sono svaniti dieci anni fa.

Ha convinto tutti, meno che i rapitori.

Silvano Costanzo

Cari genitori, vi scrivo perché la mia salute si è aggravata...

L'ultima lettera di Gaby Kiss Maerth è stata recapitata qualche tempo fa a Villa Passalacqua e ha gettato la famiglia nell'angoscia - Gli inquirenti ritengono che i rapitori non sappiano più che cosa fare: telefonate di pesanti minacce, ricatto sulle condizioni della ragazza

«Cari genitori! Stavolta sono io che vi scrivo di mia spontaneità. La causa di tutto ciò è la mia pessima condizione di salute. Negli ultimi giorni si è aggravata, al punto che sono costretta a mettervene al corrente, perché voi mi facciate *subito* uscire da qui. Ho urgente bisogno di cure, se non ne avrò al più presto, niente mi potrà salvare. Vi prego, aiutatemi presto, non voglio morire, ve ne supplico. Love Gaby».

Questa è l'ultima lettera che Gaby Kiss Maerth ha inviato ai suoi genitori. E' arrivata il 21 luglio a villa Passalacqua. Era inserita in un messaggio dei banditi che l'hanno rapita. Da quel giorno non si sa più nulla di Gaby, né se le sue condizioni di salute sono peggiorate, né se è ancora viva.

Gli inquirenti dicono che i sequestratori sanno più cosa fare. Hanno telefonato insulti e minacce sempre più pesanti. Ora hanno paura. Le indagini sono ovviamente coperte dal riserbo più stretto. Qualcuno lascia sfuggire, ma non vi è conferma ufficiale, che i telefonisti dei banditi parlano con accento calabrese. E' negli ambienti degli immigrati che probabilmente si svolgono le ricerche di polizia e carabinieri. La convinzione, inoltre, è che sia stato qualche conoscente della ragazza a organizzare e a favorire il sequestro.

Sulla testa dei banditi un gruppo di tedeschi amici della famiglia Maerth ha posto una taglia di sette milioni. Hanno preferito imboccare questa strada piuttosto che offrire soldi per il riscatto. E' quasi certo, inoltre, che un'altra taglia di 70-80 milioni è stata messa a disposizione anche in Italia. Qualcuno si sarebbe già mosso per fornire informazioni che sono al vaglio degli inquirenti.

Chi si occupa di questo sequestro è convinto che i rapitori non abbiano molta esperienza, che abbiano commesso errore nel valutare le disponibilità finanziarie dei Maerth e che gravi contrasti si stiano aprendo all'interno della banda. E chi è disposto a mollare tutto e chi insperà ancora di rifarsi almeno delle spese che ha dovuto sostenere.

Questa valutazione lascia aperta una serie di speranze per il futuro di Gaby, ma apre anche ipotesi terribili. La paura può indurre a gesti più folli. Come è già successo in altri casi, in questa maledetta intorno ai laghi dove la percentuale dei sequestri è la più alta di tutta l'Italia del Nord.

S. C.

Stavolta sono io che vi scrivo di mia spontaneità. La causa di tutto ciò è la mia pessima condizione di salute. Negli ultimi due giorni si è aggravata, al punto che sono costretta a mettervene al corrente, perché voi mi facciate subito uscire da qui. Ho urgente bisogno di cure, se non ne avrò al più presto, niente mi potrà salvare. Vi prego, aiutatemi presto, non voglio morire, ve ne supplico!

Love Gaby

DELLA LETTERA STATA RECAPITATA

GABY KISS MAERTH, RAGAZZA SCOMPARSA

VIAGGIO NELLE BANCHE «MINORI»

L'economia locale vista dalla banca locale. Un viaggio nel Piemonte del quale si parla meno e negli istituti di credito «minori», strumenti di sviluppo, potenze finanziarie e centri di potere, elementi decisivi per l'economia della osservatori privilegiati della situazione, qualche volta anche «santuari».

IL PINEROLESE UN'ISOLA FELICE DOVE L'INDUSTRIA «TIENE» ANCORA

«Risparmiatori avveduti, esperti, che reinvestono i guadagni»

INVIATO

PINEROLO — Un risparmio furbissimo, la grande industria che va bene e la piccola che disperatamente di resistere a tutte le difficoltà, comprese quelle grande ha scaricato su essa. Agricoltura sana, zia. In sintesi, è questo il quadro dell'economia pinerolese dipinto da Giandomenico Verdun, direttore generale della Banca Brignone, l'istituto privato credito che ha sede qui a Pinerolo.

All'intervista Verdun partecipa Carlo Filippo Brignone, il nipote del fondatore della banca, che ha il stesso e che mantiene carica di presidente. Carlo Brignone junior lavora nella banca famiglia da cinque anni, insieme al padre e allo zio, che sono rispettivamente amministratore delegato e vice-presidente.

Direttore, Pinerolo ha sportelli, diverse grandi banche. Significa risparmio ce n'è tanto, qui?

«Soldi ce sono e le banche si stanno facendo battaglia feroce per raccoglierli. offrono tassi rendimento molto alti, smentendo così clamorosamente chi dice che in provincia è più facile e meno costoso raccogliere il risparmio».

Tassi alti quanto?

«Per cinquanta milioni di deposito ci sentiamo chiedere gli che Torino danno per trecento-quattrocento milioni di lire. Gli scaglioni saltati perché il punto di riferimento diventato il rendimento dei Bot».

E' un risparmiatore furbo, allora, quello Pinerolo.

«E' un risparmiatore avveduto, attento, che la sa lunghissima sui Bot, sui Cct, sulla Borsa, sulle accettazioni bancarie; e uno viene in banca corazzato, deciso a trovare la forma d'investimento più redditizia, dai fondi ai certificati e anche se si tratta dell'ultima novità».

Come si forma questa grande quantità di risparmio, qui?

«Arriva tanti rivoli, famiglie contadine a quelle con più lavoratori sotto lo stesso tetto. Ed è un risparmio vero, tradizionale. Qui, la gente quando arriva ad avere in banca cinquanta milioni li tira via per farsi la casa o per comprare po' di terra e allora ci chiede prestito».

Miliardari non ce ne sono?

«Non credo, noi non ne abbiamo».

A Pinerolo, quantità di risparmio sta salendo? Voi quale tendenza registrate?

«Il risparmio sta aumentando, in banca se ne ferma meno, passa soltanto per una questione interessi. Lo ripeto qui gente più sveglia che a Torino: i primi a sottoscrivere i certificati bancari, per esempio, noi abbiamo visto i pinerolesi. Quando la Borsa tirava non perdevano un colpo».

Quanti miliardi vi stanno affidando i pinerolesi?

«Circa venticinque, tra depositi e titoli».

dei vostri investimenti, quanti finiscono in questa zona?

«Il 35 per cento del totale. una quota che aumenterà, anche non mancano le difficoltà a causa del contingentamento. La richiesta, comunque, c'è».

All'industria locale quale percentuale va finanziamenti concessi a Pinerolo?

«Un sessanta per cento, l'altro venti al commercio e il resto alle imprese agricole».

Secondo voci, questi soldi a quali fini sono destinati?

«Soprattutto a finanziare i processi razionalizzazione di aumento di competitività. Comunque, manca chi investe ancora per lo sviluppo».

Un esempio?

«La Corcos, che costruendo nuovo stabilimento».

In generale, come sta l'industria pinerolese?

«Dai bilanci risulta che la grande industria andando bene, punti di crisi vedono, le aziende guadagnano o hanno recuperato. Gli sforzi per l'aumento della produttività dell'efficienza hanno dato i loro frutti: i prodotti diventati più competitivi».

E la piccola

«Patisce i problemi che la grande ha scaricato su di es-. L'inverno è stato terribile; negli ultimi mesi, invece, qualcosa s'è mosso, anche se certo non può parlare ripresa. Qualcuno ha ceduto, ma non si può dire che l'industria del Pinerolese funestata dalla crisi quanto quella di altre L'impegno della grande della media impresa per avere prodotti validi a prezzi molto bassi si è tradotto in forti esportazioni».

Insomma, quale temperatura segnare l'industria Pinerolo?

«Non si discosta dalle altre, però due-tre grandi aziende leader vanno bene e fanno traino altre. Una di queste locomotive è la Riv».

Un'altra?

«La Beloit, la Corcos. Altre belle aziende la Annovati, il Gruppo Ferrua, Talco Grafite Val Chisone, la Helca, la Martin, tanto per citarne qualcuna. Poi c'è quell'arcipelago aziende 15-20 dipendenti, artigianali, molto dinamiche, sviluppatesi soprattutto nel settore metalmeccanico e radici imprenditoriali profonde, perché questa una che ha vissuto la prima industrializzazione, le tessiture».

L'agricoltura?

«E' florida, moderna, specializzata. Rende, è ricca».

Servizi di

Tutti gli uomini della Banca Brignone

PINEROLO — Il consiglio di Banca Brignone, attualmente, è composto da: Carlo Brignone, presidente; Brignone, vice-presidente; Alberto Brignone, amministratore delegato; Federico e Agostino Lumello, consiglieri.

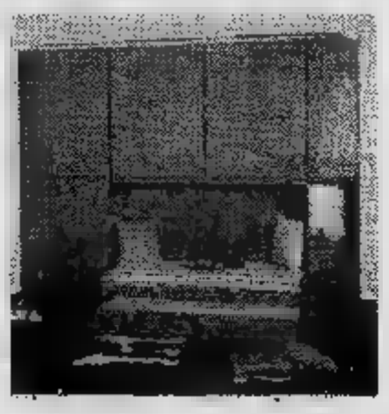
A settembre, però, il consiglio sarà allargato, in seguito all'ingresso nella banca dei nuovi soci. A far parte del consiglio dovrebbero venire chiamati: Geisser, presidente dell'Ifil, Mario Garraffo, amministratore delegato ancora dell'Ifil, Stefano Marsaglia, in rappresentanza di Pininfarina, di Rivetti e di Peradotto.

Il collegio sindacale è costituito Giacomo Zunino (presidente), Guido Dalterio, Giorgio Giorgi, Cesare Ferrero, Piergiorgio

Direttore è Giandomenico Verdun di Cantogno, condirettore Franco Abrate.

Nei programmi Brignone è prevista l'istituzione comitato esecutivo, potrà varare dopo la modifica dello società, probabilmente l'anno prossimo.

I SUPERMAGAZZINI
ARREDALCASA
SONO APERTI TUTTO AGOSTO
PER CONTINUARE LA GRANDIOSA
FIERA DEL RISPARMIO



Cameretta ponte 3,40 m con doppio letto
L. 940.000

Via Sospello 2 ang. via Stradella - Torino

La cassaforte del «bel mondo»

Nella clientela della Brignone molta della Torino «che conta»

PINEROLO — *Nata qui nel 1929, fondata nulla dall'avvocato Carlo Brignone, 82 anni, presidente carica, la Banca Brignone Pinerolo mantiene la sede sociale ed una filiale; la direzione, però, si trova a Torino, al 17 via Alfieri. Il mantenimento della sede sociale nella vecchia piazza Vittorio Veneto, comunque, ai pinerolesi fa sentire questa banca come la loro banca.*

Da Torino, a loro volta, i responsabili della Brignone fanno sapere che loro intenzione intensificare questo rapporto accentuare il legame Brignone-Pinerolo. Anche in questo va interpretata la decisione ampliare, rimodernare migliorare questa filiale nello storico complesso società del teatro (per via ai lavori attendono soltanto i permessi comunali).

A Pinerolo, ma soprattutto a Torino, la Brignone da tempo s'è conquistata la fama banca molto riservata e familiare. Dicono che questa sia una delle ragioni per le quali tra i suoi figurano i maggiori professionisti imprenditori della città. Dicono pure che vengono qui gli esponenti nobiltà locale. Insomma, è considerata la banca del «bel mondo» torinese.

Alla Brignone smentiscono: è vero che parte della Torino che conta loro per trattare gli affari privati di famiglia. La fa calamita: il dei clienti continua a

Naturalmente questo succede anche per altri motivi, importanti: oltre alla garanzia della riservatezza, ottenuta anche un'attenta selezione personale, la banca Brignone offre servizi efficienti e rapidissimi (arrivano a decidere un fido addirittura giorno, sulla base delle conoscenze personali), agli sportelli gentilissimi premurosi, insomma tratta proprio bene.

Una politica che paga. Una prova: alla fine giugno 1981 aveva depositi per 42,7 miliardi di lire, a fine dicembre 48,7, alla fine del giugno scorso 54. dodici mesi ha aumentato la raccolta di risparmio del 25 per cento, un risultato notevole, ben superiore alla media nazionale. Quanto all'utile, è stato miliardo mezzo, dopo aver pagato imposte, fatto gli accantonamenti, eccetera.

Tanto guadagno si deve certamente anche all'alto grado efficienza e di imprenditorialità della Brignone. Gli impieghi oscillano sui miliardi. Si tratta di investimenti molto frazionati. In altre parole: soldi se ne prestano tanti, però a tante imprese medio-piccole invece che poche grosse, così evitano pericoli di insolvenza.

Il mantenimento quest'ultima e delle altre caratteristiche Brignone è quanto si augurano anche esponenti di altri istituti di credito, quando commentano il recentissimo ingresso dell'Ifil di Rivetti, Peradotto, Pininfarina, tre «big» dell'industria non solo piemontese, nella Brignone, che ha ceduto quasi 45 per cento delle proprie azioni.

L'operazione, comunque, è giudicata ulteriore segno del rafforzamento e dell'ampliamento della Brignone, decisa ad accelerare il suo trend crescita, evitando, però, uno sviluppo imprudente (il fondatore, Carlo Brignone ripete sempre: «Per gestirlo al meglio, lavoro assorbito poco alla volta non bisogna mai avere paura che ci manchi: ce n'è talmente tanto da fare!»).

In programma, quindi, c'è già un mento del capitale (anno prossimo). Altre iniziative: aumento della meccanizzazione, apertura di nuovo sportello, Santena (supervisore sarà Domenico Mondino, oggi direttore a Pinerolo); *l'offerta di nuovi «prodotti» ai clienti, per gli investimenti più redditizi.*

Pinerolo, i dipendenti della Brignone sono sei, a Torino 34. Nel salone di via Alfieri, tra gli altri, lavora Carlo Brignone Junior, incaricato della gestione del servizio estero, conferma del mantenimento dell'impegno della famiglia nella gestione della banca.

Benelli

Problemi di parcheggio, di circolazione, di consumo benzina?
DOLZA
ti offre fino 31-8 un ciclomotore Benelli a partire da L. 393.000 iva esclusa
Via 283, tel. 201.177

Non compassione. Ma aiuti concreti.

La distrofia muscolare progressiva una tremenda realtà. Realtà che può affrontare raccogliendo fondi per la sclerulica, la prevenzione cura fisioterapica degli handicappati. Un distrofico può muoversi, muoviamoci noi per lui. Aiutiamolo concretamente.

Invia il tuo contributo a:
UNIONE ITALIANA
LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Torino — Goffredo Casalis, 70

TORINO

Tendenze positive

TORINO — La tendenza positiva già emersa ieri è stata confermata anche oggi dal mercato azionario. Gli affari comunque permangono ancora molto contenuti interessando soltanto alcuni [illegible] primari. Molti valori infatti non registrano né scambi né variazioni rispetto alle chiusure di ieri. Migliorano le Toro privilegio del 4,37% negli assicurativi mentre perde una piccola frazione la Generale — 0,30.

Invariati i bancari. Migliori anche molti finanziari fra questi soprattutto le Centrale + 3,70%, le Ifi priv. + 0,59%. Perdono invece ancora terreno le Bastogi — 4,22% e le [illegible] risp. — 1,34%. Pressoché invariati gli [illegible] comparti con variazioni per lo più positive. Nei valori industriali ricuperano l'1,59% le Montedison, lo 0,31% le Fiat privilegio.

Fixing: Fiat 1585 ordinaria; 1200 privilegiata.

GENOVA

Mercato azionario in modesto rafforzamento. Deboli le Nai, con pochi [illegible]

Centrale 2600; Generali 130.900; Meridionali 67; Nai 48,75; Viscosa ord. 635; Finsider 29; [illegible] ord. 1573; Fiat priv. 1203; Sip 1100; Montedison 96.

MILANO

Ancora rafforzamenti

MILANO — Disposizioni ancora positive in Borsa. La seduta pur registrando un netto calo nel volume degli scambi ha presentato ancora oggi una buona tenuta di fondo con ulteriori rafforzamenti accentrati specialmente sulla Centrale e titoli collegati, così pure sui titoli del gruppo Pesenti con le due Italcementi in attiva ripresa.

Poco mossi invece i grossi valori assicurativi e i titoli industriali con buona stabilità di [illegible] e [illegible] valori del settore. Negli [illegible] comparti da rilevare invece il cedimento delle Ciga che hanno registrato tuttavia un parziale recupero finale.

In complesso [illegible] abbastanza buono in previsione anche di una rapida soluzione [illegible] crisi di governo. Oggi le vendite si [illegible] attenuate ed il mercato ha registrato [illegible] trend piuttosto sostenuto che tuttavia si è rapidamente concluso prima dell'orario previsto.

L'indice generale [illegible] è salito nella prima mattinata [illegible] +1 per cento per assestarsi leggermente sul finale [illegible] +0,7 per cento. D'altra parte [illegible] considerare che dopo le batoste registrate in Borsa dal caso Ambrosiano il mercato tie[illegible] piuttosto bene.

Il dollaro perde 11 lire L'oro in recupero

[illegible] dollaro sembra aver perso parte della foga di ieri e a Roma quota 1400,50 lire, quasi undici in [illegible] di ieri, riportandosi sui livelli di venerdì (1400,25). A Francoforte apertura a [illegible] marchi.

Apertura su valori di poco superiori ai 337 dollari [illegible] per l'oro, in leggero ricupero sulla chiusura europea ma più consistente sui più bassi livelli raggiunti a New York.

Cambi Bancari

[illegible]

Banconote (Milano)

Dollaro [illegible]	1400,00-1400,50
[illegible]	2386,50-2387,00
Marco [illegible]	558,30-558,80
Franco svizzero	654,20-654,70
Franco francese	200,40-200,90
[illegible]	29,10-29,30
Fiorino olland.	506,40-506,90
Yen	5,320- 5,370

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	10-8	9-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	39	39
Edil. [illegible] 5,50% 67	—	—
Edil. Scol.5,50% 68	87 50	87 50
Edil. Sco. 5,0% 69	86 50	86 50
Edil. Sc. 6% 70	78	78
Edil. Scol. 6% 71	70	70
Edil. Scol. 6% 72	[illegible]	69
Edil. Scol. 9% 75/90	72	72
Edil. Scol. 9% 76/91	70	70
Edil. Scol. 10% 77/97	78	78
[illegible] Comp. Pr [illegible]	70	[illegible]
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-3-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-8-82	—	—
C. Cr. [illegible] 1-10-82 I	[illegible]	[illegible]
C. Cr. Tes. 1-10-82 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-12-82	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-1-83	[illegible]	100 35
C. Cr. Tes. 1-10-83	[illegible]	100 20
[illegible] Cr. Tes. 1-3-84	98 80	98 80
C. Cr. Tes. 1-4-84	99 40	99 40
C. Cr. Tes. 1-6-84	98 20	98 70
B.T.P. 5,50% 82	—	—
B.T.P. 12% 87	82 50	82 50
B.T.P. 12% 82 I	—	—
B.T.P. 12% 82 II	—	—
B.T.P. 15% 1-1-83	98 50	98 50
B.T.P. 12% 1-10-83	92 35	92 25
B.T.P. 12% 1-1-84	91 40	91 10
B.T.P. 12% 1-4-84	89 10	89 10
B.T.P. 12% 1-10-84	[illegible]	87 35
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I	83	83
Enel 6% 68 I	[illegible]	68 70
Enel 6% 69 I	65 60	[illegible]
Enel 7% 73	[illegible]	[illegible]
Enel 10% 75 I	—	—
Enel 76 Indicizzate	138 40	137 50
Enel 77 I Indicizzate	136 50	136 50
Enel 77 II [illegible]	135 20	135 20
Enel 12% 80	[illegible]	82 20
[illegible] 12% 80 [illegible]	97	[illegible]
[illegible] 5,50% 61	74	74
IRI 6% 65	[illegible]	91 30
IRI 12% 77	80 70	80 70
Autostrade 6% 68/88 I	68 60	68 60
Autostrade 7% 71/86	77 30	77 30
Autostrade 9% 76/86	81 10	81 10
C.C.OO.PP. 5%	[illegible]	54 70
C.C.OO.PP. 5,50%	55 50	55 50
C.C.OO.PP. 6%	49 50	49 50
C.C.OO.PP. 7%	47 70	47 70
C.C. Int. St. 6% 66 1°	73 20	73 20
C.I. It. St. 6% 67 2°	72 90	72 90
C.C. Int. St. 6% 68 3°	68 30	[illegible] 30
C.C. Int. St. 7% 70 1°	61 40	[illegible] 40
C.C. Int. St. 7% 71 2°	62 80	62 80
C.C. Int. St. 7% 72 3°	59 30	57 50
CC.OO.PP. Anas 6% 66	49 40	49 40
CC.OO.PP. Anas 7% 72	49 70	49 70
CC. Aut. 7% 70 1°	48 30	48 30
CC. Aut. 8% 74 I	47	47
FF.SS. 6% 66 1°	79 30	79 30
FF.SS. 6% 67	73 50	73 50
FF.SS. 6% 69 1°	61	61
FF.SS. 7% 72 1°	63 50	63 50
Amm. FF.SS. 7% 70	62 50	62 50
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	86	86
P. Verde 6% 64 1°	90	90
P. Verde 7% 71 1°	66	66
ICIPU 6%	70 50	70 50
ICIPU 8% F 78	n.t.	n.t.
ICIPU 7% G 72	67	67
IMI 25 6% 66	98	98
IMI 26 6% 67	71 50	71 50
IMI 28 7% 70	71	71
IMI 29 7% 70	71	71
Olivetti 5,50% 62/82	—	—
Medison 13,5% 78/91 ind.	116	116
Città Torino 6% 52/84	76	76
Pr To AEM 5,5% 60/85	80	80
Pr To AEM 5,5% 62/85	80 50	80 50
[illegible]	60	60
Città di Milano 10%	84 90	84 90
Ist. S. Paolo To 6%	47 50	47 50
Ist. S. Paolo a. conv. 6%	55	55
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	[illegible]	44 50
S. Paolo OO.PP. 6%	47 50	47 50
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	88	88
C. Risp. PP.LL. 6%	[illegible]	46 20
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	48 50	48 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	50	50
Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	[illegible]	65
OBBLIG. CONVERTIBILI		
[illegible] Sip 7% 73/88	72	72
Med. S. Spirito 7% 73/88	[illegible]	319
Med. Olivetti 12% 79/89	218 50	218 50
Med. FIDIS 13% 81/91	106 30	106 30
Beni Imm. It. 12% 80/85	93	120
Iri STET 7% 73/88	68 50	68 50
S. Paolo S. Italcard 12%	189	189

LE AZIONI A TORINO

Titoli	10-8	9-8
ALIMENTARI		
[illegible]	[illegible]	2450
Eridania	8950	8950
Fiorio	207	207
Milanagr. Vitt.	9020	9020
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	13900	13900
C. Ass. Mi risp.	[illegible]500	10500
Comp. Latina ord.	640	640
Comp. Latina priv.	[illegible]	530
Generali	130600	131000
RAS	99500	99500
SAI	26600	26600
SAI 1-5-81	—	—
[illegible] priv.	25200	25200
Toro Ass. ord.	11100	11100
Toro Ass. priv.	[illegible]	8000
BANCARI		
B. Comm. Italiana	31000	31000
Banco [illegible]	29050	29050
Credito [illegible]	[illegible]	3950
[illegible] priv.	18700	18700
Mediobanca	[illegible]	61000
[illegible]		
Burgo ord.	3000	3000
Burgo priv.	3300	3300
Cart. Ital. Riunite	46 50	46 50
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	87 50	87 50
Pozzi Ginori risp.	91	[illegible]
Eternit ord.	440	440
Eternit pref.	420	[illegible]
Unicem	[illegible]	14100
CHIMICI		
Italgas	770	758
[illegible] Lanza	18500	18420
Montedison	95 50	[illegible]
Paramatti	1790	1740
Pierrel	912	910
Saffa ord.	3400	3400
Saffa risp.	3100	3100
SAIAG	1170	1170
COMMERCIO		
Rinascente ord.	328	335
[illegible] priv.	212	215
Silos [illegible]	6400	6400
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	[illegible]	1190
Autostr. To-MI	6000	5920
Italcable	10300	10500
NAI	51	51
SIP	1110	1110
ELETTROTECNICI		
M. [illegible]	700	700
M. Marelli risp.	670	670
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	68	71
Borgosesia ord.	8050	8050
Borgosesia risp.	3500	3500
Centrale	2590	[illegible]
Centrale risp.	1450	1400
Finsider	35	35
Fiscambi	1920	1920
Gim	2400	2400
IFI priv.	4750	3360
IFIL	3670	4750
[illegible]	2200	[illegible]
[illegible]	1030	1030
Pirelli & C.	2280	2280
Pirelli S.p.A.	1250	1250
Pirelli S.p.A. risp.	1240	1240
SAROM	2800	2800
Schlapparelli	725	728
[illegible]	1500	1500
SMI	1650	1650
SIFA	900	[illegible]
[illegible]	905	905
[illegible]		
B.I.I. ord.	535	535
B.I.I. risp.	620	620
Condotte Acq	148	148
Fer-Co	201	203
Gen. Imm. Sogene	1320	1320
I.P.I.	1630	1620
ISVIM	22000	[illegible]
Risanam. Napoli	8400	8400
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Caslagnetti	1000	[illegible]
Fiat ord.	—	1580
Fiat priv.	—	1200
Gilardini	4160	4180
Grazioli	—	—
Olivetti ord.	2290	2290
Olivetti 1-4-81	—	—
Olivetti priv.	1880	1880
Westinghouse	18100	18100
MINER[illegible] ED ESTRATTIVI		
Dalmine	370	370
Fornara	222	222
[illegible]	25500	24500
TESSILI		
Cantoni	4180	4180
Fisac	8100	8100
Fisac risp.	7200	7200
Snia Visc. ord.	635	635
Snia Vi[illegible] priv.	—	—
DIVERSI		
Acque Potabili	[illegible]	2490
CIGA	3900	4080
CIR	4050	[illegible]
CIR risp.	4300	[illegible]
[illegible]	60	60
Torino Nord	—	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	240	[illegible]
Centrale 13% 81/86	90	[illegible]
IRI Stet 7% 73/88	70	70
M.C. Erba 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	67 50	67 50
M. Olivetti 12% 73/88	[illegible]	220
M.S. Spirito 7% 73/88	310	[illegible]
Mira Lanza 12% 73/88	—	—
Pirelli 1[illegible] 81/91	78	100

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	10-8	9-8
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	[illegible]
Bonifiche Ferr.	[illegible]	25600
Eridania	[illegible]	[illegible]
Ind. [illegible] P.	3480	[illegible]
Buitoni risp.	3350	[illegible]
Ind. Zuccheri	3420	3350
Milano Agr. Vitt.	[illegible]	8950
Sermide ord.	100	105
Sermide priv.	109	109
Sermide risp.	97 25	97 25
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	35850	36000
Ausonia	[illegible]	1310
C. Ass. MI ord.	[illegible]	13900
C. Ass. Mi risp.	[illegible]	10500
C. Latina ord.	618	[illegible]
C. Latina priv.	519	515
FIRS	2150	2150
FIRS risp.	770	820
Generali	131000	131600
Italia Ass.	19500	16990
L'Abeille Ital.	35200	35800
La Fondiaria	41650	42000
RAS	99100	99000
SAI	[illegible]	26500
SAI 1-5-81	—	—
SAI priv.	[illegible]	25500
Toro Ass. ord.	11440	11100
Toro Ass. pr.	8200	8000
BANCARI		
B. Ambrosiano	—	sospeso
B. Comm. Ital.	31400	31490
Banco Roma	[illegible]	29100
Banco Lariano	6410	6380
Cred. Italiano	[illegible]	[illegible]
Cred. Varesino	[illegible]	5550
Interbanca pr.	[illegible]	18800
Mediobanca	[illegible]	[illegible]
B. Catt. [illegible]	6600	6240
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	2999	3000
Burgo priv.	3250	[illegible]
Burgo risp.	6350	6350
De Medici	1011	1010
Mondadori pr.	3330	[illegible]
[illegible] - [illegible]		
Cementir	[illegible]	3400
Pozzi-Ginori	87 75	87 75
Pozzi-Ginori risp.	91 75	91 75
Eternit	429	429
Eternit pref.	424	424
Italcementi	[illegible]	27600
Italcementi risp.	30020	[illegible]
Unicem	[illegible]	14100
CHIMICI - [illegible]		
Caffaro	395	402
Caffaro risp.	395 50	395 50
Farmit. Erba	5495	5520
Italgas	765	762
Lepetit	27150	27150
Lepetit priv.	27150	27600
Mira Lanza	[illegible]	18500
Montedi[illegible]	[illegible]	94
Perlier	[illegible]	6600
Pierrel	[illegible]	910
Pierrel risp.	[illegible]	565 50
[illegible]	[illegible]	3410
Saffa risp.	[illegible]	[illegible]
Siossigeno	134[illegible]	[illegible]
COMMERCIO		
La [illegible] ord.	328	328
La Rinasc. priv.	210	215
Silos	6400	6300
Standa	2005	1990
Standa risp.	1945	[illegible]
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1175	1175
Aualiare	[illegible]	7250
Autostr. To-MI	5999	5900
[illegible]	10410	10250
[illegible]	50 50	51
Nord Milano	969	969
SIP	1099	1095
ELETTROTECNICI		
Magneti M. ord.	690	678
Magneti M. risp.	674	659
Tecnomasio	[illegible]	134
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1996	1875
Agricola	19150	19180
Bastogi IRBS	67	70 25
Bonif. Sicle	27900	27100
Borgosesia o.	8000	7980
Borgosesia r.	3590	3590
B[illegible]i	1250	1230
Buton	2350	2350
La Centrale	2600	2520
La Centrale risp.	1499	1400
[illegible]	3205	3250
Fin. [illegible]	2840	2850
Finmare	59	59
Fi[illegible]	1080	1081
Finsider	32	33
Fiscambi	1990	1900
Gemina	[illegible]	286
Gemina risp.	[illegible]	313 50
Generalfin	265	263
GIM	2400	2410
GIM risp.	1850	1780
[illegible] priv.	3370	[illegible]
IFIL	4750	4730
IFIL risp.	3870	3700
Invest	[illegible]	2245
[illegible]	[illegible]	86000
Mittel	1021	1005
Partec. Finanz.	721	721
Pirelli & C.	2287	2280
Pirelli SpA	1250	1250
Pirelli SpA risp.	1240	1240
[illegible]	17740	17740
Rejna risp.	25700	25700
Riva Finanz.	7160	7000
[illegible]m	[illegible]	2801
[illegible]	1451	1470
SMI	1675	1650
SMI risp.	1470	1415
Stet	901	880
Terme Acqui	1215	1204
T. Acqui 1/7/81	—	—
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6201	6150
B.I.I. ord.	597	590
B.I.I. risp.	632	[illegible]
COGE	1142	1156
Cogefar	1355	1355
Cond. Acqua	[illegible]	148 25
De Angeli Frua	1601	[illegible]
G. Imm. Sogene	1350	1329
Iniziativa Ed.	25180	25190
ISVIM	23100	23100
La Milano Centr.	7498	7560
La Milano Centr. r.	7020	7010
Risanamento	6400	6390
SIFA	909	905
[illegible] **AUTOMOBILISTICI**		
FIAT ord.	1575	1559
FIAT priv.	1200	1185
Franco Tosi	14950	14310
[illegible]	4155	4150
[illegible]	2290	[illegible]
[illegible] priv.	1820	1880
Olivetti risp.	2065	2050
Westinghouse	17910	18050
Worthington	2030	2000
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	1510	1500
Dalmine	380	376
Falck ord.	1910	1960
Falck risp.	2061	2061
Ilasa-Viola	880	889
La Magona	3990	[illegible]
Pertusola	476	461
Trafilerie	3475	3490
TESSILI		
Cant. e Zinelli	18 50	19 50
Cantoni	4270	4220
Cucirini	1930	1760
Cascami Seta	4700	4880
Eliolona	1750	1760
FISAC	8110	8110
FISAC risp.	7320	7320
Linif. e Can. o.	2440	2450
Linif. e Can. r.	1350	1345
Marzotto ord.	1850	1840
Marzotto priv.	—	—
Marzotto risp.	2060	2060
Olcese Venez.	27 50	27
Rotondi	[illegible]	[illegible]
Snia Visc. o.	[illegible]	636
Unione Man.	1[illegible]	16680
Zucchi	3300	3300
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	2600	2590
Acq. De Ferr. r.	2351	2351
Acque Potabili	[illegible]	2440
Calzat. Varese	[illegible]	4700
C. Varese 1/7/81	—	—
Cavarzere	3180	3130
CIGA Hotels	3910	4080
CIGA 1/1/82	—	—
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]R risp.	4299	4299
Pacchetti	[illegible]	60 75
Tremo	9570	9530

LIDO DI CAMAIORE: BOSE' A BUSSOLADOMANI

Miguel e la mamma

In primissima fila, quasi a contatto con l'enorme palcoscenico, c'è sempre lei, «Mamma Lucia», vestita modestamente, con i capelli appena pettinati tutti striati di grigio. Una «mamma»... una volta, anche se quel suo figliolo è davvero un puledrino moderno e difficilmente domabile. Così appare sulla Quando Miguel rientra nei suoi panni di «buon ragazzo», quando torna da «Mamma Lucia», si forma coppia che sembra saldata insieme tanto vicina, stretta, indissolubile.

Miguel Bosè. Un successo qualche anno fa, pausa, ripresa, un attimo di crisi, poi la nuova esplosione. Come Mina — in questo caso il paragone calza — Miguel trova nuova linfa presentandosi «Bussoladomani». Ha qui suo pubblico fatto di innumerevoli «ninfette» che giungono al tendone da ogni parte della Toscana e dalle regioni vicine, che addirittura prenotano inviano vaglia telegrafici per biglietti da Roma, Napoli, Bari, Belluno, Torino, Cuneo, Trieste.

Lo spettacolo cambia poco: un complesso affiatato, una accuratamente studiata con tanti effetti di luci, una coreografia indovinata e lui, Miguel Bosè, cantare a danzare, conversare il pubblico a ritmo serrato, per un'ora mezzo di spettacolo. Ad ogni canzone un boato, un battimani, un «Bravo Miguel!» urlato da seimila gole, perché «Bussoladomani» è sempre esaurita con Bosè.

«Mamma Lucia» non si stanca di vedere quel suo ragazzone che canta salta, che balla e parla, che usa anche linguaggio audace rivolgendosi ai «fans». Miguel per fare colpo si presentato in scena, sere or sono, con la maglia «azzurra» della nazionale. E' un tifoso, ha dichiarato, ha sofferto gioito ed ora vuol festeggiare la vittoria così, indossando l'azzurro colore del cielo del successo.

Intanto porta lo spettacolo giro per la penisola lei, Lucia Bosè, lo segue solamente in Versilia. Si ferma Della Scala e attende il ritorno di Miguel

Lui, Miguel, è contento e crede nel lavoro. Ogni pieno a «Bussoladomani» è sinonimo di un ritorno sotto il teatro-tenda che gli porta tanta fortuna. Chiediamo perché.

«Intanto quando misi in piedi il primo show, provai qui, qui, avendo responsabilità. Erano state spese somme enormi avevano fiducia in me. Non potevo fallire. Andò bene. Ogni nuovo spettacolo, inizio da La Versilia ormai la mia "patria artistica". Spero di cantare a "Bussoladomani" in agosto, almeno quattro volte».

Non parla delle canzoni. Dice che sceglie quelle che sente di più, più adatte al modo cantare e di muoversi.

«Se musica parole forniscono quel so che, capace di farmi muovere al primo ascolto, bene. sbagliato pochissimo per e vorrei continuare su questa strada. E' un mestiere mio. Gli errori si pagano cari. Quindi ogni canzone, ogni disco deve calibrato. L'estro? Sì, c'è, forse viene da una certa

signora che conosco, che mi dice mai nulla, ma che giudicarmi con solo sguardo. questo per farmi se vado bene».

«Mamma Lucia» ascolta, sorride, non dice nulla. Si è tutta annullata nel Miguel. fa tanta tenerezza...

Rino Valle

QUERCETA

La giostra dell'asino

La Versilia seconda in niente a nessuno. Durante l'estate un microcosmo nel quale tutto di convoglia. Come poteva dunque mancare anche un Palio?

Stiamo parlando della Giostra dell'Asino nel cui ambito si svolgerà l'edizione estiva del Palio dei Micci, il più importante appuntamento folkloristico di Querceta che cade ogni anno nella seconda domenica di Pasqua. Un'edizione quindi dedicata ai numerosi turisti.

Sarà bene precisare subito che il Palio dei Micci non è un Palio di serie B, né la brutta copia del Palio di Siena o della Giostra del Saracino Arezzo. Basteranno, a provarlo, i seguenti dati: duemila figuranti, otto complessi folkloristici, duecento sbandieratori per non tacere dei molti personaggi famosi solitamente presenti come ospiti delle contrade.

Il tutto per incitare otto «micci», così vengono chiamati gli asini dalle nostre parti, in una lotta all'ultimo respiro per la gioia la disperazione dei contradaioli. Certo l'asino ha la corsa leggera e plastica del cavallo, proprio qui sta il bello di questa contesa: non raro infatti vedere una bestia che, lanciata ormai alla conquista della vittoria, s'impunti improvvisamente o voglia più sapere di andare avanti.

Le conseguenze sono facilmente immaginabili. Scenderanno allo stadio del Buon Riposo le seguenti contrade: Ponte, Cervia, Quercia, Ranocchio, Madonnina, Leon d'oro, Pozzo Lucertola.

Saranno da ingredienti le botte, gli insulti, gli sgarbi, le faide tutte le altre caratteristiche dello spirito toscano. Un simile spettacolo a poche centinaia di metri da una delle più snob riservate spiagge italiane: c'è proprio tutto in Versilia!

VIAREGGIO

Il mercato del pesce

Per chi lo dimenticasse c'è anche un mercato ittico, uno dei mercati più attrezzati moderni della costa tirrenica, l'unico in grado di contendere il primato nazionale a quello di San Benedetto Tronto. Non per nulla, nella vecchia Viareggio della bella Paolina, arrivarono ad insegnare la pesca i «trabaccolari», che poi pescatori San Benedetto con barche tutte speciali chiamate appunto «trabaccoli».

Ogni sera quando la flottiglia da pesca lascia il porto è spettacolo seguirla lungo il Burlamacca, che poi «canale» che porta dal mare alle varie darsene. Tornano a notte tarda al mattino presto e mercato inizia subito. Pesce fresco per tutti, soprattutto pesce quantità esorbitante per quanto riguarda il «pesce azzurro».

Vengono da ogni parte a comperare file di camion refrigerati portano il pesce a Milano, Bologna, Firenze e per ogni dove. Poi c'è la «spesa» ristoranti, alberghi, pensioni versiliesi quella, più «minuta», delle famiglie che si servono però non al mercato, ma dalle bancarelle di «pesciai» che sostano tradizionalmente margini del mercato e comperano prezzo di favore per vendere ai locali a costo accettabile.

Un tto che ai più passa inosservato anche se ormai, quasi ogni sera, gruppi curiosi e di osservatori s'imbarcano, armati grosse ceste di bottiglie di vino, sui pescherecci dove hanno qualche conoscente. Vanno a pescare e di notte, in mare aperto, prima «retata» serve per il «cacciucco» o il «fritto» mangiare subito, per riprendere la pesca con maggiore lena.

LIDO DI CAMAIORE: TUTTO ESAURITO A BUSSOLADOMANI

In seimila per Battiato

Oltre Seimila persone a impazzire per l'ultima grande rivelazione della musica italiana: è Franco Battiato, i cui brani stanno ormai invadendo radio libere, discoteche e richiamano ai concerti folle tumultuose come quella l'altra a Bussoladomani. Si può tranquillamente dire quindi che è esplosa la «Battiatomania». Il suo ultimo «ellepi» «La voce del padrone» sta andando ruba non meno che i più noti successi: «Cuccurucucù», «Centro di gravità permamente», «Bandiera bianca» ripresentatosi puntualmente nelle serate versilliesi.

Gli esperti sostengono che il segreto successo del cantautore siciliano risieda nell'originalità dei testi, nella sonorità particolare e nei ritmi ovattati; sta fatto, comunque, che lui, Franco Battiato, più che mai sulla cresta dell'onda e pienamente consapevole. Tanto consapevole che circa un fa decise di debuttare sotto lo stesso tendone nella serata «mondiale» degli azzurri (era l'11 luglio): si registrò anche allora il tutto esaurito.

CINEMA E RITROVI DELLA VERSILIA

VIAREGGIO

cabaret e ballo
Caprice: suona Giorgio Rigas

DEI MARMI

Capannina: balla con l'orchestra Augusto Righetti
e Gino Bramieri

Teatro Tenda Alvaro: Show con Heater Parisi
Il Pirata: liscio con
La Mecca: cabaret e ballo liscio

BOCCA-DI MAGRA

Sergiunca: piano bar le canzoni Manila

LIDO CAMAIORE

Bussoladomani: il Miguel

FOCETTE

Bussola club: Bruno Martino e orchestra
Bussolotto: piano bar - Cabaret

VIAREGGIO

Fuga dall'arcipelago maledetto
Eolo:
n: Vacanza bestiale
: Sturmtruppen
Bolero

CAMAIORE

Cristallo: La casa stregata
Tirreno: La corsa più pazza d'America
I predatori perduta

LAGO

Tirreno:

PIETRASANTA

Laguna blu
Innamorato pazzo
La signora della porta accanto
Arturo
S. Antonio: Agente 007, l'uomo pistola d'oro
Focette: Un mercoledì da leoni

Supercinema: Sul lago dorato
Giardino: Innamorato pazzo

1997 fuga da New York
Arena: La gatta pelare

TORRE DEL LAGO DIVENTERA' UNA PICCOLA SALISBURGO?

Intervista col maestro Bussotti, che rivela due grandi progetti - Il direttore del Festival pucciniano pensa di far eseguire anche altri autori - E propone di istituire una sezione musica al Premio Viareggio - Una grande «Turandot»

TORRE DEL LAGO — Sylvano Bussotti mentre sta per chiudersi il Festival pucciniano sotto la sua direzione artistica, ha già cominciato a pensare al futuro. Ha due proposte. Allargare la splendida platea di Torre del Lago ad altri autori, nella prospettiva di una «Salisburgo» toscana. Ottenere che il Premio letterario Viareggio, in crisi, crei una sezione per la musica. Bussotti accetterebbe la direzione artistica anche nei prossimi anni.

Sta per finire un Festival e comincia la curiosità per quelli che verranno. Che altro di magico, tirerà fuori Bussotti dal cilindro, dopo lo straordinario allestimento di Turandot, col trionfo del liberty primo novecento, la favolosa scenografia, le raffinatezze dei costumi? Che cosa ha voluto dire questa esperienza pucciniana? Bussotti non sfugge alle domande, il suo incontro con lui è anche un incontro con quello che la musica è o su quello che potrebbe essere.

Bussotti, oggi la gloria di Puccini le racchiude in sé come creatore. Pure, si dice che anni addietro, lei Puccini non l'abbia proprio amato.

«C'è qualcosa di vero. Ma bisogna risalire quasi alla mia infanzia. Sono stato abituato a Puccini da una certa cultura di sinistra (della quale pure mi sono nutrito) che lo considerava un compositore di retroguardia, unendolo a D'Annunzio per farne — del tutto a torto — un cantore della piccola borghesia. Il mio amore per Puccini nacque a Parigi quando avevo 25 anni. Sul pianoforte del maestro Max Deutsche, uno dei grandi della musica di tutti i tempi, c'era lo spartito della "Tosca". Era proprio su quest'opera che Deutsche teneva il suo corso di analisi».

Allora vanno anche bene le celebrazioni, l'oleografia, i pellegrinaggi alla casa natale, i bus organizzati?

«No, ed è questo un po' disturba. Penso di non fare torto al maestro (anzi!) se noto l'eccessivo incoraggiamento dato al turismo pucciniano. E' cominciato agli inizi del secolo: non c'era il cinema (né, ovviamente, la televisione) e bisognava trovare un personaggio che richiamo per la Versilia e il lago. Puccini, come genio moderno, si presentava. Aggiungiamoci l'esibizione dei toscani (lo sono un fiorentino anche me) e l'esigenza di valorizzare tutto un litorale, e il gioco è fatto. Di questo Puccini è innocente. Devo dire però che trovo i "locali" meno affetti da cultura turistica e più disponibili a godere di quanto Puccini ci ha lasciato».

IL MAESTRO BUSSOTTI, UN GRANDE NOME DELLA NUOVA MUSICA

Per l'allestimento di Turandot ha parlato di «fedeltà filologica». Vuole spiegarsi meglio?

«Turandot è la mia quarta esperienza col teatro pucciniano. Mi sono imposto di riservare al maestro questo stile, questa fedeltà, risalendo alle prime opere per adottare le linee di regia e messa in scena. Ho spinto il mio scrupolo fino all'ultimo dettaglio, seguendo anche qui Puccini che aveva idee chiarissime e ne pretendeva l'applicazione rigorosa. Voleva il massimo dai suoi collaboratori, dei quali gli storici hanno tramandato il travaglio. Credo che il pubblico mi abbia capito e seguito, applaudendo la regia. Di solito, come accade, il successo va ai cantanti. Bene, posso dire che la fedeltà del teatro che faccio con Puccini, come Bussotti ancora mi riesce».

Stapp non aveva mai cantato Turandot né detto: «Volevo farla con Bussotti, debuttare con lui perché lo ritengo un genio».

«Ci sono termini abilmente usati per mettere in imbarazzo. Non ho mai avuto complessi di fronte alla nozione di genialità, né la ritengo cosa del passato. E' una croce che quando ti capita sulle spalle te la devi portare».

Montserrat Caballé non è venuta. Le capita di frequente. Mi dica: la Caballé è più brava o più capricciosa?

«Ho troppo rispetto per questa grande artista per accettare la parola "capriccio". In suo onore, abbiamo fatto un recital: la proposta è venuta dalla Stapp che non l'ha sostituita, niente affatto, ma l'ha celebrata. Credo che la Caballé sia molto stanca. Non dimentichiamo la sua lunghissima anticamera, quando le dicevano che era negata per cantare. Forse ha troppi impegni. Ma capita a tutti: si entra in un meccanismo e non se ne esce più».

Alcuni dicono che il Festival di Torre del Lago le costato troppo.

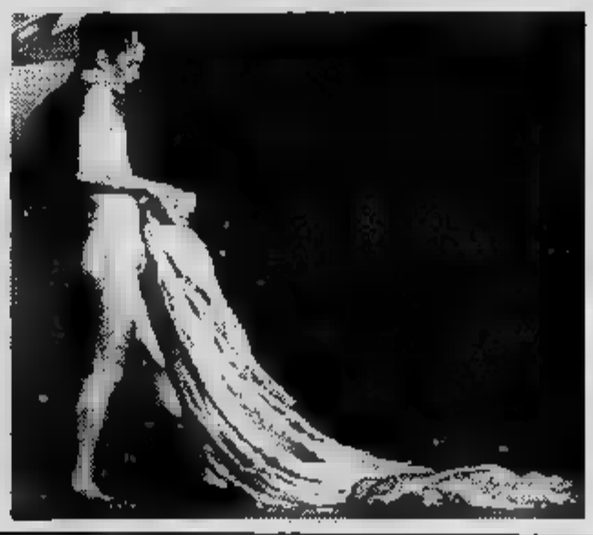
«I costi sono stati più contenuti di quanto si è sparlato. Io dico, che bisogna investire di più per Puccini, autore del 900 proiettato nel futuro, il compositore che ha "scritto" prima Strawinski e Ravel. Quando si fanno i confronti, è bene guardare le date di nascita. Un festival come questo è fare cultura, almeno come la intendo io. Sono venuti molti giovani, studenti del Conservatorio (anche non miei). Abbiamo dimostrato che Puccini può essere eseguito anche in concerto».

Dal Festival, con un rammarico?

«Sì, quello di sempre: la brevità della vita di Giacomo Puccini».

Coppini

I sogni calcano le scene tra note di flauto e chiaroscuri nella fantastica Operaballet



LAVORO PENSIONI

A CURA DI MARIO STRATTA

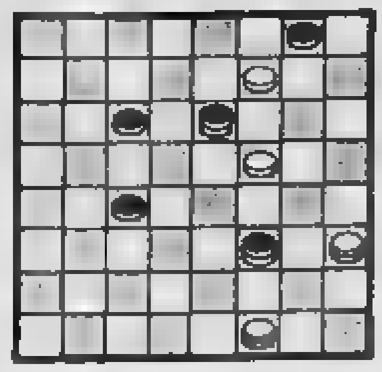
Sono [redacted] affezionato lettore di «Stampa Sera» [redacted] vorrei chiedervi [redacted] cortesia ed un consiglio [redacted] natura pensionistica. Compirò esattamente l'età per la pensione nel mese di luglio [redacted] 1983 [redacted] in pari [redacted] raggiungerò [redacted] i quarant'anni di contributi. Non avrò perciò più alcun interesse [redacted] restare al lavoro visto che [redacted] mia pensione [redacted] subirà, se [redacted] vado errato, più alcun apprezzabile incremento. A quell'epoca [redacted] dunque già scattato [redacted] nuovo tetto pensionistico, ma [redacted] cosa che mi lascia piuttosto perplesso è questa: non ho in [redacted] ben capito [redacted] tale tetto mi [redacted] applicato [redacted] tutta [redacted] retribuzione degli [redacted] anni [redacted] quella che percepirò nel 1983.

Alfondo Pettinengo
Carrù

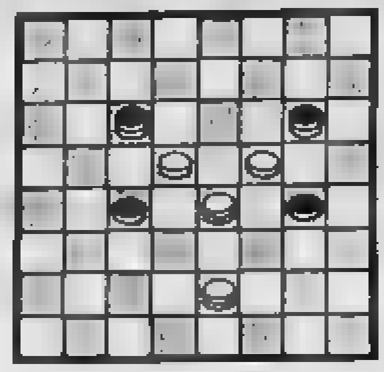
Dal 1° gennaio [redacted] il [redacted] tetto pensionabile [redacted] milioni 135 mila lire all'anno che troverà applicazione per tutte le pensioni con decor[redacted] dalla predetta data. Per venire al quesito del nostro lettore, possiamo dire che l'Inps dovrà considerare tutte le retribuzioni percepite dal lavoratore negli ultimi cinque anni (e quindi anche se precedenti al 1983) [redacted] valutarle [redacted] alla concorrenza del nuovo tetto pensionabile. E' chiara quindi [redacted] convenienza, per tutti coloro che hanno uno stipendio pari o superiore ai [redacted] milioni annui, [redacted] ritardare il collocamento in pensione (sempre che ciò sia ovviamen[redacted] possibile) [redacted] periodo successivo all'entrata in vigo[redacted] delle nuove [redacted]

DAMA

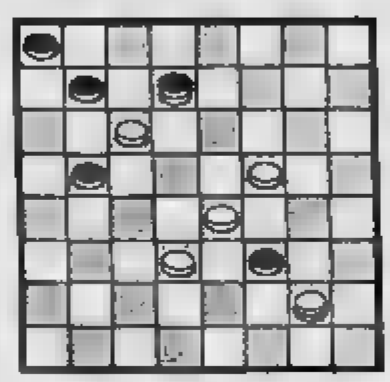
A CURA DI CARLO BARBERO



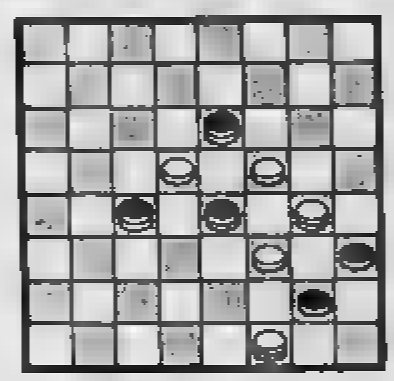
Il B. vince in 3 mosse (2 soluz.)
(R. Cipolli)
I SOLUZ.: 24-28, 23-32; 31-27, 11-20; 27-??, 4-11; 22-24, B. vince.
II SOLUZ.: 31-27, 23-30; 24-28, 11-20; 28-24, 4-11; 24-22, B. vince.



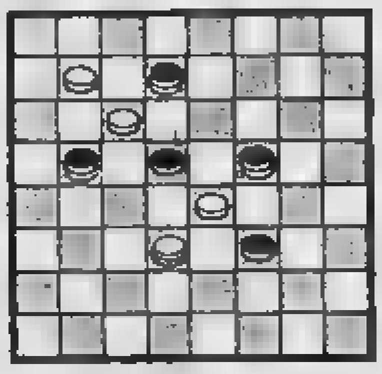
Il B. vince in 3 mosse (2 soluz.)
(R. Cipolli)
I SOLUZ.: 19-23, 10-28 (12-28); 27-31, 12-19 (10-19); 31-13, [redacted] vince.
[redacted] SOLUZ.: 19-22, 12-28 (10-26); 27-30, 10-19 (13-19); 30-16, B. vince.



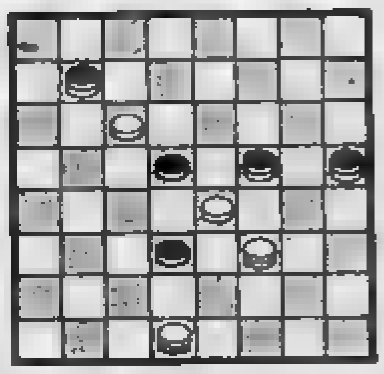
Il B. vince in 3 mosse
(R. Cipolli)
SOLUZ.: 22-18, 5-21; 15-11, 6-22; 28-10.



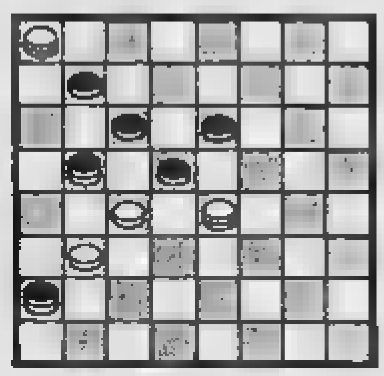
Il B. vince in 3 mosse
(R. Cipolli)
SOLUZ.: 20-16, 11-27; 31-15, 18-20; 16-32.



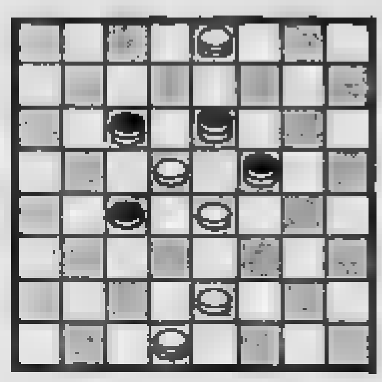
Il B. vince in 4 mosse
(R. Cipolli)
SOLUZ.: 22-18, 13-22; 5-2, 6-13; 19-10, 13-6; 2-18.



Il B. vince in 4 mosse
(R. Cipolli)
SOLUZ.: 23-28, 14-23; 28-12, 16-7; 30-27, 5-14; 27-4.

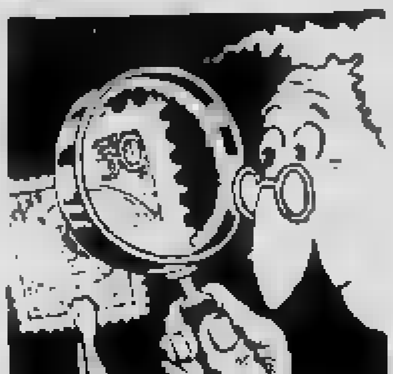


[redacted] B. vince in 3 mosse
(R. Cipolli)
SOLUZ.: 19-15, 13-22; 15-13, 25-6; 1-26.



Il B. vince in 3 mosse
(C. Massoni)
SOLUZ.: 3-6, 15-31; 6-22, 11-27; 30; 6-22, 11-27; 30-23.

FRANCOBOLLI



A CURA DI RENZO ROSSOTTI

[redacted] foglietto [redacted] San Marino per [redacted] centenario della morte di Giuseppe Garibaldi? Il foglietto c'è, e lo abbiamo anche visto, [redacted] riteniamo che non [redacted] alcuna validità postale (non reca del resto indicazione di valore) [redacted] soltanto [redacted] significato simbolico. [redacted] pato in azzurro [redacted] rosso, dentellato [redacted] parte centrale, ha l'immagine di Garibaldi (molto tradizionale) a destra. [redacted] sinistra [redacted] la dichiarazio[redacted] rilasciata da Caprera e che è ben nota; quella che inizia: «*Vado superbo* [redacted] *cittadino di cotanta virtuosa Repubblica...*», [redacted] tale asserzione segue l'autografo di Garibaldi. Vi [redacted] a sinistra l'emblema sammarinese [redacted] a destra la scritta *Repubblica* [redacted] *San Marino - Ufficio filatelico numismatico di Stato.* [redacted] bas[redacted] si legge «*Centenario della morte di Giuseppe Garibaldi*».

A quanto pare, tale foglietto — ché di un foglietto ha quasi tutte le caratteristiche — è stato stampato [redacted] numero limitato soltanto per accompagnare la confezione delle due [redacted] d'argento sammarinesi per Garibaldi [redacted] cui abbiamo già scritto nella rubrica numismatica [redacted] risulta [redacted] stato venduto separatamente. Ciò non esclude che [redacted] tale pezzo sia stata, come al solito, imbastita [redacted] speculazione da parte [redacted] alcuni commercianti sempre in cerca di qualcuno che abbocchi.

• **I prezzi** [redacted] — Aumenti su quasi tutti i fronti nei cataloghi, ormai freschi di [redacted] pa, che [redacted] presentati a Riccione con le quotazioni per [redacted] 1983. [redacted] al Capodanno filatelico e [redacted] il mercato in questo [redacted] ristagna, soprattutto per i Paesi dell'area italiana, per quelli con moneta forte — Germania Federale, Gran Bretagna, Francia, Svizzera — più che di un aumento effettivo dei francobolli occorre parlare di adeguamento all'andamento del[redacted] lira. Del resto [redacted] sufficiente un'occhiata [redacted] cambi [redacted] rendersi conto della situazione. Anche le novità [redacted] in sensibile aumento, [redacted] per il motivo a cui abbiamo accennato, sia perché i vari Paesi hanno a loro volta aumentato le tariffe postali [redacted] quindi il valore nominale dei singoli francobolli, commemorativi [redacted] ordinari. In questi frangenti spesso il francobollo annullato, ossia timbrato, diventa difficilmen[redacted] reperibile e il collezionista stenta a mettere insieme [redacted] serie completa. Ciò significa che per [redacted] una [redacted] timbrata egli deve comperarla su busta primo giorno, spenden[redacted] ovviamente [redacted] più di quanto costa [redacted] serie nuova.

• **Diana, tutto esaurito** — Successo pieno delle serie [redacted] per il ventunesimo compleanno della principessa di Galles, Diana. [redacted] bozzetti mostrano Diana in età differenti, dall'infanzia a oggi; alcuni recano fotografie del *Royal Wedding*, ossia del suo matrimonio di un anno fa con il principe Carlo nella basilica [redacted] Paolo a Londra. Molte serie per [redacted] compleanno della principessa sono state soprastampate *Royal Baby* per ricordare la nascita del primogenito William.

GLI AMICI

A CURA DI MARISA DI BARTOLO

Viaggiando sull'autostrada abbiamo urtato un giovane [redacted] pur venendo sbalzato malamente di [redacted] è risultato poi pressoché indenne, [redacted] parte una [redacted] lacerazione su un fianco, proprio dietro [redacted] scapola. Eravamo tutti così mortificati per l'accaduto che abbiamo subito deciso di prenderlo con noi, un cucciolone tipo «pastore tedesco». Ho lavato [redacted] ferita con acqua borica e ho generosamente cosparso la parte [redacted] polvere antibiotica con risultati soddisfacenti: [redacted] ferita sembra rimarginarsi e non ha segni [redacted] infezione, [redacted] a mio giudizio. Sono invece preoccupata per il comportamento del cane, che continua ad apparire terrorizzato e trema quando ci vede. Ora siamo in campagna dove potrebbe sgranchirsi [redacted] rifiuta di lasciare l'angolo dove si è sistemato...

Linda Liborio

[redacted] c'è da stupirsi che un [redacted] trascurato, maltrattato e infine abbandonato all'improvviso nelle campagne o direttamente sull'autostrada (per non parlare dell'investimento e della ferita) esiti prima di tornare ad avere fiducia negli esseri umani. Eppure può dirsi fortunato: l'incidente ha avuto lievi [redacted] guenze [redacted] per [redacted] più una famiglia dal cuore gentile si è pre[redacted] l'incarico della [redacted] esistenza con [redacted] attenzioni.

Il cane [redacted] giovane e [redacted] resisterà [redacted] lungo nel fare l'offeso con chi lo ha urtato — è vero — ma anche raccolto [redacted] adottato.

Continuate [redacted] insistere [redacted] un atteggiamento affettuoso e allegro, a fornirgli cibo adatto (una [redacted] di pane [redacted] messo [redacted] molle [redacted] carne tritata cotta) e acqua fresca, a invitarlo in giochi quali quello di rincorrere una pallina o inseguire un bastoncino lanciato lontano e [redacted] poi il cane: [redacted] drizza le orecchie, [redacted] segue con lo sguardo o accenna anche solo lievemente [redacted] muovere [redacted] coda è sulla strada del ritorno ad un comportamento spontaneo [redacted] normale.

Appena fosse possibile, anche prima del rientro in città una bella visita dal veterinario [redacted] comunque da consigliarsi per i richiami vaccinali, un accurato esame delle feci e un'approfondita visita generale sempre indispensabile nel [redacted] del cane «trovato».

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2180 la riga. Rubrica 5: operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. [redacted] 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data [redacted] o riservati: il doppio. Neretti urgenti, [redacted] fisso o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2166 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

ATTIVITA' immobiliare vendesi ottima [redacted] complesa muri agevolazioni pagamento parziale permuta. [redacted] 957.4487 ore 20-21.

5 Locali e negozi

offerte

PROSSASCO vicino strada statale capannone libero mq 220 più 1° piano mq 220 con terreno G. R. vende tel 0121/522.10

LIBERO magazzino fronte strada via Cigna adiacenze oltre 200 mq. ottimo laboratorio + esposizione, Tel. 518.012 Grimaldi.

LIBERO uso pensione adiacenze Porta Nuova 16 vani pluriservizi. Tel. 011 518.012 Grimaldi

LOCALI vuoti cedesi mq 3000 su 2 piani con licenza commerciale tabella XII, XIV zona Ferrelis. Tel. 534.945 - 549.892.

7 Offerte lavoro [redacted] impiego

impiegati

A. CERCANSI giovani da addestrare per inserimento come programmatori - [redacted] metrici centri elettronici locali. Per colloquio in zona telefonaci 02 204.3386 - 670.6729 oppure scrivici: Satelli, via Palestrina 36, Milano.

[redacted] Società [redacted] cerca personale spiccata attitudine vendita buona cultura da [redacted] in posto di rilievo. Trattamento [redacted] sicuro interesse. Telefonare 0141 55.675

ORGANIZZAZIO[redacted] ciale cerca collaboratori, anche part-time, per tutti i comuni importanti della regione Piemonte e [redacted] d'Aosta per nuova attività di pubbliche relazioni [redacted] iniziare nel prossimo [redacted] Si richiede: ottima presenza, buona cultura e predisposizione al contatto umano. Le convocazioni saranno effettuate nei primi di settembre. Scrivere, inviando curriculum, a «Publicompass 141 — 10100 Torino».

PENSIONATI cercasi dinamici per facile [redacted] esterna (Torino-Rivoli) [redacted] richiesta [redacted] mercato immobiliare, indispensa[redacted] serietà e attitudine ai contatti [redacted] Tel. 512.012.

[redacted] Autovetture

A.A.A.A. SAVEA concessionaria Peugeot [redacted] dispone vasto [redacted] occasione. Bagheera '77, 127 dal '74 [redacted] A112 '75 '77, Alfaromeo GTV '77, 128 '77, Fiat Campagnola diesel ed altre 200 vetture tutte ricondizionate e controllate meccanicamente. Valutazioni. Savea, c. Francia 353, tel. 713.113 [redacted] Vercelli 66, tel. 230.881 ([redacted] bato aperto tutto il giorno).

AUDI 80 GLE blu metallizzata fine [redacted] perfetta vende in garanzia concessionario Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53, telefono 506.108.

A112 Elite ToZ bellissima 14 mila km solo L. 5 milioni 450 mila rateizzabili senza anticipo. Torauto, corso Belgio 108.

G. AUTO vende 131 Panorama [redacted] '78, Ritmo diesel '80, 131 1.6 TC '78, Ritmo Super 75 '81, carrello roulotte [redacted] posti. Via Cecchi 66, telefono 278.024.

PANDA 45 recentissima lussuosa impianto radio antifurto poggiatesta fodere L. 4 milioni 850 mila. Torauto corso Belgio 108.

[redacted] GTI [redacted] azzurro metallizzato vende in pa[redacted] concessionario Volkswagen Audi Porsche Simoni, c. Turati 53, tel. 506.108.

127 Diesel pochi mesi solo 8 mila km perfettissima L. 5 milioni 800 mila [redacted] senza cambiali. Torauto corso Belgio 108.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTA privato in Torino alloggio con doppi servizi, libero in 12 mesi. Piccola o media metratura. Tel. 931.1472 To.

ACQUISTASI mansarda libera subito in Torino possibilmente centrale pagamento contanti. Tel. 758.863.

ACQUISTEREI libero 2 camere [redacted] bagno in Torino anche casa d'epoca da ristrutturare limite 45 milioni, tel. 532.408.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché [redacted] sicuramente entro [redacted] bre) Pagamento [redacted] subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.581 chiedere signor Oreo.

ACQUISTO per contanti alloggetto libero camera tinello bagno in [redacted] zona Torino limite 36 milioni. Tel. 538.181.

ALLOGGI, stabili, ville, rustici, [redacted] in qualsiasi zona? Casamercato [redacted] abbinaconianto! Aperto agosto. Corso Massimo [redacted] Azeglio 23, [redacted] 011 650.3805.

ALLOGGIO libero subito 2 camere tinello soquisto in Torino anche sai periferico. Pagamento veloce. Tel. 473.0118

CERCO urgentemente qualsiasi zona libero camera cucina anche da rimodernare offro 22 milioni. Contanti. Tel. 473.0118.

MINIALLOGGIO zona semicentrale libero con servizi termo ascensore acquisto in contanti [redacted]. Tel. 517.765 ore pasti.

MONOLOCALE con servizio cerco acquistare zona centrale purché lo stabile sia dignitoso. Pago contanti. Telefonare 421.114.

PER contanti acquisto alloggio libero [redacted] cucina bagno con termo ascensore spesa massima 34 milioni. Tel. 758.863.

SOCIETA' acquista casette e [redacted] in Torino [redacted] Tel. 011 535.535.

SOFFITTE in qualsiasi zona acquisto in contanti indispensabili acqua luce spesa limite 7 milioni. Tel. 758.863.

Z. URGENTEMENTE cerchiamo appartamenti liberi e affittati costruzioni nuove o vecchie qualsiasi [redacted] in Torino e cintura. Casalegno [redacted] R. Margherita 7, tel. 839.8444

19 Vendita alloggi

A. BRG liberi Barriera Milano stessa casa: camera tinello cucinino e camere cucine servizi, sufficiente contanti L. 12 milioni. [redacted] nare 650.7083 - 650.7764.

A. BRG liberi Lucento stessa casa recenti [redacted] camera cucina, 2 camere tinello cucinino, 3 camere cucina servizi ampie [redacted] Tel. 650.7083 - 650.7764.

A. BRG liberi stessa casa piazza Rivoli appar[redacted] cucina e 2 [redacted] cucina angolo cottura servizio sufficiente minimo contanti. Tel. 667.518 - 667.180.

A. BRG liberi adiacenze piazza Santa Rita luminoso 2 camere tinello cucinino servizi ampio ripostiglio dilazioni. Tel. 667.518.

[redacted] libero Lungo Po Antonelli signorile ampio 2 camere cucina servizi giardino [redacted] dominiale ampie dilazioni. Tel. 667.180.

A. BRG libero piazza Sabotino ristrutturato camera cucina servizi L. 29 milioni ampie dilazioni. Tel. 667.518 - 667.180.

[redacted] **BRG** libero [redacted] corso Grosseto [redacted] cucinino [redacted] sufficiente contanti L. 12 milioni. Tel 650.7083 - 650.7764.

A. BRG [redacted] piazza Perotti corso Svizzera ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 54 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 667.180.

A. CORSO Trapani libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno rip[redacted] termo ascensore piano 3°. Tel. 585.801 Crimea.

A. LIBERO adiacenze c. Marconi, termo centrale: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 45 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

A. LIBERO vera occasione camera tinello costruzione recente ottima posizione c. Francia di Torino, 34 milioni. Tel. 517.581.

A. LIBERO zona p. Bernini, termocentrale: ingresso, saloncino, 2 [redacted] cucina, [redacted] gno, 2 balconi, 68 milioni. Tel. 741.2874.

A. SERSI vende libero adiacente piazza Statuto in [redacted] d'epoca appartamento ristrutturato mq. [redacted] Tel. 519.801.

A L. 12.000.000
più 7 milioni dilazionabili camera tinello cucinino in palazzina a Pianezza. Tel. 383.445.

A Lucento vende alloggio libero di camera tinello e cucinotto servizio cantina ascensore riscaldamento centralizzato a L. 45 milioni. [redacted] ore ufficio 506.[redacted]

ADIACENTE [redacted] Mauriziano monolocale libero spazioso 5 milioni contante [redacted] mutuo vende Sellm, tel. [redacted].

ADIACENTE via Genova libero miniallogio camera cucinotta bagno terme 34 milioni 500 mila vende Sellm. Telefonare 487.741.

AFFARE corso Agnelli libero recente 2 camere cucina bagno termo ascensore 63 milioni dilazionabili. Centraledile 530.163.

APPARTAMENTI liberi in [redacted] casa padro[redacted] con giardino cantina 13 km [redacted] Torino prezzi da L. 34 milioni. [redacted] 741.2874.

BORGARETTO viale Papa Giovanni XXIII signorile recente camera tinello 2 balconi a L. 35 milioni. Tel. 519.017 - 519.085.

BORGARO libero subito alloggio mansardato reca[redacted] cucina [redacted] sore 10 milioni più mutuo. [redacted] 473.0387.

[redacted] centro paese alloggio nuovo [redacted] cucina 3 camere servizi L. 64 milioni. G. R. vende, tel. 0121/522.10.

CASABIANCA libero ristrutturato a Venaria camera tinello cucinotta servizi L. 38 milioni forti dilazioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero corso Vercelli camera cucina servizio L. 22 milioni [redacted] camere cucina servizio L. 44 milioni [redacted] zioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 libero adiacenze corso Valdocco 3 [redacted] servizio 30 [redacted] usufruibili a singola monocamera.

CASABIANCA 531.310 [redacted] Cincinnato piano attico signorile saloncino 2 [redacted] re cucinino servizi 76 milioni.

CASAMERCATO C 650.3805 villa Superga 22 camere parco 135 mila mq. terreno più casa custode. Occasione unica.

CASAMERCATO [redacted] 650.3805 libero Borgaretto [redacted] Tou [redacted] 2 camere tinello cucinino servizi. Panoramico 68 milioni.

CASAMERCATO [redacted] 650.3805 libero via Bollengo (Barriera Milano) recente camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libera villa collina Torino molto signorile salone 3 camere cucina doppi servizi box giardino.

CASCINE Vica libero 2 camere cucina servizi costruzione '72 signorile spazioso L. 63 milioni. Tel. Sanpaolo 506.000 - 503.[redacted]

[redacted] unifamiliare su 2 piani salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, garage, giardino, panoramica. Sanpaolo 503.200.

CITTADELLA A [redacted] libero camera tinello angolo cottura servizio cantina L. 27 milioni 500 mila. Ampie dilazioni. Telefonare 519.260 - 532.170.

CITTADELLA B corso Vittorio (via S. Massimo) stessa casa liberi monolocali con [redacted] in via di ristrutturazione a L. 13 milioni dilazionabili. Tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA C corso Racconigi libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina L. 57 milioni. Dilazioni. Tel. 519.260 - 532.170.

[redacted] D corso [redacted] libero [redacted] re tinello cucinino [redacted] ingresso 2 [redacted] L. 45 milioni. Tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA E corso Regina libero camera cucina servizio esterno L. 17 milioni 500 mila ampie dilazioni. Tel. 519.260 - 532.170.

[redacted] **DELLA F** via Mazzini libero 2 [redacted] bagno cantina L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 519.260 - 532.170.

CONSULEDILE 533.322 vende in recentissima palazzina corso Moncalieri 328 1-2-3 camere tinello cucinino bagno da 35 milioni volendo box auto da 18 milioni.

CORSO Agnelli libero subito 2 camere tinello cucinino [redacted] bagno ascensore [redacted] milioni. Facilitazioni. Vende Sellm 487.741.

CORSO Massimo d'Azeglio libero signorile, 2 ingressi salone 2 [redacted] cucina doppi servizi. Volendo box. Tel. 741.2874.

[redacted] Montecuccoli libero prestigioso [redacted] ne 2 camere cucina servizi box portineria prezzo affare. Tel. 518.229.

EDIL CASE
a via Montecengio 28 (zona Mirafiori) in recente costruzione vendiamo appartamenti: 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno. Prezzi da L. 30 milioni 500 mila. Tel. 548.164.

EUROCASE A 547.470 libero Borgo Vittoria: camera tinello cucinino servizi, sufficiente minimo contante, resto rate mensili.

EUROCASE B 513.725 libero Barriera Milano camera tinello cucinino servizi piano [redacted] do termoascensore ottimo prezzo.

EUROCASE [redacted] Potenza [redacted] tinello cucinino servizi spazioso termoascensore 45 milioni dilazionabili.

EUROCASE D 545.842 [redacted] zona centrale monocamera angolo cottura servizio interno solaio sufficiente 10 milioni resto rate.

EUROCASE [redacted] 556.387 libero piazza Risorgimento 2 camere cucina angolo cottura 5° piano termo ascensore [redacted] milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO libero via Benevento (Vanchiglietta) rimesso a nuovo 1° piano camera cucina bagno, affare 27 milioni 500 mila. Telefonare 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO [redacted] Leumann, [redacted] centissimo signorile: salone, 2 camere, tinello, cucinino, [redacted], box auto. Telefonare 741.2874

[redacted] **& BERTINETTO** 741.2874, [redacted] via Vandalino, casa del 1970 [redacted] termoascensore, spazioso camera tinello cucinino bagno, 35 milioni 500 mila.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Barriera Milano corso Vercelli, ingresso 2 [redacted] re cucina bagno, 44 milioni.

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2874, attico libero [redacted] Servais-via P. Cossa, ottavo piano, ingresso 2 grandi camere tinello cucinino bagno terrazzo, 78 milioni.

[redacted] & [redacted] 741.2874 villa [redacted] ceste libero Nichelino uni bifamigliare, 200 mq abitabili + 120 mq box auto e servizi vari + terreno.

FRAZIONIAMO
via San Domenico 15: monolocali a partire da L. 7 milioni 500 mila; camera e cucina L. 14 milioni; 2 camere e cucina L. 18 milioni 800 mila, possibilità muri negozi e cantine. Facilitazioni di pagamento personale sul posto anche festivi. Immobiliarestoro 548.761 - 553.204.

GIAVENO in [redacted], termocentrale, vero affare: camera tinello cucinino bagno (mq 60) + posto auto privato, 21 milioni 800 mila. Failla & Bertinetto 741.2874.

GRAN Madre via Villa della Regina prestigioso recente saloncino 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi box Centro Immobiliare. Tel. 546.153.

GRUGLIASCO libero recente 2 camere tinello cucinino bagno 57 milioni 600 mila dilazioni vende Centraledile 532.408.

LIBERO a Mirafiori recente piano alto 2 camere cucina bagno volendo box a L. 68 milioni rateabili. Tel. 519.017 - 519.085.

LIBERO adiacenze corso Vercelli recente piano alto ingresso camera cucina servizi cantina. Tel. 011 518.012 Grimaldi.

(continua)

OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Il lavoro risente soprattutto di una certa stanchezza fisica che vi porta a trascurarlo, reagite, perché continuando così non farete altro che peggiorare la situazione. Coloro che hanno [illegible] questioni legali dovranno usare molta prudenza.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Giornata molto positiva per i nati nel segno in campo sentimentale: godranno di mille attenzioni e saranno invidiati da parenti ed amici. Difficoltà, invece, nel lavoro: un'operazione che richiede una adeguata soluzione vi preoccupa in particolar modo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Il lavoro oggi vi darà qualche preoccupazione anche se la vostra tenacia e la vostra professionalità vi permetteranno di risolvere tutto brillantemente. Prudenza anche nei rapporti affettivi: non siete in grado di comprendere le esigenze del partner.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Non lusingate gli amici solo per avarne dei vantaggi: non [illegible] amano come vi [illegible] gentilezza. Non [illegible] gli affetti visto che necessitano di un vostro appoggio anche [illegible] problema lavorativo. Difficoltà in famiglia.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Problemi di lavoro e ostacoli: grazie all'aiuto di una persona [illegible] ha per voi molto affetto riuscirete a risolverli e a superare il momento di incertezza: anche il rapporto sentimentale subirà una [illegible] Alcuni nati effettueranno [illegible] cambiamento di casa.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Se volete veramente ottenere dei successi dovete agire con prontezza, non aspettate altro tempo, qualcuno potrebbe rubarvi l'occasione. Venere favorisce gli incontri per le persone senza legami mentre le coppie avranno modo di rafforzare l'unione.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V A Doria 8 - Tel 510 935
PROFUMI

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
In questo giorno vi troverete [illegible] da problemi di lavoro: si tratta di questioni vantaggiose e lo sforzo sarà ricompensato. Le preoccupazioni familiari non devono disturbarvi dai vostri obiettivi. Negativi anche gli [illegible].

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Problemi d'interessi: evitate di rischiare più del necessario e senza almeno [illegible] buona percentuale di vincita. Negli affetti un incontro potrà determinare delle difficoltà [illegible] vostro legame: l'imbarazzo che provate non deve impedirvi di essere sinceri col partner.

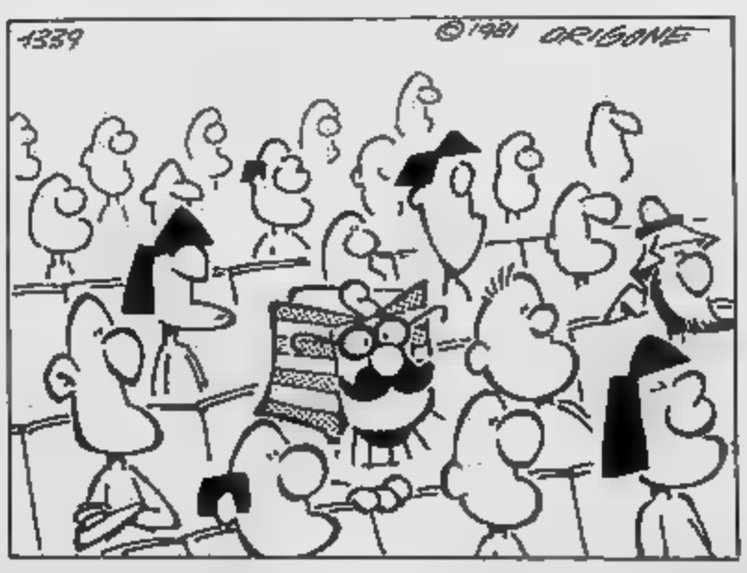
[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
Giornata favorevole sotto tutti i punti di vista. Interessante sarà [illegible] professione che vi permetterà di sviluppare alcune vostre idee geniali ma anche negli affetti vedrete realizzato [illegible] [illegible] no. Aiutate un vecchio amico, un giorno potrebbe ricambiarvi il favore.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.)
Nel lavoro iniziative che erano rimaste sospese riprenderanno il loro giusto corso e la realizzazione prossima vi porterà un buon successo. Positivi anche gli interessi: otterrete un guadagno extra da una compra-vendita speciale.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Sotto il profilo professionale è necessario da parte vostra impegnarvi ad essere più concilianti con i collaboratori e colleghi. Negli affetti andate incontro a difficoltà momentanee: è bene che non [illegible] i vecchi sentimenti.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
La mancanza [illegible] coerenza [illegible] rizzerà questa giornata vi spingerà nel[illegible] incertezze [illegible] campo professionale che sentimentale. E' bene che operiate delle scelte se non volete che siano gli altri a piantarvi in asso. Lievi disturbi [illegible] salute.

NILUS



I fatti [illegible] tradotti in versi da [illegible] Fiorentino

La ristrutturazione

«Il Tempo» si domanda co[illegible] fare / perché la Presidenza del Consiglio / acquisti agilità nell'operare. / Leggo il quesito [illegible] ne meraviglio: / col nostro Spadolini sono in giuoco / sui centodieci chili, a dire poco.

La [illegible] banconota

Raffigurato sulle mille lire / non c'è — secondo alcuni — Marco Polo, / ma un vecchio rattristato perché solo. / Di [illegible] volto così mesto c'è da dire / che forse è stato indotto [illegible] quell'aspetto / dal potere d'acquisto del biglietto.

Lettere dei lettori

Longo e l'inps

Su «Stampa Sera» del [illegible] agosto leggo un articolo sullo [illegible]to dell'Inps e mi permetto [illegible] esporre quanto segue.

Premesso che ogni persona è libera [illegible] stipulare [illegible] l'[illegible]o con Compagnie private quante polizze previdenziali voglia, ritengo opportuno pre[illegible] che l'indicizzazione è quanto mai incerta [illegible] solamente ipotizzabile. Inoltre le polizze previdenziali sono gravate di oneri che riducono [illegible] [illegible] capitalizzazione. Perché il sig. Longo non dice che agli agenti generali dell'Ina vengono corrisposte provvigioni d'acquisto sui premi [illegible] 1° anno [illegible] e che tali provvigioni raggiungono e superano addirittura il 100% con l'aggiunta di elevatissimi premi di produzione (i cosiddetti rappels) e perché non dice che [illegible] successivi premi annuali gli agenti percepiscono un aggio (provvigione d'incasso) di circa l'8%? E perché non dice il sig. Longo [illegible] quale percentuale [illegible] premi ammontano le [illegible] di gestione dell'Ina che paga stipendi lauti [illegible] favolose liquidazioni alle migliaia di dipendenti, funzionari, dirigenti [illegible] amministratori?

Perché non si ha il coraggio di dire che il migliore investimento [illegible] danaro liquido, oggi possibile, è quello in [illegible] [illegible] Cct [illegible] [illegible] capitalizzazione degli interessi ancora [illegible] [illegible] o Cct [illegible] in buoni [illegible] fruttiferi?

Qualunque sprovveduto contabile sarà in grado di calcolare la fortissima perdita che avrà il signor Rossi Mario [illegible] a 45 [illegible] versa L. 100.000 mensili [illegible] un Istituto assicuratore per 15 anni e quanto gli rende lo stesso investimento (e successivo reinvestimento degli interessi) in Bot o Cct.

[illegible] poi alla scadenza contrattuale al capitale verrà preferita una pensione, tale pen[illegible] cesserà alla morte e il capitale resterà acquisito all'Istituto assicuratore.

E allora?

Virgilio Monti

Tra i giornali che la gente si vergogna a leggere in pubblico ce n'è uno che merita il vostro aiuto.

Epilessia.

Quattro volte all'anno questo giornale viene inviato ai nostri associati. Poche centinaia di copie, accuratamente spedite in forma anonima perché chi lo riceve non ama che si sappia.

Che cosa avrà mai di così vergognoso? Nulla, niente altro che il nome: epilessia.

Ma chi soffre di questo male troppe volte ha subito torti, discriminazioni, crimini sociali per colpa di una malattia di cui non ha colpa. E ha paura della portinaia, del vicino, del compagno di lavoro.

La nostra Federazione esiste per aiutare questi malati a uscire dall'ergastolo di paura a cui il pregiudizio li ha condannati. Ed è il primo, più difficile passo verso la guarigione che, con la terapia idonea, avviene in [redacted] su dieci.

Aiutate questo giornale. In Italia ci sono 300.000 malati di epilessia. E hanno bisogno soprattutto che di epilessia si parli più liberamente e con competenza.

Solo così possono trovare il coraggio di uscire allo scoperto e accedere a una terapia.

Spedite il tagliando. La quota è libera. Bastano 500 lire per avere l'emozione di ricevere un giornale proibito, ma utile.

Chi spedisce questo tagliando riceverà informazioni in busta chiusa non intestata.

Nome: ______________

Cognome: ______________

Indirizzo: ______________

Federazione Italiana delle Associazioni [redacted] per [redacted] lotta contro l'Epilessia.
Via Plinio 40 - 20129 Milano - tel. (02) 22.58.64

[redacted] condominio [redacted] mono e [redacted] L. 34 milioni vende Cervino. Tel. 749.[redacted].

[redacted] villa la finizione [redacted] posizione [redacted] anche a [redacted] bifamiliare terreno mq 2000. Gabetti Pi[redacted] vende con mutuo casa 0121 / 228.51 - 774.48.

BRUSASCO (Marcorengo) [redacted] casa colonica indipendente, con [redacted] 23 mila L. [redacted], Tel. [redacted] / [redacted].

CALABRIA a [redacted] impresa vende [redacted] mono-bi-trilocali sul mare a partire da 13 milioni meno mutuo. Telefonare Torino 011.567.014, Scalea 0985 20.044, Napoli 081 201.856.

CANTALUPA villa libera [redacted] salone 2 camere mansardate doppi [redacted] seminterrato terreno recintato [redacted] G. R. vende, tel. 0121/522.10.

CANTOIRA [redacted] 48 [redacted] Torino impresa vende direttamente in nuovo villaggio residenziale alloggi di mq 43, 47, 61, [redacted], 68, 75 con riscaldamento autonomo a [redacted] mente termo acustico doppi [redacted] box per auto cantina e tavernetta. [redacted] al 2% pagamenti dilazionati mensilmente. [redacted] fondiario [redacted] Paolo [redacted] 15 tasso minimutuo fino a L. 15 [redacted] ipoteca. Tel. ore ufficio 920.0831, [redacted].

[redacted] A 011 650.3806 cerca per propria clientela rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni [redacted] Pagabenecontanti! Aperto agosto.

[redacted] Canavese (Salassa) di sala 3 camere cucina bagno box tavernetta orto 58 milioni. Tel. 519.017.

IPI Valle d'Aosta-Courmayeur [redacted] Planpincieux ai piedi del ghiacciaio [redacted] Monte Bianco vendiamo villa signorile [redacted] parco. Al piano [redacted] ingresso soggiorno [redacted] camera tinello cucina, al primo [redacted] 3 [redacted] mere, [redacted] secondo piano studio. Tel. 511.382 - Aosta 0165 / 437.41

IPI Valle d'Aosta-Cervinia condominio Bardoney vicinissimo funivia vendiamo soggiorno [redacted] bagno balcone cantina 75 milioni. Tel. 511.382 Aosta 0165 / 43.741.

LA THUILE [redacted] caserta [redacted] paese finemente [redacted] di 4 [redacted] servizi [redacted] 50 mq giardino. Tel. 383.445.

[redacted] S. Giovanni vendesi in casetta [redacted] re cucina tettoia mq 700 giardino L. [redacted] milioni, tel. 0121/909.954.

MEANA di Susa [redacted] 3 camere [redacted] servizi posto auto giardino privato L. [redacted] milioni vende. Cervino 749.2623.

PINEROLESE villetta di [redacted] costruzione indipendente [redacted] 1700 mq terreno L. [redacted] milioni più 28 [redacted] mutuo. [redacted]. 383.445.

PRIVATO causa espatrio svende Sanremo, via Matteotti angolo [redacted] Cavour alloggio 110 mq libero, tel. 0184/830.73 ore pasti.

RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da [redacted], mutuo. Casamercato 650.3806.

RUSTICO a 30 km da Torino 3 vani possibilità ricavare altri [redacted] vendo 11 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 0124 / 318.33.

USAV 749.3309 vende a Gravere [redacted] ultimi 2 nuovi alloggi camera cucina servizi posto auto e cantina mutuo e dilazioni.

UTIP Al 0141 [redacted] Cravanzana loc. Bosia rustico di 4 camere servizio cantina ripostiglio abitabile subito luce [redacted] 20 [redacted] terreno circostante panoramico L. [redacted] milioni [redacted] mila.

VAL Germanasca altitudine 1000 mt rustico [redacted] riattare [redacted] vani più stalla [redacted] mq 1000 lire 24 milioni, [redacted] Pinerolo vende. [redacted]fonare 0121 22.551 - 77.448.

VALLE d'Aosta vendesi chalets nuovi con [redacted] in diverse località panoramici varie [redacted]. Tel. 011/739.6178.

[redacted] di [redacted] con [redacted] in [redacted] località panoramici di varie dimensioni. Tel. 011/739.6178.

VICOFORTE di Mondovì Pastorino costruzioni vende alloggi 2-3-4 [redacted] consegna dilazioni, personale sul [redacted]. Telefonare 0174/63.280 - 019/745.434.

[redacted] cintura [redacted] Torino signorile [redacted] 1500 mq [redacted] di pagamento. Tel. 0124 / 318.33.

70 mq monolocale con se[redacted] e veranda libero nel centro di Luserna S. Giovanni L. [redacted]. Inv.Imm vende tel. [redacted].

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[redacted] annualmente a Cantoira 48 km da T[redacted] altezza mt 750 alloggi di metratura varia ben rifiniti riscaldamento autonomo. Prezzi a partire da L. 130 mila mensili. Tel. [redacted] ufficio 920.0831 serali 920.9819.

47 Alberghi, pensioni

[redacted] mare, nella zona più tranquilla e verdeg[redacted] di Arma di Taggia [redacted] Riviera» appartamenti [redacted] vacanze completamente arredati e corredati tv, ascensore, bar, giardino, parcheggio. Prenotate al (011) 331.758 - (0184) 43.008.

[redacted] Occasioni

MERCATINO del Mobile usato soggiorno camera letto ecc. Strada del Fortino 34 pomeriggio. Tel. 296.949 dopo ore 15,30.

52 Varie

MAGA [redacted] fortuna [redacted] sofferenze successo vincita al gioco. Tel. 836.301 - 778.609, via Mongrando 43.

MAGA «Circe» veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO barriera Milano 2 camere tinello 2 [redacted] 2 ingressi sdoppiabile L. 60 milioni. [redacted] Sanpaolo 506.000 503.200.

LIBERO Barriera [redacted] signorile [redacted] tinello cucinino servizi mutuo permuta. Tel. 501.970 - 585.902.

LIBERO corso Francia (villa Tesoriera) p[redacted] camere cucina [redacted] 43 milioni 600 [redacted] dilazionabili. Tel. 591.080.

[redacted] Traiano adiacenze appartamenti di ingresso [redacted] tinello c[redacted] ripostiglio. Tel. 518.012 Grimaldi.

[redacted] Stati Uniti adiacenze [redacted] vani biservizi parzialmente soppalcato ottimo [redacted]. Tel. 011 [redacted] Grimaldi.

[redacted] in palazzina a Robassomero [redacted] camere [redacted] cucinino [redacted] box L. 50 milioni più 24 milioni mutuo. Tel. 38[redacted].

LIBERO Monte Grappa [redacted] prestigioso monolocale piano attico angolo cottura servizi ampio terrazzo. Tel. 518.012 Grimaldi.

[redacted] piazza Rivoli signorile soggiorno camera tinello cucinino [redacted] giardino condominiale recente C.V.I. Tel. 383.570.

LIBERO pressi [redacted] Sommeiller rimesso a nuovo tre camere cucina servizi 43 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 581.759.

LIBERO Sassi saloncino camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina ampio terrazzo votando box. [redacted]. 518.012 Grimaldi.

LIBERO signorilissimo zona Monginevro salone camera con anticamera cucina servizi 130 milioni più 20 milioni mutuo. 383.445.

[redacted] adiacenze recenti [redacted] 2 [redacted] tinello cucinino servizi cantina. [redacted]. 011 518.012 Grimaldi.

LIBERO [redacted] Lagrange esclusivo monolocale angolo cottura servizi [redacted] i confort. Tel. 011 518.012 Grimaldi.

LIBERO 110 mq (adiacente corso S. Maurizio) 3 camere cucina [redacted] L. [redacted] milioni [redacted] 25 milioni dilazionabili. Tel. 383.445.

[redacted] Po Antonelli libero recente 2 camere [redacted] bagno termo 90 mq 79 milioni 500 mila anche adatto ufficio o studio m[redacted] vende Centraledile. Telefonare 530.163.

MANSARDE libere e/o occupato centrali stessa casa completamente ristrutturate o da riattare da 8 milioni. Tel. 519.017.

MONCALIERI vendesi casetta 4 camere servizi cantina 200 mq giardino riscaldamento autonomo richiesta 90 milioni. Tel. 645.467.

MONOLOCALI uso investimento a Torino in unico stabile. Tel. 383.445

NICHELINO [redacted] salone 2 camere cucina [redacted] garage panoramico [redacted] 133 milioni mutuo. Tel. 506.000.

ORBASSANO (vicinanze) [redacted] giardino di 100 mq vendo 2 camere [redacted] cucinino servizio box L. [redacted] più 20 milioni mutuo. Tel. [redacted].

PARTE di casa da riattare a Rivalta di 250 mq con 220 mq giardino L. 30 [redacted] più L. 21 milioni mutuo. Tel. [redacted].

PIAZZA Rivoli libero camera tinello cucinino bagno termo 39 milioni facilitati vende Sefim. Telefonare 473.0387.

[redacted] signorile [redacted] giardino [redacted] 3 camere tinello cu[redacted] box ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7784.

PRESTIGIOSO [redacted] pedonale [redacted] 300 [redacted] portineria giardino [redacted] Centro [redacted] mobiliare. Tel. 516.229.

RIVOLI libero 2 [redacted] tinello cucinino servizi cantina casa recente panoramico spazioso. [redacted]. Tel. 506.[redacted] 503.[redacted].

S. FRANCESCO al Campo meravigliosa villa [redacted] terreno [redacted] per [redacted] tavernetta con angolo cucina [redacted] servizio [redacted] caldaia. Piano 1° ingresso salone 2 camere [redacted] cucina servizi e terrazzo sottotetto possibilità di mansardato. L. 160 milioni. Tel. ore ufficio 920.0831 serali 920.9819.

[redacted] impresa [redacted] alloggi in costruzione di diverse [redacted]. Possibilità di mu[redacted] Tel. [redacted] ore ufficio.

S. PAOLO libero recente signorile [redacted] camere cucina biservizi termo ascensore [redacted] Sefim facilitando. 487.741.

S. RITA (v. Beinasco) libero 2 [redacted] cucina servizi piano 4° termo ascensore L. [redacted] milioni. Tel. Sanpaolo 505.000 - 503.200.

S. [redacted] camere tinello cucinino [redacted] cantina p. 2° termo ascensore spe[redacted]. Tel. Sanpaolo 505.000 - 503.200.

UTIP 518.987 vende libero Crocetta via Pigafetta camera cucina termo bagno ascensore 28 milioni 500 mila rateabili.

UTIP 518.987 ve[redacted] libero corso Francia adiacente Tesoriera 2 camere cucina ingresso bagno 48 milioni 800 mila rateabili.

UTIP 518.987 vende libero adiacente Valentino via Della Rocca monocamera arredata 18 milioni 900 mila rateabili.

VENDESI alloggetto arredato molto personalizzato piano rialzato corso Turati - Sommeiller L. 62 milioni. Tel. 743.971 Recoma.

VIA Cigna libero spazioso 2 camere cucina bagno 40 milioni. Vende Sefim (sufficienti 15 milioni contanti). Tel. 473.0387.

VIA Manorelli libero recente camera tinello cucinino bagno termo ascensore 18 milioni più mutuo. Vende Sefim 473.0387.

VILLA ad Almese uni bifamiliare salone 4 camere cucina doppi servizi garage e giardino L. 170 milioni. Barbatano 741.3051.

VILLA Andezeno di 240 mq con 2500 mq terreno circostante L. 139 milioni più 30 milioni mutuo. Tel. 383.445.

VILLA Rivoli-Alpignano collinare costruzione '72 5 vani tavernetta garage 2 auto cantina terreno mq 2000. Tel. 505.000.

20 Domande affitto

IMPIEGATA [redacted] con bimbo [redacted] 2 [redacted] servizi zona corso Peschiera oppure limitrofe. Tel. 749.5132-05.

[redacted] Offerte affitto

ABBIAMO in Torino alloggio [redacted] per uso seconda casa, a non [redacted]. Tel. Avim 748.107.

UFFICIO affittasi in [redacted] Sacchi (via Montevecchio), signorile, in stato perfetto, impianto telefonico 2 linee, 7 vani [redacted] (mq 200) Fauta & Bertinetto 741.2874.

24 Mobili, arredi

[redacted]. MOBILI [redacted] nuovi [redacted] usati, tutto ciò che occorre per arr[redacted] bene e con poca spesa la vostra casa. Raspino mo[redacted] usati, via Cirio 2, tel. [redacted].

36 Nautica

ALPATRIS 4 mt completo accessori vera occasione privato vende. Tel. 546.461.

ANDIAMO al mare con Automar scafi Gobbi Sessa gommoni Lomac motori Suzuki Chrysler, via Tunisi 50, tel. 396.178.

37 Campeggio e sport

CAMPER Ford Transit bianco [redacted] Aimo [redacted] posti letto, cucina, frigo, [redacted] rialzabile, vende Pastorino. [redacted] Se[redacted]poli 227.

CAMPER Volkswagen 1600 diesel 4 posti letto, ultime consegne prima delle ferie, prezzo bloccato; vende concessionaria Volkswagen Pastorino, c. Sebastopoli 227.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento: yorkshire terrier, shih-tzu, pechinesi, barboncini toy, [redacted] nani, chihahua. Tel. 011 640.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A L. 3.800.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende [redacted] di [redacted] vani con giardino servito da strada acqua e luce. Pagamento rateale in un anno senza interessi per il 1982. Tel. 658.235.

A Pontinvrea entroterra marina Albissola Varazze frescura [redacted] 500 mt sul mare da impresa vendita diretta appartamentini chiavi in [redacted]. Anch[redacted]. Tel. Savona S.T.E.I. 019/21.061 ufficio.

[redacted] impresa [redacted] ad Imperia villa al rustico di mq 325 e [redacted]. L. [redacted] milioni. Permute e dilazioni. Telefonare 0182 90.354 - [redacted].449.

[redacted] (Asti) rustico arredato [redacted] abitabile 4 vani con bagno tettoia cantina attrezzata orto vigna. Gabetti 011 5767.

ALGHERO miniappartamenti completamente arredati finiture di altissima qualità in centro storico 150 mt dal mare. Personale sul posto. Richiesta 28 milioni. Terrasarena, tel. 011 [redacted] - 931.1965.

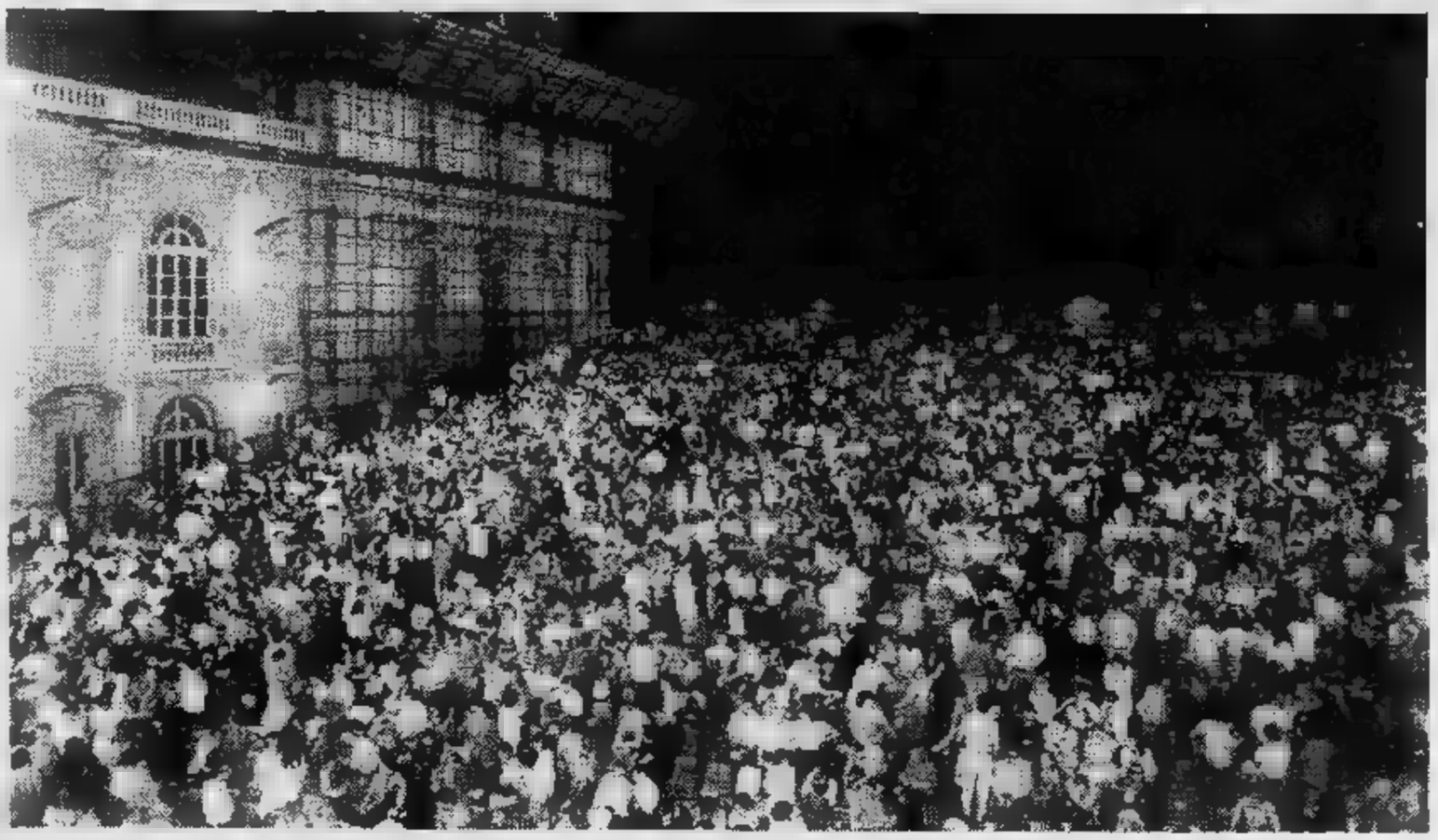
CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI
FERIALI [redacted] FESTIVI - ANCHE A FERRAGOSTO: ORE 8-12

Nureyev incanta la folla entusiasta

Su mila persone in attesa solo 3 mila hanno trovato posto - Attesissima la replica di stasera



(FOTO DI BOSIO)

TORINO — Il primo, po' esagerato, è arrivato del mattino. Ma mezzogiorno formavano già bel gruppetto quelli che facevano davanti ai due botteghini per assicurarsi un posto in platea; verso le di sera poi erano ottomila i torinesi davanti ai cancelli del Valentino intenzionati a vedere Rudolf Nureyev il Boston Ballet nel Don Chisciotte.

Tremila circa sono entrati. Gli altri cinquemila, con gentilezza, sono stati rimandati casa: le scalinate del teatro all'aperto del Valentino possono ospitare più di 2600 persone.

«*Un pubblico civilissimo*» commenta Gian Mesturino direttore teatro Nuovo che il Comune organizza per i Punti Verdi questa stagione balletti Valentino: «*Nessuna protesta. Se andati con la speranza di riuscire entrare la seconda serata*».

Eppure c'è chi pur di non stare in coda avrebbe fatto carte false. Qualcuno ha mandato la segretaria a stare in fila per qualche ora. Altri hanno tentato con il sindaco (che era presente spettacolo) l'assessore alla cultura Balmas. «*Ma a tutti abbiamo risposto di* — dice Balmas, soddisfatto per il successo serata —. *La caratteristica dei Punti Verdi proprio questa: tutti possono venire, fare coda, prendersi un biglietto ed entrare. Niente prenotazioni e posti omaggio*».

E intanto la città che brava chiusa per ferie, risponde al richiamo di Nureyev e accorre in massa. L'assessore Balmas ricorda che questo che dei due-cento momenti di spettacolo dei Punti Verdi, ma non c'è dubbio che *Don Chisciotte* si è guadagnato il primato di maggior successo questa stagione estiva.

Il pubblico ha delirato per Nureyev. Lo seguito lungo questa storia strampalata contrastato felicemente concluso, ridendo gigionate e esplodendo in ovazioni ad ogni sfoggio virtuosismo e di bravura. Alla fine poi, dopo [illegible] passo-a-due chiudeva lo spettacolo, chiamate a non finire, applausi interminabili.

Merito di Nureyev, ovvio, ma anche del «Boston» quel corpo di ballo, nato anni fa e diretto Virginia Williams e Violette Verdy, che ha presentato tanti bravi ballerini e uno spettacolo ricchissimo sfarzoso, con scene elaborate, di rado succede in spettacoli estivi, e costumi eleganti, più di un centinaio, stracarichi di ori, pizzi, velluti e passamanerie.

Per ricreare così una Spagna un po' maniera, amavano immaginarsela i russi del secolo scorso, per i quali Don Chisciotte fu danzato per la prima volta nel al Bolscioi di Mosca. Accanto a Nureyev, nel ruolo Kitri ha ballato, applauditissima pure lei, Laura Young, alla quale nella replica di stasera si avvicenderà la canadese Marie Christine Mouis.

Sergio Trombetta

Infaticabile

TORINO — «Biancheggia una vela solitaria». *Incomincia così poesia terribilmente romantica, di Lermontov, scrittore del secolo scorso, Nureyev una volta recitò, in russo, durante un'intervista televisiva Vittoria Ottolenghi. Reminiscenze scolastiche, forse. anche testimonianza un amore per la poesia confermato d'altra parte in intervista:* «Amo Lermontov, però il più grande poeta russo sempre Pushkin. Ma tutti i romantici russi debitori di Byron».

Rudolf Nureyev, uomo colto intelligente. tappa torinese di luglio ha detto di voler visitare i musei della città ed oggi pomeriggio, orari permettendo, se ne andrà spasso per Palazzo Madama, egizio, Museo della marionetta e Palazzo Reale. A Ravenna invece, era sino a ieri mattina col Boston Ballet, ha trascurato visitare le chiese romaniche.

Uomo ricchissimo, gira il mondo passaporto austriaco. Si sempre sprecato tantissimo, nella privata nel lavoro, sciupio energia fare invidia a colleghi molto più giovani lui. Così mentre Antony Dowell, primo ballerino del Royal Ballet, in giro per l'Italia, danza soltanto una sera una per risparmiare le forze, lui, invece, se ne va come un maratoneta su e giù per la penisola, danzando ogni Giselle Don Chisciotte.

cronache mondane ora parlano meno lui. curiosità, un po' morbosa provinciale, sulle notti mangiate bevute omeriche, svanita. Le prima donna i capricci orientale, non fanno più notizia legati alle cronache degli 60, quando il mondo occidentale imparava a la sua faccia tartara e il suo sorriso sfrontato.

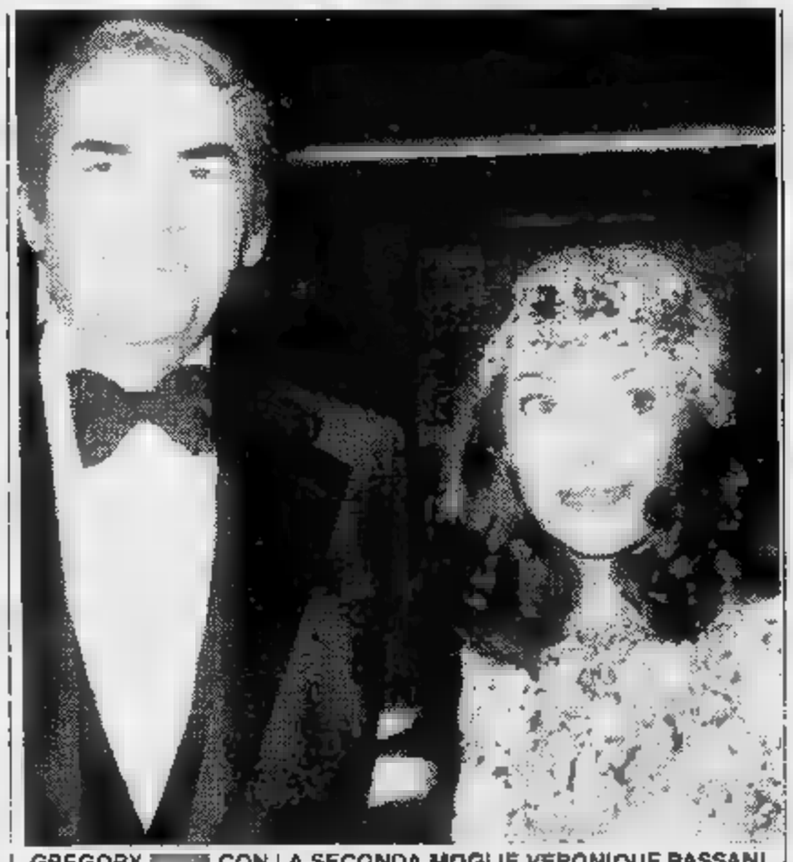
s. t.

Quel monsignor Peck dai capelli d'argento

Il celebre attore americano a Roma con la moglie per un nuovo film

ROMA — Gregory Peck, classe 1916, è ancora gagliardo, ritto come un pino (dicono che per un irrigidimento della spina dorsale dovuto ad un giovanile incidente sportivo non può chinarsi), ma chiaramente ingrigito alle tempie. E sebbene fascinoso ed aitante, fa malinconia vederlo così, sbiadito dal tempo come certe vecchie fotografie. Di nuovo a Roma dopo trent'anni, e come allora, riservato, tranquillo, una delle glorie meno chiacchierate di Hollywood, tutto casa e lavoro. «*Per me Roma è importante per due motivi: primo, perché vi ho interpretato uno dei miei film di maggior successo internazionale* (l'indimenticabile favola *Vacanze romane* accanto alla deliziosa Audrey Hepburn) *secondo, perché vi ho conosciuto quella che poi è diventata mia moglie*».

Veronique Passani l'ha portata al secondo matrimonio, nel 1955. La giornalista francese era venuta espressamente da Parigi per intervistarlo appunto in occasione delle riprese di *Vacanze romane* e si era subito creato fra loro un circuito elettrico. «*Non appena la trovai davanti* — racconta Peck — *pensai subito: guarda che donnina deliziosa, e che classe, pur così giovane. Infatti aveva poco più di vent'anni. Cominciò l'intervista arrossendo e mi trovai anch'io ad arrossire rispondendo alle domande*».



GREGORY CON LA SECONDA MOGLIE VERONIQUE PASSANI

Lui era ancora sposato, con una bella bionda, Greta, attrice teatrale. Era accaduto nel 1942, quando era allora un attore sconosciuto che stentava a trovare la propria strada. «*Quando conobbi Veronique il matrimonio con Greta era già compromesso da un paio di anni. Si continuava a vivere insieme soprattutto per i nostri tre figli. Chiesto il divorzio nel 1954, due anni dopo sposai Véronique. Con lei ho trovato la serenità e l'equilibrio. E' lei che amministra la casa e che mette ordine nelle mie finanze*».

Chiarito uno dei motivi che lo hanno nostalgicamente ricondotto a rivisitare i luoghi delle gesta di giornalista vacanziere a Roma e del fiorire del suo secondo amore (pare proprio che nella sua vita non ve ne siano stati altri dal momento che lui stesso confessa: «*Non mi sono mai innamorato di una delle mie partner perché assumo con loro sempre un atteggiamento che esclude altri rapporti che non siano di lavoro*»), spieghiamo il perché della sua nuova calata professionale nella nostra città. Sta interpretando un film americano diretto da Gerry London con sequenze girate in Campidoglio, nell'interno del Palazzo dei Conservatori, all'Istituto Mary Mount e al San Michele. Spiega: «*Questa volta indosso i panni di monsignor O'Flaherty, il prelato che nel corso dell'ultima guerra e in piena occupazione tedesca aiutò perseguitati politici e prigionieri alleati a sfuggire alle persecuzioni naziste*».

In ogni momento della sua carriera Gregory Peck è stato sempre chiamato a ricoprire ruoli tutti d'un pezzo, da eroe positivo, da tipico americano imbevuto di onestà, amante della giustizia, nemico delle nequizie, in lotta vittoriosa coi perfidi (solo una volta indossò la divisa di un crudele ufficiale nazista, ma il film fu un fiasco, a riprova che il pubblico non lo accetta in veste negativa). Con la sua voce baritonale ammette che qualche film non avrebbe dovuto farlo. «*Non mi sono lasciato convincere dal danaro: è che non mi riusciva di vincere l'abitudine di alzarmi presto la mattina per andare al lavoro*».

Ma ad un certo momento aveva deciso di mettere la parola fine alla sua attività di divo dello schermo, per lasciare spazio ai colleghi più giovani, dotati di un tipo di recitazione diversa, anche se magari decisamente meno prestanti di lui. «*Pensavo alla pensione* — dice — *come ad un giusto, meritato riposo dopo un ininterrotto, intenso lavoro. Ma poi mi sono accorto che non era così ed ho vissuto il dramma di tutti i pensionati di questo mondo. Quando mi sono trovato in pantofole non sono riuscito a superare la sensazione di sentirmi un uomo finito, inutile. E' una sofferenza che può diventare mortale ed allora ha deciso di ritornare su un palcoscenico*».

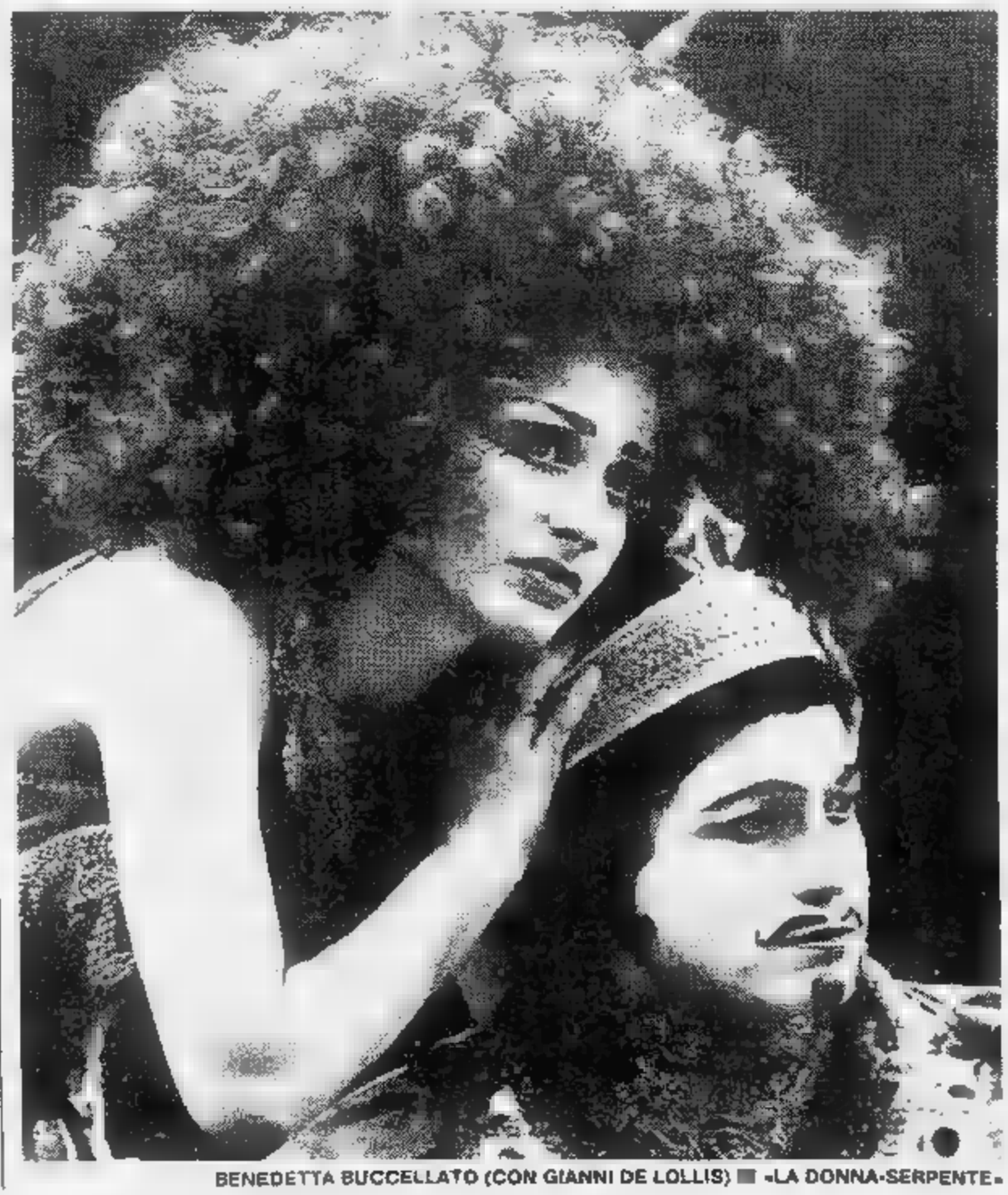
Ma il motivo di questo ritorno alla vita attiva non è solo quel senso di noia e di frustrazione che prova l'ex-qualcuno messo in pensione. C'è anche risvolto tragico nella sua vita privata: il suicidio del figlio Jonathan. Un dramma che alcuni anni fa fece enorme scalpore non ebbe mai una chiara spiegazione. Lo stesso Gregory non è riuscito a farsene una ragione. «*Forse con qualche sua inchiesta* (Jonathan era quello che si chiama un giornalista d'assalto) *aveva pestato i piedi a qualche losco personaggio che l'ha minacciato di morte. Dietro il suo apparente coraggio Jonathan nascondeva una certa fragilità. Doveva essere psicologicamente così prostrato da preferire di togliersi la vita di propria mano piuttosto che aspettare l'arrivo del sicario*».

Lamberto Antonelli

PECK PANNI MONSIGNOR O'FLAHERTY

La donna-serpente verso il successo

Anche il cinema ha scoperto Benedetta Buccellato, fata e regina di Eldorado, che è anche scrittrice



BENEDETTA BUCCELLATO (CON GIANNI DE LOLLIS) «LA DONNA-SERPENTE»

BORGIO VEREZZI — *Chi non la ricorda nelle vesti di Cherestani, fata e regina di Eldorado,* La donna serpente *di Carlo Gozzi? Con questo fresco e fortunato spettacolo, prodotto dallo Stabile di Genova, replicato quattro stagioni ed esportato più volte all'estero (23 recite con 21.542 spettatori: Avignone, Messico, Russia e, forse, in futuro anche Giappone), Benedetta Buccellato, a 29 anni, ha avuto modo di segnalarsi come una delle «giovani speranze» della prosa italiana.*

Adesso è in tournée con Mario Scaccia ed Eros Pagni nel Sogno di una notte di mezza estate *di Shakespeare, per la regia di Antonio Calenda, che ha fatto tappa anche a Verezzi: è Elena di grande convinzione, ed ogni si conquista presso il pubblico una fetta di successo.* «E' un personaggio ricco di energia, di pathos, e allo spettatore piace chi non si risparmia in scena», *osserva Benedetta.*

Nata a Roma, da madre veneta e padre siciliano, è laureata in lettere classiche: «Ho dato la tesi su Carmelo Bene, ma ho giurato ai docenti che avrei mai insegnato il latino e il greco perché volevo fare l'attrice. Ma, presso registi e colleghi, non è che la laurea una referanza, anzi: ti guardano con sospetto, e pensando che uno si creda un intellettuale».

Diplomata all'Accademia di arte drammatica a Roma, con Orazio Costa, vanta già un discreto curriculum di ruoli celebri, da Ofelia in Amleto, *diretta da Bene, alla regina nel* Riccardo III *di Maurizio Scaparro. E' stata anche con Luca Ronconi nel* Pappagallo verde. *Dal prossimo inverno, lascerà lo Stabile di Genova per tornare a Roma:* «Ho desiderio di cambiare ambiente».

E intanto, anche il cinema è accorto di lei. Ha finito da poco le riprese del primo film da protagonista. «Si chiama "Quasi quasi sposo", Vittorio Sindoni, con Enrico Maria Salerno, Renzo Arbore, Mario Marenco, Luciano Salce e Luciano De Crescenzo», *informa la Buccellato. Ma non è tutto, perché, con la regia di Maurizio Costanzo, sta per iniziare* Sud, *storia di una coppia «dalle stelle alle stalle», una sorta di* Dallas *italiana, un teleromanzo a puntate, che saranno più di venti.*

Intanto si dedica sempre alle riduzioni teatrali e lavora anche per la radio, come autrice: lo scorso anno, è andata in onda una sua commedia sul decadentismo. Il valzer viola. *Benedetta considera Carmelo Bene il suo grande maestro, ma non vorrebbe tornare a recitare con lui. Perché?* «Lo amo tantissimo, ma non offre agli altri alcuna possibilità di mettersi in luce».

Stefano Delfino

Teleutenti in cifre

Meno trionfale la cavalcata serale dei programmi delle emittenti private

TORTORA E «PORTOBELLO» DOMINATORI

Che cosa si guarda più la sera tv: Rai o private? Una recente statistica distribuita dal Servizio opinioni dell'Ente di Stato offre elaborazioni di dati sugli indici d'ascolto registrati nella stagione '81-'82 e aggiornati fino al mese di aprile. Sono cifre valide per giudicare l'andamento di tutto l'anno, anche perché non tengono conto dell'occasionale ascesa dei canali nazionali che si è avuta grazie al Mundial giugno e luglio.

La prima considerazione che emerge chiara che mesi scorsi guardare la tv siamo stati moltissimi. Fra le 21 le 21,15 (cioè nell'orario standard in cui stato effettuato il rilevamento), gli spettatori mediamente allineati di fronte al video erano 28 milioni e 510 mila circa. Pari più ventiquattro volte la popolazione di Torino, a ventitré volte quella di Napoli, a oltre dieci volte quella di Roma, o, per drammatizzare un po' di più, a 1140 volte quella di Chivasso.

E cosa abbiamo guardato? Fondamentalmente Portobello, *in 22 milioni circa, pari a poco più del 77 per cento dell'ascolto televisivo del venerdì sera. Per il resto la distribuzione è abbastanza uniforme, con la doverosa eccezione del giovedì, serata in Bongiorno, catturando 21 milioni 300 mila ascoltatori,* Flash, *si è assicurato un ottimo secondo posto ed un 74 e rotti per cento di preferenze.*

Le reti nazionali durante la settimana hanno carpito in media (e tutte e tre assieme) il 72 per cento dell'ascolto. Le 600 e oltre private hanno arraffato un buon 26,24, mentre le estere si sono accontentate dello 0,98%.

Ecco le cifre: tv di Stato 20 milioni 750 mila ascoltatori mediamente; private 7 milioni 480 mila; estere 280 mila. La Rete Uno — s'intende, sempre media — può fare affidamento sul 43,87 per cento dell'ascolto (che calerebbe al 36,75 senza Flash): *la Rete Due sul 27,49 (il 21 mezzo senza* Portobello), *la Rete Tre sull'1,4.*

La battuta Grillo che attribuiva a quest'ultima rete un numero abbastanza basso di ascoltatori («tutti e sei mi sono entusiasti») parrebbe quanto meno disfattista, tanto più se si considera che quasi sorprendentemente il terzo canale supera di 120 mila ascoltatori medi le tv estere.

La cavalcata delle private appare un po' meno trionfale quanto ci si aspettava e di quanto le private hanno voluto dichiarato. lunedì, il martedì, il mercoledì il giovedì (tutte i 600) battono comunque di gran lunga la Rete Due, mentre il venerdì e il martedì superano anche la Rete Uno.

Proprio il martedì sera poi si assiste ad un vero trionfo, con 11 milioni 600 mila spettatori (il 39,18 per cento in quel giorno). Il motivo una tale impennata sembrerebbe essere solo, purtroppo: Dallas.

s. p.

Film di donne

Le novità di stasera in tv

STELLA STEVENS E PAULA PRENTISS SU ITALIA 1

Tra i film in programma stasera televisione, spicca quello inedito presentato da Antenna Nord Italia 3. Si tratta di Amicizie, segreti e menzogne (Usa, 1979) film scritto e diretto da Ann Zane Shanks e Marlena Laird) e interpretato (tra le altre da Stella Stevens e Paula Prentiss) da sole donne e racconta appunto l'incontro tra sette ex compagne d'università che si confidano le loro esperi...

Un classico «muto»

La Rete Tre manda in onda «Aurora» di F. W. Murnau, grande classico degli ultimi anni del cinema muto (1927). La vicenda narra un contadino che, irretito da un'equivoca donna di città, vorrebbe annegare la giovane sposa, spaventato all'idea del delitto, si riconcilia con lei.

Sulle altre reti di grande spicco Viaggio a Los Angeles (Usa, 1971) di Alan Rudolph, presentato da Telestudio Italia 3. Sul milione di Nanni Loy, Detto Carrado presenta (Italia, 1971) ai nastri di Nastro d'argento, sulla falsariga di Totò cerca casa, la storia di un contadino che torna a casa dal suo padre, dopo tre anni passati in Inghilterra e non riesce più ad adattarsi.

Molto più leggeri e disimpegnati i restanti film di cartello ovvero quello della Rete Due, A braccia aperte (Usa, 1966) che annovera tra i protagonisti Shirley Mclaine e Peter Ustinov (storia di un sultano moderno in bilico tra harem e rugby) e quello di Canale 5, Tempo di villeggiatura (Italia, 1956), pezzo da museo con storielle in carattere col titolo cui ritroviamo Vittorio De Sica, Abbe Lane e Maurizio Arena.

DUE SCENE DA

Il gemellaggio teatrale del Gruppo della Rocca

Da Firenze Torino: esordio in autunno con «Il rinoceronte»

FIRENZE — *La stagione '82-'83 vedrà la Cooperativa teatrale «Il Gruppo della Rocca» particolarmente impegnato sul piano artistico (con tre produzioni:* Il Rinoceronte» *di Eugène Ionesco «La forza dell'abitudine» di Thomas Bernard «Josef K., fu Prometeo» da Eschilo e Kafka) che organizzativo. E confermando il bipolarismo fra Toscana e Piemonte, la compagnia acquisirà due sedi: da una parte, in collaborazione con il Comune Sesto Fiorentino, verrà attivato uno spazio-laboratorio presso la Villa Corsi Salviati; dall'altra verrà gestito il Teatro Adua Torino.*

Proprio all'Adua debutterà, l'8 ottobre, «Il rinoceronte» di Ionesco, per la regia di Egisto Marcucci, scene e costumi di Uberto Bertacca, con Dorotea Aslanidis, Marcello Bartoli Fiorenza Brogi, Bruna Brunello, Luigi Castejon, Guido De Monticelli, Giorgio Lanza, Mario Mariani, Armando Spadaro, Lino Spadaro Roberto Vezzosi. Il rinoceronte, *che lo stesso Ionesco definisce «farsa terribile favola fantastica» è un modello di teatro antipsicologico.*

A Sesto Fiorentino, debutterà, invece, La forza dell'abitudine *di Bernhard il 10 novembre, con la regia di Dino Desiata, scene e costumi di Ezio Toffolutti, con Giovanni Boni, Dino Desiata, Bob Marchese, Ireneo Petruzzi e Maria Serao Bernhard, considerato uno dei maggiori scrittori in lingua tedesca contemporanea viene scoperto solo ora in Italia.*

Proprio sull'autore, nell'assoluta convinzione che si tratti di un e proprio «caso», la compagnia ha organizzato un convegno, intitolato «La perfidia dell'arte», che si terrà a Sesto Fiorentino.

A fine stagione, poi, sempre al Teatro Adua, debutterà Josef K., fu Prometeo *dalle Opere di Kafka dal* Prometeo incatenato *di Eschilo, per la regia e drammaturgia di Guido De Monticelli. Attraverso una libera rielaborazione del materiale kafkiano, pur con una sostanziale fedeltà ai testi utilizzati, si sviluppa un'azione drammatica originale. Nella vicenda, che vede al centro l'eroe kafkiano K., si incastrano, poi, come schegge di una perduta memoria, di un passato lontano e indecifrabile, frammenti della tragedia di Eschilo.*

Rete uno

13 — [illegible] d'estate, rassegna internazionale di danza. Maestri [illegible] Novecento. Maurice Béjart: «Romeo [illegible] Giulietta». Musica di Hector Berlioz. Con Jorge Donne, Su[illegible] Farrell, Angèle Albrecht e [illegible] du XX Siècle. Terza parte
13,30 **Telegiornale**
17 — **Fresco fresco**, quotidiana in diretta di musica, spettacolo, attualità presentata da Bar[illegible] D'Urso
17,05 **Tom Story**, cartoni animati: «Lizette, l'attrice bambina» — *Arriva in paese [illegible] compagnia teatrale [illegible] Tom fa amicizia [illegible] Lizette, attrice bambina. Preso dall'euforia della cosa spende tutti i soldi che [illegible] in caramelle [illegible] così non può più comperare il biglietto*
17,50 **Un [illegible] contrabbasso: Come Cenerentola**, telefilm — *Dreyfuss, suonatore [illegible] contrabbasso nell'orchestra sinfonica di Boston, è innamorato [illegible] Blythe, ballerina che ha visto danzare nella parte di Cenerentola*
18,40 **Pronto dottore?**, documenti
19,10 **Tarzan l'invincibile uomo [illegible]lla giungla**, film [illegible] puntate. Seconda parte — *I cacciatori catturano Cita. Tarzan allo[illegible] chiede l'aiuto degli altri animali che accorrono [illegible] appoggiarlo*
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Quel piccolo [illegible]**, commedia in due tempi di Peppi[illegible] De Filippo. Con: Geppy Gleijeses, Annamaria Ackermann, Luigi De Filippo, Rossella Serrato, Antonella Giardiello — *In un paesino non lontano [illegible] Napoli scoppia la guerra [illegible] un litigiosissimo proprietario terriero [illegible] [illegible] frate del convento vicino. La disputa riguarda il possesso di un terreno che entrambi [illegible] stengono essere di loro proprietà e diventa accesissima quando, scavando [illegible] po', vi si scopre [illegible] cassa piena di monete d'oro*
22,45 **Pesaro mi[illegible] estate**, musicale. Ospiti della serata, tra gli altri, sono: Rettore, Riccardo Cocciante, Marcella Bella e i Rockets. Presenta Claudio Cecchetto
23,55 **Telegiornale**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Animali [illegible] storie [illegible] tutto il mondo**, documentario. Tredicesima puntata
17 — **Il pomeriggio**
17,15 **I ragazzi del sabato sera: [illegible] quiz facile facile** — *Vinnie Barbarino, cacciato via [illegible] scuola, per [illegible] riammesso [illegible] sostenere un esame. Ma non [illegible] per nulla preparato, [illegible] gli amici decidono [illegible] aiutarlo*
17,40 **Rassegna del teatro per i [illegible]gazzi:** Il teatro delle marionette di Gianni e Cosetta Colla presenta: «Il segreto [illegible] bosco vecchio», da un [illegible] Dino Buzzati. Terza parte
Le valanghe, documentario
18,30 **Tg2 sportsera**
18,50 **La duchessa di Duke Street: In [illegible]o [illegible] siamo divertiti**, sceneggiato. E' l'ultimo episodio — *Sono passati molti anni, [illegible] Sophie, [illegible] scrittrice americana riesce [illegible] convin[illegible] Louisa a raccontarle la sua vita per trarne un libro. Louisa lavora [illegible] lungo al suo fianco, ma quando il manoscritto [illegible] pronto, lo [illegible] [illegible] pezzi. Mary e Sterr intanto hanno deciso di sposarsi*
19,45 **Tg2**
FILM 20,40 **A [illegible] aperta**, di Jack Lee Thompson, con Shirley McLaine, Richard Crenna, Scott Brady, Fred Clark, Harry Morgan. Usa commedia 1966 — *Un sultano [illegible] [illegible] prende [illegible] un ambasciatore americano, lo caccia [illegible] [illegible] Stato [illegible] impedisce agli Usa [illegible] impiantare una sospirata base militare. Per rabbonirlo arrivano: una giornalista incaricata di fare un servizio sul [illegible] harem e un pilota capace di [illegible] il [illegible] più grande desiderio: quello di avere [illegible] squadra di rugby. La squadra del sultano [illegible] quella americana, ma gli Usa hanno in cambio [illegible] loro base*
22,15 **Sereno variabile**, settimanale di turismo e tempo libero presentato [illegible] Osvaldo Bevilacqua [illegible] Maria Giovanna Elmi. La trasmissione oggi risale [illegible] Penisola e visita noti centri balneari [illegible] Liguria
23,10 **Tg2 stanotte**

Rete tre

19 — **Tg3**
19,15 **Tv3 regioni**
Intervallo con primati olimpionici
19,50 **Cento [illegible] [illegible] Rieti**, il centro dell'Italia, documenti
20,10 Dagli archivi di un centro studi e ricerche, documenti. Settima puntata: I **Maya [illegible] Belize**. Replica
20,40 **XXXV [illegible] musicale um[illegible]** dalla Pinacoteca della Galleria nazionale dell'Umbria. Concerto di musiche corali di Franz Liszt eseguito dall'organista Jan Hora e [illegible] [illegible] filarmonico di Praga diretto [illegible] Josef Veselka
21,20 **Tg3**
Intervallo con primati olimpionici
FILM 21,45 **Aurora**, [illegible] Friedrich Wilhelm Murnau, con George O'Brien, Janet Glaynor. Usa drammatico 1927 — *Un pescatore s'innamora [illegible] una donna di città e [illegible] di uccidere la moglie annegandola. Imbarcatosi con lei finisce per rinunciare [illegible] suo proposito. Non solo, ma sulla via del ritorno [illegible] salva [illegible] vita. Insieme i due sposi guardano l'aurora*

Svizzera

18,30 **Telegiornale**
18,35 **Ludwig: L'artista**, cartoni animati
18,50 [illegible]: **Il gatto Mikesch comincia a parlare**, cartoni animati
18,50 **La pietra bianca**, telefilm per i ragazzi. Ottavo episodio
19,15 **L'ultima mietitura**, documentario. Prima parte
19,35 [illegible] Locarno: **XXXV Festival internazionale [illegible] Film**, commenti, cronache, anticipazioni
19,55 **Il Regionale**, rassegna di fatti [illegible] avvenimenti [illegible] Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **In due [illegible] l'Oriente**, sceneggiato. Con Christian Cohlund, Jean-Pierre Bouvier, Roger Carel, Lionel Vitrant, Nelio Pazzafini. Regia di Christian Jacque. Seconda puntata
21,30 **Telesalsa**, varietà
22,20 **Telegiornale**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **Kronos**, telefilm
15 — **Jerry Lewis show**, varietà
15,55 **Vita [illegible] strega**, telefilm
16,20 **Cartoni [illegible]**
17 — **Bim [illegible] Bam**, per i ragazzi: I **Superamici**, cartoni animati
18,20 **Love american style**, telefilm
19 — **Wroom**, settimanale [illegible] automobilismo
19,30 **Cartoni [illegible]**
20,30 **[illegible] strega**, telefilm
FILM 21 — **Amicizie: segreti [illegible] menzogne**, di Ann Zane Shanks e Marlena Laird, con Paula Prentiss, Stella Stevens, Loretta Swit. Usa, drammatico 1979 — *Film tutto-scritto [illegible] diretto [illegible] donne. Sette compagne di università si ritrovano dopo molti anni e rievocano i tempi andati. Le loro storie s'intrecciano. [illegible] fine ognuna prende serie decisioni*
22,45 **Fbi**, telefilm
FILM 23,45 **Brood, la covata malefica**, di David Croneberg, con Oliver Reed, Samantha Eggar. Canada, horror 1978
FILM 1,15 **La [illegible] è meravigliosa**, di Frank Capra, con James Stewart, Donna Reed. Usa, commedia 1946

Montecarlo

17,15 **Daltarn III**, cartoni animati - **Le avventure [illegible] Marco Polo**, cartoni animati
18,05 [illegible] **signora [illegible] [illegible] fantasma**, sceneggiato. Con Hope Lange, Edward Mulhare. Una signora con cane, figli [illegible] governante deve anche imparare [illegible] convivere [illegible] un fantasma
18,30 [illegible] **flash**
18,35 **Alle soglie [illegible] Tenore al radiatore**, telefilm
19,35 **Telemenù**, una ricetta [illegible] giorno e utilissimi consigli [illegible] cucina presentati [illegible] Wilma De Angelis
19,45 [illegible] **mulino del Po**, sceneggiato. Con Ottavia Piccolo, Mario Piave. Regia di Sandro Bolchi. Sesta puntata
20,30 **Estate Saint Vincent 1982**, spettacolo musicale con la partecipazione di Umberto Tozzi, Riccardo Cocciante, Gianni Morandi, Miguel Bosè, Diego Abatantuono, i Genesis, Nina Hagen. Presentato [illegible] Memo Remigi e Carole André - Nell'intervallo: Oroscopo - Bollettino meteorologico
23 — **Kiss [illegible] Il cantante d'opera**, telefilm - **Notiziario**

Capodistria

13,30 **Odprta meja - confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
18 — [illegible]
18,05 **Cinenotes**
18,30 **La scuola: la [illegible] [illegible] scienza**, come cambia il modo di vivere dell'uomo del nostro tempo
19 — **Ciao ragazzi: [illegible] avventure dell'Ape Maja**, cartoni animati
19,30 **Quegli anni, quei giorni**, documentario
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro**
FILM 20,30 **Un ospite per [illegible] moglie**, di Jerzy Skolimowsky, con Gi[illegible] Lollobrigida, Mario Adorf. Germania - Usa commedia 1972 — *Sposata ad un uomo ricchissimo, per alcune settimane ospita il giovane nipote di lui. Zia [illegible] nipote s'innamorano perdutamente l'una dell'altro [illegible] progettano addirittura di eliminare lo zio ingombrante. Ma questo si dimostra troppo furbo per loro*
22 — **Telegiornale - Tuttoggi**
22,10 **Maja dell'isola [illegible] [illegible] ste**, sceneggiato. Prima puntata - [illegible] **im Bild**, telegiornale in lingua tedesca

il meglio alla radio

FRANCESCO [illegible] GREGORI

UNO (FM 92,1)

13,15 [illegible], musica, notizie e anteprime del mondo musicale presentate da Fiorella Gentile, Stefano Battioni, Rosario [illegible] [illegible] Mario Catalano
15,03 **Documentario musi[illegible]** «Dal bum 'al [illegible]
16 — **Il paginone-estate [illegible]** cura di Giuseppe Neri
17,30 **Master under 18**
19,30 **Radiouno jazz '82**
20 — Ore 20, su il sipario: piccola storia dell'avanspettacolo. Sesta serata **Ancora i comici**
21 — **Le radici della speranza.** Storie di italiani emigrati nelle Americhe
21,55 [illegible] [illegible] **un [illegible]** programma di Giu[illegible] Rovera
22,27 Audiobox: **Animal loquax: dizionario enciclopedico [illegible] canora** [illegible] Valerio Mirogllo

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound-Track.** Musiche e cinema. Curiosità, informazioni, ricordi [illegible] vecchi [illegible] e nuovi film e [illegible] loro musiche
15 — **Controra** programma a [illegible] di Luciana Corda condotto [illegible] Fabia Zanasi. Favole parallele
18,32 **Signore [illegible] signori, buona estate!** Fatti, persone, cose, sorrisi, ricordi, sogni, parole e musica dell'Italia in [illegible] [illegible] non
19,50 **Splash!** Un tutto nella musica [illegible] ieri, di oggi e [illegible] domani
20,30 **Sere d'estate.** [illegible] glione [illegible] prosa [illegible] musica di Radiodue: [illegible] **famiglia dell'antiquario**
22,40 **Splash!** (2ª parte)

TRE (FM98,2)

15,30 Enrico De Angelis presenta **Un certo discorso estate**
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Sergio [illegible]
21,10 [illegible] **con la [illegible]** [illegible] Tullio Regge, a cura di Costanza Filippeschi
22 — **Il fondo [illegible] [illegible]** [illegible] Egidio Bertazzoni. Una trasmissione sul rapporto [illegible] i poeti e la Brianza
23,05 Raffaele Borretti pre[illegible] **Il jazz**

G. R. P. Canali

FILM 14,05 **Ridere, ridere, ridere,** di Edoardo Anton, con Riccardo Billi, Mario Riva. Italia commedia 1955 — *Una lunga di sceneggiate con i soliti personaggi (delle di un tempo): il direttore del manicomio, i matti, il viaggiatore eccetera. Si ride*
16,30 **S.O.S.,** telefilm
16,55 **Nanà,** sceneggiato
16,50 **Grp spettacoli**
FILM 17 — **I misteri dell'Oceano Pacifico,** Bruno Vailati. Italia documentario 1979 — *Il Pacifico è sede di grandi misteri geologici, biologici e antropologici. Vi si trovano più profonde oceaniche, le più alte montagne sommerse, i più grandi vulcani e onde di marea alte più di metri. sue acque vivono animali come l'iguana marino, o il serpente di mare, o i grandi squali bianchi*
18,30 **Matt and Jenny,** telefilm
18,50 **Le di Lupin III,** cartoni animati
19,25 **Grp flash**
19,35 **Il problema della salute**
20,05 **S.O.S.,** telefilm
20,30 **Generale Custer,** telefilm
FILM 21,30 **inesistente,** Pino Zac, con Lana Ruzickova, Stefano Oppedisano, Pilar Castel. Italia fiaba 1971 — *Tratto dal di Italo Calvino, il racconta la storia del cavaliere Agilulfo, che ha solo voce armatura segue Carlo Magno per conquistarsi il corpo dopo superato varie prove. Opera quasi integralmente a cartoni animati con qualche personaggio in carne ossa*
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **La mano la morte,** con Klaus Kinski, Katia Christine. Italia giallo
0,30 **Dai giornali di oggi,** rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **mio marito,** con Willeke van Ammelroy. Olanda commedia 1973 — *Stanca marito che non guarda più, pur di riconquistarselo una donna prova praticamente tutte*
FILM 2,30 **Il Carlo Mazza,** di Guido Brignone, con Silvana Pampanini. Italia commedia 1948.
FILM 4 — **La Cid,** di Miguel Iglesias, Chantal Deberg, Roland Carey. venturoso 1963

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

FILM 14 — **Tuppe tuppe marescià,** C. L. Bragaglia, con Lorella Luca, Peppino De Filippo, Memmo Carotenuto. Italia 1958
16 — **The Doctors,** sceneggiato
16,30 **Maude,** telefilm
17,30 **L'Apemala,** cartoni animati
18 — **La battaglia dei pianeti,** cartoni animati
18,30 **Popcorn,** musicale
19 — **Il ritorno Simon Templar,** telefilm
20 — **Aspettando il domani,** neggiato
20,30 **Dallas,** telefilm
FILM 21,30 **di villeggiatura,** di Antonio Racioppi, con Vittorio Sica, Giovanna Ralli, Abbe Lane, Maurizio Arena. Italia commedia 1956 — *Chi va, chi viene e chi s'innamora in un alberghetto della provincia romana. Le varie avventure s'intrecciano: chi riesce a il marito; chi deve farsi togliere le tonsille per sposarsi; chi si vergogna di fronte agli amici delle proprie umili origini*
23,20 **La grande boxe Canale 5**
FILM 0,25 **Testimone oculare,** di Richard L. Bare, Efrem Zimbalist jr. Usa poliziesco 1958

R.Tele Aosta 62-31-35

13 — **Jason e Toledo,** cartoni
13,30 **Videostars in concerto,** musicale
FILM 16,30 **Diario di un italiano,** di Sergio Capogna, con Donatello, Alida Valli. Italia drammatico 1977 — *Durante fascismo un giovane s'innamora di ragazza ebrea. Lei teme che lui dia peso alla sua religione e non c'è di cambiare*
18 — **Jason Toledo,** cartoni animati
18,30 **Videostar in concerto**
19 — **Uno zero e dintorni,** telefilm
19,45 **Spectreman,** cartoni animati
20,15 **Impossibile,** telefilm
FILM 21,15 **Il mio è Shangai Joe,** di Mario Caiano, Chen Lee, Klaus Kinski. stern 1973 — *Cinese esso del Kung-Fu lavora per un ranchero e scopre che questo contrabbanda messicani una parte all'altra del confine praticamente per farne degli schiavi. Allora cerca di impedire il losco traffico e uno dopo l'altro fuori tutti i killer che il ranchero gli spedisce contro*
23 — **Lo sport**

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

FILM 14,50 **Sybil,** D. Petrie, con Sally Field, Joanne Woodward. Usa drammatico 1977 — *Psichiatra ragazza che dimostra di avere sei diverse personalità. Si di un autentico*
16,30 **Gundam,** cartoni animati
17 — **Quella magnifica dozzina,** cartoni animati
17,30 **Grand Prix,** cartoni animati
18 — **I ragazzi delle isole,** telefilm
18,30 **L'eredità silenzio,** telefilm
19,30 **Maude,** telefilm
20 — **The Jeffersons,** telefilm
20,30 **Quincy,** telefilm
FILM 21,30 **W to L Angeles,** di Alan Rudolph, con Keith Carradine, Sissy Spacek. Usa drammatico 1976 — *Dopo tre anni assenza, un giovane cantautore ritorna del ricco padre. Vari incontri femminili. Anche troppi*
FILM 23,15 **Password - Uccidere agente Gordon,** di Terence Hataway, con R. Browne. Usa spionaggio 1968
FILM 0,45 **Flavia la musulmana** Gianfranco Mingozzi, con Florinda Bolkan. Italia drammatico 1974

Quarta Rete Canale 22

18 — **a richiesta**
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Sherlock Holmes,** telefilm
20 — **animati**
FILM 20,30 **chi mi ha questo bebé?,** di Michel Gérard. Belgio-Lussemburgo, media 1975 — *Poco prima di sposarsi un giovane si vede recapitare un bambino che bigliettino dice essere suo. Allora comincia a fare il giro delle per scoprire madre del pupo. La fidanzata gelosa lo insegue, mentre un ispettore di polizia insegue tutti due per un equivoco*
22,15 **Sherlock Holmes,** telefilm
FILM 22,45 **Dal nostro inviato a Copenaghen,** di Alberto Cavallone, Jane Avril. Italia, drammatico 1970 — *Due marines disertano, scappano dal Vietnam e raggiungono Copenaghen. Qui uno fa la comparsa in serie di pornofilm, mentre l'altro impazzisce e finisce nelle mani uno psichiatra più folle*
0,15 **Erotissimo**
0,30 **Voto di castità,** con Jacques Dutilho. Italia, commedia 1976

Teleradio city Canali 44-47

FILM 15 — **Ti pagherò col piombo,** Joe Lacy, con Marta Torray, Mara Cruz. Italia, avventuroso 1979 — *Pancho Villa e i suoi guerriglieri cercano un carico d'oro nascosto. I soldati li contrastano in vario modo, alla fine loro hanno la meglio*
16,30 **I cartoni animati di Hanna Barbera**
17 — **Viva,** cartoni animati
17,30 **I cartoni animati di Hanna Barbera**
18,30 **Girandola musicale**
19 — **La grande vallata,** telefilm
19,30 **I cartoni animati Hanna e Barbera**
20 — **y,** telefilm
20,30 **Notte sull'acqua,** giochi a premi in diretta
23 — **Le d'argento,** di Byron Haskin, con Yvonne De Carlo, Edmond O'Brien, Barry Fitzgerald. Usa western 1963 — *Un cercatore d'argento che ha affittato un terreno, vi scopre un grosso filone. A questo punto però il proprietario cerca di rompere il contratto e impedirgli lo sfruttamento, non ci riesce grazie ad prode geologo.*
FILM 0,45 **Film**

Quinta Rete Canale 47

15,30 **Documentario**
16 — **Bluey,** telefilm
FILM 17 — **Capitan Blood,** Michael Curtiz, con Errol Flynn, Olivia De Havilland. Usa, avventuroso 1935 — *Un medico, accusato di ribellione al re, viene deportato su un'isola fatto schiavo. ribella e a capo di pochi uomini, s'impadronisce di un vascello diventando un temutissimo pirata. Solo l'amore nipote del governatore dell'isola potrebbe fargli cambiare vita*
18,30 **Cartoni**
19 — **Yakky,** cartoni animati
19,30 **Buonasera con...**
20 — **Astroganga,** cartoni animati
20,30 **vennero in quattro per uccidere Sartana,** con Jeff Cameron. Italia, western 1969 — *Rapiscono la cugina del sindaco una città e Sartana è chiamato liberarla. Per impedirglielo i banditi assoldano quattro killer: un lanciatore di coltelli, un forzutissimo, un asso della frusta e un pistolero*
FILM 22,15 **Suspect,** di Rolf Thiele, con Nicole Badel. Germania, poliziesco 1971
23,45 **Bluey,** telefilm
0,45 **film**

Videogruppo Canali 52-54-57

14,45 **Telefilm**
15,30 **Calcio mondiale**
16 — **Usul,** cartoni animati
FILM 17,30 **Ritorno a Peyton Place,** José Ferrer, con Carol Linley, Eleanor Parker. Usa drammatico 1961 — *Dal ondo libro di Grace lious. La scrittrice ritorna alla città di cui ha parlato nel libro precedente. Tutti l'hanno con perché ha smascherato i loro altarini più segreti*
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Telefilm**
FILM 20,30 **L'anno crudele,** di Peter Glenville, con Laurence Olivier, Sarah Miles. Inghilterra drammatico — *Un professore viene considerato un inetto dalla moglie. Un'allieva innamorata di lui, pur di averlo, inventa da parte sua un tentativo di violenza. Lui è costretto ad ammettere la bugia per non perdere la moglie*
22,30 **Telefilm**
23,30 **Telefilm**
FILM 24 — **Film**

Tele Subalpina Canale 46

18 — **Scooby Doo,** cartoni animati
18,30 **I nuovi poliziotti,** telefilm
19,30 **The collaborators,** telefilm
20,30 **Korg,** telefilm
21 — **Documentario**
21,30 **Kodjak,** telefilm
22 — **La spada e la croce,** di C. L. Bragaglia, con Yvonne De Carlo, Rossana Podestà. Italia storico 1959 — *Ricostruzione fantasiosa della vita Maria Maddalena, dal incontro coi centurione Caio Marcello a quello con Gesù*

Tv Flash Canali 39-26

16,10 **grande vassilio,** Christian-Jacque, con Jean-Louis Barrault. Francia biografico 1948
FILM 17,30 **Totò, Peppino e malafemmina,** Totò, Peppino De Filippo, Dorian Gray. Italia commedia
19,30 **Flash**
20,15 **Karino,** telefilm
21,10 **Flash sport**
FILM 21,45 **Dudi Il supermaggiolino,** Rudolf Zehetgruber, con Kathryn Oginski. Germania commedia 1973

Rete Manila 1 Canali 37-44

FILM 14,30 **Panic operazione fisco,** con Jayne Mansfield, Maurice Chevalier. Usa commedia — *Per salvarsi dall'avido fisco un produttore decide di fare un film bruttissimo che naturalmente ha un successo*
FILM 16,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
19,30 **Retro Manila,** varietà
FILM 20,30 **Paura nella notte,** con Joan Collins. Inghilterra thrilling 1974
FILM 23 — **Film**

Studio Nord Canali 49-43

19,30 **Cartoni**
— **Scacco matto,** telefilm
FILM 21 — **Divorzia lui, rzia lei,** di Wris Hussein, Richard Burton, Elizabeth Taylor. Inghilterra commedia 1975
23 — **I lunghi giorni dell'odio,** Gianfranco Baldanello, Lucienne Bridou. Italia western 1969 — *Per potersi inserire in un traffico d'armi, agenti federali si fingono banditi. Ne approfittano anche per compiere una ven-*

Telecupole Canali 57-64

16 — **Queen,** telefilm
17 — **A tutto** telefilm
17,20 **Telefilm**
18,30 **La principessa Zaffiro,** toni animati
19 — **L'uomo e la terra,** documentario
19,30 **Spazio 4,** attualità
20 — **I ragazzi la porta accanto,** telefilm
20,30 **Ellery Queen,** telefilm
FILM 21,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
23 — **Calcio brasiliano**
— **Hitchcock,**

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

FILM 14,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
16 — **Khoseidon,**
16,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
19 — **La furia Hong Kong,** cartoni animati
19,30 **Dataradriy e Muttley,** cartoni animati
20 — **Matt and Jenny,** telefilm
FILM 20,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
— **Combat,** telefilm
FILM 23 — **Film**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

[redacted] c. Vit[redacted] 52, Tel. 547.007, [redacted] 4000 — CHIUSO PER [redacted]

Ariston v. Lagrange 21, Tel. 546.147, Lire 4000 — **2001 Odissea nello spazio** [redacted] Stanley Kubrick con Keir Dullea — Avventure [redacted] esperienze in dimensioni spazio-temporali dive[redacted] da [redacted]uelle terrestri. Fantascienza. Orario: 16,30; 19,20; 22,05. Riedizione [redacted]

Arlecchino c. Sommeiller 22, Tel. 587.150, Lire 4000 — CHIUSO PER FERIE

Astor v. Viotti 8, Tel. 519.316, Lire 4000 — **Driver** di Walter Hill, con Ryan O'Neal, Bruce Dern, Isabelle Adjani (Usa-Col.) — Un affascinante bandito e la [redacted] sono protagonisti di spettacolari inseguimenti [redacted] le [redacted] di San Francisco. Non vietato. Avventuroso. Ore: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. Riedizione

Augustus p. C.L.N. 246, Tel. 539.714, Lire 4000 — CHIUSO PER [redacted]

Capitol v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605, Lire 4000 — **Incubus il potere del male** di John Cassavetes, con John Ireland. Vietato 18. Orario: 16,30; 18,05; 19,40; 21,20; 22,45. Horror

Centrale D'ESSAI, v. C. Alberto 27, Tel. 540.110, Lire 3500 — **Ma che, siamo matti?** di Jamie Uys, con Marius Weyers, Sandra Prinsloo (Sud Africa-Colori) — Incredibili e spassose vicende di un gruppo di personaggi strani, originali [redacted] mattacchioni. Non vietato. (Aria condizionata). Commedia. Ore: 20,30; 22,30. Riedizione

[redacted] Tel. 650.71.00, Lire 4000 — CHIUSO [redacted] FERIE

Doria v. Gramsci, Tel. 542.422, Lire 4000 — CHIUSO PER FERIE

Giotello v. C. Colombo 31, Tel. 500.760, Lire 4000 — CHIUSO [redacted] FERIE

Keller STUDIO, v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613, Lire 3000 — CHIUSI PER RIPOSO. Domani: **«Agente 007 vivi e lascia morire»**

Ideal c. Beccaria 4, Tel. 541.528, Lire 4000 — CHIUSO [redacted]

Lilliput v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100, Lire 4000 — CHIUSO PER FERIE

Lux Gall. S. Federico, Tel. 541.283, Lire 4000 — **Via col vento**, di V. Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa-Col.) — Dal romanzo omonimo di M. Mitchell, la famosa storia d'amore, di odio e di guerra della forte e irriducibile Rossella O'Hara N. v. Drammatico. 16,50; 21. Riedizione '40

Nazionale [redacted] — **Lo scopone scientifico** di Luigi Comencini, con A. Sordi, S. Mangano, B. Davis, D. Modugno (Italia-Colori) — Una coppia romana tenta invano di imbrogliare una miliardaria americana abilissima nel gioco dello scopone. Commedia satirica. Orario: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30. Riedizione

Olimpia v. Arsenale 31 [redacted] — [redacted], di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Adrienne Corri (G.B. - Col.) — Storia della trasformazione di un bieco teppista, che, drogato a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanico disumanizzato. Fantascienza. Viet. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Riedizione '72

Reposi v. XX Settembre, Tel. 531.400 [redacted] — CHIUSO [redacted] FERIE

Romano Galleria Subalpina, Tel. 510.145, Lire 1000 — [redacted] *I PUNTI VERDI* Anteprima: Max Linder «Max et sa belle-mère» **«Il mistero del Falco»** di John Huston, Con Humphrey Bogart, Mary Astor. [redacted] spettacolo ore 18,30

Studio Ritz v. Acqui 2, Tel. [redacted], Lire 3500 — CHIUSO PER FERIE

Torino [redacted] Tel. 530.353 [redacted] — **Un mercoledì** [redacted] Milius, con J. Michael Vincent, William Katt (Usa-Colori) — Dagli inizi degli Anni 60, la storia dell'amicizia di tre giovani campioni di surf. Non vietato. Commedia. Orario: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. Riedizione 1978

[redacted] — CHIUSO PER FERIE

PROSEGUIMENTI

Acapulco v. Donizetti 6, Tel. 651.284, Lire 2000 — CHIUSO [redacted] FERIE

Ambra v. C. Salute 77, Tel. 297.197, Lire 3000 — **La pretora** [redacted] Lucio Fulci, con Edwige Fenech, Oreste Lionello, Giancarlo Dettori (Italia-Colori) — La carriera dell'affascinante poliziotta che, fra avventure divertenti e erotiche, è diventata pretore. Vietato 18. Commedia brillante. Apertura 20; ultimo 22,30. Riedizione

Arco-Inc. c. Pr. Oddone 31, [redacted] Lire 3000 — CHIUSO PER [redacted]

[redacted] Tel. 335.98.15 [redacted] — CHIUSO PER FERIE

Faro [redacted] Tel. 832.214, Lire [redacted] — CHIUSO PER FERIE

JANE [redacted] UN [redacted] PUNTI VERDI

Fiamma c. Trapani 57, Tel. 372.057, Lire 2000 — CHIUSO PER RESTAURI

La Perla c. De Gasperi 26, Tel. 594.791, Lire 3000 — CHIUSO PER [redacted]

Massaua p. Massaua 9, Tel. 793.805, Lire 2500 — CHIUSO PER FERIE

Massimo v. Montebello 8, Tel. 878.061 [redacted] — **Lo** [redacted] **(prestami tua moglie)** con Diego [redacted] tantuono, Janet Agren. Ore: 16; 17,45; 19,25; 21,05; 22,45. Commedia brillante

Puntodue D'ESSAI, v. Garibaldi 26, Tel. 545.245, Lire 3000 — CHIUSO PER RESTAURI

Selene c. Belgio 53, Tel. 834.171, Lire 2000 — CHIUSO [redacted] FERIE

Statuto v. Cibrario 18, Tel. 487.051, Lire 2500 — **Bronx 41° distretto di polizia** di Daniel Petrie, con Paul Newman, Edward Asner (Usa-Colori) — Movimentata vita di un poliziotto distaccato in uno dei distretti più turbolenti di New York. Vietato 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Poliziesco

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza [redacted]8, tel. 697.068): Chiuso per [redacted]

FORTINO (via Cigna 47, [redacted] 486.560): **I tre della squadra speciale** [redacted] C. Frankel, con S. Damon, A. Bastedo, W. Gaunt. Avventuroso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): Chiuso per ferie

NUOVO [redacted] (via Venalzio [redacted], tel. 749.2362): Chiuso per lavori aggiuntivi tecnica audio

ZONA CENTRO

[redacted] CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Chiusura estiva

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Rollercaster, il [redacted]nde brivido** con G. Segal, R. Widmark. Ap. 17,30; ult. 22,30. Avventuroso

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Chiuso per ferie

ZONA SAN PAOLO

SAN [redacted] (via Cesana 60, [redacted] 372.637): Chiuso per ferie

[redacted] FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, [redacted] 749.36.43): Chiuso per ferie

ZETA d'Essai (via Cibrario 66, tel. 749.2907): **Rebus per un assassino** di W. Richert, con A. Perkins, T. Milian. Ultimo giorno. Ore 20,45; 22,30. Giallo

[redacted] ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): [redacted] **crociera** [redacted] **porno**, commedia erotica. Ap. 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso [redacted], tel. 650.5470): Chiuso per ferie

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): [redacted] **erotica**

[redacted] (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

[redacted] (corso Regina Margherita 123, [redacted] 530.885): **La pornoreporter.** Ap. 10 ult. 22. L. 3500

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 5.213.145): **Bestialità.** Ap. 15; ult. 22,30. Ore 16 e 22,15: Strip-tease di Loraine e Dominique

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Rassegna erotica.** Ap. 15 ult. 22,15. L. 2000

MILANO [redacted] **LUCE ROSSA** (via Milano 8, tel. 530.255): **Rassegna erotica**

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Estasi girls.** Ap. 15 ult. 22,30. L. 2000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna erotica.** Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Odissex, l'impero del piacere.** Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

JOLLY (via Verolengo [redacted], tel. 290.161): Chiuso per riposo

[redacted] (via Po 21, tel. 839.75.02): Chiuso per ferie

AMERICA (Via Frejus 27, tel. 446.764): Oggi chiuso. Domani: **Le segrete esperienze di Luca e Fanny.** Ap. 20; ult. 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Vergine viziosa.** Ap. 15; 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): Chiuso per ferie

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni 2 film diversi. **Disco girls e Schiave del piacere.** Or.: 20; 24

CINECLUB (via [redacted] Calandra 15, tel. 831.662): Chiuso per [redacted]

Il cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: La storia del piacere.
CIRIE'
NUOVO: Exterminator. Techn. Viet. 18.
CHIVASSO
POLITEAMA: Bastione erotico.
MONTANARO
[redacted] Calde labbra [redacted] Veronique.
[redacted]
HOLLYWOOD: Sesso parlante.
ITALIA: Perv[redacted] di una nin-fomane.
RITZ: Due sul pianerottolo.
SANGICARIO
SANGICARIO: pomeriggio Pippo Pluto supershow; sera Can't stop the music.
SUSA
CENISIO: Saranno famosi (Fame).
VALPERGA
AMBRA: Albergo a ore.
VENARIA
DANTE: La casa sperduta nel bosco.

I PUNTI VERDI — Pellerin[redacted]

[redacted] BERTOLI
[redacted] concerto

I PUNTI VERDI [redacted]

[redacted] UN [redacted]
LIBERO E SELVAGGIO
di Alan J. Pakula
con James Caan
e Jane Fonda

[redacted]

ore 0,15
Max Linder
MAX JOUE LE DRAME
NON TUTTI CE [redacted]
di Richard Lester
con Rita Tushingam
e Ray [redacted]
Replica domani ore 18,30 al Cinema Romano

I PUNTI VERDI — Valentino

RUDOLF NUREYEV
[redacted] Il BOSTON BALLET
Don Chisciotte

[redacted]

FAUSTO CIGLIANO
[redacted]
[redacted] GANGI
in concerto

Châlet Valentino
ritmi per tutti
international [redacted]
[redacted]
dipinto a sorteggio [redacted] le [redacted]

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 danze.
CHALET: ore 21 Los Orangès.
CLUB 84: 15,30 Aperitivo amicizia, ore [redacted] danze.

[redacted] E [redacted]

[redacted] MODERNA

[redacted] DELLA [redacted] (via S. Teresa 5): riapertura 11/9.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chi[redacted]: ore 10-12; 16-18.

Martedì 10 Agosto 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO VIA [illegible] 32 - TEL. (011) [illegible] - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE [illegible] 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Vuoi vendere, comprare, valutare il tuo alloggio? Rivolgiti a:

EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

Si Va a Beirut, ragazzi!

● «Stampa Sera» tra i bersaglieri del «Governolo» in partenza per il Libano

● A PAGINA 13

MARTEDI' 10 AGOSTO - ANNO 114 - NUMERO 196

Nella «fascia balneare» più popolata d'Italia

TERREMOTO STANOTTE

Panico a Milano Marittima Cesenatico, Ravenna - Nessun ferito

● RAVENNA — Una scossa di terremoto, attorno al quarto-quinto grado della scala Mercalli, è [illegible] avvertita [illegible] alle 23,50, [illegible] Ravenna e nell'intera [illegible] Milano Marittima, Cervia, Cesenatico (quest'ultima in misura minore) sono [illegible] interessate [illegible] fenomeno.

Soprattutto a [illegible] Marittima si sono avute scene di paura, con gente per le strade fino [illegible] notte fonda: «C'è stato qualche momento in cui si [illegible] temuto effettivamente [illegible] peggio — dicono all'hotel Alexander — poi la gente ha ritrovato la calma e tutto è rientrato nella normalità».

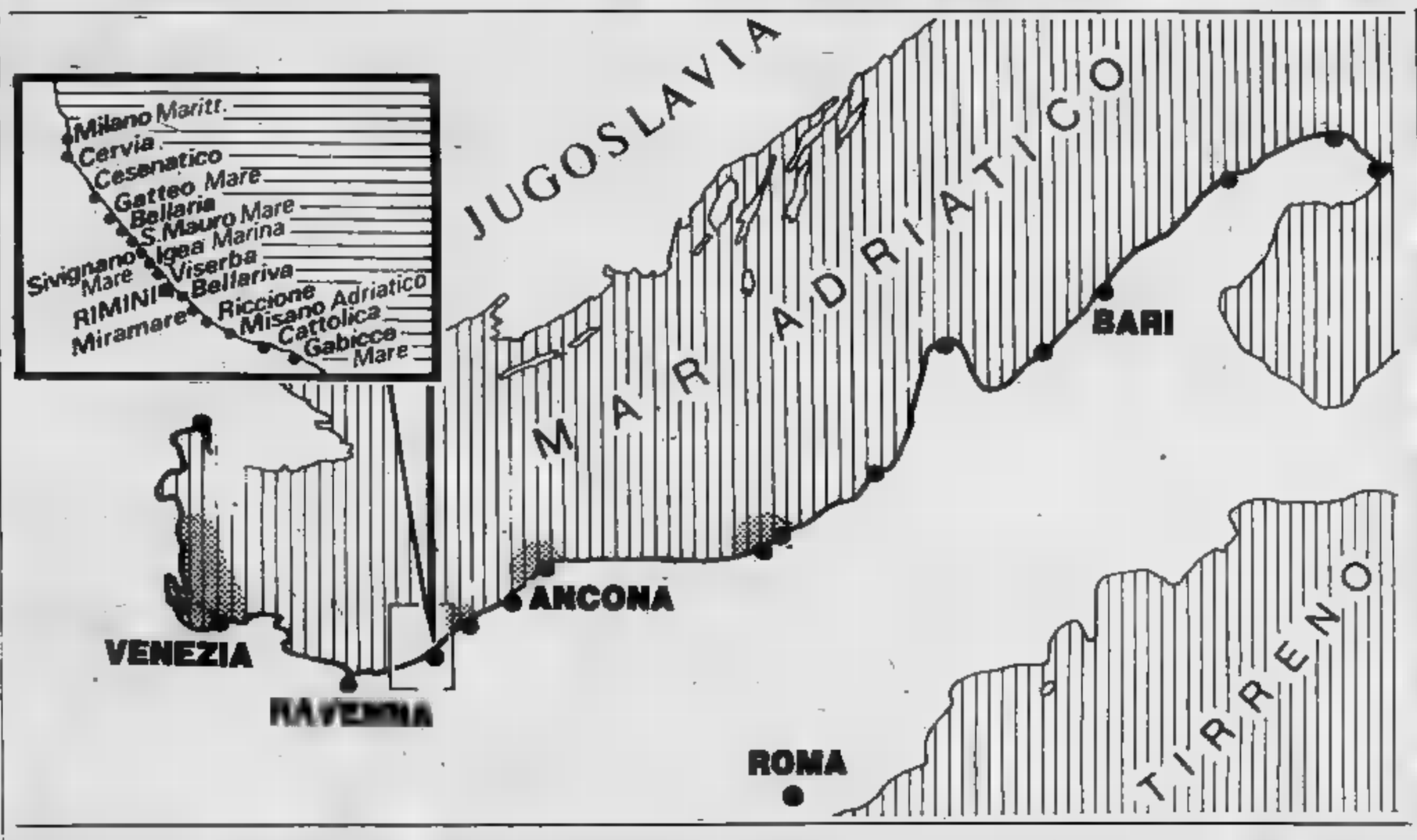
«La prima scossa ha fatto tremare i vetri — dicono i carabinieri — la seconda ha [illegible] anche [illegible] sedie. Molta gente ci ha telefonato, per qualche minuto c'è stata confusione. Poi verso [illegible] due e [illegible] tutto è tornato normale».

A Cesenatico, Grand Hotel, cadono dalle nuvole: «Terremoto? Non l'abbiamo sentito». A Cervia gli agenti del commissariato dicono che non hanno sentito nulla. Pare, però, confermato che l'epicentro della scossa sia localizzato [illegible] venti chilometri da Cervia, nell'Adriatico, a metà strada con Cesenatico. A Rimini, Pesaro, San Pietro in Vincoli, [illegible] si [illegible] accorto del sismo. Sempre ieri, [illegible] nel pomeriggio, il sismografo di Monteperzio Catone ha registrato altre due scosse: terzo grado alle 14,05, vicino a Roma e quarto grado alle 18,39 a Norcia, provincia [illegible] Perugia.

I vigili del fuoco [illegible] Ravenna, chiamati da alcune persone che avevano avvertito [illegible] terremoto a Lido del Savio, non ne sapevano nulla, ed hanno mandato due auto fuori per tranquillizzare [illegible] popolazione [illegible] controllare eventuali danni. Non [illegible] ne sono stati, [illegible] alle persone, né agli stabili, come hanno verificato sia i tecnici dei vigili, sia quelli della protezione civile che hanno effettuato numerosi sopralluoghi.

Da Cesenatico, verso Sud, nessuna notizia di rilievo: ad Igea Marina, dove ci sono [illegible] colonie della Fiat, [illegible] scossa non [illegible] avvertita, i responsabili, interpellati telefonicamente, hanno tenuto a rassicurare i genitori [illegible] bimbi attualmente in vacanza al [illegible] Non si sono neppure svegliati.

In [illegible] la scossa, sia pure di [illegible] certa intensità, è stata sentita soprattutto nei dintorni [illegible] Ravenna.



[illegible] per segnare: ucciso

● BOGOTA' — Il calciatore colombiano Urtel De Jesus Lopez [illegible] stato ucciso con un colpo di arma [illegible] fuoco sparato dalla tribuna mentre, solo di fronte al portiere avversario, si accingeva [illegible] [illegible] gnale [illegible] gol. E' accaduto [illegible] Santuario, durante la partita [illegible] [illegible] «San Bartolomeo» e una selezione regionale. L'arbitro [illegible] interrotto l'incontro

[illegible] Massimo Serato investito

● ROMA — L'attore [illegible] Serato (65 anni) è stato investito a [illegible] da un'auto in via del Circo Massimo. E' ricoverato al San Giovanni: ha riportato la frattura multipla [illegible] gamba destra, trauma cranico e contusioni in altre parti [illegible] corpo. I medici [illegible] sono riservata la prognosi.

[illegible] multe: schiaffi al vigile

● ROMA — Primo incidente per le megamulte. L'automobilista Domenico [illegible] (53 anni) ha reagito al tentativo di rimozione della sua vettura [illegible] in sosta vietata (77 mila e 500 lire). Diverbio, poi pugni e schiaffi: il vigile aggredito (Alfredo Marini, 33 anni) ha riportato lesioni guaribili in 4 giorni; l'automobilista è [illegible] arrestato.

TRE REGIONI SI ALLEANO PER COMBATTERE LA CRISI

Patto d'acciaio fra Piemonte, Lombardia e Liguria - Tre proposte: finanziare il progetto dei porti liguri, rafforzare i collegamenti ferroviari e realizzare le previste infrastrutture viarie

DINO

■ rafforza la collaborazione tra le Regioni del triangolo industriale. La crisi avanza, le risorse scarseggiano ■ la ri■ dei rilancio passa necessariamente attraverso «*patti*» che garantiscano interventi coordinati. Dall'incontro svoltosi un mese fa tra i «*governanti*» del Piemonte ■ quelli della Liguria insieme al ministro Aniasi ■ nato un documento che conferma la svolta.

Piemonte ■ Liguria hanno esaminato insieme gli obiettivi della programmazione, fis■ strategie comuni e compatibili, preparato metodologie «*idonee a garantire alle due Regioni un supporto politico-tecnico che assicuri il riconoscimento di un ruolo significativo ■ qualificante per l'azione regionale nei confronti del Paese ■ del Mezzogiorno in particolare, il tutto nel quadro dei rapporti ■ miglior integrazione con l'Europa*». Le parole usate sono «grosse», ma il loro significato è molto semplice anche se difficile da raggiungere: le Regioni del triangolo industriale vogliono ridiventare punto di riferimento dello sviluppo.

«*Completo accordo ■ stato perciò manifestato* — si legge nel documento firmato ■ presidenti Ezio Enrietti e Teardo — *sulla centralità del sistema portuale ligure, ■ solo per finalità di sviluppo economico ■ Piemonte, della Lombardia, della Liguria, ma per saldare, attraverso l'area forte nord-occidentale, l'Italia all'Europa da un lato ■ ■ Mezzogiorno dall'altro*». E' naturale dunque che per ridare grande respiro e rinata forza al sistema portuale ligure le due Regioni diano molta importanza alle grandi infrastrutture ■ comunicazione e trasporto e ■ quelle di servizio.

Enrietti ■ Teardo hanno inoltre espresso al ministro Aniasi «*la preoccupazione delle Regioni per il restringimento dello spazio operativo e delle competenze per effetto ■ provvedimenti governativi che limitano o disconoscono l'autonomia anche finanziaria delle Regioni*».

«*L'iniziativa di coordinamento assunta ■ Piemonte e Liguria* — spiegano in Regione — *alla quale si è concordemente auspicato possa essere quanto prima associata la Lombardia intende tra l'altro dimostrare concretamente che le Regioni possono presentare progetti ■ proposte ■ hanno la capacità di lavorare assieme per portare messaggi di rilevanza nazionale, nella prospettiva dell'inserimento sempre più pieno dell'Italia nell'Europa delle Regioni*».

Pieno consenso, dunque, ■ disegno strategico che individua una politica rivolta ■ l'Europa comunitaria ■ per lo sviluppo del Mezzogiorno. «*Ma per realizzarla le ■ giunte* — prosegue il documento — *ritengono essenziale ■ determinante la partecipazione della Lombardia e perciò propongono un incontro triangolare per approfondire i meccanismi e le forme ■ collaborazione possibili*».

Molto probabilmente subito dopo la pausa estiva l'incontro a tre siglerà la nascita del nuovo corso. Intanto è già stata formata ■ «*commissione generale di coordinamento che si occuperà ■ particolare dell'armonizzazione dei programmi ■ sviluppo ■ due Regioni ■ delle questioni istituzionali*». Altri tre gruppi di lavoro ■ occuperanno di territorio ■ ambiente, sviluppo delle attività economiche, promozione ed integrazione delle attività in campo culturale e sociale.

Quella del Piemonte e della Liguria ■ ■ mossa molto abile ed è anche ■ tentativo per poter «*governare ■ mia, territorio, ambiente esaltando il ruolo delle Regioni assediate da tendenze neocentraliste dello Stato*».

Tre ■ proposte concrete. Riguardano i porti, le ferrovie e le strade.

Porti liguri: vanno inseriti nei progetti da finanziare con il fondo per ■ investimenti e l'occupazione perché ■ un'opera di interesse nazionale.

Ferrovie: passare dalle parole ■ dagli accordi ■ fatti per collegare meglio i porti liguri con il Piemonte ■ la Lombardia.

Strade: potenziare la rete viaria dell'Italia nord-occidentale in ■ ■ da garantire un'efficace connessione tra le grandi infrastrutture (trafori ■ porti) ■ i più significativi centri di produzione. La parola ora spetta a Roma.

g. m. r.

«Summit» ■ settembre in città su recessione e occupazione

L'invito ■ del vicepresidente Sanlorenzo - I responsabili del lavoro di Lombardia e Liguria ■ quelli delle regioni interessate alle questioni Fiat si troveranno ■ Torino - Studieranno iniziative comuni

Con oltre quattrocento aziende in crisi, sotto l'ombrello dell'amministrazione controllata ■ non lontane dal fallimento, il Piemonte guida ■ mobilitazione generale per cercare ■ imboc■ la strada della ripresa.

L'iniziativa ■ del vicepresidente della giunta regionale e assessore al lavoro Dino Sanlorenzo. Ha invia■ nei giorni scorsi due lettere: una ai colleghi ■ Lombardia ■ Liguria, l'altra ai colleghi interessati ai problemi del gruppo Fiat.

«Dopo ■ recenti contatti — *scrive* — tra i presidenti ■ giunte credo sarebbe opportuno un approfondimento dei problemi occupazionali che colpiscono attualmente Lombardia, Piemonte, Liguria. Proporrei un incontro per sviluppare proposte ed iniziative omogenee di fronte all'aggravarsi della crisi nel triango■ industriale».

Sanlorenzo indica tre direzioni ■ «lavoro»: misure legislative ■ interventi operativi per i lavoratori in ■ integrazione, provvedimenti ■ strutture per la gestione della mobilità del lavoro, coerenti ed adeguate iniziative di formazione professionale anche alla lu■ dei gravi tagli ai bilanci regionali.

«Le tre Regioni — *continua Sanlorenzo* — hanno finora reagito attivamente al crescere degli squilibri sul mercato del lavoro: potrebbero tuttavia risultare produttive iniziative e interventi fondati su un'analisi scrupolosa dell'attuale situazione e sulle prospettive.

L'assessore Sanlorenzo propone due date per l'incontro: lunedì 13 o mercoledì 15 settembre. Ma già un'altra riunione ■ ■ programma per venerdì 17. Coinvolgerà tutti gli assessori al lavoro e all'industria delle Regioni interessate ai problemi ■ gruppo Fiat. ■ lanciare l'idea ■ stato Sanlorenzo con una lettera.

«Le valutazioni — *dice* — sulla situazione degli insediamenti del gruppo Fiat in riferimento alla produzione industriale, alla concorrenza internazionale e al mercato del settore automobilistico, non consentono facili ottimismi. Sul piano sociale siamo ormai a un anno dall'accordo che impostava una gestione contrattata della mobilità della forza lavoro.

Per queste ragioni il Piemonte «regione maggiormente interessata alla gestione di questi processi» *considera molto importante giungere al più presto* «a uno scambio ■ sostanziali valutazioni con tutte le Regioni che condividono con noi lo stesso problema». *La data sembra fissata per il 17 settembre.*

Migliora lentamente la donna aggredita

Ha due costole rotte Alice Serafin, la pensionata rapinata e picchiata in casa da tre tossicomani

Migliorano lentamente le condizioni della pensionata aggredita in ■ ieri con selvaggia brutalità da tre giovanissimi — una ragazza ■ due ragazzi — molto probabilmente drogati. Alice Serafin, 77 anni, via Lombardore 4, è stata ricoverata dopo la terribile avventura al «Martini» di largo Gottardo, dove i medici le hanno riscontrato la frattura di due costole.

Si temeva che la poveretta, convalescente per ■■ grave malattia alle ■ non riuscisse più a riprendersi; stamane invece i sanitari del «Martini» erano più ottimisti. Certo. Alice Serafin non dimenticherà mai più la brutta avventura di ieri, a ■ giorno e trenta, quando con ■ piccolo stratagemma i tre tossicomani hanno fatto irruzione ■ casa ■ ed infierito su di lei.

«*Aprimi, ■■ Paola*», ■ detto una voce di donna alla porta. La Serafin, che non ci sente tanto bene, aveva creduto si trattasse d'una vicina di casa ■ socchiuso senza troppi timori l'uscio della sua cameretta. Da quella fessura le è piombato addosso l'infer■■ Una ragazzina è entrata di scatto, facendo poi passare due giovani.

«*Fuori ■ soldi*», le hanno gridato tutti insieme. La pensionata non ha potuto far altro che balbettare: «*Non ne ho, ■ lo giuro*», e in un attimo si ■ trovata distesa sul letto, con i due giovanotti che la tempestavano ■ pugni e la ■ scatenata a rovesciare tutti i cassetti della povera stanza. Alla fine sono saltate fuori 70 ■ lire.

I tre, quasi certamente tossicomani date le modalità della rapina, l'agitazione, la crudeltà bestiale e inconsapevole dimostrata nell'infierire sulla vittima, ■ ■ sono andati dopo dieci minuti. Per quel breve ma terribile periodo di tempo Alice Serafin ■■ deve aver avuto neppure la forza di urlare per ■ aiuto. Solo quando è stata finalmente sola è riuscita, ■ grida altissime, ad attirare l'attenzione dei vicini ■ casa, che l'hanno soccorsa e chiamato l'ambulanza.

Violento incendio in una villa a Gassino

Per cause ■ imprecisate, ■ violento incendio ■ divampato nel sottotetto di una villetta di recente costruzione a Gassino Torinese. ■ fatto è avvenuto ■ sera verso le 18,30, nell'abitazione di Renato Trovò, che vive con la famiglia in via Borgo Nuovo 8.

A ■ l'allarme è stato il figlio Massimo, che ■ nel giardino e stava svolgendo dei lavori. Il giovane ha notato del fumo uscire dal tetto della propria casa. ■ ■ precipitato immediatamente nel sottotetto e con un estintore ha tentato ■ spegnere le fiamme che nel frattempo avevano trovato facile ■ tra qualche sacchetto di giornale cu■ sul solaio e le travi.

Non riuscendo nell'intento, il ragazzo ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco volontari di Chivasso, prontamente seguiti di lì a poco ■ altre tre squadre provenienti da Torino con due autopompe e un'autoscala, al comando dell'ing. Tuzzolo. Nell'incendio sono andati completamente distrutti oltre 150 metri quadrati di copertura dell'abitazione. Fortunatamente i muri portanti della casa e il sottotetto ■■ sono stati danneggiati dall'eccessivo calore sviluppatosi durante l'incendio.

Per domare le fiamme i vigili del fuoco sono stati impegnati per alcune ■ ■ lavoro. I danni, secondo una prima stima, ammonterebbero a oltre 10 milioni di lire.

d. a.

I VIGILI DEL FUOCO ALL'OPERA SUL TETTO DELLA VILLA

PER AMORE O PER FORZA... D'ESTATE, TORINO SEI NOSTRA

Un vocabolario per capire il «gergo» delle pensioni

DOMANDA — *E' il traguardo, tanto sospirato, di un'intera vita di lavoro. Il punto di arrivo dopo lunghi anni trascorsi al bancone alla scrivania. Ed è anche porta aperta un e di genere vita: quella del pensionato.*

E' molto importante che la domanda di pensione venga presentata con tutti i documenti di rito (che sono indicati sul modulo stesso): si faciliterà il compito della Previdenza sociale si abbrevierà quindi il tempo di attesa del tanto sospirato libretto. Ogni tipo di domanda di pensione prevede un modulo diverso: dalla pensione sociale a quella di invalidità; da quella ai superstiti a quella di anzianità.

Per districarsi in questa giungla di moduli, attestati e certificati vari, non possiamo che dare un consiglio ai nostri lettori, prossimi pensionati: quello rivolgersi, assoluta fiducia, vari enti di patronato e di assistenza sociale, che hanno uffici non solo nelle grandi città anche nei più piccoli centri, si preoccuperanno, tutto gratuitamente, di corredare domanda tutti i documenti necessari ed indispensabili. I patronati non solo presenteranno la domanda all'Inps per conto del futuro pensionato (evitandogli quindi lunghe code e snervanti attese), ma seguiranno anche l'iter della pratica, sollecitandone periodicamente la definizione.

— *E' l'atto cui il pensionato «incarica» persona sua fiducia (detta appunto delegato) ad incassare la pensione in sua. La procedura semplicissima: nel libretto inserito un apposito tagliando delega che il titolare della pensione dovrà firmare dopo aver indicato il nominativo del delegato. Le firme vanno autenticate presso gli uffici comunali.*

Ancora precisazione: il pensionato decide di l'incarico, non dovrà far proprio nulla. Si farà restituire dal delegato il libretto di pensione si presenterà personalmente in banca o all'ufficio postale per incassare il La delega non è, in definitiva, un atto irrevocabile e definitivo, un sistema (magari anche solo provvisorio) per evitare le code o il freddo invernale...

DISOCCUPAZIONE — *Recenti disposizioni di legge hanno abolito, solo per pensionato di vecchiaia che cora lavorava, la possibilità di percepire il sussidio di disoccupazione, una volta cessata definitivamente l'attività lavorativa.*

- — *Trattamento economico corrisposto dalla Previdenza sociale al lavoratore capo famiglia per i familiari a carico (moglie, figli, genitori) o al pensionato (moglie e figli). Il pensionato dovrà chiaramente indicare sul modulo pensione di avere a carico moglie e figli, allegando lo stato famiglia e gli eventuali certificati di iscrizione alla scuola per i figli. L'attuale importo degli assegni familiari è circa ventimila lire al mese per la moglie e per ciascun figlio.*

GIORNI DI PAGAMENTO DELLE PENSIONI — *Non tutte le pensioni vengono pagate lo stesso giorno negli mesi. Qui seguito pubblichiamo il calendario di pagamento delle varie pensioni (almeno quelle più comuni), contraddistinte dalla sigla che ogni pensionato troverà sul proprio libretto, a seconda della categoria cui appartiene. mo' d'esempio: la sigla VO sta per vecchiaia, IO per invalidità, SO per superstiti.*

Calendario di pagamento delle pensioni

Scadenze	Mesi dispari (gen. - mar. - mag. lug. - sett. - nov.)	Mesi pari (feb. - apr. - giu. ago. - ott. - dic.)
Giorno 1	CL - DZ - EL - ES - ET - GAS - PM - PMS - MP - TT	VO/S IO/S - SO/S - VR/S - IR/S - SR/S - VO/ART/S - IO/ART/S - SO/ART/S - VO/COM/S - IO/COM/S - SO/COM/S - VO/MIN/S - SO/MIN/S
Giorno 6	PS - /MIS - /MIS	IP - - - VO/COM - IO/COM
Giorno 7	VR - IR	SO - SO/P - SO/MIN - SR - SP - SO/ART - SO/COM
Giorno 15	VO - VO/MIN - VO/P - VP	IO - IO/P
Dal giorno 17 al giorno 20		VO/BIS - IO/BIS
Dal giorno del mese di dicembre		VO/BIS - IO/BIS

Essere rimasti soli nonostante tutto...

Essere malati di solitudine. Capita, e nonostante un matrimonio felice due figli cui c'è un ottimo rapporto. O forse proprio per questo, perché allora stare soli non una scelta condizione che non si è cercata e voluta. Come colmare il vuoto lasciato dai figli ormai adulti, con i loro impegni, la loro vita? Come passare le giornate quando il marito spesso assente per lavoro? la situazione che sta vivendo la signora Liana Agrosì de Carli, sessantun anni portati splendidamente: «*Da sola non sto bene: ormai è una cosa patologica*», ripete. Un problema per marito, che con occhi ancora innamorati definisce la moglie «*la donna più meravigliosa del mondo*». signor Lino, discendente di un antico Comacchio, molti anni antiquario a Torino, costretto viaggiare molto la sua attività: «*Ogni volta che devo allontanarmi da casa, mi preoccupa pensare che mia moglie ne soffre*». E accordo, hanno deciso di trovare soluzione, sollecitati anche da un articolo pubblicato su «Stampa Sera», il 19 luglio scorso, in cui si parlava di «coabitazione» per risolvere il problema molte persone sole (a Torino sono 150 mila).

I vivono una casa d'inizio secolo alla Crocetta, nell'isola pedonale, arredata bei antichi. «*Cerchiamo donna sola sui sessant'anni: l'accoglieremo una persona di famiglia, alla pari. Avrebbe una stanza tutta per sé, in cui potrebbero trovare posto anche i suoi oggetti i suoi mobili personali. Parteciperebbe alla nostra vita sociale e, soprattutto, terrebbe compagnia a mia moglie*», dice lui. Ma aggiunge: «*Dovrebbe la casa, cioè sempre la smania di uscire. Forse non dovrei io a dirlo, ma credo di avere un carattere conciliante, autoritario*». la signora Liana, con un passato di soprano leggero, anche andare concerti, a teatro. Comunque, un periodo di prova dovrebbe permettere di capire la convivenza funziona, dicono vinti.

signor Lino, un signore pieno di vitalità (attualmente impegnato a ricostruire la storia del casato, ricco di personaggi interessanti) e che si sente di vent'anni, parlare della famiglia. Anche perché una sua zia, una delle prime crocerossine italiane, divise la vecchiaia una sua amica andando a vivere da lei. Un'esperienza di coabitazione dei tempi passati. Perché ripeterla, anche se un'altra situazione?

L'antiquario tira fuori da un cassetto alcune fotografie della bella casa liberty fatta costruire da padre, «la villa dei leoni», nel Ferrarese, vicino al mare, affrescata dal pittore Medini: quattromila mq. densi di storia e migliaia ettari terreno (qui D'Annunzio organizzò la spedizione Fiume) ora in vendita. All'acquisto è interessata la Regione Emilia Romagna per farne un centro culturale - artistico. «*Ma potrebbe anche diventare luogo di ritrovo, villeggiatura per anziani. Chissà, potrebbe essere un'idea*».

Un'idea tira l'altra. E chi ha detto che gli anziani non aperti alle novità, a provare nuove esperienze dovrà ricredersi.

Stefanella Campana

si aprirà «scuola» un po' speciale: «allieve» no donne sole con voglia di imparare tristezze solitudine. Le «lezioni» verteranno su tre importanti: accettare propria realtà, anche fatta di solitudine, per viverla meglio; uscire da situazione solitudine dividendo con un'altra persona sola l'abitazione; volta questa di «coabitazione», come rendere questa esperienza un momento felice (superare difficoltà carattere, seguire nuovi interessi, ecc.). ma, crogiolarsi sugli aspetti negativi della propria esistenza, ma provare a valorizzare godere le cose belle che può riservare anche a sugli «anta» rimasta (o rimasto) sola.

L'idea di questa scuola vita è venuta Clara Aprà, presidente dell'Associazione «Le ragazze di ieri» a Germana del Punto famiglia. «lezioni» dovrebbero svolgersi in questo tro, con l'aiuto anche psicologi e sociologi. il caso di dire: imparare a vincere la solitudine non è troppo tardi.

st. c.

Quando il panettiere «chiude» per correre al campo bocce

Lo sport più «amato» dopo il calcio, e comunque quello certamente più praticato a Torino, è quello delle bocce - I giocatori sono giovani e non giovani - Vogliamo conoscerli meglio?

«Pan e boce»: è un vecchio detto piemontese usato per definire chi ha la passionaccia per il gioco delle bocce, capace accontentarsi di poco, ma altrettanto poco propenso a rinunciare bocce.

L'attuale boom del popolare gioco — che raccogliendo favori anche i giovani e fra le rappresentanti del gentil sesso — trova riscontro nei moltissimi campi di gioco sorti un po' dovunque, sia per l'intervento delle pubbliche amministrazioni e sia per il diretto interessamento parecchi privati. Di conseguenza, questo incremento attrezzature ha ulteriormente favorito il sorgere di nuove società bocciofile circoli dove — oltre a praticare gioco — c'è l'opportunità di incontrarsi, insieme con tutti i membri famiglia, dialogare e trascorrere liete e serene.

Per restare in «sintonia» con riportato all'inizio, la tappa d'avvio di questa «carrellata» fra le tante società torinesi non poteva non iniziare Bogo Panificatori, quella che raggruppa i panettieri. Un po' storia, soprattutto la ricerca dei «personaggi», degli uomini-guida anche un po' di vita quotidiana, a fianco a fianco, direttamente sui campi di gioco.

La Bogo Panificatori delle più vecchie società (ufficialmente fondata nel 1891, con 30 soci; ma si afferma che sorse nel lontano 1863) e conta centinaio di affiliati, quasi tutti panettieri ex; da quasi vent'anni «aggregata» Circolo Aziendale della Stampa di piazza Scevola (caso strano, pur essendo società «benestante» non ha mai avuto sua sede). E' qui che quasi ogni pomeriggio si ritrovano dei panettieri di Torino città e dintorni.

La «palma» del più affezionato spetta al presidentissimo Felice (classe 1901), che oltre anni insieme con Stefano Facta, un segre e «tiratissimo» (che ha fatto e continua fare molto per le fortune della società), ha retto le sorti della società. «Nonno» Felice, per gli amici «taja e antupa» (giocando in è mai corto e...spera sempre in qualche «toccata»...felice), nonostante l'età aiuta ancora il figlio Nanni nel pastino di corso Regina Margherita («*Solo al mattino* — tiene precisare — *perché il pomeriggio "devo" andare a giocare a bocce per tenermi in forma*»). Altrettanto fedele frequentatore è Stefano Facta, sempre tra i primi a scendere in campo dopo la «cerimonia» obbligatoria del al bar: è proverbiale il suo impegno anche se la posta in palio è solo di 250 lire! Lui gioca per vincere e ce la mette sempre tutta.

neopresidente, Giuseppe Tanto, in passato abilissimo «stiratore» di grissini, quasi quotidianamente ne arriva da Rosta per ritrovarsi coi tanti «suoi» amici e soci e cerca di rinverdire le glorie di quando campi era un temibile giocatore. Insieme con la «vecchia guardia» del Bogo: gli inseparabili fratelli Novo, Rocco e Carlo (classe 1913 1915), sempre pronti scendere in lizza; e poi Silvio Bigo e Giulio Grasso, il «gatto» la «volpe», l'uno sornione e l'altro astuto «caricare» «scaricare» gli avversari turno; Beppe Vaccaneo, «Vai col liscio», delle bocce della musica romagnola; «pasarot» Domenico Alessio; Giovanni Goria (salumiere) che ha un glorioso passato sportivo nelle file del Bogo.

Le leve hanno i loro più validi rappresentanti nei fratelli Torraco, Mario Umberto, «designer» dell'arte bianca soprannominati i «Giugiaro» pane (un monumentale e artistico presepe loro fatto con la collaborazione delle mogli Claudia e Silvana è Düsseldorf; altre loro opere a Bologna, Castellamonte, Torino; ogni anno «sfornano» eccezionali capolavori). Oltre che bravo nel pastino il duo Torraco lo è altrettanto sui campi di bocce coppia veramente forte. dimenticare che anche come tennisti la cavano egregiamente.

Tra gli altri *habitués* ricordiamo il neosegretario Boella («re» panettoni), Sacco, Lomonaco, Savio, Pozzo, Ronco, «Toni» Racca, mone, Maggi, Virano che vita a sfide molto accanite in palio succose cene e ...la sfottitura.

Tutti quanti, però, al Bogo — senza distinzione di e di età — sono dei grandi amici e volentieri rubano preziose al sonno per dedicarle il loro gioco preferito per trascorrerle in serena allegria nella «loro» società.

Guido Tolassi

BOCCIATO ALLA MATURITA'? PRONTO IL RICORSO AL TAR

L'apparente semplicità della procedura rischia di alimentare speranze che poi non si realizzano - Il tribunale amministrativo esamina solo i motivi di «legittimità», non entra nel merito della valutazione

Una volta chi era bocciato all'esame per antonomasia, quello ■ maturità, faceva atto di contrizione e ricominciava affannosamente ed umilmente daccapo. Adesso — a■■■ a giudicare da tanti titoli di giornale — si offende ■ ricorre al Tar.

Succede ■ Torino come altrove, e l'apparente semplicità della procedura rischia troppo spesso di alimentare speranze vane e controproducenti. Peggio ancora: di concludersi ■■■ un grosso, inevitabile smacco per lo studente deciso a far valere le sue ragioni, vere o presunte che siano.

Spiega l'avvocato dello Sta■ Giancarlo Ferrero: «Il tribunale amministrativo regionale ■■■■■ ricorsi fondati esclusivamente su motivi ■ legittimità. Nel caso di una valutazione scolastica contestata, questo significa che il Tar non può valutare nuovamente lo studente entrando nel merito dell'esame ma deve soltanto accertare se sussistono vizi di legittimità relativi allo scrutinio finale».

Tre i vizi di legittimità contemplati in proposito. Il primo, che corrisponde alla violazione ■ legge, può verificarsi ad esempio quando i docenti in commissione siano risultati più ■ meno del numero prescritto dalla legge, oppure se l'interrogazione si è svolta ■■ argomenti o materie non contemplati nel programma.

In genere ■ candidato respinto si appella alla violazio■■ di legge facendo leva su normativa e circolari per cui la commissione deve tener conto tanto del curriculum scolastico quanto dell'esito della prova. Basta però che la commissione abbia aggiunto un «visto il curriculum degli studi» ■ suo parere negativo sul rendimento finale perché la procedura debba considerarsi perfettamente regolare. ■■ notare infine, sempre a proposito della violazione di legge, la prassi generalizzata per cui, qualora un curriculum positivo sfoci in un esame insufficiente, si dà predominante rilevanza a quest'ultimo.

La spiegazione ■ semplice: ■■ non fosse così la maturità verrebbe completamente svilita, in quanto tutti i candidati con buone votazioni nel corso dell'anno scolastico avrebbero la matematica certezza di superare la prova, anche se accompagnata ■■ un risultato catastrofico.

Seconda ipotesi di ricorso, quella legata ad una presunta disparità ■ trattamento. Facile da dimostrare ad esempio ■ campo edilizio, qualora un Comune permetta certe costruzioni ■ ne vieti altre in situazioni ■ su aree con i medesimi requisiti. Estremamente opinabile invece in campo scolastico, nei confronti di studenti i quali pretendano ■ essere stati discriminati nei confronti dei compagni.

Precisa l'avvocato Ferrero: «Si tratta in genere di analisi difficili se non impossibili. Anche se qualche raro caso può comunque andare in porto. Tipico quello in cui i docenti, dando giudizi sostanzialmente simili su diversi candidati, ne abbiano promossi alcuni bocciandone altri».

Per ultimo, ■ difetto di motivazione legato alla norma per cui tutti i provvedimenti amministrativi devono essere sorretti da un'adeguata motivazione. Ne deriva che alcuni studenti ricorrono al Tar impugnando una motivazione secondo loro non abbastanza esauriente. Commenta l'esperto: «Mentre per qualsiasi promozione non c'è certamente bisogno di' lunghi discorsi, chi è respinto pretende un giudizio più approfondito e completo. Ma esprimere valutazioni troppo drasticamente negative non sempre ■ opportuno ed ecco perché talvolta i docenti esaminatori ricorrono a giri di parole che il diretto interessato può facilmente ■ magari erroneamente considerare superficiali ■ non esaurienti».

Ma la speranza è ultima a morire. Per questo i ricorsi al Tar si ripetono alla fine di ogni anno scolastico anche se, da qualche tempo, il loro numero accenna a diminuire. Non tanto per il costo (alle circa centomila lire di spese procedurali bisogna aggiungere l'onere per l'avvocato di parte), quanto per le troppe richieste respinte che ■ sono avute dal '74, e cioè da quando il Tar ha cominciato ■ funzionare, sino ad oggi.

Luisella Re

L'attesa dura un anno e mezzo Alla fine si rischia la delusione

L'unica prospettiva è di ripetere lo stesso esame con la stessa commissione - «Studenti e famiglie devono rendersi conto che questo strumento va usato con cautela ■ serietà»

Secondo la procedura, l'avvocato cui si rivolge lo studente respinto notifica il ricorso entro sessanta gior■ alla controparte, vale ■ dire all'Avvocatura dello Stato, e poi lo deposita al Tar nei trenta giorni successivi. Dopo, ■■ venti giorni successivi al deposito; la controparte può costituirsi ■ soltanto decorsi questi termini il presidente fisserà l'udienza, considerando che l'avviso dovrà essere recapitato agli avvocati almeno quaranta giorni prima.

Senza dimenticare che i ricorsi per motivi scolastici vanno aggiunti ai tantissimi altri collegati alla complessa attività amministrativa posta ■ essere non solo dallo Stato ■■ da qualsiasi altro ente pubblico. Ricorsi a volte caratterizzati da particolare urgenza: basti pensare alla situazione del pubblico dipendente licenziato in tronco, ■■ problemi legati a certi obblighi di demolizione totale, ai pericoli ■ una discarica velenosa ■ di una interferenza aerea.

Capita così che lo studente respinto debba aspettare un anno, un anno e ■■■■ Con l'unica prospettiva, se tutto ■■ bene, di dover ripetere l'esame dopo che la commissione sarà stata nuovamente ed eccezionalmente riunita. Con quale spirito di esaminando ed esaminatori è facile prevedere. ■ con il rischio, qualora il ricorso venga respinto, di aver perso tanto tempo inutilmente.

Ma chi pensasse ad ■■ Tar affossatore di giuste cause avrebbe torto. Sostiene Giancarlo Ferrero: «La possibilità di ricorrere è una facoltà estremamente valida che, nei casi davvero fondati, può risolversi quanto meno in ■■■ grande soddisfazione morale per il ragazzo. Importante ■ che gli studenti e prima ■■■■ le famiglie si rendano conto che questo strumento di giustizia ■■ utilizzato con estrema cautela e serietà. Senza illusioni assurde o pretese che non hanno fondamento reale. L'attività del Tar, che ha anche la funzione ■ rendere la pubblica amministrazione più attenta al rispetto delle nor■■ vigenti, non va né sottovalutata né superficialmente strumentalizzata».

L. r.

per Ferrari ancora vittorie,

AgipPetroli

IL BR VIAGGIAVA SUL PALATINO PRESO DAI CC

E' un presunto terrorista romano - Bloccato la notte scorsa a Susa - Tornava dalla Francia con il suo passaporto - Figura secondaria nel panorama dell'eversione

Eugenio Ghignoni, 25 anni, residente ufficialmente a Roma in via Cerretti 25, è stato [illegible] ieri [illegible] dai carabinieri della compagnia di Susa, a bordo del Palatino, il super rapido di lusso (solo carrozze I classe, prenotazione obbligatoria) convoglio che collega Parigi a Roma. Il gio[illegible] colpito da mandato di cattura del giudice Amato della procura della Repubblica della capitalecon l' [illegible] di [illegible] sovversiva e costituzione di banda armata denominata Brigate rosse».

Ghignoni [illegible] sarebbe una figura importante nella mappa del terrorismo capitolino, [illegible] avrebbe fatto parte di un «gruppo di fuoco» sospettato di aver compiuto parecchi attentati nel Lazio e a Roma. Il mandato di cattura risale a parecchi mesi fa e di fatto si erano perse le sue tracce; i magistrati e l'antiterrorismo pensavano appunto che si fosse rifugiato oltre frontiera.

Il presunto terrorista è stato ammanettato dopo che il convoglio ha attraversato la frontiera a Modane e non ha opposto resistenza: viaggiava [illegible] passaporto intestato al suo vero nome pensando evidentemente che in Italia le acque si fossero calmate. Non si sa [illegible] i carabinieri [illegible] stati avvertiti da una soffiata o se il nome sia stato semplicemente notato dalla polizia di frontiera che controlla i cartellini dei viaggiatori in transito, compilati prima del posto di confine e consegnati alla polizia dal personale viaggiante quando il treno, di notte, passa il confine.

La Provincia ospiterà l'handicappato che [illegible] la zia

Quale futuro per Cesare Zilioli, il ragazzo handicappato che ha [illegible] la zia? Esistono per lui altre possibilità oltre a quella del manicomio? Sembra di sì. «*Il nostro assessorato* — dice Fernando Gattini, responsabile della sicurezza sociale alla Provincia — *aveva già esaminato la possibilità di inserire il ragazzo in uno dei servizi gestiti dalla Provincia nei quali troverebbe adeguate prestazioni [illegible] problemi. Avevamo già anche concordato col Comune di soddisfare la richiesta entro [illegible] giorno o [illegible]. Ora ribadiamo la disponibilità completa a farci carico del caso, collocando il ragazzo in un'adeguata struttura con personale qualificato*».

Il sindacato torinese è anche una «centrale» di politica estera

Incontro con Fredo Olivero, che si occupa per la Cisl dei rapporti con l'estero - «I giovani sono molto interessati a questi problemi»

Il motore «interzionalista» del sindacato torinese è in un ufficio foderato legno al piano terra del palazzotto della Cisl in via Barbaroux angolo corso Siccardi: Fredo Olivero, nato a Centallo nel 1942, cattolico, con un passato di insegnamento universitario, di animatore alla biblioteca civica di Nichelino, interessi politici e sociali per il Terzo Mondo, è dal '77 il punto di riferimento, il catalizzatore di qualche dozzina di persone che lavorano intorno ad una serie di progetti a largo respiro.

«*Abbiamo scoperto per esempio che i giovani sono molto interessati ai problemi internazionali; negli ultimi mesi abbiamo fatto tra Torino e provincia non meno di cento assemblee manifestazioni, scuole comprese, sui Paesi centroamericani. Ma il lavoro si articola in diverse direzioni: rapporti con i sindacati europei, con momenti privilegiati [illegible] Francia e Spagna, ma anche con i Paesi latino-americani, con la Polonia. In questo momento abbiamo anche contatti con i sindacati brasiliani che stanno attraversando un periodo di estremo interesse, dato che [illegible] sta tentando la saldatura tra il mondo delle campagne e quello della classe operaia delle metropoli.*

«*Ma adesso [illegible] cosa più urgente è il Libano. Il nostro obiettivo non è fare dichiarazioni, [illegible] lavorare su qualcosa di concreto coinvolgendo le amministrazioni pubbliche. Siamo già riusciti a spedire due carichi [illegible] medicinali ai primi di luglio, uno comprato con sottoscrizioni, l'altro fornito dal consiglio [illegible] fabbrica della Carlo Erba Farmitalia. Adesso stiamo cercando di mandare un'équipe di medici a Beirut ma ci sono problemi grossi, specialmente per la sicurezza*».

[illegible] nell'Ufficio internazionale del sindacato (pur essendo della Cisl le iniziative sono quasi tutte unitarie e l'impegno comune travalica le questioni politiche) arrivano anche altri problemi più legati alla città, come quello dei nomadi (molti [illegible] jugoslavi) e quello, che sta assumendo dimensioni preoccupanti, dei lavoratori stranieri. Stime [illegible] non ce ne sono, [illegible] in città il numero è almeno di 20 mila persone, la metà dei quali immigrati clandestinamente. «*Per esempio tra gli ortolani di Nichelino* — precisa Olivero — *ci sono almeno 3-400 egiziani, mentre altri lavorano in campagna, fanno qualsiasi lavoro; noi cerchiamo di assisterli come possiamo con un minimo di tutela legale e assistenza sociale*».

Torino quindi, dopo aver sottovalutato per anni i rapporti [illegible] l'estero — in parte quelli formali e ad alto livello di tipo industriale e finanziario —, riscopre una vocazione internazionalista. «*Anche perché pensiamo che il movimento operaio* — aggiunge Olivero — *cresca e maturi anche attraverso la conoscenza di altre realtà, di altri Paesi [illegible] diverse situazioni politiche e culturali*». Tra i personaggi impegnati nell'attività, c'è anche Alberto Tridente, torinese, ex segretario nazionale dell'Fim, che ha lasciato il sindacalismo in fabbrica per occuparsi dei rapporti [illegible] l'estero.

Tra i giovani che lavorano a tempo pieno c'è un obiettore di coscienza che studia sistematicamente un settore delicato e spinoso, come quello dell'industria degli armamenti, che solo in Piemonte occupa ottomila addetti. In più ci sono altri aspetti, meno strettamente politici, come la collaborazione con alcuni Paesi del Terzo Mondo, realizzata attraverso il Cosv (Comitato coordinamento servizio volontario), organismo con sede a Milano, a cui si possono rivolgere quanti intendono andare a lavorare per un certo periodo oltre frontiera.

Renato Scagliola

Ha un alibi di ferro il genero della donna uccisa a Rivarolo

Il salvadoregno Jovel Perez resta però in carcere accusato di estorsione - Nella notte dell'omicidio era, con la moglie, a Varese - Riserbo sui risultati dell'autopsia

Attende in carcere d'essere interrogato dal magistrato il giovane salvadoregno Jovel Perez, [illegible] anni, genero della maestra Pierina Conte [illegible] sinata in [illegible] molto probabilmente nella notte fra giovedì e venerdì scorso, a Rivarolo.

L'uomo è stato arrestato ieri dai carabinieri ed accusato di estorsione proprio nei confronti della suocera. Secondo gli inquirenti avrebbe ottenuto più volte forti somme di denaro dalla donna [illegible] minacce anche gravi. Forse [illegible] di morte.

Per [illegible] non c'è comunque alcuna [illegible] contro di lui (né tantomeno contro la moglie Elena Conte, 25 anni, maestra elementare [illegible] la madre) per quanto riguarda l'omicidio della vedova. Nella notte dell'uccisione la coppia era infatti a Varese [illegible] ha quindi un alibi di ferro.

Si [illegible] comunque indagando sui rapporti fra i giovani sposi e [illegible] donna, che non dovevano essere semplici né tantomeno idilliaci. La stessa personalità del salvadoregno conferma che questa pista potrebbe rivelarsi quella buona per risolvere il giallo di Rivarolo.

JOVEL PEREZ

Jovel Perez ha qualche precedente per reati contro il patrimonio e [illegible] vita tumultuosa ha fatto sì che [illegible] tempo il suo nome sia noto ai carabinieri.

Più lineare, almeno a prima vista, la figura della moglie. Sia la donna che il profugo sono stati interrogati a lungo nella caserma di Rivarolo, soprattutto sabato e domenica scorsi, ma senza che si riu[illegible] a mettere a fuoco altro che alcuni particolari, pur importanti, della vicenda.

Che Pierina Conte [illegible] uccisa, a questo punto sembra ormai certo. L'autopsia, eseguita dal prof. Torre ed i cui esiti sono avvolti dal segreto istruttorio, avrebbe infatti confermato che la morte non è avvenuta per [illegible] naturali.

Un ben dissimulato disordine, la porta aperta dall'interno, tracce della presenza in [illegible] della vittima di misteriosi visitatori avevano del resto già messo sull'avviso il preto[illegible] di Rivarolo al momento del ritrovamento del cadavere, tanto che il magistrato aveva preferito chiedere immediatamente l'apertura delle indagini, rifiutandosi di archiviare il [illegible] come morte naturale.

Rapina da 11 milioni al bar Michele di piazza Rivoli

Rapinati a mezzanotte clienti e barman del caffè Michele di piazza Rivoli: due banditi armati di pistola, in jeans e giacche di pelle, uno con i baffi, entrambi con occhiali scuri, hanno messo al muro i presenti rubando, tra contanti, orologi, catenine, bracciali, una cifra vicina agli undici milioni. Al momento dell'irruzione il titolare Michele Ferrone, 46 anni, era assente ed era alla [illegible] il cognato Giardino.

Seduti ai tavoli [illegible] clienti. Quattro di questi sono stati rapinati, gli [illegible] l'hanno scampata. I rapinatori sono scappati [illegible] un'auto che li aspettava guidata [illegible] un [illegible] plice. Poco più tardi sono arrivate alcune volanti chiamate via «113» e il funzionario della mobile Pellegrini.

vittorie con Agip Sint 2000

AgipPetroli

SALUTE PER TUTTI NEGLI ANNI 2000 (se impareremo a [redacted] ammalarci)

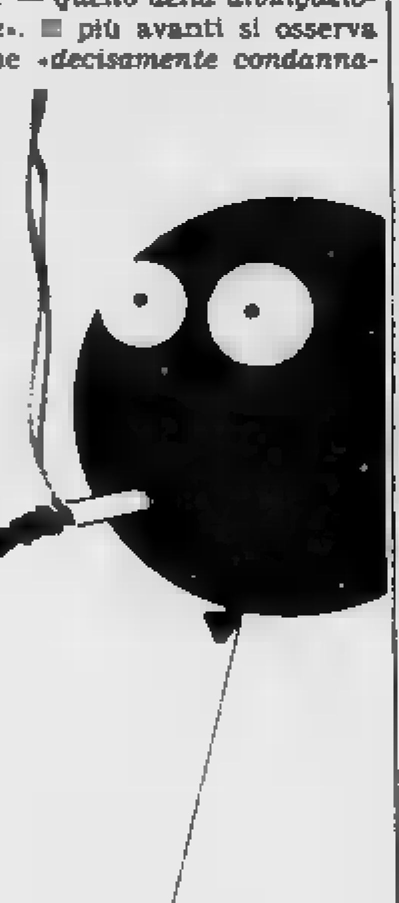
Una rivista della Lega italiana per la lotta contro i tumori ci insegna a prevenire le malattie - Ambiente e abitudini di vita cause dell'aumento dei tumori

«Salute per tutti nell'anno 2000»: è lo slogan lanciato quattro anni fa dall'Organizzazione mondiale della Sanità alla conferenza internazionale [redacted] Alma-Ata sull'assistenza sanitaria. La Lega italiana per la lotta contro i tumori ha ripreso lo slogan e ha creato una rivista mensile, *«Salute 2000»*, che si potrà ricevere in abbonamento [redacted] che ha tutte [redacted] carte in regola per far parte [redacted] quei programmi di prevenzione e di educazione sanitaria di cui si va tanto parlando.

«Un'effettiva partecipazione [redacted] del cittadino alla gestione della salute — dice [redacted] professor Leonardo Santi, presidente [redacted] della Lega — [redacted] *può* [redacted] *solo con una informazione che unisca il rigore scientifico all'uso* [redacted] *linguaggio idoneo alla comunicazione tra persone di diversa formazione culturale».*

La rivista, data [redacted] sua matrice, si occupa soprattutto di prevenzione al cancro e di co[redacted] migliorare le condizioni [redacted] vita dei malati. Ma, per la pri[redacted] volta, con [redacted] spirito diverso. Viene più volte ripetuto che *«cancro* [redacted] *parola, non una condanna»* [redacted] si ricorda che *«di cancro si guarisce sempre di più e la maggior parte dei casi di guarigione è dovuta a diagnosi precoci».*

Articoli brevi [redacted] aperti da un «commento» che riassume l'impostazione di questa rivista: *«Quale linguaggio adottare?* — ci si chiede [redacted] si risponde — *quello della divulgazione».* [redacted] più avanti si osserva che *«decisamente condannabile, sia sotto il profilo culturale, sia sotto il profilo morale,* [redacted] *chi "non sa farsi capire", ma chi "si rifiuta* [redacted] *farsi capire" pur avendone i mezzi, le possibilità, gli spazi informativi».*



Un ampio servizio del numero 1 [redacted] «Salute 2000», che uscirà [redacted] settembre, è dedicato alla prevenzione dei tumori. *«Rappresentano la seconda causa* [redacted] *morte dopo le malattie cardiovascolari* — spiega l'articolista — [redacted] *sono responsabili* [redacted] *circa* [redacted] *quarto della mortalità della popolazione generale. Il numero di nuovi casi* [redacted] *in aumento per due ragioni: innalzamento dell'età media della vita e modificazioni generali dell'ambiente».* Importanti in questo caso sono anche le abitudini personali legate al fumo, all'alcol [redacted] a quel che si mangia. Sono poi indicati alcuni segnali d'allarme che «devono» farci andare dal medico per un controllo.

Leonardo Santi fa quindi il punto sulla ricerca [redacted] nostri giorni, parla dell'*Interferon* [redacted] del suo impiego nella cura del male.

Altro spazio è dedicato [redacted] tutto ciò che [redacted] può sapere sui danni [redacted] fumo. Un esempio? *«Una persona che fuma* [redacted] *sigarette al giorno è sottoposta in un anno a una dose di radiazioni pari* [redacted] *300 esami radiografici al torace».* Sono anche esaminati i diritti dei non fumatori a salvaguardia della loro salute, minacciata da altri.

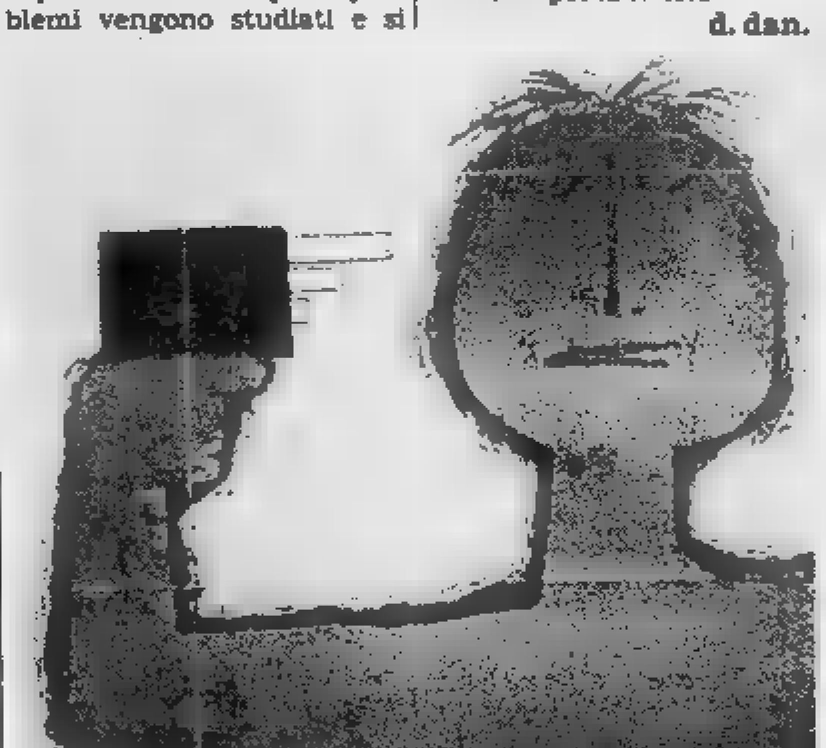
Viene poi affrontato un altro argomento, delicato e spesso ignorato: i guariti [redacted] cancro [redacted] la sessualità. *«La nostra mentalità* — osserva il redattore — *portata* [redacted] *guardare la sopravvivenza* [redacted] *a guadagnare più anni ci ha fatto perdere di vista altri problemi relativi alla qualità di vita* [redacted] *di rapporto* [redacted] *soggetto che abbiamo curato, per cui* [redacted] *abbiamo pensato* [redacted] *termini* [redacted] "vivi, [redacted] non ti basta?". *Ma alle domande* [redacted] *paziente che* [redacted] *chiede se egli potrà riprendere una vita sessuale normale,* [redacted] *potrà* [redacted] *figli immuni* [redacted] *rischi, non sappiamo che cosa rispondere, mancandoci studi centrati sull'argomento».*

Vivere [redacted] basta. E' vero. Si cerca [redacted] vivere, anche dopo aver vinto la gran battaglia contro il male, nel modo più normale possibile, per tornare a dimentic[redacted] in fretta. [redacted] quali sono gli effetti della radioterapia e della chemioterapia, sole [redacted] associate, sulla futura vita del «guarito»? Questa ed altre domande veng[redacted] analizzate dall'esperto.

E ci [redacted] altri quesiti, altre facce [redacted] male che è bene conoscere. *«In ospedale* — spie[redacted] la psicologa che collabora con *"Salute 2000"* — *la* [redacted] *zione di insicurezza* [redacted] *di isolamento* [redacted] *quindi la depressione* [redacted] *fa ancora più forte* [redacted] *quindi il bisogno di aggrapparsi a qualcuno diventa una necessità».* Come aiutare, psicologicamente il malato, i suoi familiari, addirittura i medici che lo curano e che non sono immuni da un tipo analogo di depressione? Tutti questi problemi vengono studiati e si tenta di dare una risposta.

Alcuni consigli pratici per la salvaguardia della nostra salute, l'informazione scientifica alla portata di tutti, una rubrica dei lettori alla quale ci si può rivolgere confidando dubbi e ansie. Il tutto «lavorato» con un'impostazione grafica estremamente gradevole, dovrebbe fare di *«Salute 2000»* una rivista appre[redacted] dal pubblico [redacted] i messaggi [redacted] per gli insegnamenti che offre. I fondi ricavati dagli abbonamenti, ovviamente, saranno destinati alla Lega che li distribuirà parte alla ricerca e parte alla prevenzione. Per avere *«Salute 2000»* (per ora la rivista si riceve [redacted] abbonamento, anche se in futuro c'è chi pensa di farla arrivare anche in edicola) bisogna fare un versamento di 25 mila lire, per un anno, sul conto corrente [redacted] intestato alla Lega italiana per la lotta contro i tumori, via Alessandro Torlonia 15 — 00161 Roma, specificando che si tratta [redacted] richiesta per la rivista.

d. dan.



[redacted] UTILI

ABBIGLIAMENTO GRAZIA [redacted] aperto agosto, via Garessio 23, tel. 696.60.93.
BACCHETTA Calzature, abbigliamento, pelletterie, sport, sempre aperto, Porta Palazzo 3 Torino tel. 512.364.
MAGAZZINI DONNA Confezioni prezzi pazzi. Aperto agosto, Monginevro 83.
ACCONCIATURE [redacted] **TOMA**, corso Orbassano [redacted] tel. 393.632.
ACCONCIATURE [redacted] Centro Estetica v. S. [redacted] 10 t. 519.063
ALDO Parrucchiere per [redacted] estetica, [redacted] Cibrario 17 [redacted]. 534.949.
ALFONSO coiffeur [redacted] e donna, corso [redacted] Cesare 66, tel. 850.044.
[redacted] coiffeur, [redacted] Volvera 14 [redacted]
EZIO SCOLARO acconciature, corso Vittorio 25, p. 1°, tel. [redacted].
HAUT COIFFEUR Cupani Luigi via Teofilo Rossi 3 tel. 540 872
[redacted] **COIFFEUR** bellezza e cura dei capelli, c. Fiume 2, p. 1, tel. 657.347.
NICOLA [redacted] **ANTONELLA** Salone de coiffeur, via C. A[redacted] 41, tel. 534.778.
NINI PETTENUZZO Parrucchiere per signora, via Alfieri 16, tel. 530.844.
PARRUCCHIERE SI[redacted] C. Raffaello 5, tel 683.234 aperto tutto agosto
DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato via Carlo Alberto 55 tel. 530.042. Riparazione protesi urgenti
DENTISTA continuato 9-19 aperto anche sabato. Riparazioni ed esecuzioni protesi urgenti, [redacted] Vig[redacted] 195, t. 610.273.
DENTISTA SPECIALISTA 24 ore su 24 previa telefonata al 744.840 festivi [redacted]ni protesi v. Pinelli 100
[redacted] specialista [redacted] anche [redacted] e domenica, orario continuato. Riparazioni protesi. [redacted] 749.65.17
LABORATORIO ANALISI «L.A.M.P.» cardiologia, radiologia, ecografia, convenzionato con S.S.N. aperto agosto corso Regina Margherita 119, tel. [redacted]
[redacted] **OTTIC**[redacted] c. Tortona 6, tel 877.274. Esa[redacted] vista, lenti [redacted] occhiali. Chiuso [redacted] 13 al 19 compreso
DENTIERA [redacted] accurate riparazioni in giornata, tel. 386.146.
FIORI «Il meglio», via Tripoli 112, noleggio piante. Fleurop [redacted]
FIORI [redacted], via Cibrario 66, telef. 740.581
FIORI NANDA, corso Francia 11 bis tel. 511.987 - 510.629 - 511.825
BOTTEGA DELLA CARNE via Susa 37, Chiusa S. Michele ricorda a tutta la clientela le sue specialità di carni alla brace per tutto ag[redacted].
CENTRO STEREO, corso Vercelli 164 propone impianti audio e [redacted]eo a [redacted] estivi.
COLORIFICIO TORINO, via San Donato 60, tel. 481.791; carta da parati, moquettes, copripavimenti, vernici Duco.
ELETTRODOMESTICI + RADIO TV Mangiameli c. Regina 233, tel. 749.77.05. Ottimi [redacted] migliori marche.
ERTE LAMPADARI via Cigna [redacted] tel. 521.22.14 aperto agosto per risolvere i vostri problemi d'illuminazione.
ELETTRODOMESTICI Gallenga TV color, Hi-fi, condizionatori, via S. Donato 44/F, tel. 488.286-487.644
FERRAMENTA colori, materiale elettrico, v. [redacted] 111, tel. 296.588
LUX [redacted] **IL CASAMICO**, via Slataper [redacted] Torino, tel [redacted] lampadari, letti in ottone, arredi bagno.
OROLOGERIA MAJER, v. Po 24 oreficeria, argenteria, sveglie, pile
[redacted] **SVIZZERA** [redacted] stazione Porta Nuova, vendita promozionale
PARATI MOSSETTO vinilici, tessuti, merce pronta, via Sesia 38, tel. 284.051
S.A.E.R. ricambi elettrodomestici, via Ca[redacted] Rivoli, tel. 956.08.68.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo, bigiotteria, via Po 14, tel. 839.70.00.
TINTORIA, [redacted] Filadelfia 142, tel 322.555
TINTORIA Goito 17, [redacted] agosto [redacted]
TINTORIA Monfalcone 17 t. 399.947.
[redacted] **LA** [redacted] «Un angolo [redacted] Liguria con le [redacted] specialità» via For[redacted] 49, Alpignano tel. 967.49.42. Tutte [redacted] sere fantastica grigliata all'aperto. Gradite [redacted] prenotazioni.
RISTORANTE PUB [redacted] **TIMES»** [redacted] Torricelli 59, tel. 594.789 [redacted] 18-02.
ASCENSORI [redacted] tel. 470.31.79
[redacted] esegue riparazioni civili, industriali, tel. 444.277-447.07.53.
IDRAULICO aperto tutto agosto tel 725 970 - 726.875
IDRAULICO riparazioni di ogni genere, c. Svizzera 145, t. 749.21.62.
IDRAULICO urgente tel. [redacted].
LAVATRICI idraulica, lapparelle, elettricità, riparazioni, tel. 368.958 - 335.83.17.
[redacted] **IDROSANITARIE** urgenti conven. UPPI-Snal con S.G. Tecnica per proprio intervento, tel. 984.58.70.
RIPARAZIONI TV color b.n. tutte le marche interventi in giornata tel. 335.81.55.
RIPARAZIONI TV color b.n. t. 720.622
TELEVISORI - Riparazioni, tel. 210.768.
[redacted] TO-dintorni t. 592.483.
ELETTRAUTO via Brandizzo 39 ang corso G. Cesare, tel. 858.317.
ELETTRAUTO Tenivelli 3, t. 749.53.00.
ELETTRAUTO Ormea 90, t. 882.520.
ELETTRAUTO Juvarra 9, t 539.015
C.T.C. convergenza vendita e riparazioni pneumatici, v. Gorizia 181, tel 325.050.
AUTORIPARAZIONI Candiolo 14/3, Torino

[redacted] la vostra attività prosegue [redacted] «tempo di ferie»
informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
via [redacted] 60
via [redacted]
tel. 658.965 - 658.844

INFORMITALIA
[redacted] INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Esito assicurato
[redacted] Emanuele, 107

FONTE DEI PIZZI
[redacted] delle Orfane 3 - Torino - Tel. 542.642
Pizzi, ricami per vestiti, camicette e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, [redacted] e veli per chiesa. Vasto assortimento coprimobili, pizzi Venezia, Cantù, Bruxelles, Fiandre e telerie da [redacted] tavola e lavorati a mano.

Palestra nuova alla Don Milani di Chieri

I ragazzi della scuola media «Don Milani» e delle elementari [redacted] via San Filippo, a Chieri, avranno presto [redacted] palestra. Il progetto è ormai pronto, ne sta discutendo la commissione consiliare e, se tutto va bene, andrà in Consiglio comunale entro settembre: nel giro [redacted] qualche mese, insomma, i lavori dovrebbero partire.

[redacted] tratta di un moderno fabbricato, ideato dall'ingegner Gallina, che sorgerà nell'ultimo cortile interno della «Don Milani»: si prevede che verrà [redacted] 380 milioni, [redacted] in questa cifra sono compresi anche i lavori esterni, come la realizzazione di un campo-giochi all'aperto [redacted] di un parcheggio.

La costruzione occuperà [redacted] metri quadrati [redacted] terreno, nell'interno avrà due spogliatoi [redacted] una gradinata con 120 posti a sedere per accogliere il pubblico nelle partite [redacted] pallavolo [redacted] pallacanestro che vi [redacted] disputate.

Il parco di Santena ceduto alla Regione?

Il sindaco Cima: «La proposta è di Novelli» - Troppe le spese di gestione

Dopo quattro anni dal tragico incidente [redacted] cui una gio[redacted] donna e la sua bambina persero [redacted] vita schiacciate [redacted] un albero marcio crollato a terra, il parco di Santena ha riaperto venerdì [redacted] i battenti. In questo periodo si [redacted] iniziata l'opera di risanamento delle piante — opera ancora non conclusa, tant'è che una parte del parco rimane recintata — [redacted] si [redacted] affrontata l'intricata questione delle competenze: a chi tocca la gestione del parco?

Il proprietario è il Comune di Torino, [redacted] l'ha ricevuto in dono dal marito della marchesa Visconti-Venosta: il sindaco Novelli ha avanzato la proposta [redacted] cederlo in gestione alla Regione, che lo inserirebbe in un complesso di altri parchi, tra cui quello di La Mandria.

«La questione [redacted] *ancora aperta* — spiega Cima, sindaco di Santena —. *La proposta* [redacted] *Novelli* [redacted] *interessante, si potrebbe costituire una consulta di sindaci a livello regionale. Per quanto ci riguarda, il Comune* [redacted] *Santena ha aperto il parco,* [redacted] *non inten*[redacted] *assumersi nessuna responsabilità per la manutenzione e la cura delle piante: non siamo in grado* [redacted] *sopportare le enormi spese che ne deriverebbero. Ci facciamo carico di sorvegliare durante le ore* [redacted] *afflusso dei visitatori,* [redacted] *modo* [redacted] *evitare* [redacted] *di vandalismo o altro, ma nulla di più».*

Per ora l'entrata è [redacted] via Sambuy, *«ma è una soluzione provvisoria* — spiega Cima —. *In seguito riapriranno i cancelli di piazza Conti di Venosta. Prima di farlo, però, vogliamo riuscire a predisporre un servizio di vigilanza all'entrata, utilizzando magari* [redacted] *gruppo di pensionati. L'orario* [redacted] *apertura copre l'intera giornata* (dalle 9 alle 19, *n.d.r.*), *non si può lasciar campo libero ai malintenzionati».*

Altro problema [redacted] da risolvere per i Comuni di Torino e [redacted] Santena è quello di [redacted] utilizzare l'edificio del vecchio asilo, che fa parte del complesso del parco. *«Siamo disposti* — dice ancora il sindaco santenese — *a utilizzare una parte del fabbricato, ci farebbe assai comodo. Ma è in pessime condizioni, bisogna ristrutturarlo* [redacted] *noi non siamo in grado di accollarci la spesa dell'opera completa».* Nelle scorse settimane si era parlato della possibilità che in questi locali [redacted] trasferisse [redacted] banca, il che aveva fatto drizzare i capelli [redacted] testa a chi sperava in una finalizzazione «culturale» del vecchio edificio.

«Novelli ha lanciato la proposta di lasciarlo in comodato — ribadisce Cima — [redacted] *noi sta bene.* [redacted] *noi* [redacted] *basta una parte. Per il resto, se vogliono sistemarci una banca* [redacted] *altro,* [redacted] *ci riguarda. Del resto, bisogna anche discuterne con la Fondazione Cavour, che è la beneficiaria del fabbricato e che dovrebbe utilizzarlo come museo storico».*

Ma, parlando della Fondazione Cavour, il condizionale è d'obbligo. Pare, infatti, che da tempo il «museo» di Villa Cavour si limiti a un disordinato cumulo di documenti accatastati negli scantinati, che [redacted] tempo la Fondazione [redacted] curi più alcuna pubblicazione, che spesso ceda in affitto alcune sale dell'edificio per banchetti e cerimonie, nel tentativo di far fronte [redacted] gravi difficoltà economiche in cui si dibatte. Nell'insieme di interrogativi ancora aperti sul futuro del parco e del fabbricato rientra, quindi, anche questo: come rilanciare, [redacted] quali fondi, l'attività della Fondazione?

Mirella Caponi

AGOSTO IN CITTA'

Se il cane è malato

Fiore, v. Boucheron 15/bis; Ambulatorio Crocetta, c. Duca degli Abruzzi 35; Amb. ENPA, v. S. Franc. Paola 30; Capra, v. Princ. d'Acaja 20; rio, Settimo 81; Amb. Cellini, v. Cellini 25/C; Amb. Lucento, v. Verolengo 174; Bianco-Casassa, lg. Casale 305/D; Bosticco-Piga, Raffaello 12; Bruno-Salmoiraghi, Moncalieri 190/a; Capra-Bonfante, lg. Dora Firenze 33; Capra-Bonfante, v. Galliari 25/b; Clinica Mirafiori, s. Traiano Farrara, v. Pellico 9; Ferraro Caro-Trompeo, c. Matteotti 5; Giulianelli-Lanfranco-Rossi, v. S. Anselmo 20/h; Lombardi, p. Vitt. Veneto 16; Muratore, c. Grosseto 145; Pancaldi, viale Aprile 2; Panichi, v. Giobert 57; Peruccio-Ricagno, s. Re Umberto 72/1; Giuliano, v. Volpiano 26; Piromalli, c. ; Poli, v. Terni 46/b; Russo, v. Genova 57; Soccorso rinario, v. Barletta 115/b; Sorrentino, v. S. Secondo 87; Pessione-Monticone, c. G. Cesare 261.

Il pronto intervento

Vigili Fuoco:
Vigili urbani: (pronto intervento)
113: 512.444 - 515.222 (questura) - 555.555 (pronto intervento)
Carabinieri: 112 (pronto intervento)
Polizia - 541.633 (pronto intervento)
Acquedotto: (segnalazione guasti) 203.577
Elettricità: (segnalazione guasti) - 749.7770 (Aem); 2393 (Enel)
Gas: (segnalazione guasti) 882.324
Guardia medica domiciliare: 5747
Centro antiveleni: 637.637
Croce Rossa: 517.751
Croce Verde: 549.000
Ambulanze: soccorso urgente 5747
: 6566
Cto: 633.633 - 634.545
Regina Margherita: (infantile) 636.222 - 673.605

Martini: (via Totana) 703.333
Maria Adelaide: 276.142
Maria Vittoria: 749.2345
: 501.515
Astanteria Martini: 2390
San Giovanni Vecchio: 882.666
Sant'Anna: 635.535

Attenti a queste strade

alla pulizia meccanizzata delle vie: questa notte dovete parcheggiare nelle strade che pubblichiamo di seguito. Potreste incorrere in multa e domani trovare l'auto rimossa

c.so Bolzano e piazza
via Petrocchi
c.so Vinzaglio
via V. Amedeo (da c. Matteotti e via Montecuccoli)
via Gozzi
via Montecuccoli (da via Amedeo a via Avogadro)
via Donati (da c. Vittorio a c.so Matteotti)
via Avogadro
via Papacino
controviale Ovest da c.so Galileo Ferraris (da Vittorio via Cernaia)

Ieri e oggi nella storia

8 (1381) - Firma, Palazzo Madama, trattato di tra i Genovesi e i Veneziani, da sei anni in guerra, grazie all'arbitrato di Amedeo VI, detto *il Conte Verde*.

9 (1776) - Nascita dell'insigne scienziato Amedeo Avogadro conti di Quaregna.

10 (1585) - Entrata trionfale, Torino, di Carlo Emanuele I, detto *il grande*, con la novella moglie Caterina d'Austria, infante di Spagna, da lui sposata a Sara-.

Il santo del giorno

10 **San Lorenzo** — Lorenzo, deriva latino *Laurentius*, che originariamente indicava una persona della città di *Laurentum*, dei più antichi centri urbani preromani del Lazio di cui si è perduta ogni traccia, edificato, come Virgilio nell'*Eneide*, in un luogo dove cresceva in abbondanza la pianta *laurus* (alloro).

ricorda in questo giorno San Lorenzo arcidiacono, incaricato dell'amministrazione dei beni della Chiesa, che durante la persecuzione di Valeriano, nell'anno subì il martirio a fuoco lento su una graticola ferro. patrono pasticcieri, vermicellai, dei pompieri e dei lavoratori del vetro.

Gli uomini e le donne che portano questo nome sono in grado di affermarsi in ogni campo, grazie all'attività e al dinamismo eccezionali insiti in loro. Sono dotati memoria prodigiosa di curiosità mai soddisfatta. I punti neri sono la tendenza all'orgoglio e la collera facile, che possono accentuare le difficoltà nella sfera sentimentale. amore, le donne più appassionate e leggermente vanitose.

Farmacie

Farmacie aperte dall'8 agosto fino al settembre: p. Vittorio Veneto 10; v. Stradella 198; c. Traiano 73; s. Peschiera 146/C; v. Gorizia 133; v. Nizza 15; c. Francia 273; v. 51; v. Bionaz 23; c. Fiume 4; c. De Gasperi 6; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Chiesa della Salute 45; v. Nicola Fabrizi 102; v. Garibaldi 24/26; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. Monginevro 126; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Frejus 41; v. Roma 24; c. Dante 78; v. Rieti 55; c. Grosseto 165; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Negarville 8; v. Passo Buole 168; v. Ivrea 47/49; c. Cadore 19; v. Exilles 46; v. Guido Reni 155/157; c. Corsica 9; v. Giachino 53; v. Arnaldo Brescia 38; p. Manno ang. v. Isernia; v. Garzigliana 1; c. Agnelli 58; v. Fratelli Carle 5; v. Farinelli 36; v. degli Abeti 10; v. delle Orfane 25; p. Paleocapa; p. della Repubblica 21; p. Statuto 4; v. Nizza 65; c. Svizzera 42; c. Potenza ; c. Toscana 17; v. Porpora 41; v. Cibrario 88; c. Duca degli Abruzzi 66; c. Regio Parco 36 bis; c. Principe Oddone c. Maurizio 35; v. Rivalta 50/A; p. Respighi 3; v. S. Secondo 46; v.le dei Mughetti 11; c. Grosseto 214; v. Buenos Aires 77; v. Cigna 44; v. A. Giulio Cesare 48; Siracusa 87; v. Luini 41 ang. v. Lemie; v. Ocilia 13; v. 108; v. Monginevro 113; v. Tunisi 99; v. Palestrina ; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90-92; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; c. Taranto 183/c; Stati Uniti 5; v. Giolitti 7/C; c. 110; p. Massaua 1; v. Piffetti 31 bis; v. Bologna 98; v. Pinchia 1 bis; v. Maria Vittoria 3; l. Orbassano 70; v. Di 71; v. S. Remo 37; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Mazzini 31; v. Vanchiglia v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 38; galleria Umberto I; p. Camillo Benzoio 11; v. Tofane 71; v. Passalacqua 11; v. De 62; p. Adriano 12; v. Foligno 69; c. Moncalieri 257; v. Barletta 99; p. Pitagora 9; c. Sempione 112; v. Sacchi 4; c. Francia 1 bis; v. 30; strada S. Mauro 179; c. Francia 177; c. G. Agnelli 117; c. Orbassano 216; c. Vittorio Emanuele 76; v. Giosuè Borsi 116; c. Brianza v. Bardonecchia 114; v. Braccini 101; c. Unione Sovietica 591 bis; v. Berino 6 ang. v. Lanzo; v. Garibaldi 13; c. Toscana 185; c. Filippo Turati 74; c. Tassoni c. 31; v. Cernaia 24; c. Casale v. Genova 91; v. Monte Pietà 21; c. Maroncelli 29; c. Sebastopoli ; v. Cibrario 33 bis; c. Casale 316; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; v. Madama Cristina 78; c. Sebastopoli 206;

Una cancellata «per la patria»

LA CANCELLATA IN LEGNO IN CORSO DUCA D'AOSTA E VIA TRIESTE E' STATA A QUELLA «DONATA ALLA PATRIA» SOSTENERE LO NELL'INVASIONE DI ETIOPIA (foto Ugo Liprandi)

Se volete andare al ristorante...

CENTRO — A Mole, v. 12; Balbo, v. Doria 11; Motta, c. V. Emanuele 92; Biagini, v. S. Tommaso 10; Bianchini, v. 3; Da Enrico, v. Po 20; Da Ignazio, Rattazzi 1; Da Mauro Biagini, v. M. Vittoria 21; Dock Milano, v. Cernaia 46; Fenice, c. S. Martino 5; Ferrero, c. V. Emanuele 54; Firenze, v. S. Francesco da Paola 41; Frankestein, c. Vercelli 8; Frejus, c. Beccaria 2; Furia, c. Principe Eugenio 4; Galante, c. 15; Gasthaus, v. Gramsci 3; Gino, s. Arsenale 44; I tarocchi, s. S. Dalmazzo 7; La Caravella, v. Fratelli Vasco 2; La Scaletta, v. Carlo Alberto ; Marinella, v. Verdi 33; Mister Hu, v. Mercanti 16; Selenap, v. Doria 4; Neri, v. Giulia 5; Nuovo Fagiano, p. Repubblica 8; Nuovo Regio, p. Castello 117; Pam-pam, c. Vittorio Emanuele 45/f; Parigi, v. Rattazzi 3; Risorgimento, v. Volta 3; Samoa, v. Montebello 11; Sotto Mole, v. Montebello 9; Siccardi, c. Siccardi 15; Shanghai, v. IV Marzo 5; Sogeisi, v. Lagrange 42; Statuto, Statuto 17; Ciclope, v. S. Francesco da Paola ; Taverna Fiorentina, v. Palazzo Città 6 bis; Tibi Dabo, v. Pomba 8; Toscano, v. Misericordia 4; Vecchia Puglia, c. Principe Eugenio 17; Zaza, v. Principi d'Acaja 57; Accademia, v. Acc. 42.

S. - VALENTINO — Al Piatto d'Oro, s. Galliari 9/F; Corsaro Verde, v. Saluzzo 17; Da Angelo «Le 4 lanterne» (piz.), v. Princ. Tommaso 2; Chianti, v. Saluzzo 13; Fiorentina, v. Saluzzo 6; Fontana Luminosa, c. d'Azeglio 3; Da Remo, v. Monti 16; Giusti, v. Pr. Tommaso 17; Il Giaguaro, 83; Il Papavero, c. Raffaello 5; Incrocci, v. Nizza 84; Lampione Blu, v. Saluzzo 23 bis; Ristodante, v. Saluzzo 112; Scudo, v. Galliari 5; Corso, c. V. Emanuele 29.

CROCETTA - SAN SECONDO — S. Secondo dei F.lli Calabrò, v. S. Secondo 7; La Prada, v. Torricelli 51; Quattrosoldi, v. Magenta 61; Luculliano, v. Assietta 5; Tropicana, Mediterraneo 64; Sacilotto, s. Vespucci 53; Good Time, v. Torricelli .

PAOLO — Al Paiolo, c. Peschiera 167; King Hua, c. Racconigi 30/bis; La Greuja, v. Monginevro 75; Rosa, c. Lione 40; Piccolo Ranch, v. S. Paio 74.

- **TURIN** — Al Satti, v. Saffi (solo su prenotazione); King Hua, v. Brunetta 19; Duchesse, v. Duch. Jolanda 7; Europa, c. Ferrucci 72; Gianduja, c. Inghilterra 57/e; s. Mauro, v. Barge 15.

- **DONATO** — Al Centro, v. 11; Giordano, Francia 219; La Grupia, v. 17; Al Piccolo Porto, str. Ghiacciaia 1; Plinio, c. S. Martino 10.

AURORA - ROSSINI - VALDOCCO — Dal Colonnello, Vercelli 21; Mauro, s. 13; Da Pietro, c. Vigevano 4; La Minuit, v. Perugia 81; La Suerte, c. Novara 5; Mandrake, lg. Dora Napoli 16; Mazza, c. Giulio Cesare 53.

- **VANCHIGLIETTA** — Cik-Ciak, v. s; Da Peter, c. S. Maurizio 61; Ivo, c. Novara 77; la scienza, v. Guastalla 22; King Garden, lg. Montebello 38; Grieco, v. Vanchiglia 16.

MILLEFONTI - NIZZA — Scam, v. Genova 34/d; Gufiusci, v. Vigliani 184.

RITA — Al Fojot, c. Orbassano 460; Da Renata, v. Tripoli 38; Jour et nuit, v. Sarpi 69; Le Bistrot, c. Sebastopoli 147.

— Città Giardino, v. Reni 171; Il Glicine, v. Filadelfia 222; Tre Lanterne, c. Orbassano 277; Bologna, c. Un. Sovietica 395.

PARELLA - STRADA — Asiago, v. Asiago 15; Diquattro «Da Nino», v. Bianchi 48; La Tettoia (pizzeria), v. Stelvio 22.

LE VALLETTE - LUCENTO - LANZO - MADON- DI — La maora d'ier, v. Val della Torre 120; Vecchio Aratro, c. 167.

BARRIERA — Capuano, c. Vigevano 4; Ciau Turin, G. Cesare 174; De Martini, s. Martoretti 5; Da Valentino, c. Novara 8.

FALCHERA — Ciclope, str. Cuorgnè 112.

MIRAFIORI SUD - MERCATI GENERALI - LINGOTTO — Grande Angelo, c. Orbassano 391; Quemado, c. Un. Sovietica 409; Sabrina, v. Vigliani 184; Rugantino, v. Riccio 5; Noè, p. Guala 145.

BORGATA VITTORIA — Al Gambero, v. Giachino 16; Danilo, v. Chiesa della Salute 42; Pechino, v. Villar 19.

SASSI - DEL - SUPERGA — La Cloche, str. Traforo Pino 106; Ciacci Federico, c. Chieri 48; Da Beppe, c. Chieri 71; Il Saltincielo, str. Funicolare Superga 3; Italia, str. Basilica Superga 45; Ponte Sassi, s. Pasini 3; Campagnolo, Casale 162; La Dentera, c. Casale .

BORGO - Don Abbondio, c. Moncalieri 466; Brunasso, s. Sicilia 12; Bellavista, str. S. Margherita 163; Cafasso, Val Salice 178; Fontana Francesi, str. Pecetto 123; Garden, str. Val Salice 2; La Baccaccia, Eremo; Trattoria del Pesc, p. Gran Madre 6; La Cucina, v. Monferrato 2; Gran Corona, s. 502; Bastian Contrario, str. Moncalvo .

Le trattorie

ZONA CENTRO — Cinzia Maria, v. Bellezia 20.

SALVARIO - VALENTINO — Capuano, v. Galliari 28; Da Cinzia, v. M. Cristina 165; Messico, v. 8; Mattia, v. Belfiore 37; Seri, v. Giachino 71; Del Mare, v. Galliari 25.

CROCETTA - SECONDO — Alzeni, v. Massena 5; , v. Pigafetta Circosta, s. De Gasperi 69; Ingalia, v. Legnano 6.

S. PAOLO — Carlosto, v. Rivalta 19; Il corno bianco, v. S. Paolo 35; Sgarra, v. Monginevro 8; Silvano, v. Monginevro 69.

- CIT TURIN — Chianale, v. Grassi Demattels, v. Cenischia 9.

- S. DONATO — Citone, v. Vagnone 32; Paola, s. G. Bosco 11; Pizzeria Regina, c. R. Margherita 167; Da Luis, c. Svizzera 58.

AURORA - ROSSINI - VALDOCCO — Di Stefano, v. Reggio 4; Pagni, v. Priocca 27; Sansi, s. Cuneo 8; Tocchini, c. Reg. Margherita 142.

VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA — Alba, v. va 2.

- Bonardo, v. Millefonti 9; Olivetti, v. Varazze 19; Quaglia, p. Bengasi 9.

- POZZO STRADA — La Rambla, s. Challant 45; Neri, str. Antica di Collegno 153; Pierro, v. A. di Bernezzo 134; Ricciardelli, s. Rubiana 34.

LE VALLETTE - LUCENTO - DI — Pais, v. Foligno 69/bis; Taddia, v. Portula 10; Dell'Amicizia, v. Boccardo

BARRIERA DI MILANO — Ferrarini, c. Giulio Cesare 239; Gemisso, c. Vercelli 157; Polifrona, v. Cigna 138.

FALCHERA — Scalabrino, s. G. Cesare 132.

SUD - MERCATI GENERALI - LINGOTTO — Del Sole, p. Galimberti 20; Negro, c. Un. Sovietica 123.

- PILONE — Cane, Carlman 59; Hermada, p. Hermada 10; La piola, str. Mongrano 117; Pastorino, str. Val S. Martino 6.

PO - CAVORETTO — Cafasso, str. Val 178; Al mattone (pizzeria), c. Casale 93.

- - REGIO PARCO — Bernardello, c. Regio Parco 161; Cuonzo, str. Settimo 91; Modena, str. Settimo 2.

I nominativi categorie riportiamo, sono stati dall'elenco «Pagine Chi, non citato, rimanesse aperto nel mese di agosto, può segnalarlo a «Stampa Sera». Dopo aver controllato, provvederemo ad nell'elenco.

E non ci sarà più notte; ed essi non avranno bisogno di luce di lampada, né di luce di sole perché l'illuminerà il Signore Iddio.

Dopo lunghe sofferenze ha concluso la sua giornata terrena

Mariuccia Jon Scotta

anni 78

Lo annunciano le cognate Irma e Laura; nipote e pronipote Lilla, Mirella, Valeria e Andrea; cugini e parenti tutti. Un grazie all'amico prof. Dario Varese per le assidue cure, a Liliana Varese Balmas ed alla sua mamma che le sono state vicine con tanto affetto, al sig. Gobello, alla signora Barbaro, alla dott.sa Peyrot ed al personale tutto dell'Asilo Valdese profonda gratitudine per la costante assistenza. Il servizio funebre avrà luogo partendo dall'Asilo alle ore 13,30 di martedì 10 agosto per Piedcavallo ore 16. Non fiori ma eventuali offerte all'Asilo Valdese di Luserna San Giovanni. La [redacted] è partecipazione e ringraziamento.
— Luserna San Giovanni
[redacted] agosto 1982

Improvvisamente è [redacted] all'affetto dei [redacted]

Onorio Manis

Lo piangono le [redacted] Elvira, [redacted] il cognato Luigi Mereu e nipoti tutti. I funerali avranno luogo [redacted] alle ore 15 nella Parrocchia [redacted] ne d'Aah, partendo alle ore 14 dall'Istituto di medicina legale (via Chiabrera).
— Torino, 7 agosto 1982.

E' mancato ai [redacted] cari

Celso Rosmino

Ne dànno l'annuncio la moglie [redacted] figlio, nuora, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 8,45 parrocchia [redacted]
— Torino, 9 agosto [redacted].

Le sorelle Florina ed Edera con rispettive famiglie annunciano con dolore [redacted] perdita [redacted] e ZIO.

Floriana e [redacted] Robino ricordano l'indimenticabile zio CELSO.

Il figlioccio [redacted] partecipa al dolore del padrino Fiorello [redacted] la perdita del PAPA'.

Prendono parte al dolore del cognato Fiorello le famiglie Bianchi e Topino, i nipoti [redacted] e Fornoni.

E' mancato

Fernando Vernetti

alpino garibaldino pluridecorato

Lo piangono [redacted] moglie, la figlia con marito e bimbi; parenti tutti. Funerali oggi 10 ore 18 partendo dall'abitazione via [redacted] 25.
— Cuorgnè, 8 agosto 1982

E' mancata all'affetto dei [redacted] cari

[redacted] Pelsino
ved. Pavesio

Con grande dolore lo [redacted]: i figli Luciana e Renato, il genero, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore [redacted] all'Ospedale Molinette, via Santena. [redacted] presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 agosto 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

[redacted] Mangiantini

Con grande [redacted] annunciano: la moglie [redacted] il figlio Gabriello, la [redacted] ra Anna, le [redacted] nipotine Rossella e [redacted] e parenti tutti. Un particolare ringraziamento [redacted] dott. Luciano [redacted]arro per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì, alle [redacted] 10,15 nella parrocchia [redacted] Giorgio, partendo dall'O[redacted] Molinette, [redacted] Santena. La [redacted] partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 agosto 1982.

Tragico incidente in Pietra Ligure [redacted] troncato la vita di

[redacted] Aina

anni 15

Straziati dal dolore lo annunciano mamma e papà, la sorella Franca, il nonno, zii e cugini. La cara salma arriverà in Torino il giorno 11 c. [redacted] alle ore 15 nella Cappella del cimitero Sud. La presente serve da partecipazione e ringrazia[redacted].
— Torino, 5 agosto [redacted].

La Direzione e tutti i dipendenti della [redacted] Nelle S.p.A. commossi si associano al [redacted] famiglia per la scomparsa del

dott. Francesco Reverdito

[redacted] dirigente della Società [redacted] quale [redacted] per 35 anni la sua fattiva ed [redacted]gente collaborazione.
— Milano, 9 agosto [redacted].

[redacted] e il Consiglio [redacted] Nazionale In[redacted] Direttori Impianti a Fune partecipano [redacted] profondo [redacted] dolo[redacted] vicepresidente ing. Piergiorgio Tanesini di [redacted] per l'improvvisa [redacted] parsa del Padre

Ing. Arturo [redacted]

[redacted] ieri in Bologna.
— Torino, 9 agosto [redacted].

Direzione e Personale [redacted] di [redacted] Torino partecipano [redacted] dolo[redacted] del dott. Fabrizio [redacted] perdita della mamma

Lina [redacted]
in [redacted]

— Torino, 9 agosto 1982.

[redacted] si unisce al dolore del collega Fabrizio.
— Torino, 9 agosto 1982.

I Colleghi della Dipendenza n. 8 [redacted] sociano al lutto dei coniugi [redacted].
— Torino, 9 agosto 1982

Improvvisamente è [redacted]

Giulio [redacted]

[redacted] danno il triste annuncio i suoi cari. Funerali oggi in Caluso ore 14,30 partendo dall'abitazione.
— Caluso, 10 agosto 1982.

E' cristianamente mancato ai suoi cari

don Luigi Balocco

Sacerdote Salesiano

Ne dànno il triste annuncio la Comunità Salesiana dell'Istituto Richelmy unitamente ai fratelli Giuseppe, Ernesto, Virginia, Maria, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 11 agosto alle ore 10,15 nell'Istituto Richelmy, ed alle ore 16 a Moneseglio
— Torino, 10 agosto 1982

Stefania, Cristina, Marina e Armando Praudi, piangono la scomparsa del carissimo

don Gigi Balocco

— Torino, 10 agosto 1982.

Carla, Magda, Marco e Luca Turini, uniti nel dolore ai famigliari ricordano il caro

don Gigi Balocco

— Torino, 10 agosto 1982.

[redacted] Maddalena, [redacted] con la nonna, ricordano commossi il caro

don Gigi [redacted]

— Torino, 10 agosto 1982.

Rosina Balo[redacted] e famiglia partecipano al dolore per l'immatura scomparsa.

La famiglia Ubertallo e Pina Val partecipano al dolore per la scomparsa del prof. BALOCCO.

Si uniscono al dolore [redacted] dipartita [redacted]

[redacted]

don Luigi [redacted]

Gli amici:
Chiolerio Pietro, Ornella
Bellan dott. Bruno, Anna
Gagliardo di Prascorsano
Moro Antenore, Adriana
Lagnaffetta Felice, Silvia
— Ivrea, 9 agosto 1982.

E' mancata

Rita Caracozzi
ved. Bellarte

La piangono: figli, generi, [redacted], nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 [redacted] Ospedale Nuova Astanteria Martini (Largo Gottardo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 agosto 1982.

E' serenamente mancato l'

avv. Augusto Evangelista

Ne dànno il tristissimo [redacted], i cugini Dumontel, Garbore, Casalegno, parenti e amici [redacted]. Funerali [redacted]coledì 11 alle ore 8,45 parrocchia [redacted] Secondo
— Torino, 9 agosto 1982.

[redacted] Piccola Media Proprietà Edili[redacted] prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Augusto Evangelista

suo stimato presidente
— Torino, 9 agosto 1982

[redacted] Carlo [redacted] e famiglia partecipano comm[redacted] al grande dolore della signora Carla Evangelista

I Condomini di Corso Re Umberto 57 ricordano con affetto l'

AVVOCATO

Augusto Evangelista

e sono vicini [redacted] signora Carla
— Torino, 9 agosto [redacted].

Fridà e Ce[redacted] prendono parte con sincera [redacted] al dolore della signora Carla Dumontel per la [redacted] del [redacted]

[redacted] Augusto Evangelista

— Torino, 9 agosto 1982.

Si [redacted] cordoglio della sig.ra Carla Dumontel, [redacted] Fugolo, Silvana e [redacted] Beux, l'affezionata segretaria Mariuccia Pomero col [redacted] e le dipendenti dello [redacted].

Cristianamente è [redacted] all'affetto dei suoi cari

Onorina Francia
n. Parvopasso

anni 87

Addolorati l'annunciano: figli, nuore, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì [redacted] 8,30 da via S. [redacted]avio [redacted]. La presente [redacted] partecipazione e ringrazia[redacted].
— Torino, 8 agosto 1982.

E' [redacted]

Cristina Chiariglione
ved. [redacted]

Addolorati l'annunciano la figlia, il genero, i nipotini [redacted] e Simonetta, il [redacted]o, nipoti e [redacted] tutti. I funerali [redacted]no luogo in Chialamberto [redacted] ore 10,30 (circa) giorno 11 (mercoledì). La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 agosto 1982.

E' mancato ai suoi cari

[redacted] Succo

anni 68

L'annunciano [redacted] moglie [redacted] Caudera, sorella, zii, parenti tutti. Funerali martedì [redacted] corr. [redacted] 17 da via Trieste 25. Un ringraziamento particolare alla signora [redacted] Gallo per le [redacted]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 9 agosto 1982.

E' cristianamente mancato il

N.H. COMM.

[redacted] Ariotto

Croce Pro[redacted] et [redacted]

Ne dànno il tristissimo annuncio: i figli Marisa, Elda con [redacted] e Piero; Gino con Maria Rosa, Romano, [redacted] i parenti tutti. Il funerale mercoledì 11 [redacted] 9 [redacted] parrocchia [redacted] San Giuseppe Artigiano di Alessandria. Indi proseguirà [redacted] il cimitero [redacted] Casale Monferrato (ore 10,30).
— Alessandria, 10 agosto 1982.

Lasciando un esempio di grande silenzioso coraggio è mancato

Giorgio Pastore

Lo annunciano la moglie Mary con Chiara e Justin, la mamma [redacted], la sorella Luisa, il fratello Franco con Pia, Ferruccio e Matteo, famigliari ed amici. La benedizione avrà luogo a casa, in via Ornavasso 19, alle ore 13 di oggi. Il funerale proseguirà quindi per Valperga Canavese. Non fiori ma donazioni per la lotta contro i [redacted].
— Torino, 10 agosto 1982.

Alice West con i figli David e Eddie e amici tutti, ricorda con immenso affetto il caro

Giorgio

— Londra, 10 agosto 1982.

An[redacted] Tullio, Nadia e Carla Rosti, condividendo il dolore della famiglia Pastore, ricordano con fraterno affetto il caro

Giorgio

— Torino, [redacted] agosto 1982.

L'A[redacted] il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale dell'Editrice La Stampa S.p.A., partecipano con profonda commozione al dolore dell'avv. Franco Pastore per la scomparsa del fratello

Giorgio Pastore

— Torino, 9 agosto 1982.

Partecipano al dolore dell'avv. Franco Pastore per la [redacted] perdita [redacted] FRATELLO:
Enrico Ballerini
Giovanni Dotta
Antonio Feliciello
Davide Flammengo
Ennio Marchetti
Giorgio Voghi
Emilio Melli
Paolo Peloschi
[redacted]
— Torino, 9 agosto 1982

[redacted] Direzione [redacted] della [redacted] S.p.A. partecipa [redacted] profondo dolore al grave lutto dei famigliari [redacted] perdita del congiunto

Giorgio Pastore

[redacted] molti anni prezioso e stimato collabo[redacted].
— Torino, 9 agosto 1982.

Partecipano al dolore per la morte di

Giorgio Pastore

i colleghi:
Elsa Bertinetti
Piera Casalone
Franca Corino
Marcello Genero
Lucilla Montanari
Margherita Restaldo
Anna Scaramuzza
Jacqueline Schelaye
— [redacted], 10 agosto 1982.

Vicini a Mary Pastore e famiglia partecipano commossi:
Dario Agostini
Paolo Andretta
Giovanni Bagnaschino
Domenico Bearzatto
Florenzo Bianco
Ornella Botta
Emilio Carlevillo
Melchiorre Casetta
Massimo Cosetti
Antonio Cuccu
Emanuele Defend
Mario Farronato
Aurelio Fioretti
Alfredo Gerli
Leonardo Gomez
Giovanni Laverda
Giuseppe Maestri
Renato Manca
Ferdinando Marchi
Umberto Mazzoni
Arrigo Mieli
Marcella Molino
Alain Montefameglio
Franco Nazioni
Laura Olivero
Giuseppina Passone
Clementina Pavesio
Giuseppe Piccat-Chez
Umberto Ponzo
Carlo Ruocco
Adriana Seguella
Amelde Secchi
Tito Simondetti
Davide Sitzia
Bruno Tamini
Silvano Tamini
Carlo Tarasco
Giovanni Testera
Sergio Testera
Flora Vaglio
Bruno Valetto
Rino Vistarini

Ron e John Cox e i Dipendenti della R M Cox [redacted] rimpiangono la perdita dell'amico

Giorgio Pastore

che per tanti anni li ha seguiti [redacted] esemplare impegno e capacità nel loro lavoro [redacted] esprimono alla moglie Mary ed alla famiglia le più sincere condoglianze.
— Torino, 9 agosto 1982.

Colleghi Direzione Produzione [redacted] si uniscono grande dolore famiglia Pastore per scomparsa del caro GIORGIO.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Lunghi

Dànno il doloroso annunzio la sua Laura, il figlio [redacted] sorella, [redacted] cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 10 ore 8,30 da ospedale Molinette, ore 8,45 parrocchia B. V. Assunta, via Nizza 355.
— Torino, [redacted] agosto 1982.

[redacted] dell'Accademia sono fraternamente vicini al dolore di Beppe.

E' mancata [redacted] dei suoi [redacted]

Teresa Polimeni
ved. Pangallo

Ne dànno doloroso annuncio i figli Carlo, [redacted] e Pino insieme a Paola, Piergiovanni, Tullia, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 agosto [redacted] 8,45 parrocchia Santa Margherita sui Colli.
— Torino, 10 agosto 1982.

Le famiglie Chiarloni e Pegoraro esprimono commossa partecipazione [redacted] dolore [redacted] Carlo, [redacted] Pia e Pino per la perdita della [redacted]

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Ottavio Frisoni

Lo annunzia angosciata la moglie Wally, la figlia Manuela con il marito Giuseppe ed il piccolo adorato Daniele. La cerimonia funebre si svolgerà nella chiesa di San Gerolamo della Certosa in Bologna mercoledì 11 agosto alle ore 11.
— Foggia, 8 agosto 1982.

La Presidenza ed il Consiglio di Amministrazione della Cir Spa partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del

dr. Ottavio Frisoni

Amministratore delegato della [redacted]

ricordandone le alte d[redacted] umane e pro[redacted] profuse con [redacted] intelligenza e passione.
— Leinì, 10 agosto 1982

Il Collegio sindacale della Cir Spa si associa al lutto che ha colpito la Cir Spa e le aziende del Gruppo [redacted] prematura [redacted] del loro amministratore delegato

dr. Ottavio Frisoni

— Torino, 10 agosto 1982.

Dirigenti ed impiegati della Cir Spa profondamente addolorati ricordano con infinito rimpianto la figura e l'opera del loro amministratore delegato

dr. [redacted] Frisoni

e si uniscono al dolore della famiglia.
— Leinì, [redacted] agosto 1982.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio [redacted], Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Sasib Spa, profonda[redacted] colpiti ad [redacted] per l'improv[redacted] loro amministratore delegato

[redacted] Ottavio Frisoni

ne ricordano l'intelligente opera e [redacted] alte doti di umanità e professionalità profuse [redacted] quarant'anni di appassionato [redacted] in[redacted] lavoro che costituisce per ognuno [redacted] e ricordo indimenticabile.
— Bologna, 10 agosto 1982.

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e gli Impiegati della Tmc, Tobacco Machinery Company, profondamente addolorati per la scomparsa del

dr. Ottavio Frisoni

partecipano al dolore della famiglia.
— Baar (Zug), 10 agosto 1982.

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Sasib Corporation of America ricordano con profondo rimpianto [redacted] figura e l'attività svolta dal

dr. Ottavio Frisoni

e si uniscono al dolore della famiglia.
— Richmond (Virginia), 10 agosto 1982.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio [redacted] Dirigenti, Impiegati e [redacted]nze tutte della Corten Spa, piangono il loro amministratore delegato

dr. Ottavio Frisoni

[redacted] cui figura retta, capace e gioviale rimarrà indimenticabile [redacted] loro cuori.
— Torino, 10 agosto [redacted].

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio [redacted] Dirigenti, Impiegati e [redacted] della [redacted] Spa ricordano l'indimenticabile figura [redacted] amministratore delegato

dr. Ottavio Frisoni

e con profondo rimpianto si uniscono al lutto d[redacted] famiglia e di [redacted] lo conobbero ed apprezzarono.
— Leinì, 10 agosto 1982.

Il Consiglio di Amministrazione, il Col[redacted] Sindacale, Dirigenti e Impiegati [redacted] con profondo cordoglio si [redacted] al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del [redacted] vicepresidente e amministratore delegato

dr. Ottavio Frisoni

— Mantova, 10 agosto 1982.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Fiam Spa si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. [redacted] Frisoni

Presidente della Società
— Mantova, 10 agosto 1980.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, Dirigenti, Impiegati e [redacted] della [redacted] costernati dell'inattesa scomparsa [redacted] loro presi[redacted]

dr. Ottavio Frisoni

si uniscono al dolore della famiglia.
— Castelfranco Veneto, 10 agosto 1982.

Carlo De Benedetti si associa [redacted] dolore di tutti quelli che hanno conosciuto e dunque stimato ed amato

Ottavio Frisoni

e lo rimpiange con profonda commozione nel ricordo delle sue grandi doti di umanità ed intelligenza profondamente grato per quanto in questi anni di sincera e totale collaborazione ha potuto apprendere sul piano umano e professionale da un uomo così saggio e giusto.
— Torino, 10 agosto 1982.

[redacted] e Franco [redacted] si [redacted] al dolore della famiglia [redacted] rimpian[redacted] ricordo del

dr. Ottavio Frisoni

— Torino, [redacted] agosto 1982.

Lo Studio Gossi & Malts con i [redacted] partecipa al [redacted] lutto per la scomparsa del

dr. Ottavio Frisoni

— Torino, 9 agosto 1982.

Giulio, [redacted] e [redacted] Segre piangono in

[redacted] Frisoni

un [redacted] sincero, [redacted] maestro di vita che con la [redacted] saggezza, intelligenza, um[redacted]tà ed ottimismo semplificava anche i problemi più difficili.
— Torino, 10 agosto 1982.

[redacted] e [redacted] partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

[redacted] Ottavio Frisoni

— Torino, 10 agosto [redacted]

Chi mette in pratica la verità viene alla luce, affinché le opere sue [redacted] te perché [redacted] fatte in Dio.
Giovanni 3:21

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. Beniamino Lo Bue

Lo annunciano con infinito dolore la moglie Andreina e il figlio Martino, la [redacted]dre, fratelli Bob, Mary, Edoardo, Giovanni, Marco con le loro famiglie, il nipote Erberto, Linda, Giorgio e Laura Bert. I funerali avranno luogo nel Tempio Valdese di Torre Pellice martedì 10 alle ore 16. Un ringraziamento particolare a tutti i colleghi degli Ospedali Valdesi di Torre Pellice e di Torino per la fraterna assistenza
— Luserna San Giovanni
10 agosto 1982

Siegfried Ohnesorge è affettuosamente vicino alla famiglia [redacted] e Bert.

I [redacted] il [redacted] dell'Ospedale Valdese [redacted] Torre Pellice partecipano al dolore della famiglia [redacted] scomparsa del

prof. Beniamino Lo Bue

— Torre [redacted], 9 agosto 1[redacted]

Giorgio [redacted] è affettuosamente vi[redacted] a Andreina, a Martino e [redacted] famiglia nell'angoscia per la morte del

prof. Beniamino Lo Bue

amico sensibile e medico umanissimo.
— Torino, 10 agosto 1982.

L'Unione [redacted] partecipa con profondo dolore alla scomparsa del

prof. Beniamino Lo Bue

— Torino, 10 agosto 1982.

Le famiglie [redacted] vicine ad Andreina e Martino.

Il Direttore professor [redacted] Len[redacted], i colleghi della Clinica Medica I dell'U[redacted] di Torino partecipano affettuosamente al [redacted] della famiglia, per la scomparsa dell'amico

prof. Beniamino Lo Bue

— Torino, 10 agosto 1982.

Il Direttore prof. Antonio Brusca, gli Aiuti, gli Assi[redacted] cattedra di malattie Apparato Cardiovascolare dell'Uni[redacted] di [redacted], partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Beniamino Lo Bue

— Torino, 10 agosto 1982.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancata

Maria Ferrero
ved. Rebuffo

di anni 82
Maestra Elementare
Medaglia d'oro
della Pubblica [redacted]

Ne dànno il triste annuncio i figli Rive[redacted] marito Beppe; Romano con la moglie Gianna ed i cari nipoti Monica e Marcel[redacted], le sorelle Niny e Antonia, la cognata Aida, i nipoti, cugini e parenti tutti. I familiari rivolgono il loro commosso e riconoscente ringraziamento [redacted] dottor Loris Germani per le affettuose cure prestate. Dopo [redacted] benedizione [redacted] parrocchia della Gran [redacted] di Dio martedì 10 ago[redacted] alle ore 14,30 la cara salma proseguirà per Castelnuovo Ceva (Cuneo) [redacted] alle ore 18,30 verranno celebrati i funerali. La presente [redacted] partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 agosto 1982.

[redacted] e Giuseppina Geninet
Giuseppe e Agnese [redacted]
[redacted] e Lodovica Giambattistelli
Amerigo e Carmen Poli
Adolfo e Irma Molineri
e famiglie prendono parte al dolore dei familiari.

Antonio e Rosa Loi [redacted] Roberto, Laura e bimbi affettuosamente partecipano al dolore dei familiari

---

Cristianamente è mancata

Argentilina Cristiano
ved. [redacted]

Per orario funerali si [redacted] di telefonare al n. 85.15.61.
— Torino, [redacted] agosto 1982.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Caterina Vota
[redacted] Griglione

anni [redacted]

L'annunciano i figli Domenico e [redacted] con rispettive famiglie, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 [redacted] 15,30 dall'abitazione frazione Grangetto 2. [redacted] presente [redacted] partecipazione e ringraziamento.
— Rivarossa, 9 agosto 1982.

E' mancato ai suoi cari

[redacted]

anni 70

Lo piangono la moglie Ersilia, i figli Aurelia, Luigino con famiglie, sorelle, fratello, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10,15 parrocchia [redacted] Ausiliatrice. Non fiori.
— Torino, 10 agosto 1982.

Le nipoti Bertina, Amelia e famiglie partecipano al dolore.

Partecipano al lutto la cognata Adele[redacted] figlia, famiglie Collavini-Gorla, Vez[redacted]

Serenamente è [redacted]

[redacted]

L'annunciano i fratelli Giannina, Nella Dube e figli [redacted] Laurence ed Etienne, [redacted], la cognata [redacted] Sella con i [redacted] Fabrizio, Carlotta, Tigrino, Pia Romano [redacted] i [redacted] Paola, Vittorio, Luisa, Carlo, Giacomo e [redacted] Elena e figli [redacted] e [redacted]. [redacted] funzione funebre [redacted] Villa Grazia, San Carlo [redacted] 11 [redacted] 8,30. Indi la cara salma proseguirà [redacted] sere tumulata.
— San Carlo, 9 agosto [redacted]

Il mio amore ti seguirà.

Dopo breve incurabile malattia si è spento serenamente

Matteo [redacted]

Lo annuncia la moglie [redacted] Crespi. I funerali [redacted] luogo martedì 10 alle ore 8,45 nella parrocchia Ss. Angeli Custodi (via Avogadro). La s[redacted] proseguirà per [redacted]io (Mi) ove verrà tumulata.
— Torino, 8 agosto 1982

Fabio e [redacted] con [redacted] m[redacted] ricorderanno sempre il loro papà MATTEO.

Brigida Olivero ved. [redacted] piange [redacted] scomparsa del figlio MATTEO.

Figlioccio Franco zio [redacted] famiglia piangono il caro MATTEO.

Paola [redacted] e famiglia [redacted].

Le famiglie di [redacted] partecipano com[redacted] al dolore della signora Alessandria per [redacted] perdita [redacted] figlio [redacted]TEO.

I cugini Giuseppe e [redacted] Monge, Ma[redacted] Monale [redacted] Monge, Federico e [redacted] Goffis, [redacted] partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro

Nini [redacted]

— Genova, 7 agosto 1982.

I cugini [redacted] e [redacted] partecipano vivamente [redacted] dei famigliari per il [redacted] di

Nini [redacted]

— Cuneo, 9 agosto 1982.

ANNIVERSARI

1967 [redacted]

Vittorio [redacted]

Sempre vivo profondo e affettuoso il ricordo e il rimpianto [redacted] moglie e dei familiari.
— Torino, 10 agosto [redacted].

1977 1982

Giuseppe Fontana

I suoi [redacted] lo ricordano [redacted] affetto.

[redacted]

[redacted] Bellagarda

Nel primo anniversario [redacted] sua scomparsa i figli e i nipoti [redacted] con immutato affetto.

[redacted] 1982

Ernesto Masaucco

Ricordato [redacted] tuoi cari.

[redacted]

Nelle gioie, nei dolori, nelle [redacted] vita il Signore gli fu sempre accanto [redacted] da un anno il

CAV. GEOM.

Enrico Tantignone

rivive in una comunione più grande con Dio; una comunione [redacted] e più forte con coloro che sempre Lo ricordano e Lo rimpiangono. Ss. Messe ore 8,30 e [redacted] mercoledì 11 agosto nella Parrocchia di [redacted] Agabio - [redacted] Chiesa nobiliare [redacted] Luigi.
— Novara, [redacted] agosto 1982.

1973 [redacted]

Dino Landriscina

I tuoi cari ti ricordano.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI:

Sportelli **LA STAMPA**
[redacted] Roma, 80
ore: 9-12, 15-19 - sabato: 9-12

Sportelli **LA [redacted]**
Via Marenco, 32
Tutti i giorni
compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

UN GIOVANE CIRCOLA ABITUALMENTE NELLE CASERME

La droga nelle caserme circola tra i coscritti

Anche a Torino e in Piemonte è aumentata in modo impressionante negli ultimi anni - Un convegno organizzato a Roma dalla Nato - I drogati ricoverati in neurologia e neuropsichiatria

I tossicodipendenti nella regione militare Tosco-Emiliana sono aumentati del per cento. circa duemila i coscritti riformati per droga in Lombardia. Ed anche a Torino ed in Piemonte la cifra è salita dai 165 del '77 a cifra che nell'anno in corso avrà tre zeri.

La recente morte per «overdose» di due militari di leva ripropone drammaticamente il tema della droga nelle me. fenomeno, che è estendendosi anche in Italia con l'aumento della diffusione della droga ogni ambito sociale, comincia ad essere affrontato soltanto adesso con la dovuta attenzione. Fino a ieri infatti il problema veniva rimosso e soprattutto le alte gerarchie militari di dimostrare che non vi fosse attinenza tra l'uso di alcun tipo di stupefacenti vita in o che addirittura il fenomeno tra i militari si stesse via via riducendo: tendenza che sarebbe stata inspiegabilmente opposta a quella più generale tutto il Paese.

La maggior attenzione dello Stato Maggiore si dimostra ad esempio in un recente convegno, organizzato dalla Sanità Militare italiana svoltosi Roma, intitolato «1° seminario della droga in ambito Nato».

Una prima necessaria distinzione deve essere fatta — e troppo spesso invece viene dimenticata — tra droga cosiddetta «leggera» e droga «pesante». La prima va diffondendosi nelle caserme, come nelle scuole, tra i giovani ad ogni livello, benestanti e no, ed anche tra i meno giovani. Si discute fino a che punto sia realmente nociva: lo è certamente meno dell'alcol il cui non è affatto proibito, paragonabile alla del normale tabacco. Sull'incremento dell'uso di hashish e della marjuana si potrebbero scrivere trattati sociologia, si discute se sia opportuno liberalizzarne l'uso, ma certamente comunque molti dei discorsi che vengono fatti su queste sostanze peccano colpevole leggerezza.

L'eroina, il mercato nero, l'uso sporco della sostanza, costituiscono il vero dramma- problema dei nostri giorni. Le morti, anche nelle serme, in aumento, pur se nell'ultimo in Italia si nota qualche di confortante stabilizzazione fenomeno che appariva destinato fino almeno all'anno scorso ad una inarrestabile crescita verticale. Confortante perché morti perlo- sembrano destinate a non aumentare all'infinito, ma questo ovviamente non deve significare che oggi il problema possa trascurato. In recente intervista il sottosegretario alla Difesa Bartolo Ciccardini ha affrontato il problema dei drogati tra i soldati di leva: «*Il punto partenza* — ha detto — *per dare un contributo maggiore anche sul fronte antidroga è proprio la riorganizzazione e il rilancio della Sanità Militare*».

Preso atto insomma che la droga nelle caserme esiste — senza voler entrare nel merito — di fino a che punto la stessa vita militare possa rappresentare delle scatenanti del fenomeno, ora ci si organizza per combatterne l'uso, anche con la prevenzione.

Attualmente il tossicodipendente riformato: esiste la possibilità che qualche giovane sia tentato di la sostanza per farsi riformare, gli strumenti scientifici negli ospedali militari — dunque anche in quello di Torino — in grado distinguere il tossicodipendente dalla persona che fa o ha fatto un sporadico dell'eroina. Ed il «marchio» di tossicomane inoltre danneggia il giovane nella ricerca di un lavoro.

Le strutture sanitarie militari dunque si stanno attrezzando: lo stesso Ciccardini però ha voluto precisare che queste strutture devono potenziate, con obiettivi più vasti «*come quello di fare degli ospedali militari centri medicina specializzati, aperti anche ai privati, come avviene in altri Paesi*».

L'ospedale militare di Torino ha esperti in tossicologia, ma dei drogati in queste strutture ci si occupa ancora soltanto nei reparti di «*neurologia*» o «*neuropsichiatria*»: le tossicodipendenze invece dovrebbero avere dei centri appositamente attrezzati e l'esistenza di veri esperti tossicologi non deve essere affidata al caso. I buoni propositi insomma devono tradotti al più presto in attuazioni concrete.

«Regolamento» in corso Belgio: un ferito

Regolamento di conti ieri in corso Belgio. Verso le 19 da un'auto qualcuno ha sparato un colpo pistola contro Francesco Magnis, anni, via Varallo 32. Il giovane che non sarebbe una «faccia nuova» per i carabinieri, è stato colpito alla coscia.

Un automobilista di passaggio, sentiti i colpi e vista la vittima stramazzare terra, lo ha infatti caricato subito sulla sua vettura e accompagnato all'Astanteria Martini. La rapidità dei soccorsi e delle cure permetterà al giovane di dimenticare abbastanza presto la brutta avventura.

Stamattina è interrogato dai carabinieri, ma che abbia molte idee chi gli abbia potuto sparare, perché. Alcuni testimoni oculari riferiscono però d'aver visto il Magnis sul marciapiede di corso Belgio (stava passeggiando con un amico in direzione di corso Tortona) avvicinarsi al centro strada dove c'era, ferma, una «128» togliersi una scarpa e scagliarla contro le tre persone

Dopo questo gesto «128» è partita razzo, ha compiuto un'inversione U e finestrino di essa è partito il colpo che ha ferito il giovane.

Incendiano una villa signorile rovesciando benzina in salotto

L'episodio stamane - Colpita da ignoti la palazzina dell'ammiraglio Ernesto di Sambuy - Danni limitati - I piromani hanno scassinato varie porte per poter appiccare fuoco nell'interno

Furto e incendio questa mattina nella villa dell'ammiraglio Ernesto di Sambuy, attualmente in vacanza in Grecia sullo yacht una famiglia amica. L'incendio è stato segnalato questa mattina alle 10,30 dall'architetto Renato Ferrero studio all'ultimo piano, nelle mansarde villa, che casualmente passato a ritirare la posta.

Una squadra dei vigili fuoco è intervenuta appena in tempo per soffocare le fiamme che altrimenti in pochi minuti avrebbero divorato pavimenti soffitti di legno e probabilmente l'intero edificio, villa del '700 immersa nel verde di un grande parco, 167.

L'abitazione dell'ammiraglio si sviluppa primo piano e, attraverso una scaletta interna, in parte pian terreno, accanto all'alloggio della E' dotato di antifurto che probabilmente non ha funzionato, mentre senza antifurto è la parte abitata destra, più antica della villa, dal fratello dell'ammiraglio. Per questo Giovanni Alberto di Sambuy ha incaricato carrozziere, ex carabiniere, che ha l'officina in corso Moncalieri 244, custodire villa, dormendovi all'interno. Ma gli incendiari dovevano sapere che Orso al mattino al lavoro verso le e sono entrati nella villa più Nel parco villa c'è una seconda villetta, «dependence» quale abita con la moglie il cognato proprietario, Della Croce: quest'ultimo stamane, all'ora in approssimativamente è stato appiccato l'incendio, nel giardino, ma i ladri devono essersi mossi attirare la attenzione eludendo anche la guardia di un grosso schnauzer

I LOCALI DEVASTATI DELLA VILLA DELL'AMMIRAGLIO

Dopo essersi impossessati di scala, presa nella rimessa del giardiniere, anche lui assente per le ferie, gli sconosciuti l'hanno appoggiata finestra del primo piano sul retro della villa: sono penetrati all'interno e scesi al piano terreno hanno smontato la robusta porta entrata. Poi, trascurando sia l'alloggio che lo studio dell'architetto, penetrati all'interno dell'abitazione dell'ammiraglio Sambuy, impossessandosi pellicce e preziosi per un valore ancora da definire.

Infine cosparso un divano al primo piano, un secondo divano al piano terreno, nella parte inferiore dell'alloggio Sambuy e hanno dato fuoco. finestre però sono state lasciate chiuse e il fuoco ha covato senza più violenza l'incendio.

L'ostacolo più grosso per i vigili del fuoco, che dovuti intervenire con le maschere antigas, è stato dunque il fumo.

Rincorre un pollo per sgozzarlo ma incontra un serpe ed è morso

Vittima un iraniano - E' accaduto stamane in un giardino comunale nei pressi di Villa Rey

Bella figura i turisti visita città... L'episodio accaduto ad un ospite di Villa Rey questa mattina, potrebbe far pensare che Torino, sonnecchiosa più del solito in agosto, nasconda nel suo seno la famosa «serpe».

Chissà come la pensa Manochar Rahmani, 21 anni, turista iraniano in due amici? Il giovane, infatti, figlio commercianti di Hamadan, in Italia un mese

Questa mattina, invece di a zonzo, ha deciso preparare banchetto all'«iraniana». procurarsi pollo, vivo naturalmente sgozzarlo e lasciare che medesimo si dissangui puntino, quindi cucinarlo come meglio si preferisce.

Si dà il caso che il pollo non fosse stesso parere. Così, quando ha capito l'intenzione di quei ragazzi (che parevano gentili) l'è data a gambe ed ha prontamente infilato la porta del campeggio, fuggendo per la strada comunale di Val San Martino. Manochar Rahmani non s'è dato, per vinto e ha inseguito il «arrosto» su per la strada. quando ha allungato mano per bloccare le zampe del pennuto, ha sentito acuta fitta dito. quel to ha allontanarsi, «serpentescamente», biscia malandrina, responsabile della morsicata che gli ha procurato una piccola ferita. Subito soccorso, non è però accompagnato all'ospedale perché il serpente non è risultato di specie velenosa.

MANOCHAR RAHMANI

Summit stamane in Provincia per il nubifragio nel Monferrato

Villanova chiede di essere dichiarata zona disastrata

VILLANOVA MONFERRATO — *«La zona deve [redacted] dichiarata, con la massima urgenza, disastrata, per ottenere i benefici previsti dalla legge di solidarietà nazionale sulle calamità naturali»*. Questo, in sintesi, [redacted] stato detto, ripetuto e sottolineato nei vari interventi che [redacted] [redacted] avuti ieri [redacted] Comune, [redacted] Villanova Monferrato, dove si [redacted] riuniti i titolari delle aziende industriali e agricole colpite dal violento nubifragio di venerdì pomeriggio. Erano presenti [redacted] presidente [redacted] Provincia di Alessandria Angelo Rossa, i responsabili del Comprensorio di Casale, rappresentanti delle forze sociali, economiche e politiche.

Stamane, [redacted] 10, una riu[redacted] si terrà ad Alessandria, in Provincia, quindi [redacted] delegazione si recherà dal prefetto per *«esprimere [redacted] drammaticità della situazione»*. *«Effettivamente* — afferma Angelo Rossa — *visitando le aziende colpite mi sono [redacted] conto della gravità dei danni, come Amministrazione provinciale siamo disponibili ad ogni intervento necessario non solo per dimostrare solidarietà ma per ottenere iniziative in grado [redacted] superare il grave momento di difficoltà delle aziende colpite, per evitare conseguenze pericolose sulla situazione economica dei titolari [redacted] sull'occupazione dei lavoratori»*.

«I danni ammontano [redacted] parecchi miliardi, soltanto per [redacted] industrie», sottolinea Rossa. In effetti sembra che siano almeno [redacted] decina i miliardi necessari per ripristinare quanto il nubifragio ha danneggiato nel giro [redacted] pochi minuti, venerdì pomeriggio.

Sono sei [redacted] industrie colpite, tutte sorgono in territorio [redacted] Villanova Monferrato [redacted] margini della statale Casale-Vercelli. Sono la Bisfetafi biscotti, [redacted] Viale alimentari, l'industria editoriale Diffusioni grafiche, la Linclalor confezioni, la Euromac-macchine rotocalco e la Decorfer, impianti per il riscaldamento.

Sono tutte ubicate in moderni stabilimenti, con copertura in eternit [redacted] ampie vetrate, con lastre di spesso vetro. Venerdì pomeriggio [redacted] violenza della grandine — chicchi grossi [redacted] [redacted] ma molto spigolosi e per di più spinti [redacted] un forte vento — è stata tale che i vetri sono stati spezzati, i tetti forati. Valanghe d'acqua (dopo [redacted] grandine c'è stato [redacted] violento rovescio di pioggia) [redacted] finite [redacted] sei stabilimenti, allagando ogni [redacted] danneggiando seriamente i macchinari [redacted] le scorte.

[redacted] qui la gravità del danno e la necessità che venga proclamata al più presto la [redacted] disastrata, per ottenere i benefici del pronto intervento e quindi i crediti agevolati necessari alla ricostruzione. Questo è [redacted] [redacted] durante l'incontro [redacted] ieri in Comune e la visita del presidente Rossa, questo verrà [redacted] oggi in Prefettura.

Si aggiungano i danni, gravissimi, all'agricoltura: distrutta la produzione risicola [redacted] [redacted] [redacted] Villanova [redacted] compromessi gravemente [redacted] altri raccolti. [redacted] potrà allora capire quanto disastrata sia stata veramente [redacted] vasta area attorno a Villanova, oltre che Casale, Morano, [redacted] [redacted] altri comuni casalesi.

Franco Marchiaro

DIECI TRAVOLTI, UN MORTO CHI DOVEVA FERMARE L'AUTO PIOMBATA SUI CICLISTI?

Un'inchiesta della procura della Repubblica [redacted] Cuneo stabilirà se ci sono colpe da parte degli organizzatori del Giro Mellanese - La vittima [redacted] un giovane geometra di Dronero - Nessun provvedimento [redacted] carico della donna che guidava la macchina investitrice

BOVES — *La Procura della Repubblica [redacted] Cuneo ha aperto un'inchiesta per accertare [redacted] chi siano le responsabilità di un drammatico incidente che domenica pomeriggio ha causato la morte [redacted] [redacted] ciclista dilettante che stava partecipando al primo Giro mella[redacted]*

L'incidente è accaduto poco prima delle 16, sulla provinciale che collega Boves [redacted] Cuneo. Da circa un'ora, oltre cinquanta ciclisti dilettanti giunti [redacted] tutta la provincia stavano gareggiando [redacted] [redacted] «anello» realizzato dagli organizzatori lungo strade aperte al transito [redacted] che [redacted] il triangolo Mellana-Tur Bris-Boves.

«Il gruppo di testa aveva [redacted] poco oltrepassato per la terza volta la linea [redacted] via — *ricorda Stefano Cavallo, presidente della Pro Giovani Mellana, organizzatore della competizione* — preceduta dall'autostaffetta. Improvviso l'incidente».

Secondo [redacted] prima ricostruzione fatta dai carabinieri, al segnale dell'autostaffetta alcune automobili avrebbero parcheggiato alla loro destra. «Una Renault 6 ha superato [redacted] coda di auto a velocità sostenuta — *ha raccontato un testimone* —, investendo in pieno il gruppo di ciclisti. Abbiamo temuto una strage. Una [redacted] [redacted] ciclisti sono stati scaraventati a terra».

All'arrivo dei primi [redacted] ritori, uno spettacolo agghiacciante: un groviglio [redacted] biciclette, oltre dieci persone [redacted] terra. Il più grave è apparso Venanzio Gianti, 31 anni, geometra, di Dronero. Trasportato [redacted] una autoambulanza all'ospedale Santa Croce [redacted] Cuneo, [redacted] morto pochi minuti dopo il ricovero per «trauma cranico esposto». Niente [redacted] grave per gli altri ciclisti, medicati al pronto soccorso e subito dimessi. L'unica prognosi — sei giorni — è stata emessa dai [redacted] per la guidatrice della Renault investitrice: Lucia Pellegrino, [redacted] anni, abitante nella frazione Rivoira, Tetto Tanin 39.

«Secondo i primi accertamenti, ci risulta che il comitato organizzatore abbia assolto con cura tutti gli obblighi previsti dalla legge — *hanno spiegato gli inquirenti nella tarda serata [redacted] ieri* —. Sia co[redacted] personale di controllo ai crocevia, che come autorizzazioni ed assicurazione, è perfettamente in regola».

Ma la tragedia poteva essere evitata? «Si è trattato di fatalità — *prosegue Stefano Cavallo* —. Come promotori della competizione, siamo certi che non avremmo potuto fare niente di più. L'incidente [redacted] avvenuto in un rettilineo, una [redacted] ritenuta [redacted] pericolosa: il passaggio dei ciclisti [redacted] possibile vederlo [redacted] oltre duecento metri».

La magistratura ha comunque aperto un'inchiesta per stabilire se le uniche responsabilità penali [redacted] dell'investitrice.

L'incidente riapre il proble[redacted] delle corse ciclistiche [redacted] [redacted] tutte le competizioni sportive che si svolgono su strada. Pochi minuti dopo l'investimento, [redacted] carabiniere ha ricordato: «Prima [redacted] ogni gara chiediamo più personale [redacted] dislocare lungo i tracciati: purtroppo, riceviamo sempre risposte negative».

Gianluigi Martini

Trova [redacted] padre morto in casa

VERCELLI — Rinvenuto morto nella sua abitazione un uomo di [redacted] [redacted] Paolo Inglese, via Pastrengo 9: dai primi accertamenti il decesso [redacted] derivato [redacted] cause naturali.

A fare la macabra scoperta, l'altra sera, è stato il figlio Sigismondo, 24 anni, residente a Cemeriano, che era venuto [redacted] Vercelli per fare visita al genitore. Entrato nell'alloggio, ha trovato il padre esanime nella camera [redacted] letto. Sigismondo Inglese ha chiesto l'intervento [redacted] guardia medica, ma non c'era più nulla da fare.

Inchiesta a Dronero sulla morte del bimbo annegato in un canale

Mancava la recinzione obbligatoria - Stamane si sono svolti i funerali del piccolo Silvio, 2 anni

DRONERO — I funerali [redacted] Silvio Rovera, [redacted] anni, annegato sabato sera dopo essere precipitato in una «bealera» per l'irrigazione si [redacted] svolti questa mattina [redacted] 10 [redacted] Monastero, grossa frazione agricola di Dronero.

Una folla numerosa ha presenziato commossa alle esequie nella chiesa parrocchiale. Dietro la bara bianca coperta di fiori nel cammino [redacted] il cimitero c'erano i genitori, Luciano e Giuseppina, di 29 e 31 anni, e il fratellino Diego [redacted] 4 anni; [redacted] secondo fratellino, Claudio [redacted] [redacted] anni, [redacted] attualmente ospite di una colonia marina [redacted] gli si [redacted] voluto evitare lo strazio del funerale.

Diego e Silvio sabato pomeriggio erano stati lasciati soli a giocare nel cortile di casa; i genitori erano comunque nel[redacted] vicinanze intenti [redacted] lavoro; ogni tanto davano una occhiata all'aia dove i bambini si trastullavano tranquilli.

Alle 17,30 nel cortile c'era solo più Diego, [redacted] era invece sparito. Veniva subito dato l'allarme, si formavano alcune squadre che si ponevano alla ricerca dello scomparso, il piccolo Diego [redacted] sapeva dire dove si era diretto Silvio ma i genitori hanno avuto quasi subito un tremendo dubbio, e cioè che il piccino fosse finito nelle acque del canale «La Presidenta», che scorre nelle vicinanze dell'abitazione.

Il corpo senza vita del bambino veniva trovato alle 23 nello stesso canale ma [redacted] tre chilometri [redacted] distanza, in località Bosco di Busca dove [redacted] corrente lo aveva trascinato.

La disgrazia ha suscitato nel Dronerese vivissima commozione e unanime cordoglio. Le indagini [redacted] carabinieri sono in pieno svolgimento [redacted] molti a Monastero si chiedono angosciati: l[redacted] tragedia poteva essere evitata? Certamente si se il canale per irrigazione [redacted] avuto una recinzione almeno nel tratto che scorre vicino alle abitazioni.

Di questi canali che servono [redacted] portare l'acqua dalle vallate alle aziende contadine della pianura ve ne [redacted] centinaia ma quasi nessuno è dotato di ringhiere di protezione che pure sarebbero obbligatorie almeno nei centri abitati e dove [redacted] vicino [redacted] case sparse [redacted] campagna.

g. d. m.

E' [redacted] il parroco [redacted]

[redacted] PIEMONTE — (g. s. m.) Il [redacted] [redacted] Limone don Michele Denina, 72 anni, [redacted] [redacted] ieri pomeriggio [redacted] una [redacted] [redacted] [redacted] sportiva all'ospedale di Cu[redacted] era [redacted] colpito da [redacted] infarto [redacted]

Il sacerdote era parroco [redacted] [redacted] da quasi 35 anni ed [redacted] quindi [redacted] [redacted] [redacted] valle Vermenagna.

Don Denina godeva [redacted] [redacted] grande [redacted] fra gli espo[redacted] [redacted] Resistenza [redacted] Cuneese [redacted] il [redacted] appoggio [redacted] [redacted] spontaneamente offerto, quando era parroco [redacted] Castelmagno, [redacted] movimento partigiano.

Antico forno scoperto nell'Oltrepò Pavese

VOGHERA — *Un'interessante scoperta archeologica è avvenuta nell'Oltrepò pavese in frazione Caseo del [redacted] di Canevino. Un giovane trattorista del posto, Giampietro Tagliabue, [redacted] [redacted] anni, mentre arava un campo nei pressi della provinciale Broni-Zavattarello, ha rinvenuto un forno risalente a tre secoli fa. La lama dell'aratro [redacted] urtato contro [redacted] volta del manufatto facendola crollare parzialmente.*

L'antico forno è stato esaminato [redacted] un'esperta della sovrintendenza archeologica della Lombardia, la dottoressa Patrizia Allini, [redacted] Voghera, responsabile per la zona dell'Oltrepò. Esso [redacted] lungo circa due metri e mezzo, profondo [redacted] metro e mezzo e largo un metro; è costituito [redacted] un muro a secco, cioè [redacted] sassi [redacted] cementati ed [redacted] resto da mattoni di argilla. [redacted] soffitto [redacted] a botte e sul fondo sono state trovate tracce [redacted] carboni [redacted] altri residui di combustione.

Con il sindaco [redacted] paese, Luigi Chiesa, la dottoressa Allini ha poi esaminato la situazione della chiesa parrocchiale [redacted] le possibilità di salvare dal completo abbandono il secolare tempio che negli ultimi cinque anni [redacted] stato spogliato di preziosi oggetti d'arte: un calice d'oro, candelabri, aspersori, [redacted] ante [redacted] un mobile del '600 e alcuni inginocchiatoi.

e. g.

Il «giallo» di Confienza: novarese la vittima?

CONFIENZA — E' [redacted] nome il cadavere orribilmente mutilato trovato venerdì sera in [redacted] canale, in aperta campagna, nelle vicinanze della cascina Borghesa, a mezza strada tra Confienza e Palestro, dove [redacted] territorio della provincia di Pavia va [redacted] incunearsi tra [redacted] Bassa Vercellese e quella Novarese. Unici indizi: la giovanissima età [redacted] vittima, una [redacted] gazza di appena 15-16 anni, e il periodo della morte, che un primo esame [redacted] farebbe risalire a cinque-sei mesi fa.

[redacted] il [redacted] si fanno solo ipotesi. E così rimangono aperti tanti interrogativi, pri[redacted] [redacted] quali [redacted] circostanza che ha portato la ragazza alla morte. Delitto, suicidio, disgrazia?

Gli stessi inquirenti (la procura della Repubblica di Pavia ha affidato ai carabinieri dei comandi [redacted] Vigevano [redacted] di Robbio il compito delle indagini) [redacted] riescono a dare [redacted] risposta logica perché, [redacted] [redacted] vero che l'ipotesi delittuosa non [redacted] confortata [redacted] alcun elemento probante, [redacted] altrettanto vero che nessun indizio porta a dare maggior credito alla tesi [redacted] una morte accidentale o volontaria.

Ufficializzato con l'intervento di un medico legale, [redacted] dott. Guido Veneroni, che si [redacted] di un decesso remoto, viene infatti spontaneo affer[redacted] che la sventurata ragazza [redacted] [redacted] [redacted] tante che, quotidianamente, abbandonano la famiglia per andare alla [redacted] di chissà quale libertà. E ben difficilmente una giovane che ritiene [redacted] poter vivere libera [redacted] a scegliere la via del suicidio.

Né regge l'ipotesi della disgrazia, [redacted] meno che [redacted] ragazza che vagava senza una meta, di notte, sia finita nel canale, il Naviglio di Confienza, l'acqua costantemente alta tra i 150 centimetri [redacted] i due metri, corrente impetuosa, largo tra i due metri e mezzo e i tre.

[redacted] arriva quindi [redacted] dar credi[redacted] che una mano assassina possa aver causato [redacted] morte della ragazza. Ma il corpo mutilato (le gambe amputate all'altezza delle ginocchia e un braccio staccato) rappresenta il segno di un crimine orrendo oppure [redacted] una logica conseguenza del lungo periodo in cui il cadavere [redacted] rimasto [redacted] acqua? [redacted] [redacted] sul corpo straziato che vengono compiuti all'Istituto di medicina legale [redacted] Pavia, forse già nelle prossime ore potrebbero dare [redacted] prima risposta.

Rimane [redacted] aggiungere che il Naviglio [redacted] Confienza nasce nel Novarese: [redacted] parte [redacted] Sesia, fra Ghemme e Carpignano, l'altra dal Canale Cavour, vicino [redacted] Biandrate. [redacted] c'è da ritenere che la sconosciuta sia finita in acqua in provincia di Novara. Per questo le questure di Novara [redacted] di Vercelli, così [redacted] i comandi [redacted] carabinieri delle due province piemontesi, stanno facendo [redacted] censimento [redacted] tutte le ra[redacted] che [redacted] partire [redacted] 1981 hanno abbandonato la famiglia [redacted] più farvi ritorno:

Giovane precipita in un crepaccio lo salvano con l'elicottero

Sul Bianco, presso il rifugio Gonella - Il ghiacciaio della Brenva restituisce i miseri resti di un alpinista

COURMAYEUR — Roberto Miotto, 27 anni, originario di (Rovigo) e a Bologna, tecnico ortopedico, è caduto ieri mattina in un crepaccio nei pressi rifugio Gonella, sulla via normale italiana al Monte Bianco, riportando la frattura della gamba sinistra.

Il Miotto stava salendo con altri alpinisti quando a circa metri dal rifugio che si trova su una cresta rocciosa nella parte superiore ghiacciaio del Miage, scivolava e veniva inghiottito crepaccio terminale incastrandosi a una profondità di circa metri.

I suoi stessi compagni lo riportavano superficie e provvedevano a dare l'allarme. I finanzieri Perrod e Viglione, del soccorso alpino, raggiungevano il ferito con un elicottero dell'esercito e lo riportavano a Courmayeur per le del caso.

Lo elicottero riportava i finanzieri assieme alle guide di Courmayeur Renato Petigax e Corrado Truchet sul ghiacciaio della Brenva dove erano affiorati resti umani. Due militari inglesi, Tony Hopkins e Albert Whitley, in stanza in Germania, attraversando la parte inferiore della Brenva si imbattevano in una gamba affiorante del ghiaccio. Scendevano a Entreves per dare l'allarme e il Whitley accompagnava uomini corso per indicare il punto esatto del ritrovamento.

Oltre alla parte inferiore della gamba che calzava uno scarpone venivano ritrovati un corda, tre moschettoni, una piccozza tipo moderno e un chiodo da ghiaccio. Saleva in commercio non più di 7-8 anni. Subito si pensava ad un alpinista francese caduto alcuni anni fa sull'Auguille Noire che stato recuperato interamente, ma presenza chiodo di ghiaccio, inutile sulla Noire, rende più verosimile l'ipotesi che i miseri resti appartenevano a qualcuno precipitato più a monte, sulla Mayor, e che il movimento del ghiacciaio avrebbe portato più a valle.

Gianluigi Miletto

AOSTA, UN'AUTO ERA PRONTA SOTTO LE MURA DEL CARCERE PER IL BOSS DELLA GANG CUTOLO

Con due complici, prima detenuti a Marassi e Torino, stava per mettere in atto il piano di fuga - Il tentativo d'evasione sventato da alcune guardie carcerarie - Tutti tre sono già stati trasferiti in istituti di pena più sicuri

AOSTA — *Un tentativo evasione sventato in extremis ha riportato alla ribalta cronaca il carcere Aosta. la notizia ha destato tanto più scalpore per estrema peri- dei «personaggi» coinvolti. Dei tre detenuti, quali non è stato comunicato nome, si sa trasferiti ad Aosta tempo addietro dal competente ministero. Uno è un «cutoliano», proveniente da Poggioreale, la prigione napoletana oggetto in questi giorni massicci trasferimenti di prigionieri verso altri luoghi pena, proveniva da Marassi, in provincia di Genova, il terzo «Nuove» Torino. Trasferimenti che ormai all'ordine del giorno, ma quel che più ha stupito è che si siano scelte le carceri di Aosta per ospitare proprio tranquilli, carceri quali sarebbe difficile fuggire.*

Di evasioni dalle prigioni di Aosta ne avvenuta più d'una e parecchi fuggiaschi sono stati più catturati, com'è clamoroso di Ubaldo Campanella, un contrabbandiere che scontava in carcere pesante pena pecuniaria, il quale n'è andato la sera, insalutato ospite, sua cella raggiungere, percorrendo sentieri di montagna lui non certo sconosciuti, Martigny, in Svizzera, e festeggiare la fuga ottimo «Fendent» valdostano.

Non poteva quindi escludersi l'ipotesi un tentativo di fuga del terzetto, soprattutto da parte del detenuto seguace di Raffaele Cutolo che sta scontando una dura pena per omicidio e che, quindi, avrebbe proprio più nulla da perdere. evasione, a quanto sembra, sarebbe stato da alcune guardie carcerarie dallo stesso prigione.

Come i nomi dei detenuti, che quelli dei sorveglianti stati resi noti per ovvie ragioni, e quindi una storia con protagonisti nimi.

I fatti risalirebbero alla scorsa settimana, quando venne segnalata ai carabinieri la presenza un'auto targata Milano parcheggiata da parecchi giorni nei pressi prigione. L'auto, si accertò, aperta, sprovvista dei documenti immatricolazione e oltretutto risultava rubata. Un'auto che messa apposta favorire fuga di chi tentato di evadere carcere. C'era stato perfino chi notato strani segnali provenienti da una cella della prigione, si è ben capito se si sia trattato di fantasia o realtà. fatto che non appena giunti ad Aosta i tre detenuti avrebbero studiato — almeno questo sarebbe parere della direzione carcere — il modo per andarsene, così come avevano fatto ospiti meno illustri.

Sembra così che sul finire della settimana scorsa, due dei nuovi arrivati abbiano inoltrato richiesta alla direzione del carcere per acquistare tre paia di scarpe da tennis tre cinghie in cuoio per pantaloni. E' proprio in base questa circostanza che sarebbero sorti sospetti tra le guardie e la direzione del carcere, sospetti che sarebbero stati rilanciati ministero, dove sarebbe partito l'ordine di un trasferimento del terzetto, trasferimento avvenuto, pare, molta discrezione, in tempi modi diversi, verso altri luoghi detenzione ovviamente non resi noti.

In Valle d'Aosta, dov'è in costruzione Brissogne, a pochi chilometri da Aosta, nuova e moderna prigione, teme invece che tra qualche anno possano essere trasferiti nell'edificio carcerario in via completamento elementi assai più pericolosi, come brigatisti rossi o neri o pluriomicidi, idonei per alloggiare in carceri massima sicurezza. Un timore esternato tempo fa in Consiglio regionale, dove però si è assicurato che prigioni di Aosta ospiteranno solo delinquenti comuni.

g. m.

Arrestato dai cc a Tortona un solo rubato

NOVI LIGURE — *(g. c.)* Arrestato dai carabinieri il muratore Salvo Costanzo di anni residente a Tortona in Morandi 14. E' stato fermato di notte mente senza patente procedeva alla guida di una 112 rubata in precedenza a Tortona all'impiegato Giancarlo Mandirola abitante a Sarezzano. Si è ribellato ai carabinieri sferrando calci e pugni. E' stato denunciato all'autorità giudiziaria per furto aggravato, guida senza patente e violenza a pubblico ufficiale. Sull'auto assieme al Costanzo si trovava altro giovane che è riuscito a fuggire.

Vercelli — Dopo la decisione del Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica) di abolire il sistema del calmiere per i prezzi delle carni bovine fresche, l'Associazione commercianti ha diffuso una nota in cui esprime la propria soddisfazione per questa decisione ed assicura — a proposito dei prezzi della carne — che «non vi saranno certamente nel breve periodo variazioni in aumento».

MOSTRE - CONCERTI - FILM - CONFERENZE - DIBATTITI

Oggi e domani

ACQUI TERME — Nelle locali classico «Sarocco», in Bagni, mostra antologica Mario Sironi (fino al settembre).

CAVATORE — Proseguono sino al 13 agosto le manifestazioni quindicesima «Festa dei Piemonti». Domani, dopo la corsa nei sacchi e il tiro alla fune, l'attesissimo «Ro- del ino».

NOVI LIGURE — Personale pittore Santo Pizzamiglio nello «studio Uno» (asilo Garo). La mostra rimarrà aperta sino a Ferragosto. Orario dalle 11 12 e dalle 17 alle 19.

Per la rassegna in castello», domani concerto dell'orchestra «Laboratorio lirico» diretta maestro Edoardo Muller. Ingresso gratuito.

MONTALDO — Nell'aula magna delle elementari, sino 5 settembre, è aperta una personale maestro Marco Orsi, il pittore pi che da anni vive e lavora a Roma.

SALVANO D'ORBA — Prosegue sino 15 agosto la tradizionale «Sagra del dolcetto». Tutte si balla il liscio e si gustano ottimi piatti. funziona una cucina all'aperto che prepara ravioli, braciole e salamini brace, polli allo spiedo, frittelle.

ASTI

ASTI — Prosegue nel parco delle ex ferriere Ercole la rassegna all'aperto «Cinema cinema» organizz Cultura Comune. Sessanta i film in programmazione sino al 29 agosto.

ROBELLA — Fino al agosto, sulla pista «Belvedere» dell'omoni- ristorante, in piazza Martini, si svolgono inedite di «Gran concerto», con musiche all'aperto. In calendario numerosi complessi fama, i quali i Langaroli, i Novelli Folk e l'orchestra dei Rondini.

CANELLI — Fino al 5 settembre nei locali della galleria d'arte «La Finestrella» in via 5, l'Ente Nazionale di Formazione Artistica allestisce una mostra scultura di Paolo De Polli e di Aldo Usai. Sempre «Finestrella» in questi giorni viene ospitata una collettiva di pittori italiani. La galleria è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

COCCONATO — Domani ultimo appuntamento il per il programma «Cocconato 1882». La Compagnia Piemonte presenterà «Danze di genti per lune e contrade», con Loredana Furno e Jean-Pierre Martal. Le musiche di Leone Sinigaglia, la coreografia Roberto Fascilla. Lo spettacolo avrà luogo nel cortile municipio, con inizio ore 21.

LOAZZOLO — Venturo pittori na quadri sino agosto nella ex-chiesa San Francesco. Nell'adiacente chiesa parrocchiale, mostra scultura.

CUNEO

— Per la sezione cinema rassegna «Alba estate '82», domani nell'area verde della la enologica corso Langhe sarà proiettato il film «No Nukes». L'ingresso è libero.

SINIO D'ALBA — Prosegue il dodicesimo «Agosto Sinisese». Nel salone teatrale, a Pro Loco, è aperta la mostra «Immagini testimonianze». «V)a' paisan'e piemontesa», una serata che rievoca le antiche veglie tadine musica, canti e poesie di volta. Premi agli anziani del paese. Giovedì balla in piazza con «Diavoli liscio».

MONDOVI' — Prosegue sino al 15 agosto quartiere Piazza la «Mostra dell'artigianato monregalese».

MONTALDO MONDOVI' — Per il quindicesimo «Festival dei saraceni», stasera alle 21,15, «Les Musicans», strumenti rinascimentali. L'ingresso è .

VICOFORTE MONDOVI' — Stasera alle 21, chiesa parrocchiale del SS. Pietro e Paolo, concerto di Letizia Romiti che suonerà l'organo (fine '800).

S. GIACOMO DI ROBURENT — Mostra etnografica su «i tatticini», organizzata dalla Pro Loco. Sono esposte attrezzature tempo venivano impiegate per la produzione dei formaggi.

— Domani 21, nella chiesa parrocchiale, concerto vocale e strumentale «coro di Ceres» diretto da don Celestino Massaglia. Partecipa l'organista Michele Cavallo.

CARAGLIO — cominciata prima «Sfida dei rioni» in lizza il Borgo Parrocchia, il S. Giovanni, i Cappuccini e il S. Paolo. La competizione proseguirà per tutto il mese di agosto e si concluderà all'inizio di settembre. Sono in programma sportive di diverse specialità: pallavolo elastico, gimkana motociclistica, tennis da tavolo, calcio e tamburello.

NOVARA

VERBANIA — Prosegue sino al 15 agosto la edizione di «Appuntamento a Madonna di Campagna», la rassegna organizzata dall'Associazione Arti artigiane del Verbano. Quest'anno la è legno, in omaggio ai falegnami della Valle Strona.

Per il secondo ciclo della rassegna «Quaderni del decimo anno: architettura», la Galleria Corsini, via San Vittore 22, presenta metà agosto una rassegna di Altamira, Galliani e Guarda.

ARONA — I templi di File, cara alla dea Iside, sono oggetto ad Arona un'interessante mostra fotografica, nella sala comunale piazza San Graziano. La rassegna testimonia l'eccezionale impresa italiana per il salvataggio di alcuni più monumenti della del Nilo.

GOZZANO — Aperta per tutto il mese alla Società operaia la mostra di pittura collettiva degli artisti gozzanesi.

BOGNANCO — Alla galleria «Centrale» è aperta, per tutta la stagione, una «Mostra presepe». Vi sono esposti decine e decine modelli, provenienti «Mupermanente presepio».

MACUGNAGA — E' aperta nella stazione turistica piedi Monte Rosa, la rassegna «Cara Macugnaga», una mostra di cartoline illustrate dei tempi passati che ritraggono località montana. L'esposizione ospitata nei locali del museo storico.

ORTA — Nell'ambito delle celebrazioni francescane Sacro Monte, nella «Cappella Nuova», sino 22 agosto, su «Novara e la sua terra nei secoli XI e XII».

All'«Antico forno» del Sacro Monte è a, sino 26 agosto, la mostra «Omaggio a Santo Francesco glorioso poverello Cristo», disegni e pastelli Mario Maulini.

VERCELLI

GUARDABOSONE — Nuovo appuntamento giovedì prossimo con la rassegna «Estate in piazza» organizzata dal Comune con la collaborazione di «Radio Comunità Montana». Terrà concerto il pianista Pier Vittorio Lodo.

Inaugurata, il Centro valsesiano, una di pittura nell. Resterà fino al agosto.

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

Delitto ristorante cinese, (giallo-comico).
Can't stop music (musicale), con i Village People.
GALLERIA: La maestra di sci (commedia).

ACQUI

GARIBALDI: alle specchio (giallo).

CASALE

MODERNO: Manolesta (comico).
VITTORIA: Orgasmo stop (sexy).

NOVI

CRISTALLO: Sessualità pornografica (sexy).
IRIS: La guerra fuoco (drammatico).
ITALIA: Zucchero e peperoncino (comico)
il gatto a code (giallo).

CUNEO

LUX: non pervenuto.
MODERNO: L'uccello piume di cristallo (giallo).
TORRIELLI: volò sul nido cuculo, (drammatico).

TORTONA

MODERNO: Convoy, trincea d'asfalto (drammatico).
SOCIALE: L'ululato (horror).

ASTI

VITTORIA: Di chi è la vita (drammatico).
PARCO EX FER il vizietto (comico).

SOCIALE: Il marito (luce rossa).

CUNEO

CORSO: Driver l'imprendibile.
FIAMMA: riposo.
ITALIA: Dominio

ALBA

: Cannibal ferox.

BRA

VITTORIA: Lulù.

LIMONE

LUX: Innamorato pazzo.
LA CICALA: La donna del tenente francese.

PAESANA

Biancaneve e i sette nani.

il e la ballerina.

SALUZZO

ITALIA: Competition.

NOVARA

Sensation my love.
COCCIA: fare una coppia.
ELDORADO: Alien.
VITTORIA: L'ululato.
BROLETTO (all'aperto): Robin Hood.

BORGOMANERO

NUOVO: Porno confessioni
Falelo con sei bionde danesi.

APOLLO: Dalla furore.
SOCIALE (Intra): Easy
SOCIALE (Pallanza): L'assassino si sfida

APOLLO: Helda, la compa-
Fuga da Alcatraz.
MAZZINI: I guerrieri della

: Quell'età maliziosa.

SERRAVALLE

CORSO: C'eravamo tanto

VERCELLI

ASTRA: La locandiera.

GATTINARA

ITALIA:

Turista schiacciato da roulotte, donna uccisa dal tetto

CAMPEGGIO DEVASTATO DUE MORTI IN CALABRIA

[redacted] TROPEA — Una tromba d'aria [redacted] devastato un campeggio [redacted] S. Domenica di Ricadi, [redacted] Calabria, vicino a Tropea. [redacted] turista è rimasto ucciso e varie decine [redacted] campeggiatori sono stati [redacted] in modo legg[redacted]. La vittima si chiamava Felice Montanari, era funzionario delle ferrovie. Abitava [redacted] Treviso, [redacted] 55 anni. E' [redacted] schiacciato [redacted] roulotte, rovesciata dalla tromba d'aria. La moglie della vittima è scampata per puro [redacted] riportato [redacted] ferite superficiali.

Il campeggio, che si chiama «Formicoli», presenta stamane uno spettacolo terribile [redacted] e alberi divelti. La furia del vento ha [redacted] spinto in [redacted] roulottes. [redacted] alle prime [redacted] dell'alba [redacted] per[redacted] per disperse. Si temeva che fossero annegate. L'allarme è però rientrato appena [redacted] stato possibil[redacted] fare un appello delle persone presenti

Alcuni turisti [redacted] salvati perché, nel momento in [redacted] la tromba d'aria si è abbattuta sul «Formicoli», erano fuori a cena.

Altri feriti più o [redacted] gravi nei vari campeggi della [redacted] A Piscopio, una frazione di Vibo Valentia, [redacted] molti tetti, sotto uno [redacted] quali [redacted] deceduta Rosaria Solano, 90 anni. Vi sono [redacted] un po' ovunque frane, alberi sradicati [redacted] incidenti automobilistici [redacted] lievi danni alle persone

Dom [redacted] vuole espellere l'arcive[redacted]

Il primo ministro di Malta avrebbe già informato il Papa

MALTA — Il primo ministro laborista maltese Don Mintoff ha fatto sapere di avere informato Papa Giovanni Paolo II che non vuole più l'arcivescovo Joseph Mercieca [redacted] non vuole più niente [redacted] che fare con lui. Mintoff [redacted] fatto questa rivelazione nel [redacted] di [redacted] comizio, aggiungendo che intende in questo modo *«dare una lezione»* all'arcivescovo per avere interferito nella politica dello Stato.

Il premier non ha precisato [redacted] che modo avrebbe notificato al Papa [redacted] sua posizione personale, [redacted] è certo che non [redacted] avuto finora sentore [redacted] reazione da parte del Vaticano. Mintoff ha detto che l'arcivescovo Mercieca avrebbe potuto condannare la campagna di disobbedien[redacted] civile lanciata dal partito nazionalista [redacted] opposizione contro [redacted] suo governo nel giugno [redacted] al fine [redacted] risolvere la crisi politica (vecchia ormai di sette mesi) scaturita dalle travagliate e polemiche elezioni politiche.

I nazionalisti, come prima mossa di disobbedienza civile, esortarono i loro sostenitori [redacted] chiudere gli esercizi commerciali e a disertare i posti di lavoro nella giornata [redacted] 29 giugno, festa [redacted] San Pietro [redacted] Paolo. La giornata venne tol[redacted] dal numero delle festività ufficiali [redacted] governo laborista cinque anni fa provocando un diffuso risentimento nella popolazione [redacted] larghissima maggioranza di fede cattolica.

Un numero imprecisato di persone accolsero l'esortazione del partito [redacted] opposizione, con l'unico risultato di perdere [redacted] posto [redacted] erano lavoratori dipendenti [redacted] vedersi sospendere la licenza se [redacted] commercianti. Da fonti [redacted] ufficiali sembra che siano state revocate dal governo 175 licenze commerciali.

Martedì [redacted] monsignor Mercieca, parlando ai fedeli, ha detto che l'insegnamento della Chiesa può condurre ad una soluzione della difficile situazione in cui si [redacted] venuti a trovare coloro che *«hanno perduto il lavoro»*.

Rispondendogli nel comizio, Mintoff ha detto che il prelato meglio avrebbe fatto se non [redacted] minimamente parlato delle persone licenziate, ribadendo [redacted] avere [redacted] to il Papa che il suo governo non desidera l'arcivescovo Joseph Mercieca.

[redacted] boss e il nipote assassinati da killer stamane [redacted] Palermo

In due località diverse, mentre è in corso l'operazione del generale Dalla Chiesa

PALERMO — Altri due assassinati questa mattina, uno a Palermo, l'altro a pochi chilometri dal capoluogo. Ormai è lotta spietata, assurda! Tutto per il controllo delle cosche impegnate in vertiginosi affari [redacted] droga [redacted] edilizia.

Due killers alle 8.30 hanno sparato numerose pistolettate [redacted] al boss Salvatore Di Peri, [redacted] anni, che [redacted] accanto alla moglie rimasta miracolosamente illesa in corso Vittorio Emanuele in piena città, la stessa strada dove hanno sede lì comando [redacted] brigata [redacted] della legione carabinieri.

Quasi contemporaneamente [redacted] a Villabate, grosso centro agricolo della cintura orientale di Palermo un altro commando si incaricava di eliminare sempre [redacted] molti colpi di pistola [redacted] nipote del Di Peri, Pietro, 37 anni, che [redacted] stato sorpreso negli uffici [redacted] «Edilomnia» [redacted] via Alcide De Gasperi. Dopo il primo allarme con una telefonata anonima in Questura, [redacted] polizia già alle prese con il primo omicidio [redacted] in via De Gasperi in città dove però tutto era tranquillo.

C'è voluta un'altra telefonata per far accorrere gli inquirenti in via De Gasperi [redacted] Villabate e non quindi in città. Si è giunti [redacted] a 90 delitti dall'inizio dell'anno a Palermo e dintorni; tra martedì ed oggi, quindi in appena una settimana, [redacted] 13 omicidi che hanno insanguinato finora la zona Est di Palermo.

L'ondata criminale prosegue incessante, in barba alla morsa che carabinieri [redacted] polizia, coordinati dal prefetto, il generale Carlo Alberto [redacted] Chiesa, cercano di stringere specialmente nel triangolo Bagheria - Casteldaccia - Altavilla - Milicia dove da venerdì mattina è dislocato il battaglione [redacted] dei carabinieri [redacted] Palermo.

La spietata esecuzione mafiosa dei due Di Peri [redacted] certamente naturale seguito del triplice omicidio [redacted] giorno di Natale a Bagheria quando fu assassinato Giovanni Di Peri, 62 anni, fratello e zio delle vittime di oggi. Era il boss incontrastato di Villabate.

I killers li inseguirono con due potenti vetture sino nel centro di Bagheria e lì incastrarono in un vicolo. Sulla [redacted] Gti del [redacted] si abbatté una gragnuola di proiettili. Con Di Peri furono assassinati Biagio Pitarresi, 35 anni, che era assieme a lui, e il pensionato Onofrio Valvolo, di [redacted] anni, un innocente testimone.

Antonio Ravidà

Uccisi dalla [redacted] e il fratello

In provincia di Caserta - Il legale era stato consigliere comunale dc a Poggiomarino

CASERTA — *I cadaveri [redacted] due fratelli sono stati trovati nella tarda serata [redacted] ieri in prossimità del bivio di Galluccio sulla statale «430», vici[redacted] a Rocca d'Evandro (Caserta). Sono l'avvocato Giuseppe Caso 38 anni, consigliere comunale democristiano [redacted] Poggiomarino ed il macellaio Angelo Raffaele Caso di [redacted] anni. La loro identificazione [redacted] avvenuta [redacted] notte [redacted] dopo che era stato dato l'allarme da alcuni automobilisti i quali [redacted] vano notato i [redacted] corpi privi [redacted] vita riversi ai margini della strada.*

Poco distante è stata trovata in [redacted] «Alfetta 2000». I corpi dei [redacted] fratelli erano crivellati [redacted] colpi: Giuseppe ed Angelo Raffaele Caso sarebbero stati uccisi in un agguato. Il duplice omicidio sarebbe opera della camorra.

[redacted] due fratelli tornavano da Minturno, una località turistica della provincia di Latina, dove si erano incontrati con un altro fratello, Francesco, [redacted] 33 anni del luogo, titolare di una macelleria. Secondo [redacted] prima ricostruzione fatta dai carabinieri del gruppo di Caserta al comando [redacted] tenente colonnello Genesio Falcone, i due si dovevano incontrare in quella zona con qualche persona cui avevano dato appuntamento. Scesi dall'automobile, si sarebbero fermati a parlare [redacted] gli sconosciuti interlocutori.

Ne sarebbe nata [redacted] discussione nel [redacted] della quale, ad un certo momento, i due fra[redacted] avrebbero tentato [redacted] allontanarsi.

Nella fuga sarebbero stati più volte colpiti alla nuca ed in altre parti del corpo dai proiettili sparati dagli sconosciuti.

[redacted] Giappone voleva bombardare gli Usa [redacted] topi contagiati [redacted] portatori [redacted] peste

TOKYO — [redacted] Giappone si era preparato a scatenare un attacco batteriologico contro gli Stati Uniti durante la seconda guerra mondiale, tra[redacted] la diffusione [redacted] topi contagiati con germi della peste.

Secondo [redacted] notizia dell'agenzia «Kyodo», [redacted] ricerche per il progettato attacco erano state dirette da un medico militare che nel dicembre scorso, poco prima [redacted] morire, ne ha rivelato i particolari ad un missionario cristiano suo amico.

L'agenzia non fornisce precisazioni sull'identità dei due, ma indica che il morente aveva incaricato l'amico di [redacted] dere nota la vicenda come [redacted] *«fatto storico»* perché la posterità impari ad *«apprezzare la pace»* [redacted] *«non vi siano più guerre»*.

[redacted] base alle rivelazioni, il medico aveva fatto parte del famigerato «reparto 731», operante nella Cina occupata, incaricato di esperimenti segreti sulla guerra batteriologica anche mediante prigionieri cinesi [redacted] sovietici [redacted] utilizzare come cavie umane sottoposte, talora, a vivisezione.

Nel caso del progettato attacco agli [redacted] Uniti le ricerche [redacted] concentrate sui germi della peste [redacted] sul modo di diffondere il contagio con topi [redacted] pulci trasportati oltre oceano in contenitori di terracotta, legati [redacted] palloni aerostatici.

Nei contenitori avrebbero dovuto essere sistemati generatori di ossigeno per consentire — in particolare — la sopravvivenza dei topi, [redacted] una razza specialmente allevata per resistere meglio ai raggi ultravioletti. I palloni, a un'altezza [redacted] 10.000 metri, avrebbero dovuto essere sospinti [redacted] venti che soffiano verso la costa nordamericana in inverno.

Durante la guerra furono lanciati dal Giappone oltre [redacted] palloni del genere ma recanti bombe incendiarie, che causarono soltanto limitati danni in [redacted] boschive

L'attacco batteriologico, invece, [redacted] fu mai attuato: [redacted] medico disse [redacted] non saperne il motivo, [redacted] probabile che [redacted] temesse [redacted] rappresaglia [redacted] armi simili da parte degli Stati Uniti, che ormai erano in posizione di vantaggio anche per un'offensiva di questo tipo.

Sugli orrori degli esperimenti compiuti dal «reparto 731» [redacted] stato scritto alcuni anni fa in Giappone un libro di testimonianze che [redacted] diventato un «bestseller»: anche un quotidiano [redacted] Pechino ha recentemente cominciato a pubblicarne [redacted] puntate una traduzione, in ovvio riferimento alle critiche suscitate in Cina dalla revisione [redacted] alcuni testi per l'insegnamento della storia nelle scuole secondarie giapponesi.

Contingenza: 416 [redacted] agli statali

ROMA — Per il quadrimestre settembre-dicembre l'indennità integrativa speciale [redacted] il personale statale in quiescenza è stata fissata nella misura [redacted] 416 mila [redacted] lire. [redacted] quanto stabilisce [redacted] decreto del ministro del Tesoro, pubblicato [redacted] Gazzetta ufficiale.

Nel provvedimento [redacted] prevede anche che l'importo dell'indennità da dare allo stesso persona[redacted] statale in quiescenza [redacted] aggiunta alla tredicesima mensilità sia di 377 [redacted]

«L'infarto guarisce in modo perfetto»

VENEZIA — «L'infarto può essere prevenuto e, se fosse già in atto, si può guarire perfettamente [redacted] condurre [redacted] vita normale, anzi normalissima».

E' una delle affermazioni del professor Alindo Fameli, cardiologo (amico e partecipe con Azzolina e Barnard [redacted] singolari imprese mediche) che dichiara i vantaggi e i limiti [redacted] cardiochirurgia, critica le unità coronariche e denuncia l'eccesso di specializzazio[redacted] e meccanizzazione in medicina, nonché gli abusi consumistici della moderna farmacoterapia.

Fameli ha presentato il suo messaggio ottimistico a Mestre, presentando il volume «Di cuore si vive».

Fameli, direttore per oltre 13 anni del centro di cardiologia sociale di Venezia, si è specializzato all'Università di Los Angeles e al centro cardiochirurgico Groote Schuur [redacted] Città del Capo.

[redacted] Revocate quotazioni in [redacted]

MILANO — *La Consob [redacted] revocato la quotazione [redacted] Borsa delle azioni del Banco Ambrosiano, dopo il provvedimento di liquidazione dell'Istituto. I titoli erano già stati sospesi il 17 giugno, in seguito alla morte [redacted] Roberto Calvi e al commissariamento del Banco.*

La decisione [redacted] attesa in Borsa. Ora [redacted] nuovo Banco Ambrosiano provvederà a emettere propri titoli i quali, quando l'autorizzazione sarà concessa dalla Consob, verran[redacted] a loro volta quotati ufficialmente sul mercato.

BERSAGLIERI PRONTI PER BEIRUT «CI SERVIRA' COME ESPERIENZA»

Sono i 500 soldati del battaglione «Governolo» ospitato nella caserma «Cadorna» (Legnano) - Tutti volontari - Si affiancheranno ai parà francesi e ai marines Usa nella forza multinazionale di pace in partenza per il Libano - Non porteranno armi di reparto ma soltanto l'armamento individuale

SPECIALE

LEGNANO — Il tenente Gian Giacomo Calligaris, anni, accento napoletano e stretta mano vigorosa, ha già fatto le valigie per Beirut. E' pronto a partire i 38 ufficiali, i 68 sottufficiali i 428 bersaglieri del battaglione «Governolo» che con i *parà* francesi e i *marines* americani formeranno quella «forza multinazionale pace» che dovrà favorire la fine ostilità nel Libano martoriato. La notizia era sui giornali di ieri: governo di Israele accetta il piano Usa per lo sgombero dei palestinesi: il contingente internazionale potrà intervenire».

Due navi della marina militare aspettano nel porto di Brindisi; diversi aerei da trasporto sono pronti al decollo dall'aeroporto Cameri (Novara). E nel cortile della caserma «Cadorna» di Legnano, che ospita il «Governolo» un altro battaglione carristi, il «Carri M.O. (medaglia d'oro) Pettinalli», si respira aria di partenza. L'ambiente è tirato lucido: muri che sembrano verniciati, di fresco, siepi impeccabili, il cancello ferro, colorato poco, marrone e lucidissimo, che si apre dall'interno, senza scricchiolare.

Una sentinella punta minacciosamente fucile-mitragliatore garitta interna del cortile, ma appena il visitatore varca la soglia del cancello non può fare meno di posare gli occhi sullo spettacolo: decine di verniciati bianco, mezzi cingolati, rimorchi, autocisterne, veicoli che sembrano usciti ieri dalla fabbrica. Un sole rabbioso picchia sulla vernice candida la neve; bersaglieri in tenuta di guerra corrono per il cortile.

«*Questi automezzi andranno a Beirut i nostri bersaglieri* — dice il tenente colonnello Di Giovanni, capufficio di segreteria della divisione Centauro —. *Resta da dipingere lo stemma delle Nazioni Unite o quello forza multinazionale di pace, non sappiamo ancora, sulle fiancate degli automezzi, poi tutto sarà pronto*».

I soldati, spiega l'ufficiale, costituiscono «un'unità autosufficiente»: ci autobotti, camion frigorifero, cucine da campo, automezzi trasformati in forni per la preparazione del pane. Ci sarà «Leopard», un carro armato attrezzato che servirà a smuovere le macerie. Una lavanderia, un ospedale, un reparto-docce. «*I militari tutti volontari* — precisa Di Giovanni —. *Il comandante della caserma del battaglione, tenente colonnello Tosetti ha spiegato loro in che cosa consisteva l'operazione, ha informati sulle difficoltà ed i possibili rischi. ognuno ha scelto in piena libertà*».

I bersaglieri saranno compagnati da squadra genieri e da un plotone carabinieri, che svolgeranno mansioni di polizia militare. Non porteranno armi di reparto (cannoni, carri armati, missili) soltanto armi individuali: il «Fal», fucile automatico leggero, mitragliatrici «Mg», «Garand», fucile semi-automatico. I soldati semplici riceveranno il trattamento «missione all'estero», 1 milione e 500 mila lire al mese lorde; gli ufficiali qualcosa più: 1 milione e 500 mila lire a 2 milioni lire lorde, oltre normale stipendio.

Colonnello Di Giovanni, che cosa faranno i bersaglieri italiani Beirut?

«*Controlleranno che gli accordi internazionali rispettati, daranno ai civili, tenteranno di salvaguardare la pace. Di più sappiamo. E aspettiamo ordini*».

Ma non ci sarà pericolo? Il governo di Israele ha posto precise condizioni. Soltanto 2500 palestinesi potranno rimanere Beirut prima dello sbarco multinazionale pace. Subito dopo ne dovranno andare, e lo faranno dovranno essere i italiani, americani e francesi a «convincerli». Nel i palestinesi decidessero di restare, la «forza multinazionale di pace» dovrà lasciar via libera all'esercito di Tel Aviv.

Queste le richieste di Israele. Come si comporteranno i nostri soldati? «*Credo che una risposta sia prematura* — risponde il tenente Gian Giacomo Calligaris —. *Prima del nostro arrivo mi auguro che l'accordo fra le parti sia perfezionato. I nostri superiori comunque hanno assicurato che non saranno difficoltà*».

E' sposato, tenente? «Sì».

Che cosa dice sua moglie? «*E' preoccupata come tutte mogli. Ma sa che accettato entusiasmo e che forza multinazionale pace andrà a Beirut alleviare sofferenze quella povera gente*».

Conterà per la carriera? «*Conterà come esperienza di vita*».

Mauro Anselmo

«Ho accettato anche perché pagano bene»

A colloquio con i ragazzi in partenza

L'UFFICIALE E IL CAPORALE INTERVISTATI

Nel cortile caserma Cadorna, mentre rimbombano le note banda dei bersaglieri che si sta esercitando poco lontano, il caporale Giorgio Pizzoccheri, anni, perito elettrotecnico di pusterlengo, pensa al prossimo viaggio a Beirut. «*Ho accettato andarci per vivere un'esperienza nuova e anche perché ci pagano bene. Il Medio Oriente ha sempre incuriosito: mi interessa vedere di persona quella realtà, al di quello che scrivono i giornali e si sente in tv*».

Interi quartieri devastati dalle bombe, grattacieli in briciole, giardini pubblici anneriti dalle fiamme. Una tragedia. I bersaglieri della caserma «Cadorna» leggono i quotidiani pensano alle immagini che avranno di fronte. Gente annientata dal dolore, orfani, profughi, sussulti di disperazione e violenza.

Nella di operazione» indosseranno il tradizionale elmetto piume. Cammineranno fianco dei *parà* francesi dei *marines* americani, penseranno dipende anche da loro far finire quella sporca guerra.

I bianchi carri per il Medioriente

LEGNANO. LA SOLDATI SARA' «AUTOSUFFICIENTE» GRAZIE AGLI CHE TRASPORTERANNO CUCINE DA ECC.

Già schierati prima della partenza

(NELLA FOTO IL BASCO) IN IL TRADIZIO-

Così dipinti sembrano inoffensivi

LEGNANO. MEZZI CINGOLATI PRONTI PER LA PARTENZA: ALCUNI SONO ARMATI CON MITRAGLIATRICI LEGGERE (FOTO GIOVANNI GIOVANNINI)

BEIRUT, NUOVI COMBATTIMENTI SI PARLA DI «PACE VICINA» MA SOTTO IL FUOCO DELLE BOMBE

Le artiglierie di Israele continuano [redacted] martellare i quartieri palestinesi - Il mediatore Usa, Habib ha perfezionato il piano di sgombero dei fedayn

[redacted] — Anche oggi [redacted] muore. Gli israeliani martellano [redacted] l'artiglieria i quartieri [redacted] Beirut Ovest [redacted] sono asserragliati i feddayn: i guerriglieri rispondono al fuoco [redacted] i [redacted] «Katjusha». Nella capitale del Libano [redacted] combatte di [redacted] Interi grattacieli si sbriciolano sotto il peso delle bombe; centinaia di civili fuggono; la guerra prosegue ancora più violenta proprio [redacted] la fine sembra più vicina.

Negli ambienti diplomatici si parla [redacted] maggiore insistenza di pace. [redacted] di Reagan, il mediatore Habib, [redacted] consegnato questa notte [redacted] capo del governo israeliano Begin il [redacted] piano dettagliato per lo sgombero [redacted] palestinesi. Lo statista libanese [redacted] Salam, che fa da mediatore fra l'Olp e Habib, ha assicurato [redacted] il [redacted] governo si appresta ad avanzare la richiesta ufficiale per l'arrivo in [redacted] della forza multinazionale di pace.

[redacted] CARRI ARMATI DI ISRAELE MANOVRANO NEL CENTRO

«*Tutto sarà concordato* — dice Saab Salam —. *Ora che abbiamo la determinazione dei palestinesi ad andarsene e l'accettazione da parte di Tel Aviv della forza internazionale, ogni difficoltà sarà superata. Ne sono sicuro*».

Ma [redacted] dello stato [redacted] è smentito dai fatti. Israele [redacted] posto condizioni precise: il «grosso» dell'Olp (6-7 mila combattenti) deve andarsene subito, prima che il governo di Begin acconsenta all'arrivo della forza multinazionale. Subito, ma dove? Soltanto Iraq, Giordania [redacted] Sudan hanno acconsentito a [redacted] arrivo «limitato».

E gli altri? La Siria ha confermato [redacted] suo [redacted]». Il governo egiziano ha ribadito che «senza una soluzione globale del problema palestinese» i feddayn possono anche restare dove sono.

[redacted] queste premesse il piano-Habib sembra difficilmente realizzabile, anche se [redacted] stato perfezionato nei dettagli. Il principio ispiratore è che i palestinesi del battaglione [redacted] Bader, [redacted] nazionalità giordana, si imbarchino giovedì [redacted] francese diretta [redacted] Aqaba, mentre altri [redacted] ne vadano per via [redacted] in Iraq. Resterebbero [redacted] Beirut [redacted] palestinesi armati. [redacted] spera che sulla base [redacted] queste prime partenze [redacted] dell'impegno formale di Arafat ad abbandonare la città, Israele acconsenta all'arrivo dei primi scaglioni della forza internazionale.

I testimoni del massacro di ieri a Parigi «Erano due, correvano sparando a tutti»

Nonostante la gigantesca caccia, però, i killer sono riusciti a fuggire - Forse la strage organizzata dall'estrema destra - «Vittime innocenti pagano per i bombardamenti di Beirut»

PARIGI — I [redacted] sono scomparsi nel nulla [redacted] tutta la [redacted] è sconvolta per il nuovo attentato [redacted] che ieri [redacted] ha provocato sei morti e decine di feriti nel ristorante Jo Goldenberg, situato nel quartiere ebraico. «*Vittime innocenti pagano per la strage che* [redacted] *sta* [redacted] *piendo a Beirut*» è il [redacted] to [redacted] a caldo ieri sera [redacted] uno degli inquirenti. Non sembrano esservi dubbi, infatti, che gli [redacted] hanno voluto colpire gli ebrei francesi per «vendicare» i morti palestinesi nei ripetuti bombardamenti della capitale libanese.

E' una vendetta folle [redacted] disumana che anche l'Organizzazione [redacted] la liberazione [redacted] Palestina [redacted] già stigmatizzato. Vi sono però [redacted] dubbi sulla matrice [redacted] questo [redacted] guinoso [redacted] Una serie di rivendicazioni sono giunte ieri [redacted] alla polizia [redacted] ai centralini di vari giornali. [redacted] probabilmente di telefonate di [redacted] questi ha attribuito la responsabilità del [redacted] «Action Directe», un gruppo terroristico [redacted] estrema sinistra. Esponenti [redacted] questa formazione si sono però affrettati a smentire.

Secondo [redacted] inquirenti [redacted] probabile che la strage sia [redacted] organizzata [redacted] estremisti di destra [redacted] la [redacted] palestinese sia stato solo il pretesto per coprire l'antisemitismo di questi neo-nazisti. Vi è anche chi ritiene che uno degli obiettivi di questo attentato sia lo stesso governo [redacted] Mitterrand, sul quale già si erano abbattute nei mesi scorsi pesanti accuse sul problema della sicurezza contro il terrorismo.

La polizia [redacted] intanto raccogliendo [redacted] prime testimonianze sulla strage. Alcune sono sconvolgenti.

«*Non dovete piangere per me* — gridava il proprietario Jo Goldenberg, uscito indenne dalla sparatoria — *piangete per gli altri. E' stato orribile, orribile*». [redacted] ha raccontato che stava percorrendo la via [redacted] guinzaglio quando [redacted] sentito gli spari. [redacted] *due,* [redacted] *piccola statura, dai tratti mediterranei, correvano lungo la strada sparando* [redacted] *tutto e a tutti. Per un momento* [redacted] *pensato che* [redacted] *l'avrei scampata*», [redacted] detto la testimone.

Per [redacted] i feriti, le squadre [redacted] hanno installato un ospedale d'e[redacted] dirimpetto al risto[redacted] Ad [redacted] confusione, si è [redacted] voce che da qualche parte era [redacted] deposta una bomba e la polizia [redacted] sguinzagliato pattuglie in cerca di un ordigno che in realtà [redacted] c'era. Gli agenti hanno dovuto subire anche la rabbia degli abitanti della via che denunciavano [redacted] canza di protezione nonostante fossero stati fatti segno a minacce in passato.

All'estremità della strada, secondo [redacted] oculari, c'era [redacted] macchina bianca in attesa con [redacted] bordo due o tre uomini. [redacted] autori della strage [redacted] balzati [redacted] bordo e l'auto è sfrecciata via a tutta velocità. [redacted] vittime [redacted] tre uo[redacted] tre donne. Nove dei feriti versano [redacted] gravi condizioni. Tra essi, c'è un agente [redacted] polizia in borghese.

Si tratta del quarto attacco antisemita [redacted] Parigi nell'arco di otto giorni. I precedenti, senza vittime, erano [redacted] mirati contro una banca [redacted] proprietà [redacted] ora nazionalizzata, un magazzino ebraico, una automobile appartenente [redacted] funzionario della ambasciata israeliana.

[redacted] 4 italiani

[redacted] — Tra [redacted] 22 persone rimaste ferite [redacted] l'assalto compiuto [redacted] Parigi contro [redacted] ebraico [redacted] Goldenberg's vi [redacted] quattro turisti [redacted] I loro nomi sono: Carla Grimaldi [redacted] anni), Filippo Nivia (43 [redacted] ni), Franco Renero (37 [redacted] e Amelia Cardovi (49 anni). [redacted] riportato lievi [redacted] non [redacted] stati ricoverati in ospedale.

[redacted] assaltano [redacted] due [redacted] a Milano

[redacted] — Due morti questa mattina [redacted] Cesate, a Nord di Milano: una anziana donna [redacted] stata travolta e [redacted] dalla [redacted] di due rapinatori in fuga; [redacted] due banditi è [redacted] sua volta deceduto nell'incidente. Il [redacted] gravissimo all'ospedale di Garbagnate. E' [redacted] alle 10 presso l'ufficio postale del comune milanese: i due rapinatori [redacted] entrati spianando le armi, i numerosi clienti si sono spaventati, mettendosi a urlare.

Sorpresi dalla inaspettata reazione, [redacted] scappati senza prendere [redacted] soldo, a [redacted] di una moto [redacted] grossa [redacted] nella fuga il conducente della moto ha perso il controllo [redacted] mezzo e ha travolto [redacted] vecchia che, spingendo [redacted] bici sulle strisce pedonali, stava andando verso [redacted] cimitero. La donna [redacted] morta [redacted] è deceduto uno dei banditi (identificato come «Pisello»), sbalzato [redacted] moto.

Il secondo rapinatore raccolto rantolante sull'asfalto, [redacted] portato [redacted] ospedale dove [redacted] piantonato.

[redacted] licenziato impazzisce [redacted] sei persone

NEW YORK — Un camionista licenziato ha ucciso ieri [redacted] Grand Praire (Texas) sei persone e ne ha [redacted] altre quattro. L'uomo, John Parish, di 42 anni, [redacted] munito di una carabina [redacted] una pistola semiautomatica. La sua prima vittima è stato il direttore [redacted] ditta che [redacted] aveva licenziato. Dopo [redacted] lui, Parish ha aperto il fuoco contro due altri presenti, freddandoli. Quindi, impossessatosi [redacted] un camion, si è [redacted] deposito di [redacted] dove ha sparato su una quarta persona, uccidendola. Infine, ha proseguito verso una gioielleria davanti [redacted] quale ha freddato le sue due ultime vittime. Parish [redacted] poi stato ucciso da un poliziotto mentre, sempre sparando, [redacted] di fuggire.

[redacted] violenze [redacted] bus [redacted]

MOSCA — Cominciata [redacted] una [redacted] West- [redacted] autobus interurbano — spoliazione di tutti i passeggeri e violenza carnale per [redacted] donne che erano a bordo del veicolo — la «carriera» di un terzetto [redacted] giovani [redacted] sovietici ha avuto epilogo in tribunale, con la condanna a morte di due di essi e una pena di [redacted] anni di reclusione per il terzo.

Secondo quanto ha riferito nel [redacted] ultimo numero il quotidiano *Sovietskaya Rossia*, i tre protagonisti [redacted] lunga serie [redacted] episodi [redacted] violenza erano tutti pregiudicati di Briansk, una città circa 400 chilometri [redacted] sud-ovest di Mosca. Saliti [redacted] un autobus diretto [redacted] Tula, [redacted] hanno preso in ostaggio i passeggeri, togliendo loro denaro, oggetti preziosi, orologi e persino i soprabiti. Imbaldanziti [redacted] successo, i rapinatori hanno cominciato a girare il [redacted] uccidendo tra l'altro una persona durante un'altra rapi[redacted] In totale, [redacted] derubato del loro incasso giornaliero sei negozi e hanno compiuto dieci aggressioni.

Groviglio [redacted] auto [redacted] cinque vittime

LATINA — Cinque persone morte, sei ferite, la strada bloccata da un groviglio di [redacted] distrutte. Questo il [redacted] cio di [redacted] incidente [redacted] è avvenuto alle porte [redacted] Latina, lungo la strada mediana all'altezza dell'industria [redacted] smon, [redacted] 11,40 di questa mattina. Per cause [redacted] da accertare (sul posto sono polizia stradale [redacted] carabinieri) sono rimaste coinvolte nell'incidente [redacted] «Mercedes», una Fiat 850 e una «Saab 5».

[redacted]

LOURDES — Il [redacted] Vittorio Veneto, mons. Antonio Cunial, è stato trovato morto [redacted] in [redacted] stan[redacted] dell'hotel Excelsior [redacted] Lourdes. Mons. Cunial era partito da Vittorio Veneto, dove doveva tornare domani, [redacted] 5 agosto [redacted] in treno con un [redacted] 730 pellegrini. Stamane il [redacted] segretario non vedendolo scendere per la colazione è entrato nella [redacted] stanza e l'ha [redacted] morto, probabilmente a causa d'un infarto. Nato [redacted] Rossano (Treviso), 67 anni fa, mons. Cunial il [redacted] maggio 1970 aveva fatto il [redacted] ingresso ufficiale nella [redacted] di Vittorio Veneto, dove [redacted] subentrato [redacted] Albino Luciani.

Dà [redacted] gemelli [redacted] dopo [redacted] parto

BUENOS AIRES — Una donna di 28 anni, Mirtha Alicia Bazan, ha dato alla luce cinque gemelli, uno dei quali, di sesso femminile, [redacted] deceduto poche [redacted] dopo [redacted] nascita in seguito a difficoltà respiratorie. Gli altri quattro, tutti maschi, stanno bene. I [redacted] pesano in media [redacted] chilo e mezzo. [redacted] padre, Miguel Bazan, [redacted] un impiegato statale. L'eccezionale parto è avvenuto nell'ospedale italiano [redacted] Buenos Aires.

Lefebvre [redacted] designerà il [redacted]

RICKENBACH — L'arcivescovo [redacted] designerà il suo successore il [redacted] prossimo ma non ha ancora deciso quando dimettersi dalla guida del movimento tradizionalista. Lo ha dichiarato un portavoce, Patrice Laroche, precisando che l'annuncio del successore sarà fatto a [redacted] capitolo generale del movimento che dovrà poi approvare formalmente la designazione. Il capitolo riunirà una trentina di rappresentanti [redacted] e priorati d'Europa, Usa [redacted] Argentina e si [redacted] il [redacted] settembre a Econe, in Svizzera.

Temperatura [redacted] Torino, [redacted] 13 + 24

[redacted] (ieri) +29
minima (ieri) +13

[redacted] PREVISTO: [redacted] reno [redacted] poco nuvoloso. Sulle altre regioni locali nubi temporalesche. TEMPERATURA: in lieve [redacted] al Nord [redacted] al Centro. MARI: poco mossi o localmente mossi i bacini settentrionali.

in provincia

[redacted]	+13	+26
Alessandria	+16	+28
Asti	+17	+29
Cuneo	+15	+26
Novara	+18	+29
Vercelli	+16	+28
[redacted]	+15	+27
Genova	+23	+32
Imperia	+22	+33
Savona	+21	+30

In [redacted]

Bolzano	+17	+29
Verona	+19	+28
Milano	+18	[redacted]
Firenze	+19	+30
Bologna	+19	+28
Roma	+18	[redacted]
Napoli	+18	+30
Reggio C.	+22	+30
Palermo	+25	+28

all'estero

Atene	+23	+35
Bruxelles	+18	+26
Ginevra	+14	+23
Londra	+17	+21
Mosca	+11	+123
New York	+21	+26
Parigi	+17	+23
Tokyo	+24	+30
Vienna	+16	+24

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

[redacted] LA [redacted] S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
[redacted] Delegato [redacted] Di- [redacted]
Marco [redacted]
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero [redacted] Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco [redacted] Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Editr. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 387 DEL 22-12-1981

ORA PERTINI DECIDE IL PRIMO INCARICO ANCORA A SPADOLINI?

Terminato il primo giro di consultazioni

ROMA — Questa sera, o domani mattina al più tardi, il Presidente della Repubblica, terminato il giro di consultazioni fra le forze politiche, renderà note le [illegible] decisioni per arrivare ad una soluzione [illegible] crisi apertasi lunedì dopo la decisione dei ministri socialisti [illegible] uscire dalla coalizione [illegible] cinque. Sin [illegible] di questa mattina il capo dello Stato ha ripreso il tourbillon degli incontri con i segretari dei partiti: [illegible] scena missini, socialdemocratici, repubblicani, liberali [illegible] radicali.

Ieri era [illegible] la volta dei [illegible] grandi partiti: democrazia cristiana, comunisti [illegible] socialisti.

Che cosa hanno detto i segretari [illegible] partiti a Pertini? Ecco un quadro schematico delle posizioni.

● **Elezioni anticipate** — La democrazia [illegible] è fermamente contraria a quest'ipotesi: «*La scorciatoia elettorale non è una risposta* — ha detto De Mita — [illegible] *fuga dalle nostre responsabilità*».

Anche i **comunisti** non vogliono una consultazione elettorale a breve scadenza perché oggi il ricorso alle urne sarebbe «*gravemente dan-*[illegible]

I **socialisti** non [illegible] pronunciati contro l'ipotesi di un ricorso alle urne, ma Craxi ha parlato di «*una grande volontà di rinnovamento e cambiamento, che si esprime in forme concrete e significative*».

I [illegible] sono favorevoli a [illegible] anticipate.

[illegible] pure i [illegible]: «*Altrimenti* — hanno detto — *Pertini affidi l'incarico a Pannella*».

Per i **socialdemocratici**, invece, è un'eventualità da scongiurare.

Così pure, ovviamente, per i **repubblicani**.

■ **Nuovo governo** — La [illegible] è favorevole [illegible] proseguimento [illegible] formula attuale, cioè il pentapartito. E De Mita ha fatto esplicitamente il nome [illegible] Spadolini [illegible] Presidente della Repubblica: «*E' colui che ha più carte di qualunque altro*».

[illegible]ringuer ha lanciato l'idea di un governo «dei tecnici»: «slegare» le nomine [illegible] imposizioni delle segreterie dei partiti e affidare la scelta integralmente e [illegible] al Capo dell'esecutivo.

I **socialisti** antepongono al problema [illegible] governo quello [illegible] [illegible] riforma istituzionale «*per ristabilire l'efficienza della democrazia* [illegible] *governabilità del sistema*».

Longo, per il psdi, [illegible] detto [illegible]ni a Pertini che «*si deve fare ogni sforzo per ricostituire il pentapartito*». Ed ha aggiunto: «*Saremo* [illegible] *di poter continuare* [illegible] *nostra opera con Spadolini*».

I **repubblicani** non hanno indicato alcun candidato (anche [illegible] ovviamente, gradirebbero la riconferma [illegible] Spadolini).

Si [illegible] a questo punto, praticamente [illegible] che il [illegible] sabato a Spadolini. Anche [illegible] non si escludono sorprese.

■ [illegible] economiche — La [illegible] ha affermato di [illegible] impegnata a sostenere con [illegible] *fermezza* tutti i provvedimenti necessari [illegible] dalle difficoltà.

I **comunisti** sono contrari al «pacchetto» di [illegible] varato [illegible] governo Spadolini.

[illegible] SPADOLINI

Craxi [illegible] ricordato come la governabilità vada in frantumi «*quando gli* [illegible] *di maggioranza possono essere clamorosamente violati...*».

Per il [illegible] ci vuole «*un accordo limitato sul programma contro recessione, inflazione e disoccupazione*».

[illegible] (pri) ha detto [illegible] «*irrinunciabile* [illegible] *piena e integrale delle misure riassunte nella legge finanziaria*».

Quando la legislatura [illegible] anzitempo

● **1972** — [illegible] *prima «interruzione traumatica» [illegible] legislatura, dalla costituzione [illegible] Repubblica, si verificò nel 1972. [illegible] scadenza naturale [illegible] quinquennio legislativo sarebbe venuta l'anno successivo. Toccò ad Andreotti, [illegible] guida [illegible] un governo minoritario, procedere [illegible] elezioni.*

● [illegible] — *L'evento traumatico si ripete quattro anni dopo, [illegible] 1976, a dimostrazione che [illegible] riuscivano a recuperare coefficienti di governabilità e che era difficile portare la legislatura al termine [illegible] della Carta costituzionale.*

● **1979** — *Ancora più breve [illegible] VII legislatura: il 3 giugno del 1979 [illegible] [illegible] di nuovo [illegible] [illegible] per una consultazione anticipata. Se anche l'VIII legislatura [illegible] finire prematuramente, [illegible] se si dovesse andare alle urne ad [illegible] inoltrato, l'anticipo risulterebbe all'incirca [illegible] 16 mesi.*

Sarebbe inoltre la prima volta che, [illegible] 1948, si vota al di fuori degli spazi temporali aprile-giugno.

La crisi politica del 1979 consegue [illegible] fine della politica di solidarietà nazionale, che si era inaugurata nel marzo dell'anno precedente, quando Andreotti ottenne, senza [illegible], la fiducia del Parlamento nel giorno stesso in [illegible] si verificava il [illegible] rapimento di Moro.

Il 31 gennaio, mentre la crisi petrolifera si faceva più acuta, avendo l'Iran «chiuso i rubinetti», e nel Vietnam infuriava [illegible] guerra, Andreotti presentava le dimissioni [illegible] [illegible] nocolore.

Il pci aveva detto «o al governo o all'opposizione» [illegible] la dc rifiutava un governo con la partecipazione «aperta o mascherata del pci». Andreotti tentò per 18 giorni di dar vita ad un governo. Dopo di [illegible] La Malfa, che rinunciò il 2 marzo per non dare la precedenza agli schieramenti [illegible] contenuti, in contrasto con tutte le sue scelte di vita politica. Tre settimane dopo si spegneva, a [illegible] anni, mentre il governo monocolore presieduto da Andreotti [illegible] in Parlamento, per rimanere come governo elettorale.

I GOVERNI PIU' LUNGHI *(Spadolini è tredicesimo)*

		Giorni
1	[illegible] III [illegible] 23-2-66 al 5-6-68)	833
2	[illegible] GASPERI [illegible] (dal 26-7-51 [illegible] 29-5-53)	704
3	SEGNI I (dal 6-7-55 al 6-5-57)	670
4	DE GASPERI V (dal 23-5-48 al 12-1-50)	599
5	FANFANI [illegible] (dal 26-7-60 al 2-2-62)	[illegible]
6	MORO II (dal 22-7-64 al 21-1-66)	[illegible]
7	[illegible] (dal 29-7-76 al 16-1-78)	[illegible]
8	[illegible] GASPERI VI (dal 27-1-50 al 16-7-51)	[illegible]
9	COLOMBO (dal 6-8-70 al 15-1-72)	527
10	[illegible] (dal 21-2-62 al 16-5-63)	449
11	SCELBA (dal 10-2-54 al 22-6-55)	[illegible]
12	MORO IV (dal 23-11-74 al 7-1-76)	416
13	SPADOLINI (dal 28-6-81 al 7-8-82)	405
14	ZOLI (dal 19-5-57 al 19-6-58)	396
15	SEGNI II (dal 15-2-59 al 24-2-60)	374
16	ANDREOTTI II (dal 26-6-72 al 12-6-73)	351
17	DE [illegible] (dal 31-5-47 al 12-5-48)	347
18	ANDREOTTI IV (dal 11-3-78 al 31-1-79)	326
19	RUMOR IV [illegible] 7-7-73 al 2-3-74)	238
20	[illegible] (dal 4-8-79 al 19-3-80)	228
21	[illegible] (dal 18-10-80 [illegible] 5-5-81)	220
[illegible]	FANFANI II (dall'1-7-58 [illegible] 26-1-59)	209
23	RUMOR I (dal 12-12-68 al 5-7-69)	[illegible]
	[illegible] (dal 4-12-63 al 26-6-64)	[illegible]
24	[illegible] (dal 12-12-45 all'1-7-46)	203
25	DE GASPERI II (dal 13-7-46 [illegible] 20-1-47)	191
26	[illegible] (dal 5-6-69 [illegible] 7-2-70)	[illegible]
27	[illegible] II (dal 4-4-80 [illegible] 27-9-80)	179
28	PARRI (dal 20-6-45 al 24-11-45)	157
29	LEONE II [illegible] 24-5-68 al 19-11-68)	[illegible]
30	[illegible] (dal 17-8-53 al 5-1-54)	141
31	LEONE I (dal 21-6-63 al 5-11-63)	137
32	[illegible] (dal 25-3-60 al 19-7-60)	116
33	[illegible] (dal 27-3-70 al 6-7-70)	101
34	[illegible] GASPERI III (dal 2-2-47 [illegible] 13-5-47)	[illegible]
[illegible]	[illegible] V (dal 17-2-76 [illegible] 30-4-76)	[illegible]
36	[illegible] GASPERI VIII [illegible] 16-7-53 al 28-7-53)	12
	[illegible] (dal 18-1-54 al 30-1-54)	12
37	[illegible] [illegible] 20-3-79 al 31-3-79)	11
38	ANDREOTTI I (dal 17-2-72 al 26-2-72)	9

La «crisi-record» nel '79: 126 giorni

ROMA — *Si temono tempi lunghi per questa crisi di agosto, [illegible] tutta [illegible] [illegible] volontà di Pertini. [illegible] [illegible] confermassero [illegible] previsioni dei pessimisti, c'è comunque da sperare [illegible] che non [illegible] arrivi [illegible] tempo record [illegible] con la crisi apertasi dopo [illegible] quinto governo Andreotti nel '79, quando [illegible] raggiunsero i 126 giorni. Comunque, la prassi costituzionale non stabilisce tempi precisi, ma [illegible] anche [illegible] che [illegible] non si trova [illegible] soluzione in tempi ragionevoli non rimane che lo sbocco delle elezioni anticipate rispetto [illegible] naturale fine [illegible] legislatura.*

[illegible] [illegible] indietro, fino al '76, vediamo che questa ipotesi dello scioglimento anticipato delle Camere si [illegible] verificato già ben [illegible] volte: [illegible] prima, tra [illegible] [illegible] del quinto governo Moro (30 aprile '76) e il successivo terzo incarico ad Andreotti. Anche [illegible] [illegible] difficoltà [illegible] per [illegible] tratti tra dc e psi: la proposta di Zaccagnini (a quel tempo segretario dc) di un governo che comprendesse anche i «tecnici» trovò l'opposizione [illegible] De Martino. [illegible] presidente Leone affidò [illegible] [illegible] luglio '78 il compito [illegible] Andreotti, [illegible] quale impiegò sedici giorni per formare [illegible] governo monocolore (con l'astensione di pci, psi, pri, psdi, pli). Erano passati tre mesi di [illegible] gestazione; mesi in cui l'Italia rimase senza una guida.

Il «monocolore delle astensioni» [illegible] [illegible] pennato del '78. [illegible] giorni dopo Andreotti ha [illegible] [illegible] l'incarico, ma solo l'11 maggio «l'Andreotti quattro» ha l'imprimatur: durerà 326 giorni.

Nel gennaio [illegible] '79 comincia a circolare per [illegible] prima volta [illegible] possibilità di un «incarico laico». Si fa [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] La Malfa. Ma questa volta [illegible] il nuovo segretario del psi, Craxi, [illegible] propone che nell'esecutivo siedano anche rappresentanti [illegible] imprenditori [illegible] sindacati. La situazione [illegible] complica e Andreotti verrà [illegible] [illegible] volta confermato presidente [illegible] Consiglio, [illegible] dopo oltre due mesi di crisi.

Il [illegible] tripartito — dc, psdi, pri — avrà però [illegible] vita effimera di appena [illegible] giorni. Si [illegible] [illegible] elezioni, ma queste [illegible] bastano a salvare una crisi lunghissima. Dopo [illegible] balletto [illegible] incarichi tra Andreotti [illegible] Craxi [illegible] [illegible] tentativo estivo di Pandolfi, [illegible] arriva al [illegible] agosto del [illegible] al governo Cossiga. Dall'ultima coalizione erano passati quattro mesi.

Cossiga riesce [illegible] rimanere in sella [illegible] sette mesi, fino [illegible] 19 marzo '80; il [illegible] aprile sarà [illegible] lui [illegible] formare una [illegible] coalizione: dc-psi-pri; [illegible] [illegible] di potere [illegible] durato questa volta pochi giorni. Cossiga, dopo aver rischiato [illegible] cadere per il voto di «franchi tiratori» (guarda caso, su [illegible] «decreto [illegible] economicofiscale») uscirà sconfitto il 27 settembre '80, [illegible] per un solo [illegible] to. La crisi [illegible] brevissima: il 2 ottobre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vo incarico. Dopo la caduta di Forlani, il [illegible] maggio '81, passeranno due [illegible] [illegible] di crisi prima che Spadolini accetti [illegible] nuovo arduo compito. [illegible] [illegible]

Saragat resta a Courmayeur

E Leone se [illegible] [illegible] con 10 minuti [illegible] Quirinale

ROMA — Uno dei due [illegible] Presidenti della Repubblica [illegible] si [illegible] presentato, l'altro [illegible] [illegible] [illegible] con il Capo [illegible] Stato in carica solo una decina di minuti. In questo modo è [illegible] soddisfatta [illegible] prassi che [illegible] [illegible] [illegible] aprire [illegible] consultazioni [illegible] la formazione [illegible] [illegible] [illegible] governo siano coloro [illegible] hanno ricoperto la carica [illegible] massimo cittadino del [illegible]

Alle [illegible] era stesso Giuseppe Saragat, ma non è [illegible]. L'ottantaquattrenne senatore socialdemocratico [illegible] trova, [illegible] tutti gli anni, a Courmayeur per la [illegible] [illegible]

Avrebbe dovuto sottoporsi [illegible] [illegible] spostamento [illegible] per ono[illegible] un appuntamento dal significato assai scarso, in termini pratici.

[illegible] 16,30 [illegible] è infilato nello studio di Pertini Giovanni Leone e [illegible] è uscito dopo appena [illegible] minuti, [illegible] perciò solo un terzo del tempo che il cerimoniale gli avrebbe concesso.

L'estate dei leaders Saltate le vacanze e senza ristoranti

ROMA — L'improvvisa [illegible] imprevista crisi di governo ha [illegible] [illegible] saltare le vacanze dei *leaders* [illegible] [illegible] Roma politica.

■ **PERTINI** — Primo [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] Repubblica [illegible] dovuto [illegible] Selva di [illegible] Gardena per tornare a Roma.

● **BERLINGUER** — Il segretario comunista [illegible] già partito per la Jugoslavia [illegible] [illegible] famiglia. [illegible] dovuto lasciare moglie e figli [illegible] tornare.

● [illegible] — Il segretario socialista [illegible] in partenza. Meta, come tutti gli anni, il mare: itinerari preferiti le spiagge tunisine.

■ [illegible] **MITA** — Il segretario della [illegible] pregustava già il fresco di Nusco, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quaranta chilometri da Avellino e [illegible] 914 metri [illegible] altitudine. [illegible] quest'anno i compaesani non lo vedranno.

● [illegible] — Il segretario [illegible] pli [illegible] trovava all'isola d'Elba, l'ha dovuta abbandonare.

● [illegible] — Il segretario socialdemocratico aveva tutto pronto: famiglia, valigie, macchina per raggiungere Marina di Romea, meta tradizionale. Tutti sono partiti tranne lui.

[illegible] anche sopravvivere a Roma in questi giorni non [illegible] semplice.

Zanone [illegible] andato ad [illegible] in un grande albergo liberty in via [illegible] Corso, a due passi dalla sede del partito liberale e dalla Camera dei deputati. A pranzo continua [illegible] recarsi nei ristoranti dei dintorni [illegible] aperti, ma non disdegna [illegible] snack-bar. De [illegible] [illegible] [illegible] organizzato in maniera da [illegible] autosufficiente anche [illegible] Ferragosto: se[illegible] [illegible] famiglia, nella sua casa si [illegible] riunito un gruppo [illegible] amici che [illegible] alla [illegible] e al cucinare. Sotto questo profilo pure autosufficiente [illegible] l'onorevole Longo, che [illegible] [illegible] l'hobby [illegible] cucina.

Unico [illegible] non [illegible] alcuna preoccupazione gastro-ferragostana [illegible] il presidente del Consiglio Spadolini: [illegible] in carica per la normale amministrazione, [illegible] l'evoluzione [illegible] crisi lo costringerà [illegible] [illegible] anche a Ferragosto [illegible] Roma, continuerà [illegible] trovare tavola apparecchiata nella caserma dei [illegible] in cui [illegible] motivi di sicurezza deve continuare a vivere.

Il Genoa trema davanti a Fran

DA PETERS, ANTONELLI, SIMONI,

Secondo i tecnici il «derby del sul mercato è stato vinto dalla

GENOVA — Il «derby estivo» quello cioè della campagna acquisti, lo ha vinto la Sampdoria. Il giudizio dei tecnici. Che però aggiungono: *«Anche il Genoa, quest'anno, s'è comportato bene sul mercato»*.

I «colpi» messi a segno dal presidente Mantovani, operato dalla Svizzera da Montecarlo, dove si è trasferito alcuni mesi, sono indubbiamente grossa rilevanza. Casagrande, Bonetti Maggiora (questi cambio di Vierchowod), Brady, Mancini, *last but not least*, Francis. acquisti che indubbiamente fanno sensazione. che consentono all'allenatore Ulivieri di allestire una formazione di tutto rispetto. Mantovani, per arrivare alla Sampdoria, non ha badato spese, ha messo mano al libretto degli assegni firmandone per parecchi miliardi. Il Genoa replica con Antonelli, Peters e Chiodini, secondo le indicazioni di Simoni che ha voluto mantenere l'ossatura dello n campionato rinnei punti più deboli.

Fino quando la Sampdoaveva messo a segno il colpo di Francis, le forse bravano equivalersi, forse qualcosa di più i blucerchiati sul piano strettamente tecnico forse qualcosa di più i rossoblù in fatto di esperienza del massimo campionato. Con l'arrivo dell'inglese, invece, la bilancia si spostata decisamente a favore della Sampdoria, e ne è chiaro indice il comportamento delle opposte tifoserie. Fino alla fine luglio, quando il centravanti inglese è arrivato a Genova, erano i tifosi rossoblù alzare cresta, a sfottere i «cugini», dire che il Genoa aveva già sicuri quattro punti in classifica, quelli in palio nei due derby.

Dopo l'arrivo di Francis, invece, le sono cambiate. I genoani hanno accusato la botta, si impauriti, con scusa delle ferie circolazione ne sono rimasti pochi, per cui a far cagnara nei bar e negli altri posti di ritrovo sono rimasti quasi soltanto i sampdoriani, che ovviamente, si rifanno (e con interessi) degli sfottò subiti per molte settimane.

Lasciamo il discorso sui tifosi, che merita un capitolo a parte, per restare in un tema strettamente tecnico: il Genoa, indubbiamente, si rafforzato, anche se nelle amichevoli fin qui disputate non ha potuto esprimersi al meglio. - *Troppe importanti hanno condizionato* — dice — *ed erano tutte assenze importanti*».

Vero, indubbiamente. Pe-

E i fans blucerchiati sfidano la Juventus «In tre anni ti strapperemo lo scudetto»

i tifosi rossoblù si appellano agli stranieri Peters Vandereycken e, naturalmente, fanno tanti scongiuri

GENOVA — *Battute più acide, colte al volo tra i tifosi rossoblucerchiati:* «Ma si fa a presiedere squadra calcio vivendo all'estero?» *dice un anonimo tifoso genoano.* «Non pensarci — *ribatte un collega dell'altra sponda, quella sampdoriana* — e soprattutto fate arrabbiare il nostro presidente, perché se no a ottobre compera anche Paolo Rossi».

«Fossati, lui all'estero ci va solo per turismo, non per viverci» *replica il genoano,* «Mantovani all'estero perché vuol fare della Sampdoria una squadra internazionale», *risponde il blucerchiato.*

Gli sfottò, insomma, non mancano, anche da una decina giorni i genoani... sono diradati, e si fanno vedere poco in giro.

«A noi — *dicono i soci del Genoa Club Priaruggia* — basta avanza quello che la società ha fatto. Pensiamo di avere squadra più forte di quella dell'anno scorso, con Chiodini, Peters Antonelli abbiamo risolto i problemi di difesa, centrocampo attacco. Quelli là *(leggere sampdoriani, ndr)* ci danno minimo fastidio, noi conosciamo nemmeno, né vogliamo sentirli parlare, per farci quattro risate barzellette che raccontano».

«La Sampdoria — *replica l'anonimo tifoso blucerchiato* — quest'anno farà sfracelli. Tanto per cominciare, il non lo vediamo nemmeno, i derbies li vinciamo facile facile, le "grandi" dovranno fare i conti con noi, perché la Sampdoria quest'anno grande. Mancini e Francis faranno caterve gol».

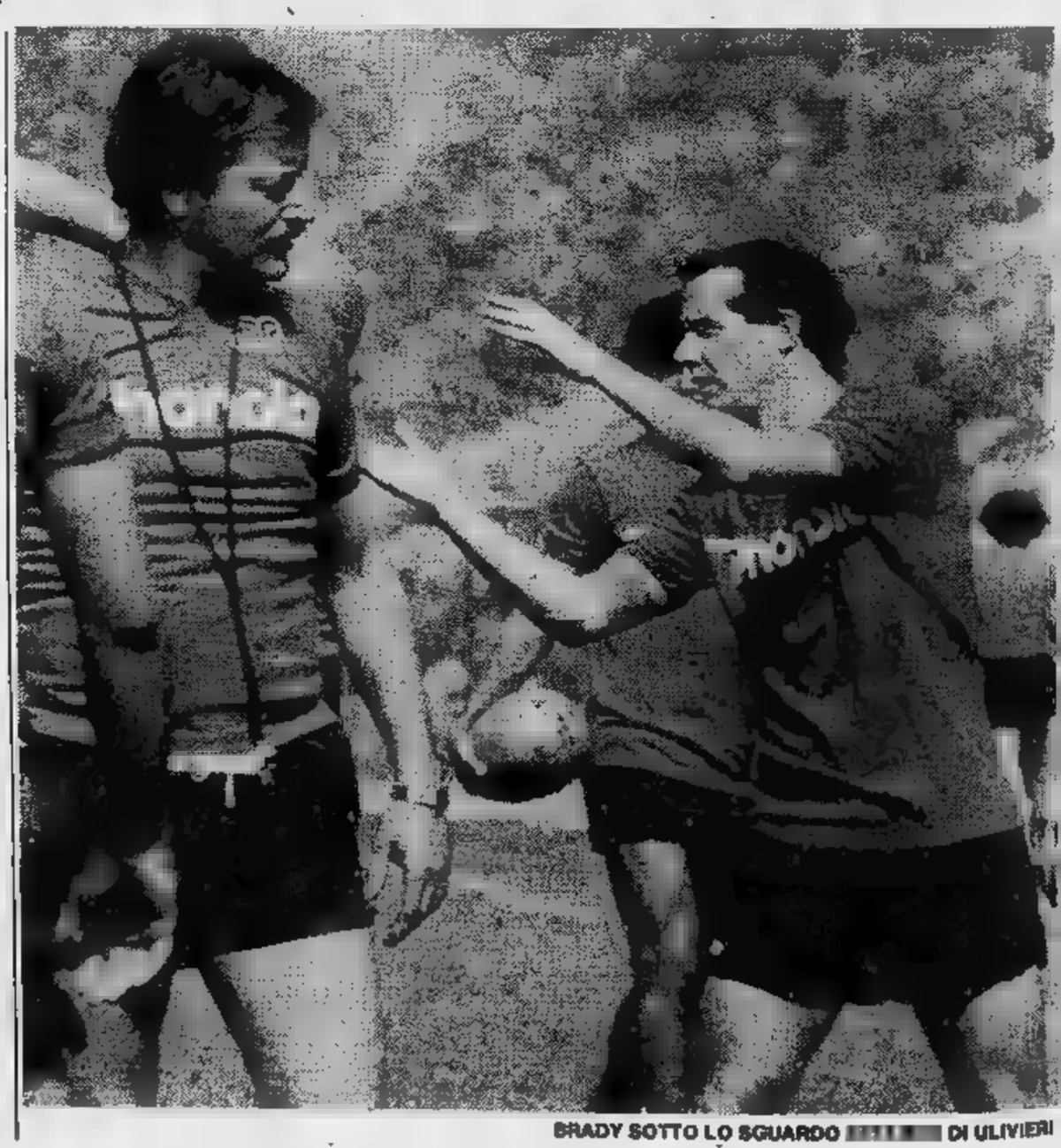
«Francis chi? Il mulo pariante?» *ribattono i genoani cercando salvarsi in... corner con battuta.*

«No, no Francis l'inglese. E quest'anno "inglesi" di Genova saremo noi, voi i vostri inglesi li avuti soltanto per fondare la società, novant'anni fa, ma adesso i "nonni" del calcio riconoscono quale loro erede in soltanto la Sampdoria».

«La Sampdoria? Ma se porta nemmeno il e della città», *ribattono i genoani.*

«Ve accorgerete — *replicano i blucerchiati* —. Quest'anno puntiamo Coppa Uefa, in internazionale ci andremo noi a rappresentare Genova, e tra due tre anni, con presidente, punteremo addirittura scudetto. La Juventus avvisata».

I genoani, questo punto, fanno gli giuri di rito.



BRADY SOTTO LO SGUARDO DI ULIVIERI

cis

la Lanterna» a Sampdoria

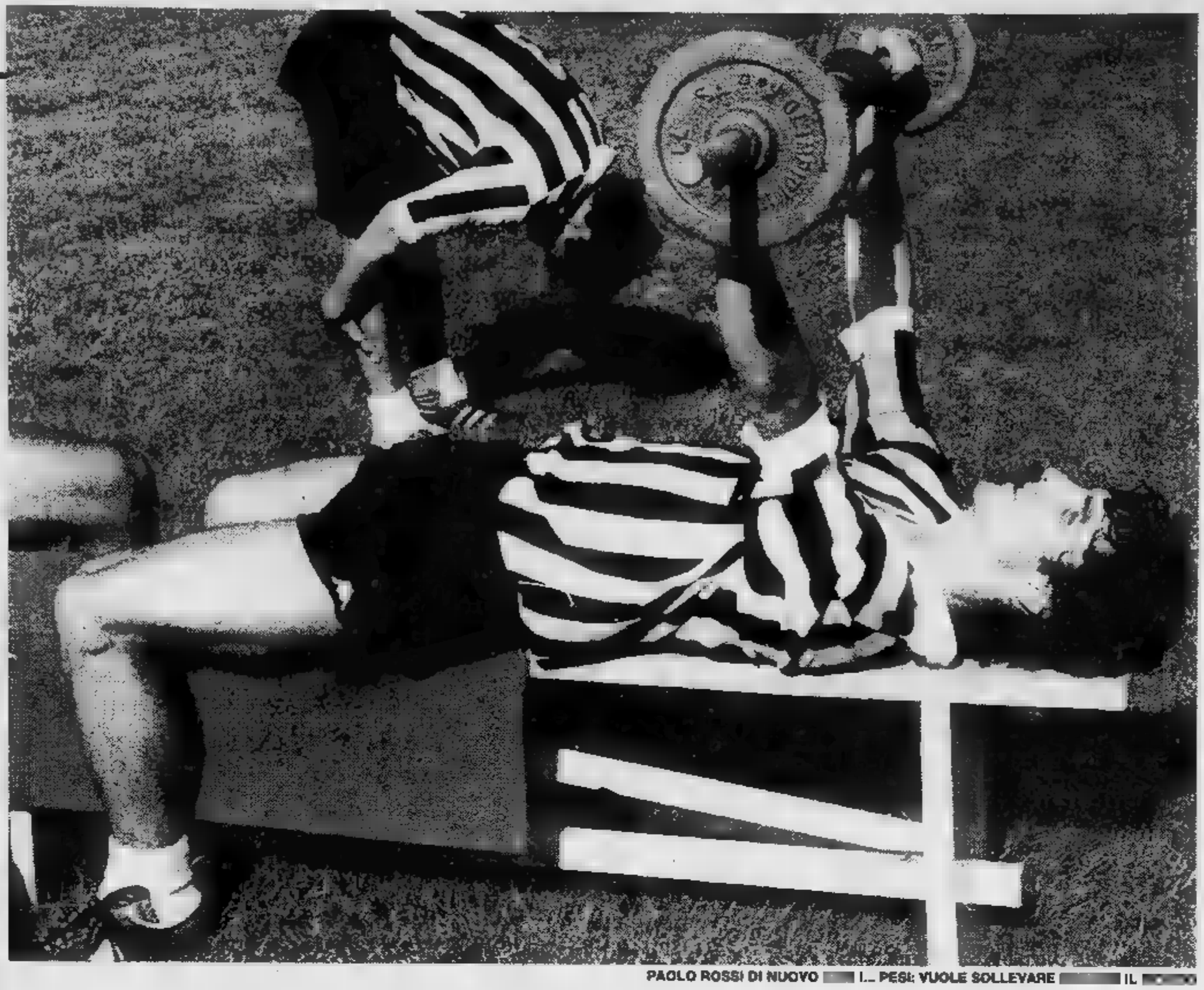
ters. Il biondo olandese che farà coppia con Vandereycken a centrocampo, ■ bloccato da una distrazione muscolare a un polpaccio che lo ha costretto al riposo per ■■ decina di giorni, per cui il «tulipano» sarà disponibile in pieno soltanto ■■ l'inizio del campionato. Vandereycken è ancora ■ mezzo servizio, dopo l'operazione al menisco, ■ finora ha giocato soltanto tre ■■■■ partite. Per l'inizio della Coppa Italia, però, ■ belga dovrebbe essere pronto. Inoltre acciacchi di varia natura hanno privato Simoni ■■ di Gentile, ora di Martina, ora di Testoni, ■■ di Romano. Cose di piccolo conto, ■ vero, ma intanto la squadra non ha ancora potuto giocare nella formazione che dovrebbe partire titolare e, soprattutto, sono mancati i due piiastri ■ centrocampo.

Le note positive, invece, vengono ■■■ «punte», con Antonelli, Russo ■ Briaschi che stanno andando bene, ■ che si impegnano ■ massimo perché nessuno del tre vuole fare panchina, ma partire titolare. ■ positive sono anche le indicazioni circa ■ condi■■■ atletica dei giocatori a venti giorni dall'inizio ■■■ preparazione. Quando Simoni avrà a disposizione tutti gli effettivi, quindi, ■ sarà riuscito ad amalgamarli a dovere. Il Genoa dovrebbe ■■■■ in grado di disputare un campionato dignitoso, ■■■■ ■ nelle speranze ■■ presidente Fossati.

La Sampdoria, grazie, ai miliardi ■ Mantovani, che a Genova ■ stato soprannominato «Paperon de' Paperoni» è stata la *«regina del calcio mercato»*. I colpi più rilevanti sono stati quelli di Mancini e Francis, oltre a Brady. La squadra, quindi, appare decisamente in grado di dire la sua più che onorevolmente. Brady ■ ■■■■■■■ assicurano ■■■ gran mole di gioco a ■■■ trocampo, Francis e Mancini, ■■ coppia, dovrebbero ■■■■ lo spauracchio ■ molte difese. Sulla carta, l'unico punto debole della Sampdoria ■■■■ ■■ il portiere, ■■■■ la giovane età ■ Bistazzoni, che però ■ tecnicamente ben dotato. Per cui da qualche giorno a Genova si parla ■■■■ possibilità che Mantovani rimetta ■■■■ vamente ■■■■■ al portafogli per assicurarsi un estremo difensore più esperto. Si parla del catanzarese Zaninelli, che potrebbe arrivare in cambio di Paolo Conti e di Garritano (la «punta» non disdegnerebbe ■ tornare in Calabria, dove è nato, anche perché ■ Genova ■ «chiuso» ■■ Francis ■ Mancini, oltre che ■■ Zanone).

Ma Ulivieri è tranquillo ■■■ questi effettivi. Dice che la Sampdoria non avrà problemi, se ■■■ quello ■ superare ■■■ ■ minor danno possibile il difficile avvio di campionato (Juventus, Inter e ■■■■■ nell'ordine) ■ assicura che per il 12 settembre la squadra sarà in ottima forma e che darà filo da torcere a parecchie avversarie.

Testi di
Giorgio Bidone



PAOLO ROSSI DI NUOVO ■■■ I... PESI: VUOLE SOLLEVARE ■■■■■ IL ■■■■

Rossi: «Laggiù ho capito il vero significato del successo al Mundial»

I trionfatori di New York stanchi ma felici: «Ne valeva la pena»

■■■ NOSTRO INVIATO SPECIALE

VILLAR PEROSA — «Siamo tutti molto stanchi ma felici per aver vissuto una magnifica avventura». *Il raid calcistico Europa-America ■ Paolo Rossi e compagni si è concluso ■■■ mattina poco dopo le ■ quando il «Jumbo» dell'Alitalia ha posato il carrello sulla pista dell'aeroporto ■■■■ Malpensa. Frastornati, stanchi ■■■ felici, i cinque bianconeri hanno poi raggiunto subito Villar Perosa, rifugiandosi in camera per riposare: Con un successo da mettere nell'album ■■■ ricordi, una prestigiosa vittoria che porta ■ firma del calcio italiano più che mai sulla breccia.*

New York ■ già lontana ma in tutti ■■■■ là gioia per ■ due intensissimi giorni vissuti a contatto ■■■ gli italiani d'America. Forse più della soddisfazione di aver fatto parte della squadra europea in questa benefica sfida calcistica, per i giocatori juventini ■ importante l'essere stati vicino ■ quei tifosi che hanno sofferto e gioito durante il Mundial ■ che anche per le ■■ ■ Manhattan han■■ fatto esplodere ■ loro entusiasmo la sera dell'11.

CAMPO BRUTTO

Tardelli, ■■■ si è lamentato ■■■ il campo del Giant's Stadium, ■■ vero calcio si gioca sull'erba non sui campi sintetici», ha detto Marco, che ■ sembrato il più com■■■■ di ■■■ per le accoglienze ricevute allo stadio e fuori. Per due giorni i giocatori italiani (c'era anche Antognoni) hanno vissuto in perenne stato d'assedio, stritolati dall'affetto di una folla cui non pareva vero di poter toccare gli juventini.

A polarizzare l'attenzione è stato soprattutto Paolo Rossi ■■■ ha ricevuto accoglienze del tutto degne di ■■ autentico trionfatore. Nella notte delle stelle, Paolo ■ stato la superstar ■ anche ■■ ■■■ ha segnato ha mandato in delirio la folla e gli osservatori americani. Anche ■ neocompagno Platini ha avuto parole di sincero elogio per Rossi, quasi stupendosi della forza del centravanti bianconero ■ naturalmente rallegrandosi di poterlo ■■■■ al fianco nel prossimo campionato.

Rossi dunque protagonista ■■■■■ una volta ■ campo ■ soprattutto fuori. Ha rifiutato decine di inviti ■ pranzo, ha dovuto ricorrere all'aiuto di «gorilla» per respirare ■■■■ già soffocante New York, ma ■■■ sembra affatto infastidito da tanta popolarità: «Al contrario — *ammette* — è stato tutto molto breve ma tutto magnifico. Abbiamo vissuto due giorni intensissimi, da ■■■■■■■ il fiato ■ quasi ■ partita passa in secondo piano di fronte ■■■ sensazioni che le migliaia di italiani ■■ New York ci hanno fatto provare. Per molta gente lontana da anni dall'Italia ■■ nostra vittoria in Spagna ha avuto un significato particolare ■ l'abbiamo capito ancora di più ■■ questi giorni».

DISCOTECA ■■■■■■

Rossi ci tiene a precisare che si ■ fatta un po' di baldoria ma ■■■■■■■ ■■ fatto folle: «Hanno scritto che siamo ■■■ andati ■■■ discoteca Xe■■■ — *dice* — a fare le ore piccole. ■■■■ invenzione: ci hanno invitati per ■■■ serata mondana, ma proprio per ■■■ dare ■■■■ a pettegolez-

NESSUNA ■■■■■■■■

Pablito, ■■■■ detto, ha conquistato l'America che avrebbe quasi voluto ritirargli il passaporto e ■■■■■■ tut■■ per sé questo gioiello calcistico. Una ditta di calzature americana ha cercato persino ■■ avviare trattative con il giocatore per sponsorizza■■■ i piedini del futuro parpolo ■■■ giocatore. Per gli americani tutto ■ davvero possibile, ma per questa volta non sono riusciti a convincere Paolo a restare con loro e praticare il soccer con Chinaglia e C. nel Cosmos: «Non ci sono ■■■■■ vere offerte — *spiega Paolo* —; tutto è ri■■■■■■ a livello di battute ■■■ si abbiamo rifiutato. Non dimentichiamo che dovevamo anche giocare e che nessuno voleva prendere sotto gamba la partita. Io poi ho provato sensazioni del tutto particolari, emozioni che qualche tempo fa non avrei immaginato. Dopo due anni di delusioni ed ■■■■■■■■ certe cose ti toccano ■■■■■■ di più, perché ■ bello ritornare in alto dopo aver provato l'umiliazione più nera».

NESSUNA ■■■■■■■■

Pablito, ■■■■ detto, ha conquistato l'America che avrebbe quasi voluto ritirargli il passaporto e ■■■■■■ tut■■ per sé questo gioiello calcistico. Una ditta di calzature americana ha cercato persino ■■ avviare trattative con il giocatore per sponsorizza■■■ i piedini del futuro parpolo ■■■ giocatore. Per gli americani tutto ■ davvero possibile, ma per questa volta non sono riusciti a convincere Paolo a restare con loro e praticare il soccer con Chinaglia e C. nel Cosmos: «Non ci sono ■■■■■ vere offerte — *spiega Paolo* —; tutto è ri■■■■■■ a livello di battute ■■■ che ■■ in futuro potrei prendere in considerazione le proposte americane. Per ora però voglio prendermi tante soddisfazioni ■■■ la Juventus e solo tra quattro o cinque anni se ne riparlerà».

Negli States Rossi troverebbe davvero l'America, diventerebbe il mattatore assoluto, potrebbe raggiungere livelli da Paperon de' Paperoni senza difficoltà.

Soddisfazione anche sui volti di Zoff e Boniek. Il portiere ha rifiutato responsabi■■■ sui due gol subiti ■■ ha accusato come gli altri ■ terreno di gioco in materiale sintetico. L'unico davvero nero di rabbia ■ Michel Platini, il quale si è sentito sbal■■■■■ da ■■ continente all'altro come ■■ pacco senza provare la gioia degli altri compagni: «Ho fatto ■■■ viaggio eterno — *spiega buio in volto* —, ■■■ sono stancato moltissimo, non ho quasi dormito, tutto per giocare venti minuti di partita. Lo spettacolo ■■■ è però ■■■■ cato. Anche per ■■■ esperienza interessante. Il tifo degli italiani ■ ovunque meraviglioso».

Fabio Vergnano

Con un'esca artificiale la pesca diventa sport

Già Aeliano Claudio di Tessalonica, tre secoli prima di Cristo, nel suo «*De natura animalium*» parla di un sistema di pesca con esca artificiale, antesignano della «*pesca a mosca*». Da allora ai giorni nostri sull'argomento sono stati versati fiumi d'inchiostro: la documentazione completa comprende oltre 17 mila volumi, scritti un po' in tutte le lingue del mondo.

In America e in Russia, nel Kenya e nella Nuova Zelanda, in Argentina e in Inghilterra, in Svizzera e nei Paesi dell'Est, è l'unico tipo di cattura consentito per i «pesci nobili»: trote, temoli, salmoni, cavedani, barbi e lucci. In Italia il Cipm (Club italiano pescatori a mosca) conta 22 sezioni per un migliaio di soci complessivamente.

GIOVANNI RUSSO (PESCA ALLA MOSCA)

Tradizione al bando

«*Anche l'Italia presto o tardi dovrà mettere al bando la pesca tradizionale col verme, se vuole salvaguardare il proprio patrimonio ittico*», sostiene Giuseppe Russo, segretario della sezione Cipm torinese.

E in che cosa consiste, praticamente, questa pesca a mosca? «*All'amo, invece del classico "gianin", si pone un'esca artificiale riproducente un insetto o una ninfa* — spiega Luigi Caramori, specialista del settore —. *Inoltre non si usano galleggianti né pesi: speciali tecniche di lancio permettono di raggiungere egualmente grandi distanze*».

Ma con questo sistema, pesci ne catturano? «*Certamente* — assicura Russo —, *ma il più delle volte si rilanciano nel fiume. Per noi infatti la cattura resta solo complemento al lancio: non è mai fine a se stessa. Senza pensare che, così facendo, può succederci di riprendere diverse volte lo stesso pesce*».

Una mentalità completamente diversa da quella dei pescatori tradizionali, dunque? «*Opposta: chi arriva alla pesca a mosca non si adatta più a pescare con i vermi. Ed i motivi sono di diverso tipo: la si può praticare in tutte le ore del giorno, senza costringerci a levatacce mattutine, ma conciliandola con il weekend della famiglia; la si può praticare in una spanna d'acqua, dove gli altri pescatori stanno a guardare, la si può praticare anche dove altri sono passati a pescare, magari mezz'ora prima, perché il pesce è rimasto diffidente*».

Levatacce mattutine

E' uno sport d'élite? «*Non certo nel senso del costo* — sbotta Russo — *perché una canna la si può acquistare con 30 mila lire, un mulinello dalle 3 mila in su, una coda di topo si paga dalle 30 alle 50 mila lire. In più sono necessarie un pugno di mosche e il gioco è fatto: con centomila lire si ha tutta l'attrezzatura, molto meno di tuta e scarpe per lo jogging. Naturalmente se uno pretende la marca di bambù del Tonchino, con 40 anni di stagionatura, deve rassegnarsi a spendere un milione e mezzo*».

«*Sport elitario piuttosto in un altro senso* — prosegue Russo — *in quanto cioè pochi hanno la pazienza di impararlo. Le tecniche di lancio richiedono una notevole applicazione. Inoltre per riuscire a catturare le prede occorre conoscere tutto di loro: le abitudini, il carattere, dove mangiano e che cosa mangiano. Ed infine occorre colpo d'occhio e prontezza di riflessi per dare uno strattone all'amo nel preciso momento in cui la preda sta abboccando: se si anticipa di un secondo infatti si toglie la mosca dalla bocca del pesce, se si ritarda un attimo il pesce sputa l'esca*».

UN ESEMPIO DI PESCA ALLA VALSESIANA

New York. «*Per costruirle si utilizzano i materiali più diversi* — spiega —, *dalle penne di condor ai peli di coniglio, dalla cornea d'un animale al filo trovato in un angolo della tasca. E' un lavoro che in genere faccio durante l'inverno, nella tranquillità della notte*».

Proprio per costruire «mosche», in Francia si allevano addirittura galli asiatici una razza speciale: le piume del loro collo hanno colori naturali e brillanti che imitano alla perfezione l'ala degli insetti. Vivono quindici anni in fondo sono dei fortunati: meglio periodicamente spiumati piuttosto che in padella.

In Piemonte i pescatori a mosca sono 150 in tutto, suddivisi tra Torino, Carmagnola e Novara. Ogni anno vengono fatti nuovi corsi, presso la sede della Canottieri Cerea, in viale Virgilio 6. Su una sessantina di allievi però solo un 10% continua: la maggior parte si arrende davanti alle prime difficoltà.

Nonostante il numero limitato dei praticanti, esiste un negoziante, Walter di piazza Sofia, che vende esclusivamente materiale per la pesca a mosca.

Nel Novarese si pratica invece la pesca «alla moschetta» o pesca «alla valsesiana». I valligiani la imparavano nel secolo scorso dagli scozzesi che lavoravano nelle miniere aurifere di Alagna. Rispetto alla maniera tradizionale, la pesca alla valsesiana usa una canna più lunga (4 metri) ed una lenza costituita da crini di coda di cavallo bianco maschio.

Marco Sannazzaro

Si fanno le gare persino sui prati

Si può «pescare» anche su un prato, senza acqua e senza pesci. Dalla pesca a mosca infatti è nato uno sport vero e proprio, il «lancio tecnico», codificato con regole, gare, campionati italiani, europei e mondiali. C'è persino l'aspirazione di potere, un giorno, accedere alle Olimpiadi.

Il lancio tecnico richiede grande abilità, tecnica raffinata e muscoli delle braccia non indifferenti. Praticamente consiste nel colpire, con una lenza decentrata, bersagli a distanze variabili, nel minor tempo possibile e con la delicatezza stabilita. I campioni arrivano a lanciare fino a 80 metri.

Torino ha avuto in passato una certa tradizione in materia grazie a Nicoli che ha conquistato più volte il titolo tricolore. Oggi i torinesi che praticano il lancio tecnico non sono molti: capita di vederli allenarsi sui prati della Pellerina. Canna, lenza e mulinello ma niente acqua: solo un prato e la ricerca di pesci inesistenti da catturare sempre più lontano.

m. san.

La stupida trota

Ogni pesce ha le sue caratteristiche: la trota è stupida e vorace; il temolo sfida l'uomo, rifiutando le mosche finte se non sono imitate alla perfezione; il *black bass* (o persico-trota) è lunatico e imprevedibile; il cavedano è velocissimo nello sputare. Occorre conoscere la psicologia del pesce se lo si vuole catturare.

Altra difficoltà è quella della costruzione delle mosche: il buon pescatore, infatti, anziché acquistarle in negozio già pronte, ama prepararle da sé. Il torinese Caramori è un'autorità in materia: alcune sue mosche sono esposte al museo di

LEZIONE DI PESCA: L'AMO SI LANCIA COSI'

IL «PROFETA» SUL LAGO PREDICA AI RAPITORI MA NESSUNO LO ASCOLTA

Oscar Kiss Maerth, ex miliardario, padre della diciottenne sequestrata ■ Como, ha smesso la tunica buddista - Dalla sua villa affacciata sulle acque lancia messaggi ai banditi: «Non ho soldi, liberate Gaby»

OSCAR KISS MAERTH, IL PADRE DELLA RAGAZZA SCOMPARSA, FILOSOFO E ANTROPOLOGO

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MOLTRASIO — Parla sette lingue, ha girato tutto il mondo, più volte. La ■■ vita è un'avventura. ■ chiama Oscar Kiss Maerth, ■ nato in Ungheria, ha ■ anni. E' emigrato ancora bambino, ha fatto il lustrascarpe e una serie infinita ■ altri lavori. Si è arricchito in Sudamerica, poi si è trasferito ad Hong-Kong. Era un industriale facoltoso, ■■■ problemi. Ma ■■ decina di anni fa ha avuto una crisi mistica, si ■ chiuso in un monastero buddista cinese. E la sua vita è cambiata.

Da allora, si è stabilito ■■ Italia, ■ Moltrasio, sul lago di Como. Si è comprato una casa splendida, villa Passalacqua, ed ha iniziato ■■ nuova esistenza: basta con le avventure commerciali, ■■ le perdite ■ con i profitti. E' rimasto superattivo, ma con altri obiettivi. Si è scoperto una vocazione da «profeta», ha scritto libri, promosso campagne in favore degli animali ■ dei bambini. Si definisce futurologo ed ecologo. ■■ istituito in Svizzera una fondazione, «Omnia Mundi», che si propone di combattere lo strapotere delle superpotenze e di salvare dal massacro nucleare le future generazioni.

E' un personaggio inconsueto. Ha elaborato una strana teoria sulla aggressività umana attribuendo tutte le colpe ad un presunto cannibalismo dei nostri progenitori. Ha fatto sorridere molti, ma è riuscito anche a tenere conferenze e dibattiti televisivi in quasi tutti i Paesi del continente americano, in Giappone, in Germania, in Olanda, in Inghilterra. Nella ■■ nuova veste di «profeta» ha ripercorso il mondo («*Non sono stato solo in sei ■ sette Paesi africani*»).

E ■ termine ■ ogni viaggio c'era l'isola felice di villa Passalaqua. Qui, ■■■ riunito ■ ■■ famiglia. La moglie, Elisabeth, ■ le tre figlie, Brigitta, 21 anni, Gabi, 18, ■ Sonia, 17. Affacciato sulle acque del lago, meditava le ■■ nuove iniziative. Viveva ■ rendita, ma senza alcuno sfarzo. Tre anni ■ aveva fatto arrivare in Germania, da Hong-Kong, una ■■■ ■ mobili e di collezioni orientali. Li vendeva ■■ po' alla volta e tirava avanti. Ma i costi della villa, che ■ monumento nazionale, erano alti e le sue previsioni sul futuro economico cominciavano ■ essere pessime, almeno quanto le analisi sulle guerre nucleari.

In qualche modo, però, se l'è sempre cavata. Ne ■■■ viste troppe, nella sua vita, per spaventarsi. Invece, il peggio doveva ancora venire. E proprio a ■■■ del «paradiso» che ■ era scelto sul lago. Villa Passalacqua ■ troppo bella per non dare nell'occhio. Chi ha ■■ casa, anche piccola, in questa zona, non può essere un poveraccio. Lui, Oscar Kiss Maerth, abitava addirittura in una reggia, circondata da un parco da favola. Ma la gente ■■ sapeva che era ■■ reggia senza valore ■■■■ ciale. Su villa Passalacqua grava infatti un progetto di esproprio per scopi pubblici. Nessuno si azzarda ■■ offrire un soldo per comprarla.

L'ex industriale ■ Hong-Kong, nel frattempo diventato cittadino inglese, aveva investito in modo azzardato i suoi soldi. In famiglia paventava la bancarotta. Nulla però trapelava all'esterno. I settimanali pubblicavano la sua figura alta ■ robusta, avvolta in una tunica chiara. Lui posava nel parco della villa, ■■ le mani sui fianchi ■ gli occhi illuminati dal sorriso.

L'immagine si ■ spenta il 6 maggio. Gaby, la secondogenita, non ■ più tornata ■ casa. Forse è fuggita, forse le ■ successo un incidente. Le prime affannate ipotesi scartavano l'eventualità di ■■ rapimento. Invece, dopo pochi giorni, è arrivata ■■■ lettera. La ragazza era in mano a dei banditi che chiedevano tanti, troppi soldi. Da allora è iniziato il calvario di Oscar Kiss Maerth.

Come trovare ■■ miliardo per il riscatto? Come convincere i rapitori della loro follia? L'ex miliardario di Hong-Kong ha montato ■■■ cam■■■■ senza precedenti. In quasi mezza Europa il suo caso ha fatto clamore. Quello di Gaby è diventato uno dei sequestri più noti degli ultimi anni. Ma ■■■ ■ bastato. Raccogliere un miliardo attraverso collette pubbliche ■ un'impresa senza speranza. Soprattutto in periodo ■ ferie, soprattutto ■■ la corsa contro il tempo ■ spasmodica e ogni giorno che passa rischia di diventare fatale.

Oscar ■■■ ■■■■ si è messo anche a vendere i mobili di casa. Li offre al 30, al 50 per cento del loro valore. Ma ■■■■ non ci crede più. Anche ■■ vendesse fino all'ultimo soprammobile non riuscirebbe mai ■ raggranellare i soldi per ■ riscatto. E intanto le lettere dei rapitori e i messaggi di Gaby si fanno sempre più pressanti. O meglio, si facevano. Perché da un mese, ormai ■ banditi non danno più segni di vita.

Ora l'ex «profeta» ha smesso ■■ la tunica e non si occupa più di ecologia e di superpotenze. Passa le giornate accanto al telefono, inventa nuovi appelli, scrive con ■ ■■■ grafia complessa petizioni che poi la figlia minore ribatte a macchina.

Ai visitatori che ancora superano ■ cancello del parco non spiega più i misteri del cannibalismo degli avi. Ripete all'infinito che i suoi miliardi ■■■■ svaniti dieci anni fa.

Ha convinto tutti, meno che i rapitori.

Silvano Costanzo

Cari genitori, vi scrivo perché la mia salute si è aggravata...

L'ultima lettera di Gaby Kiss Maerth è stata recapitata qualche tempo fa a Villa Passalacqua e ha gettato la famiglia nell'angoscia - Gli inquirenti ritengono che i rapitori non sappiano più che cosa fare: telefonate di pesanti minacce, ricatto sulle condizioni della ragazza

«Cari genitori! Stavolta sono io che vi scrivo di mia spontaneità. La causa di tutto ciò è la mia pessima condizione ■ salute. Negli ultimi giorni si è aggravata, ■ punto che sono costretta ■ mettervene ■ corrente, perché voi mi facciate *subito* uscire ■■ qui. Ho urgente bisogno di cure, se non ne avrò al più presto, niente mi potrà salvare. Vi prego, aiutatemi presto, ■■■ voglio morire, ve ne supplico. Love Gaby».

Questa è l'ultima lettera che Gaby Kiss Maerth ha inviato ai suoi genitori. E' arrivata il 21 luglio a villa Passalacqua. Era inserita in un messaggio ■■ banditi che l'hanno rapita. Da quel giorno ■■■ si sa più nulla di Gaby, né se le ■■■ condizioni di salute sono peggiorate, né se è ancora viva.

Gli inquirenti dicono che i sequestratori ■■■ sanno più cosa fare. Hanno telefonato insulti e minacce sempre più pesanti. Ora hanno paura. Le indagini ■■■■ ovviamente coperte dal riserbo più stretto. Qualcuno si lascia sfuggire, ■■■ non vi è conferma ufficiale, che i telefonisti ■■■ banditi parlano con un accento calabrese. E' negli ambienti degli immigrati che probabilmente si svolgono le ricerche di polizia ■ carabinieri. La convinzione, inoltre, è che sia stato qualche conoscente della ragazza a organizzare ■ ■ favorire il sequestro.

Sulla testa dei banditi ■■ gruppo di tedeschi amici della famiglia Maerth ha posto una taglia di sessanta milioni. Hanno preferito imboccare questa strada piuttosto che offrire soldi per ■ riscatto. E' quasi certo, inoltre, che un'altra taglia ■ ■■■ milioni è stata messa a disposizione anche in Italia. Qualcuno si sarebbe già mosso per fornire informazioni che ora sono al vaglio degli inquirenti.

Chi si occupa di questo sequestro è convinto che i rapitori ■■■ abbiano molta esperienza, che abbiamo commesso un errore nel valutare ■ disponibilità finanziarie dei Maerth e che ora gravi contrasti si stiano aprendo all'interno della banda. Vi ■ chi ■ disposto a mollare tutto ■ chi invece spera ancora di rifarsi almeno delle spese che ha dovuto sostenere.

Questa valutazione lascia aperta ■■■ serie di speranze per il futuro di Gaby, ■■■ apre anche ipotesi terribili. La paura può indurre ■ gesti ancora più folli. Come è già successo in altri casi, in questa zona maledetta intorno ai laghi dove la percentuale ■■■ sequestri è ■ più alta ■ tutta l'Italia del Nord.

S. C.

■■■ KISS MAERTH, LA ■■■■■ SCOMPARSA

Stavolta sono io che vi scrivo di mia spontaneità. La causa di tutto ciò è la mia pessima condizione di salute. Negli ultimi due giorni si è aggravata, al punto che sono costretta a mettervene al corrente, perché voi mi facciate subito uscire da qui. Ho urgente bisogno di cure, se non ne avrò al più presto, niente più mi potrà salvare. Ti prego, aiutatemi presto, non voglio morire, ve ne supplico!

Love Gaby

UN BRANO DELLA LETTERA ■■■ E' STATA RECAPITATA ALLA FAMIGLIA ■■■■■

VIAGGIO NELLE BANCHE «MINORI»

L'economia locale vista dalla banca locale. Un viaggio nel Piemonte del quale si parla meno e negli istituti di credito «minori», strumenti di sviluppo, potenze finanziarie e centri di potere, elementi decisivi per l'economia della zona, osservatori privilegiati della situazione, qualche volta anche «santuari».

IL PINEROLESE UN'ISOLA FELICE DOVE L'INDUSTRIA «TIENE» ANCORA

«Risparmiatori avveduti, esperti, che reinvestono i guadagni»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PINEROLO — Un risparmio diffuso e furbissimo, la grande industria che va bene e la piccola che lotta disperatamente di resistere a tutte le difficoltà, comprese quelle che la grande ha scaricato su di essa. Agricoltura redditizia. In sintesi, è questo il quadro dell'economia pinerolese dipinto da Giandomenico Verdun, direttore generale della Banca Brignone, l'istituto privato di credito che ha sede qui a Pinerolo.

All'intervista con Verdun partecipa Carlo Filippo Brignone, il nipote del fondatore della banca, che ha il suo stesso nome e che affianca la carica di presidente. Carlo Brignone junior lavora nella banca di famiglia da cinque anni, insieme al padre e allo zio, che sono rispettivamente amministratore delegato e vice-presidente.

Direttore, Pinerolo ha molti sportelli, di diverse grandi banche. Significa che risparmio ce n'è tanto, qui?

«Soldi ce ne sono e le banche si stanno facendo una battaglia feroce per raccoglierli. Si offrono tassi di rendimento molto alti, smentendo così clamorosamente chi dice che in provincia è più facile e meno costoso raccogliere il risparmio».

Tassi fino a quanto?

«Per cinquanta milioni di deposito ci sentiamo chiedere gli interessi che a Torino si danno per trecento-quattrocento milioni di lire. Gli scaglioni sono saltati perché il punto di riferimento è diventato il rendimento dei Bot».

E' un risparmiatore furbo, allora, quello di Pinerolo.

«E' un risparmiatore avveduto, attento, che la sera lunghissima sui Bot, sui Cct, sulla Borsa, sulle accettazioni bancarie; è uno che viene in banca corazzato, deciso a trovare la forma d'investimento più redditizia, dai fondi ai certificati e anche se è nata quella dell'ultima novità».

Come si forma questa grande quantità di risparmio, qui?

«Arriva da tanti rivoli, dalle famiglie contadine a quelle con più lavoratori sotto lo stesso tetto. Ed è risparmio vero, tradizionale. Qui, la gente quando arriva ad avere in banca cinquanta milioni li tira via per farsi la casa o per comprare un po' di azioni e allora ci chiede il prestito».

Miliardari non ce ne sono?

«Non credo, noi non ne abbiamo».

Pinerolo, la quantità di risparmio sta salendo? Voi quale tendenza registrate?

«Il risparmio sta aumentando, ma in banca ne ferma meno, passa soltanto per questione di interessi. Lo ripeto qui c'è gente più sveglia che a Torino: tra i primi a sottoscrivere i certificati bancari, per esempio, noi abbiamo visto i pinerolesi. Quando la Borsa tirava un po' perdevano un colpo».

Quanti miliardi vi stanno affidando i pinerolesi?

«Circa venticinque, tra depositi e titoli».

E i vostri investimenti, quanti finiscono in questa zona?

«Il 35 per cento del totale. E' una quota che aumenterà, anche se non mancano le difficoltà a causa del contingentamento. La richiesta, comunque, c'è».

All'industria locale quale percentuale va dei finanziamenti concessi a Pinerolo?

«Un sessanta per cento, l'altro venti al commercio e il resto alle imprese agricole».

Secondo voci, questi soldi a quali fini sono destinati?

«Soprattutto a finanziare i processi di razionalizzazione e di aumento di competitività. Comunque, non manca chi investe ancora per lo sviluppo».

Un esempio?

«La Corcos, che sta costruendo un nuovo stabilimento».

In generale, come sta l'industria pinerolese?

«Dai bilanci risulta che la grande industria sta andando bene, punti di crisi non se vedono, le aziende guadagnano e hanno recuperato. Gli sforzi per l'aumento della produttività e dell'efficienza hanno dato i loro frutti: i prodotti sono diventati più competitivi».

E la piccola industria?

«Patisce i problemi che la grande ha scaricato su di essa. L'inverno è stato terribile; negli ultimi mesi, invece, qualcosa s'è mosso, anche se certo non si può parlare di ripresa. Qualcuno ha ceduto, ma non si può dire che l'industria del Pinerolese sia funestata dalla crisi quanto quella di altre zone. L'impegno della grande e della media impresa per prodotti validi e prezzi molto bassi si è tradotto in forti esportazioni».

Insomma, quale temperatura fa segnare l'industria di Pinerolo?

«Non si discosta dalle altre, però due-tre grandi aziende leader vanno bene e fanno da traino a tante altre. Una di queste locomotive è la Riv».

Un'altra?

«La Beloit, la Corcos. Altre belle aziende sono la Annovati, il Gruppo Ferrua, la Talco Grafite Val Chisone, la Helca, la Martin, tanto per citarne qualcuna. Poi c'è quell'arcipelago di aziende con 15-20 dipendenti, artigianali, molto dinamiche, sviluppatesi soprattutto nel settore metalmeccanico e con radici imprenditoriali profonde, perché questa è una zona che ha vissuto la prima industrializzazione, con le tessiture».

L'agricoltura?

«E' florida, moderna, specializzata. Rende, è ricca».

Servizi di
Rodolfo

Tutti gli uomini della Banca Brignone

PINEROLO — Il consiglio di amministrazione della Banca Brignone, attualmente, è composto da: Carlo Brignone, presidente; Marco Brignone, vice-presidente; Alberto Brignone, amministratore delegato; Federico Gamna e Agostino Lumello, consiglieri.

A settembre, però, il consiglio sarà allargato, in seguito all'ingresso nella banca dei nuovi soci. A far parte del consiglio dovrebbero venire chiamati: Paolo Geisser, presidente dell'Ifil, Mario Garraffo, amministratore delegato dell'Ifil, Stefano Marsaglia, in rappresentanza di Pininfarina, di Rivetti e di Peradotto.

Il collegio sindacale è costituito da Giacomo (presidente), Guido Dalterio, Giorgio Giorgi, Cesare Ferrero, Piergiorgio.

Direttore è Giandomenico Verdun di Cantogno, condirettore Franco Abrate.

Nei programmi della Banca Brignone è prevista l'istituzione di un comitato esecutivo, che si potrà costituire dopo la modifica dello statuto della società, probabilmente l'anno prossimo.

La cassaforte del «bel mondo»

Nella clientela della Brignone molta della Torino «che conta»

PINEROLO — Nata qui nel 1929, fondata dal nulla dall'avvocato Carlo Brignone, 82 anni, presidente in carica, la Banca Brignone a Pinerolo mantiene la sede sociale ed ha una filiale; la direzione, però, si trova a Torino, al 17 di via Alfieri. Il mantenimento della sede sociale nella vecchia piazza Vittorio Veneto, comunque, ai pinerolesi fa sentire questa banca come la loro banca.

Da Torino, a loro volta, i responsabili della Brignone fanno sapere che è loro intenzione intensificare questo rapporto e accentuare il legame Brignone-Pinerolo. Anche in questo senso va interpretata la decisione di ampliare, rimodernare e migliorare questa filiale nello storico complesso della società del teatro (per il via ai lavori attendono soltanto i permessi comunali).

A Pinerolo, ma soprattutto a Torino, la Brignone da tempo s'è conquistata la fama di banca molto riservata e familiare. Dicono che questa sia una delle ragioni per le quali tra i suoi clienti figurano i maggiori professionisti e imprenditori della città. Dicono pure che vengono qui gli esponenti della nobiltà locale. Insomma, è considerata la banca del «bel mondo» torinese.

Alla Brignone non smentiscono: è vero in parte che conta da loro per trattare gli affari privati di famiglia. La cosa si sa e fa calamita: il numero dei clienti continua a crescere.

Naturalmente questo succede anche per altri motivi, importanti: oltre alla garanzia della riservatezza, ottenuta anche con un'attenta selezione del personale, la banca Brignone offre servizi efficienti e rapidissimi (arrivano a decidere un fido addirittura in un giorno, sulla base delle conoscenze personali), agli sportelli sono gentilissimi e premurosi, insomma tratta proprio bene.

Una politica che paga. Una prova: alla fine del giugno aveva depositi per 42,7 miliardi di lire, a fine dicembre 48,7, alla fine del giugno scorso 54. In dodici mesi ha aumentato la raccolta di risparmio del 25 per cento, un risultato notevole, ben superiore alla media nazionale. Quanto all'utile, è stato di un miliardo e mezzo, dopo pagato imposte, fatto gli accantonamenti, eccetera.

Tanto guadagno deve certamente anche all'alto grado di efficienza e di imprenditorialità della Brignone. Gli impieghi oscillano sui 18 miliardi. Si tratta di investimenti molto frazionati. In altre parole: soldi se ne prestano tanti, però a tante imprese medio-piccole invece che a poche grosse, così evitano pericoli di insolvenza.

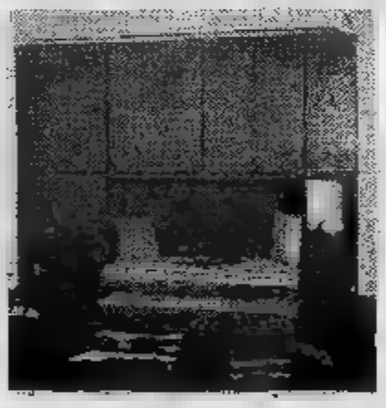
Il mantenimento di quest'ultima e delle altre caratteristiche della Brignone è quanto si augurano anche esponenti di altri istituti di credito, quando commentano il recentissimo ingresso dell'Ifil e di Rivetti, Peradotto, Pininfarina, tre «big» dell'industria non solo piemontese, nella Brignone, che ha ceduto quasi il 45 per cento delle proprie azioni.

L'operazione, comunque, è giudicata come un ulteriore segno del rafforzamento e dell'ampliamento della Brignone, decisa ad accelerare il suo trend di crescita, evitando, però, uno sviluppo imprudente (il fondatore, Carlo Brignone ripete sempre: «Per gestirlo al meglio, il lavoro va assorbito poco alla volta e non bisogna mai avere paura che ci manchi: ce n'è talmente tanto da fare!»).

Il programma, quindi, c'è già un aumento del capitale (anno prossimo). Altre iniziative: aumento della meccanizzazione, apertura di un nuovo sportello, a Santena (supervisore Domenico Mondino, oggi direttore a Pinerolo); *l'offerta di nuovi «prodotti» ai clienti, per gli investimenti più redditizi.*

A Pinerolo, i dipendenti della Brignone sono sei, a Torino 34. Nel salone di via Alfieri, tra gli altri, lavora Carlo Brignone Junior, incaricato della gestione del servizio estero, a conferma del mantenimento dell'impegno della famiglia nella gestione della banca.

I SUPERMAGAZZINI
ARREDALCASA
SONO APERTI TUTTO AGOSTO
PER CONTINUARE LA GRANDIOSA
FIERA DEL RISPARMIO



Cameretta ponte 3,40 m con doppio letto
L. 940.000

Via Sospello 2 ang. via Stradella - Torino

Problemi di parcheggio, di circolazione, di consumo benzina?
DOLZA
ti offre fino al 31-8 un ciclomotore Benelli a partire da L. 393.000 iva esclusa
Via Gottardo 283, tel. 201.177

Non compassione. Ma aiuti concreti.

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda realtà. Realtà che si può affrontare con aiuti concreti raccogliendo fondi per la ricerca scientifica, la prevenzione e la cura fisioterapica degli handicappati. Un distrofico non può muoversi, muoviamoci noi per lui. Aiutiamolo concretamente.

Invia il tuo contributo a:

UNIONE ITALIANA
LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Torino — Via Goffredo Casalis,

TORINO

Tendenze positive

TORINO — La tendenza positiva già [illegible] ieri è stata confermata anche oggi dal mercato azionario. Gli affari comunque permangono ancora molto contenuti interessando soltanto alcuni titoli primari. Molti valori infatti non registrano né scambi né variazioni rispetto alle chiusure di ieri. Migliorano le Toro privilegio del 4,37% negli assicurativi mentre perde una piccola frazione [illegible] Generale — 0,30.

Invariati i bancari. Migliori anche molti finanziari [illegible] questi soprattutto le Centrale + 3,70%, e le Ifi priv. + 0,59%. Perdono invece [illegible] terreno le Bastogi — 4,22% e le [illegible] risp. — 1,34%. Pressoché invariati gli altri comparti con variazioni per lo più positive. Nei valori industriali ricuperano l'1,59% la Montedison, e lo 0,31% le Fiat privilegio.

Firing: Fiat 1585 ordinaria; 1200 privilegiata.

GENOVA

[illegible] in [illegible] desto rafforzamento. Deboli le Nai, con pochi affari.

Centrale 2600; [illegible] 130.900; Meridionali 67; Nai 48,75; Viscosa ord. 635; Finsider 29; Fiat ord. 1573; [illegible] priv. 1203; Sip 1100; Montedison 96.

MILANO

[illegible] rafforzamenti

MILANO — Disposizioni ancora positive in Borsa. La seduta pur registrando [illegible] netto calo nel volume degli scambi ha presentato ancora oggi una buona tenuta di fon[illegible] [illegible] ulteriori rafforzamenti accentrati specialmente sulla Centrale e titoli collegati, così pure [illegible] titoli del gruppo Pesenti con le due Italcementi in attiva ripresa.

Poco mossi invece i grossi valori assicurativi e i titoli in[illegible] con buona stabilità di Fiat e altri valori del setto[illegible] Negli altri comparti [illegible] rilevare invece il cedimento [illegible] Ciga che hanno registrato tuttavia un parziale recupero finale.

In complesso mercato abbastanza buono in previsione anche di una rapida soluzione [illegible] di governo. Oggi le vendite si sono attenuate ed il mercato [illegible] registrato un [illegible] piuttosto sostenuto che [illegible] è rapidamente concluso prima dell'orario previsto.

L'indice generale di Borsa è [illegible] nella prima mattinata a +1 per cento per assestarsi leggermente sul finale a +0,7 per cento. D'altra parte è da considerare [illegible] dopo le batoste registrate in Borsa dal ca[illegible] Ambrosiano il mercato tiene piuttosto bene.

Il dollaro perde 11 lire L'oro in recupero

Il dollaro sembra aver perso parte della foga di ieri e [illegible] Ro[illegible] quota 1400,50 lire, quasi undici in meno di ieri, riportandosi sui livelli [illegible] venerdì (1400,25). A Francoforte apertura [illegible] 2,5065 marchi.

Apertura su valori [illegible] poco superiori [illegible] 337 dollari l'oncia per l'oro, in leggero ricupero sulla chiusura europea ma più consistente sui più bassi livelli raggiunti a New York.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro [illegible]	1400,00-1400,50
Sterlina	2386,50-2387,00
[illegible] tedesco	[illegible]
[illegible] svizzero	654,20-654,70
Franco [illegible]	[illegible]
[illegible]	29,10-29,30
[illegible] olandi.	506,40-506,90
Yen	5,320- 5,370

LE AZIONI A TORINO

Titoli	10-8	9-8
ALIMENTARI		
Alivar	2900	[illegible]
Eridania	8950	8950
Fiorio	207	207
Milanagr. Vitl.	9020	9020
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	13900	[illegible]
C. Ass. Mi risp.	10500	10500
Comp. Latina ord.	640	640
Comp. Latina priv.	530	530
Generali	130600	131000
RAS	99500	99500
SAI	26600	26600
SAI 1-5-81	—	—
SAI priv.	25200	25200
Toro Ass. ord.	11100	11100
Toro [illegible] priv.	8350	8000
[illegible]/C		
B. Comm. Italiana	[illegible]	31000
Banco di Roma	29050	29050
Credito Italiano	[illegible]	[illegible]
Interbanca priv.	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	61000	61000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3000	[illegible]
Burgo priv.	3300	3300
Cart. Ital. Riunite	46 50	46 50
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	87 50	87 50
Pozzi [illegible] risp.	91	91
Eternit ord.	440	440
Eternit pref.	420	420
Unicem	14100	14100
CHIMICI		
Italgas	770	759
Mira Lanza	18500	18420
Montedison	95 50	94
Paramatti	1790	1740
Pierrel	912	910
Saffa ord.	3400	3400
Saffa risp.	3100	3100
SAIAG	1170	1170
COMMERCIO		
Rinascente ord.	328	335
Rinascente priv.	272	[illegible]
Silos [illegible]	6400	6400
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1190	1190
Autostr. To-Mi	6000	5920
Italcable	10300	10500
NAI	51	51
SIP	1110	1110
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	700	700
M. Marelli risp.	670	670
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	68	71
Borgosesia ord.	8050	8050
Borgosesia risp.	3500	3500

Titoli	[illegible]	9-8
Centrale	2590	2500
Centrale risp.	1450	1400
Finsider	35	35
Fiscambi	1920	1920
Gim	[illegible]	[illegible]
IFI priv.	4750	3360
IFIL	3670	4750
[illegible]	2200	[illegible]
Mittel	1030	1030
Pirelli & C.	2260	2260
Pirelli S.p.A.	1250	1250
Pirelli S.p.A. risp.	1240	1240
[illegible]	[illegible]	2800
Schiapparelli	725	728
SME	1500	1500
SMI	[illegible]	1650
SIFA	[illegible]	[illegible]
STET	905	905
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	595	[illegible]
B.I.I. risp.	620	620
Condotte Acq	148	148
Fer-Co	201	203
Gen. Imm. Sogene	1320	1320
I.P.I.	1630	1620
ISVIM	22000	[illegible]
Risanam. Napoli	[illegible]	8400
[illegible] **- AUTOMOBILISTICI**		
Castagnetti	1000	[illegible]
Fiat ord.	—	[illegible]
Fiat priv.	—	1200
[illegible]	4180	4180
Graziano	—	—
Olivetti ord.	2290	2290
Olivetti 1-4-81	—	—
Olivetti priv.	[illegible]	1880
Westinghouse	18100	18100
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	370	370
Fornara	222	222
Talco Grafite	[illegible]	24500
TESSILI		
Cantoni	4180	4180
Fisac	8100	[illegible]
Fisac risp.	7200	7200
Snia Visc. ord.	[illegible]	635
Snia Visc. priv.	—	—
DIVERSI		
Acque Potabili	2490	2490
CIGA	3900	4080
CIR	4050	4050
CIR risp.	4300	4300
Pacchetti	60	60
[illegible] Nord	—	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	240	[illegible]
Centrale 13% 81/88	90	90
IRI Stet 7% 73/88	70	70
M.C. Erba 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	67 50	67 50
M. Olivetti 12% 73/88	220	220
M.S. Spirito 7% 73/88	310	318
Mira Lanza 12% 73/88	—	—
Pirelli 13% 81/91	[illegible]	100

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	10-8	9-8
[illegible]		
Rendita 5%	39	39
Edil. Scol. 5,50% 67	—	—
[illegible] Scol.5,50% [illegible]	87 50	87 50
Edil. Sco. 5,0% 69	86 50	86 50
Edil. Sc. 6% 70	78	78
Edil. Scol. 6% 71	70	70
Edil. Scol. 6% 72	69	[illegible]
Edil. Scol. 9% 75/90	72	72
Edil. Scol. [illegible] 76/91	70	70
Edil. Scol. 10% 77/97	[illegible]	78
DD.PP. Comp. Pr 10%	70	70
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-3-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-8-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-82 I	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-10-82 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-12-82	100 05	100 05
C. Cr. Tes. 1-1-83	100 15	100 35
C. Cr. Tes. 1-10-83	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-3-84	98 80	98 80
C. Cr. Tes. 1-4-84	99 40	99 40
C. Cr. Tes. 1-6-84	98 20	98 70
B.T.P. 5,50% 82	—	—
B.T.P. 12% 87	82 50	82 50
B.T.P. 12% 82 I	—	—
B.T.P. 12% 82 II	—	—
B.T.P. 15% 1-1-83	98 50	[illegible]
B.T.P. 12% 1-10-83	92 35	92 25
B.T.P. 12% 1-1-84	91 40	91 10
B.T.P. 12% 1-4-84	89 10	89 10
B.T.P. 12% 1-10-84	87	87 35
OBBLIGAZIONI		
[illegible] 6% [illegible]	[illegible]	83
Enel 6% 68 I	68 70	68 70
Enel 6% 69 I	[illegible]	[illegible]
Enel 7% 73	[illegible]	58 50
Enel 10% 75 I	—	—
Enel 76 indicizzate	[illegible]	137 50
Enel 77 I indicizzate	[illegible]	138 50
Enel 77 II indicizzate	136 20	136 20
Enel 12% 80	[illegible]	82 20
Enel 12% 80 indicizzate	97	97
IRI 5,50% 61	74	74
IRI 6% 65	[illegible]	91 30
IRI 12% 77	[illegible]	80 70
Autostrade 6% 68/85 I	68 60	68 60
Autostrade 7% 71/86	77 30	77 30
Autostrade 9% 75/86	81 10	81 10

Titoli	10-8	9-8
C.C.OO.PP. 5%	[illegible]	54 70
C.C.OO.PP. 5,50%	55 50	55 50
C.C.OO.PP. 6%	49 50	49 50
C.C.OO.PP. 7%	47 70	47 70
C.C. Int. St. 6% 68 1°	73 20	73 20
C.C. Int. St. 6% 67 2°	72 90	72 90
C.C. Int. St. 6% 68 3°	68 30	68 30
C.C. Int. St. 7% 70 1°	61 40	61 40
C.C. Int. St. 7% 71 2°	[illegible]	62 80
C.C. Int. St. 7% 72 3°	59 30	57 50
CC.OO.PP. Anas 6% 66	49 40	49 40
CC.OO.PP. Anas 7% 72	49 70	49 70
CC. Aut. 7% 70 1°	48 30	48 30
CC. Aut. 8% 74 I	47	47
FF.SS. 6% 66 1°	79 30	79 30
FF.SS. 6% 67	73 50	73 50
FF.SS. 6% 69 1°	61	61
FF.SS. 7% 72 1°	63 50	63 50
Amm. FF.SS. 7% 70	62 50	62 50
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	86	86
P. Verde 6% 64 1°	90	90
P. Verde 7% 71 1°	66	66
ICIPU 6%	70 60	70 50
ICIPU 8% F 75	n.t.	n.t.
ICIPU 7% G 72	67	67
[illegible] 25 5% 66	98	98
[illegible] 26 6% 67	71 50	71 50
IMI 28 7% 70	71	71
IMI 29 7% 70	71	71
Olivetti 5,50% [illegible]	—	—
Medison 13,5% 78/91 ind.	[illegible]	116
Città Torino 6% 52/84	76	76
Pr To AEM 5,5% 60/85	[illegible]	80
Pr To AEM 6,5% 62/86	[illegible]	80 50
Città di Milano 7%	[illegible]	60
Città di Milano 10%	84 90	84 90
Ist. S. Paolo To [illegible]	47 50	47 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	55	55
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	44 50	44 50
S. Paolo OO.PP. 6%	47 50	47 50
S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 79/89	[illegible]	88
C. Risp. PP.LL. 6%	46 20	46 20
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	48 50	48 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	50	50
Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	65	65
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Med. Sip 7% 73/88	72	72
Med. S. Spirito 7% 73/88	319	319
Med. Olivetti 12% 79/89	218 50	218 50
Med. FIDIS 13% 81/91	106 30	106 30
Beni Imm. It. 12% 80/85	93	120
Iri STET 7% 73/88	68 50	68 60
S. Paolo S. Italcavi 12%	189	189

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	10-8	[illegible]
ALIMENTARI		
Alivar	2400	2500
Bonifiche Ferr.	25500	25600
Eridania	8100	8900
Ind. Buitoni P.	3480	[illegible]
Buitoni risp.	3350	3350
Ind. Zuccheri	[illegible]	3350
Milano Agr. Vitl.	[illegible]	8950
[illegible] ord.	100	105
Sermide priv.	108	108
Sermide risp.	[illegible]	97 25
ASSICURATIVI		
Alleanza [illegible]	35050	36000
Ausonia	1321	1310
C. Ass. Mi ord.	13680	13900
C. Ass. Mi risp.	10600	10500
C. Latina ord.	618	638
C. Latina priv.	518	515
FIRS	2150	2150
FIRS risp.	770	820
Generali	131000	131600
Italia Ass.	[illegible]	18990
L'Abeille [illegible]	35200	35800
La Fondiaria	[illegible]	[illegible]
RAS	[illegible]	99000
SAI	[illegible]	26500
SAI 1-5-81	—	—
SAI priv.	25550	[illegible]
Toro Ass. [illegible]	[illegible]	11100
Toro [illegible] pr.	8200	8000
BANCARI		
B. Ambrosiano	—	sospeso
B. Comm. Ital.	31400	31490
Banco Roma	[illegible]	29100
Banco Lariano	6410	[illegible]
Cred. [illegible]	[illegible]	3930
Cred. [illegible]	5780	[illegible]
Interbanca pr.	[illegible]	18800
Mediobanca	60900	[illegible]

Titoli	10-8	9-8
B. Catt. Veneto	6600	6240
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	2999	3000
Burgo priv.	[illegible]	3390
Burgo risp.	[illegible]	6350
De Medici	1011	1010
Mondadori pr.	[illegible]	3320
[illegible] - [illegible]		
Cementir	3420	3400
Pozzi-Ginori	87 75	87 75
Pozzi-Ginori [illegible]	91 75	91 75
Eternit	429	429
Eternit pref.	424	424
[illegible]	[illegible]	27600
Italcementi risp.	30020	[illegible]
[illegible]	14100	14100
CHIMICI - GOMMA		
Caffaro	395	402
[illegible] risp.	395 50	395 50
Farmit. Erba	5495	[illegible]
Italgas	765	[illegible]
Lepetit	27150	27150
Lepetit priv.	27150	27600
Mira Lanza	18610	18500
Montedison	98 50	94
[illegible]	6590	6600
[illegible]	895	[illegible]
Pierrel risp.	566	565 50
[illegible]	[illegible]	3410
Saffa risp.	3080	3055
Siossigeno	[illegible]	13450
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.	329	[illegible]
La Rinasc. priv.	210	215
Silos	6400	6300
[illegible]	[illegible]	1990
Standa risp.	1945	[illegible]

Titoli	10-8	[illegible]
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1175	1175
Ausiliare	[illegible]	7250
Autostr. To-Mi	[illegible]	5900
Italcable	10410	10250
[illegible]	50 50	51
Nord Milano	969	969
SIP	1095	1095
ELETTROTECNICI		
Magneti M. ord.	690	[illegible]
Magneti M. risp.	674	[illegible]
Tecnomasio	142	134
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1995	1875
Agricola	19150	19180
Bastogi IRBS	67	70 25
Bonif. Siele	27900	27100
Borgosesia o.	6000	[illegible]
Borgosesia r.	[illegible]	3590
[illegible]	[illegible]	1230
Buton	[illegible]	2350
La Centrale	[illegible]	[illegible]
La Centrale risp.	[illegible]	1400
Euromobiliare	[illegible]	3250
Fin. Breda	2840	[illegible]
Finmare	59	59
Finrex	1080	1081
Finsider	32	[illegible]
Fiscambi	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	286
Gemina risp.	313	313 50
[illegible]	[illegible]	[illegible]
GIM	2400	2410
[illegible] risp.	[illegible]	1780
IFI priv.	3370	3360
IFIL	4750	4730
IFIL risp.	3570	3700
[illegible]	2195	2245
Italmobiliare	68000	[illegible]

Titoli	10-8	9-8
Mittel	[illegible]	1005
Partec. Finanz.	721	721
Pirelli & C.	2287	2260
Pirelli SpA	1250	[illegible]
Pirelli SpA risp.	1240	1240
Reina	17740	17740
Reina risp.	[illegible]	25700
[illegible]	7150	7000
Sarom	2801	2801
SME	1451	1470
SMI	1675	[illegible]
SMI risp.	[illegible]	1415
[illegible]	901	880
Terme Acqui	1215	1204
T. Acqui 1/7/81	—	—
[illegible] - [illegible]		
Aedes	6201	6150
B.I.I. ord.	597	590
B.I.I. risp.	632	[illegible]
[illegible]	1142	1156
Cogefar	1355	1355
Cond. Acqua	[illegible]	148 25
De Angeli Frua	[illegible]	1800
G. Imm. Sogene	[illegible]	1329
Iniziativa Ed.	[illegible]	[illegible]
ISVIM	23100	23100
La Milano Centr.	[illegible]	7560
La Milano Centr. r.	[illegible]	7010
Risanamento	8400	8390
[illegible]	[illegible]	[illegible]
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	1575	1559
FIAT priv.	[illegible]	1195
Franco Tosi	[illegible]	14310
Gilardini	[illegible]	[illegible]
Olivetti ord.	2290	[illegible]
Olivetti priv.	1820	[illegible]
Olivetti risp.	2085	[illegible]
Westinghouse	17910	18050
Worthington	2030	2000

Titoli	10-8	9-8
[illegible] - METALLURGICI		
Broggi Izar	1510	1500
Dalmine	380	376
Falck ord.	1910	1960
Falck risp.	2061	2061
Issa-Viola	880	889
La Magona	3990	3991
Pertusola	[illegible]	[illegible]
Trafilerie	[illegible]	3490
TESSILI		
Cant. e Zinelli	19 50	19 50
Cantoni	4270	4220
Cucirini	1930	1750
Cascami Seta	4700	4880
Eliolona	1750	1760
FISAC	8110	8110
FISAC risp.	[illegible]	7320
Linif. e Can. o.	2440	2450
Linif. e Can. r.	1350	1345
Marzotto ord.	[illegible]	1840
Marzotto priv.	—	—
Marzotto risp.	2060	[illegible]
Olcese Venez.	27 50	27
Rotondi	6920	6920
Snia Visc. o.	636	636
Unione Man.	[illegible]	[illegible]
Zucchi	3300	[illegible]
[illegible]		
Acq. De Ferrari	2600	2590
Acq. De Ferr. r.	2351	2351
Acque [illegible]	[illegible]	2440
Calzat. [illegible]	[illegible]	4700
C. Varese 1/7/81	—	—
Cavarzere	3160	3130
CIGA Hotels	3910	4080
CIGA 1/1/82	—	—
CIR	4060	[illegible]
CIR risp.	4299	4299
[illegible]	[illegible]	60 75
Tranno	9570	9530

LIDO DI CAMAIORE: BOSE' A-BUSSOLADOMANI

Miguel e la mamma

In primissima fila, quasi a contatto con l'enorme palcoscenico, c'è sempre lei, «Mamma Lucia», vestita modestamente, con i capelli appena pettinati a tutti striati di grigio. Una «mamma»... una volta, anche se quel suo figliolo è davvero un puledrino moderno e difficilmente domabile. Così appare sulla scena. Quando Miguel rientra nei suoi panni di «buon ragazzo», quando torna da «Mamma Lucia», si forma una coppia che sembra saldata insieme tanto è vicina, stretta, indissolubile.

Miguel Bosè. Un successo qualche anno fa, una pausa, una ripresa, un attimo di crisi, poi la nuova esplosione. Come Mina — in questo il paragone calza — Miguel trova nuova linfa presentandosi a «Bussoladomani». qui il suo pubblico fatto di innumerevoli «ninfette» che giungono al tendone da ogni parte della Toscana e dalle regioni vicine, che addirittura prenotano e inviano vaglia telegrafici per i biglietti da Roma, Napoli, Bari, Belluno, Torino, Cuneo, Trieste.

Lo spettacolo cambia poco: un complesso affiatato, accuratamente studiata con tanti effetti di luci, una coreografia indovinata a lui, Miguel Bosè, a cantare e a danzare, a conversare con il pubblico a ritmo serrato, per un'ora e mezzo di spettacolo. Ad ogni un boato, un battimani, «Bravo Miguel!» urlato da seimila gole, perché «Bussoladomani» è sempre esaurita Bosè.

«Mamma Lucia» si stanca a vedere quel ragazzone che canta a salta, che balla a parla, che anche linguaggio audace rivolgendosi ai «fans». Miguel per fare colpo si è presentato in scena, or sono, con la maglia «azzurra» della nazionale. E' un tifoso, ha dichiarato, ha sofferto e gioito ed ora vuol festeggiare la vittoria così, indossando l'azzurro colore del cielo o del successo.

Intanto porta lo spettacolo a giro per la penisola lei, Lucia Bosè, lo segue solamente in Versilia. Si ferma Della Scala e attende il ritorno Miguel

Lui, Miguel, è contento a crede nel suo lavoro. Ogni pieno a «Bussoladomani» è sinonimo di un ritorno sotto il teatro-tenda che gli porta tanta fortuna. Chiediamo perché.

«Intanto quando misi in piedi il pri show, provai qui, debuttai qui, avendo enorme responsabilità. Erano spese enormi a fiducia in me. Non potevo fallire. Andò tutto bene. Ogni nuovo spettacolo, inizio qui. La Versilia è ormai la "patria artistica". Spero di cantare a "Bussoladomani" anche agosto, almeno tre o quattro volte».

Non parla delle canzoni. Dice che sceglie quelle che sente di più, più adatte al suo modo a cantare e di muoversi.

«Se musica e parole mi forniscono quel so che, farmi vere a primo ascolto, va tutto bene, sbagliato pochissimo e vorrei continuare su questa strada. E' mestiere difficile il mio. Gli errori si pagano cari. Quindi ogni canzone, ogni disco deve essere calibrato. L'estro? Sì, c'è, forse viene certa

signora che conosco, che mi dice mai nulla, ma che giudicarmi con un solo sguardo. Basta questo per farmi sapere bene».

«Mamma Lucia» ascolta, sorride, non dice nulla. Si è tutta annullata nel suo Miguel. E fa tanta tenerezza...

Rino Valle

QUERCETA

La giostra dell'asino

La Versilia non è seconda in niente a nessuno. Durante l'estate essa è un microcosmo nel quale tutto di convoglia. Come poteva dunque mancare anche un Palio?

Stiamo parlando della Giostra dell'Asino nel cui ambito si svolgerà l'edizione estiva del Palio dei Micci, il più importante appuntamento folkloristico Querceta che cade ogni anno nella seconda domenica di Pasqua. Un'edizione quindi dedicata ai numerosi turisti.

Sarà bene precisare subito che Palio dei Micci non è un Palio di serie B, né la brutta copia del Palio di Siena o della Giostra del Saracino di Arezzo. Basteranno, a provarlo, i seguenti dati: duemila figuranti, otto complessi folkloristici, duecento sbandieratori per non tacere dei molti personaggi famosi solitamente presenti come ospiti delle contrade.

Il tutto per incitare otto «micci», così vengono chiamati gli asini dalle nostre parti, in una lotta all'ultimo respiro per la gioia a la disperazione dei contradaioli. Certo l'asino non ha la corsa leggera e plastica del cavallo, proprio qui sta il bello di questa contesa: non è raro infatti vedere una bestia che, lanciata ormai alla conquista della vittoria, s'impunti improvvisamente a non ne voglia più sapere di andare avanti.

Le conseguenze facilmente immaginabili. Scenderanno allo stadio del Buon Riposo le seguenti contrade: Ponte, Cervia, Quercia, Ranocchio, Madonnina, Leon d'oro, Pozzo e Lucertola.

Saranno da ingredienti le botte, gli insulti, gli sgarbi, le faide a tutte le altre cose caratteristiche dello spirito toscano. Un simile spettacolo a poche centinaia di metri da una delle più snob a riservate spiagge italiane: c'è proprio tutto in Versilia!

VIAREGGIO

Il mercato del pesce

Per chi lo dimenticasse c'è anche mercato ittico, uno dei mercati più attrezzati e moderni della costa tirrenica, l'unico in grado di contendere il primato nazionale a quello di San Benedetto del Tronto. Non per nulla, nella vecchia Viareggio della bella Paolina, arrivarono insegnare pesca i «trabaccolari», che poi pescatori di San Benedetto con barche tutte speciali chiamate appunto «trabaccoli».

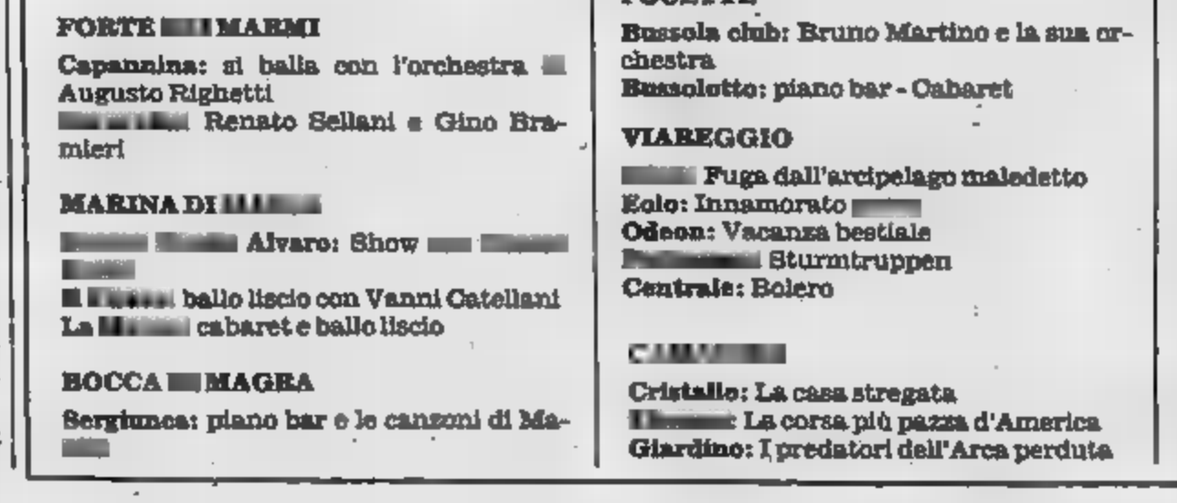
Ogni sera quando la flottiglia da pe lascia il porto è uno spettacolo seguirla lungo il Burlamacca, che è poi il «canale» che porta dal mare alle varie darsene. Tornano a notte tarda o al mattino presto e il mercato inizia subito. Pesce fresco per tutti, soprattutto pesce in quantità esorbitante per quanto riguarda il «pesce azzurro».

Vengono da ogni parte comperare e file di camion refrigerati portano il pesce a Milano, Bologna, Firenze e per ogni dove. Poi c'è la «spesa» dei ristoranti, alberghi, pensioni versiliesi e quella, più «minuta», delle famiglie che si servono però non al mercato, ma dalle bancarelle «pesciai» che sostano tradizionalmente ai margini del mercato e comperano a prezzo di favore per vendere ai locali a costo accettabile.

Un aspetto che ai più passa inosservato anche se ormai, quasi ogni sera, gruppi curiosi e osservatori s'imbarcano, armati grosse ceste di bottiglie vino, sui pescherecci dove hanno qualche conoscente. Vanno a pescare a di notte, in mare aperto, la prima «retata» serve per il «cacciucco» o il «fritto» da mangiare subito, per riprendere la pesca con maggiore lena.

LIDO DI CAMAIORE: TUTTO ESAURITO A BUSSOLADOMANI

In seimila per Battiato



Oltre Seimila persone a impazzire per l'ultima grande rivelazione della musica italiana: Franco Battiato, i cui brani stanno ormai invadendo radio libere, discoteche e richiamano ai concerti folle tumultuose come quella accorsa l'altra a Bussoladomani. Si può tranquillamente dire quindi che esplosa la «Battiatomania». Il suo ultimo «ellepi» «La voce del padrone» sta andando a ruba non meno che i più noti successi: «Cuccuruccucù», «Centro gravità permamente», «Bandiera bianca» ripresentatosi puntualmente nelle serate versiliesi.

Gli esperti sostengono che il segreto del successo del cantautore siciliano risieda nell'originalità dei testi, nella sonorità particolare e nei ritmi ovattati; di fatto, comunque, che lui, Franco Battiato, è più che mai sulla cresta dell'onda e ne è pienamente consapevole. Tanto consapevole che circa mese fa decise di debuttare sotto lo stesso tendone nella serata «mondiale» degli azzurri (era l'11 luglio): si registrò che allora il tutto esaurito.

E RITROVI DELLA VERSILIA

VIAREGGIO

Gabbiano: e
Caprice: suona Giorgio Rigas

FORTE MARMI

Capannina: si balla con l'orchestra Augusto Righetti
Renato Sellani e Gino Bramieri

MARINA DI

Alvaro: Show
ballo liscio con Vanni Catellani
La cabaret e ballo liscio

BOCCA MAGRA

Sergiunca: piano bar e le canzoni di Ma

LIDO

recital Miguel Bosè

FOCETTE

Bussola club: Bruno Martino e la sua orchestra
Bussoletto: piano bar - Cabaret

VIAREGGIO

Fuga dall'arcipelago maledetto
Eolo: Innamorato
Odeon: Vacanza bestiale
Sturmtruppen
Centrale: Bolero

Cristallo: La casa stregata
La corsa più pazza d'America
Giardino: I predatori dell'Arca perduta

TORRE DEL LAGO

Tirreno: Paradise

PIETRASANTA

Laguna blu
Aurora: Innamorato pazzo
Giardino: La signora della porta
Arturo
Antonio: Agente 007, l'uomo pistola d'oro
Un mercoledì da leoni

DEI

Supercinema: Sul lago dorato
Giardino: Innamorato pazzo

Azzurra: fuga da New York
Arena: La gatta da pelare

TORRE DEL LAGO DIVENTERA' UNA PICCOLA SALISBURGO?

Intervista col maestro Bussotti, che rivela due grandi progetti - Il direttore del Festival pucciniano pensa di far seguire anche altri autori - E propone di istituire una sezione musica al Premio Viareggio - Una grande «Turandot»

TORRE DEL LAGO — Sylvano Bussotti mentre per chiudersi il Festival pucciniano sotto la sua direzione artistica, ha già cominciato a pensare al futuro. due proposte. Allargare la splendida platea a Torre del Lago ad altri autori, nella prospettiva «Salisburgo» toscana. Ottenere che il Premio letterario Viareggio, in crisi, crei una sezione per la musica. Bussotti rimarrà alla direzione artistica anche nei prossimi anni.

Sta per finire un Festival e comincia curiosità per quelli che verranno. altro di magico, tirerà fuori Bussotti suo cilindro, dopo lo straordinario allestimento di Turandot, col trionfo del liberty primo novecento, la favolosa scenografia, raffinatezze dei costumi? Che ha voluto questa esperienza pucciniana? sfugge alle domande, suo incontro con lui è anche un incontro su quello che la musica è e su quello che potrebbe essere.

Bussotti, oggi la gloria Puccini si racchiude talento di Pure, dice che anni addietro, lei Puccini non l'abbia proprio amato.

«C'è qualcosa vero. bisogna risalire quasi alla infanzia. Sono stato abituato a Puccini certa cultura sinistra (della quale pure nutrito) che lo considerava un compositore di retroguardia, unendolo a D'Annunzio per farne — del tutto a torto — cantore della piccola borghesia. Il amore per Puccini nacque a Parigi quando anni. Sul pianoforte maestro Max Deutsche, uno grandi della di tutti i tempi, c'era lo spartito della "Tosca". proprio su quest'opera che Deutsche teneva il suo corso di analisi».

vanno anche bene le celebrazioni, l'oleografia, i pellegrinaggi alla natale, i organizzati?

«No, ed è questo po' disturba. Penso fare torto maestro (anzi!) noto l'eccessivo incoraggiamento dato turismo pucciniano. E' cominciato agli inizi secolo: non c'era il cinema (né, ovviamente, la televisione) bisognava trovare un personaggio richiamo per Versilia il lago. Puccini, genio moderno, presentava. Aggiungiamoci l'esibizione toscani (lo dice un fiorentino me) l'esigenza di valorizzare tutto litorale, e il gioco è fatto. Di questo Puccini è innocente. Devo però che trovo i "locali" meno affetti mania turistica e più disponibili a godere quanto Puccini ci ha lasciato».

IL BUSSOTTI, UN DELLA NUOVA

Per l'allestimento Turandot lei ha parlato «fedeltà filologica». Vuole spiegarsi meglio?

«Turandot è la mia quarta esperienza col teatro pucciniano. Mi sono imposto di rimanere al maestro questo stile, questa fedeltà, rivalendo alle prime mondiali sue opere per adottare le linee regia e di messa in scena. Ho spinto il mio scrupolo fino all'ultimo dettaglio, seguendo anche qui Puccini che idee chiarissime ne pretendeva l'applicazione rigorosa. Voleva massimo dai suoi collaboratori, dei quali gli storici ci hanno tramandato il travaglio. Credo che il pubblico mi abbia capito seguito, applaudendo regia. solito, accade, va ai cantanti. Bene, posso la totalità del che faccio con Puccini, Bussotti ancora non mi riesce».

Stapp a Turandot. detto: «Volevo con Bussotti, debuttare lui perché ritengo un genio».

«C' termini abilmente conditi per mettere in imbarazzo». Non ho mai avuto complessi fronte alla genialità, né ritengo cosa passato. E' croce che quando capita sulle spalle te la devi portare».

Caballé non è venuta. capita frequente. dica: la è più brava o più capricciosa?

«Ho troppo amore rispetto per questa grande artista per accettare parola "capriccio". In suo onore, abbiamo fatto recital: la proposta venuta dalla Stapp che non l'ha sostituita, niente affatto, l'ha celebrata. Credo che la Caballé sia molto stanca. Non dimentichiamo la lunghissima anticamera, quando le dicevano che era negata per cantare. Forse ha troppi impegni. capita a tutti: si entra in un e non se ne più».

Alcuni dicono che il Festival di Torre Lago è costato troppo.

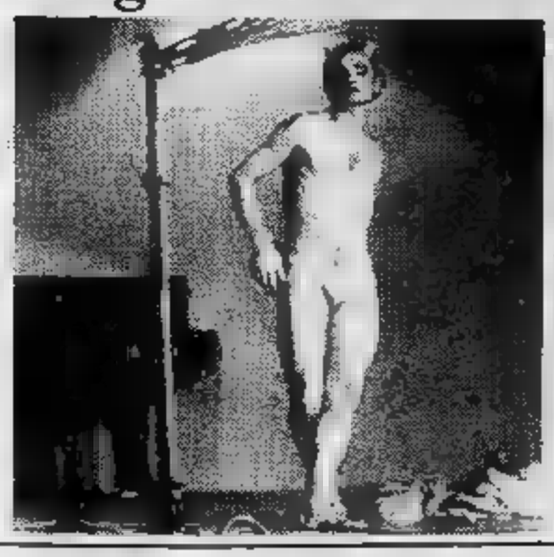
«I costi stati più contenuti quanto è sparlato. Io dico, invece, che bisogna investire di più per Puccini, autore del 900 proiettato nel futuro, compositore che ha "scritto" prima Strawinski e Ravel. Quando si fanno i confronti, è bene guardare le date nascita. Un festival come questo è fare cultura, almeno come la intendo io. Sono venuti molti giovani, studenti del Conservatorio (anche non miei). Abbiamo dimostrato che Puccini può eseguito anche in concerto».

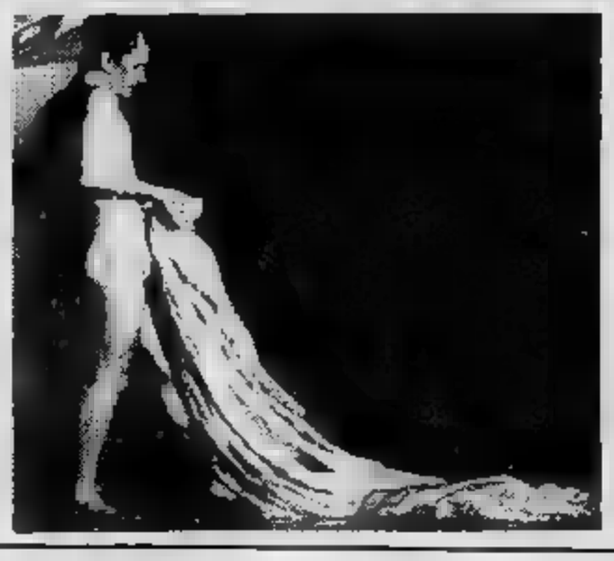
Dal Festival, un rammarico?

«Sì, quello di sempre: brevità della vita Giacomo Puccini».

Guido Coppini

I sogni calcano le scene tra note di flauto e chiaroscuri nella fantastica Operaballet





LAVORO PENSIONI

A CURA DI MARIO STRATTA

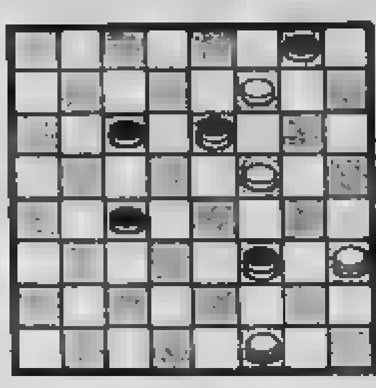
Sono [redacted] affezionato lettore [redacted] «Stampa Sera» e vorrei chiedervi [redacted] grossa [redacted] ed un consiglio di natura pensionistica. Compirò esat[redacted] l'età per [redacted] pensione nel mese [redacted] luglio [redacted] ed [redacted] pari [redacted] raggiungerò an[redacted] i quarant'anni [redacted] contributi. Non avrò perciò più alcun interesse [redacted] restare al la[redacted] visto che [redacted] mia pensio[redacted] non subirà, [redacted] errato, più alcun apprezzabi[redacted] incremento. A quell'epoca sarà dunque già [redacted] il nuovo tetto pensionistico, ma la cosa che [redacted] lascia piutto[redacted] perplesso [redacted] questa: non ho in [redacted] ben capito [redacted] tetto mi [redacted] applicato per tutta la retribuzione degli [redacted] anni o [redacted] su quella [redacted] percepirò nel 1983.

Alfondo Pettinengo
Carrù

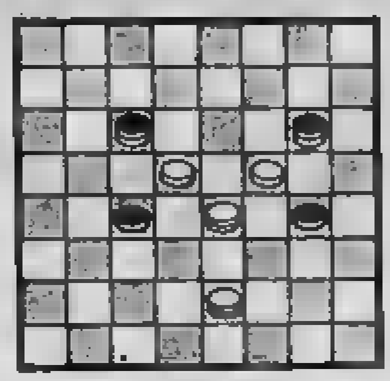
[redacted] 1° gennaio 1983 [redacted] nuovo tetto pensionabile [redacted] 20 milioni [redacted] lire all'anno che troverà applicazione per tutte le pensioni con decorrenza dalla predetta data. Per venire [redacted] quesito del nostro lettore, possiamo dire che l'Inps dovrà considerare tutte le retribuzioni percepite dal lavoratore negli ultimi cinque anni (e quindi anche se precedenti [redacted] 1983) [redacted] valutarle [redacted] alla concorrenza del nuovo [redacted] pensionabile. [redacted] quindi la convenienza, per tutti coloro che hanno uno stipendio pari o superiore ai venti milioni annui, a ritardare il collocamento in pensione (sempre [redacted] sia ovviamente possibile) ad un periodo successivo all'entrata in vigore [redacted] norme.

DAMA

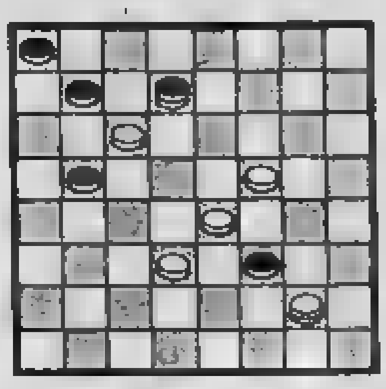
A CURA DI CARLO BARBERO



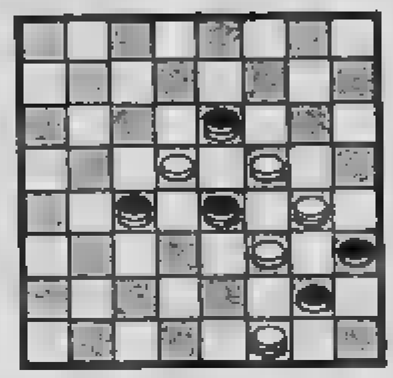
Il B. vince in 4 mosse (2 soluz.)
(R. Cipolli)
I SOLUZ.: 24-28, 23-32; 31-27, 11-20; 27-[illegible], 4-11; 22-24, B. vince.
II [redacted] 31-27, [redacted] 11-20; 28-24, 4-11; 24-22, B. vince.



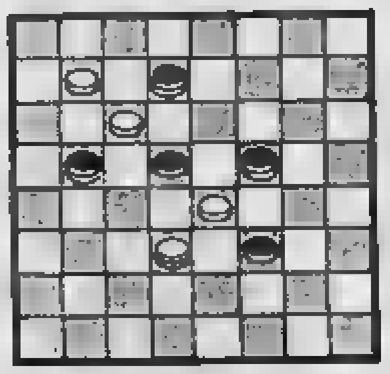
Il B. vince in 3 mosse (2 soluz.)
(R. Cipolli)
I SOLUZ.: 19-23, 10-28 (12-28); 27-31, 12-19 (10-19); 31-13, B. vince.
II SOLUZ.: 19-22, [redacted] (10-26); 27-30, 10-19 (12-19); 30-14, B. vince.



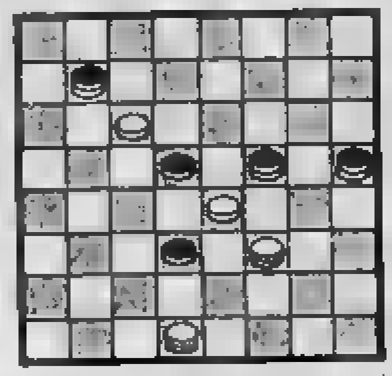
Il B. vince in 3 mosse
(R. Cipolli)
SOLUZ.: 22-18, 5-21; 15-11, 6-22; 28-10.



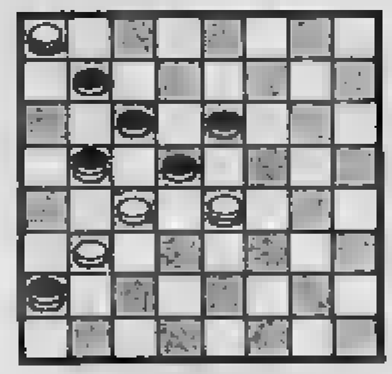
Il B. vince in 3 mosse
(R. Cipolli)
SOLUZ.: 30-14, 11-27; 31-15, 18-30; 16-32.



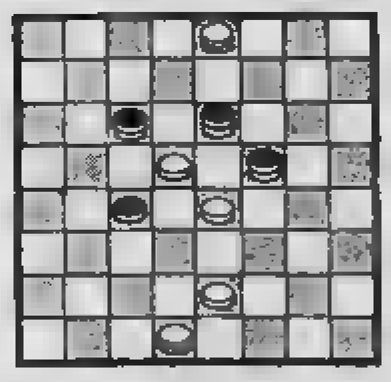
Il B. vince in 4 mosse
(R. Cipolli)
SOLUZ.: 22-18, 13-22; 5-2, 6-13; 19-10, 12-6; 2-13.



Il B. vince in 4 mosse
(R. Cipolli)
SOLUZ.: 23-28, 14-23; 28-12, 16-7; 30-27, 5-14; 27-4.

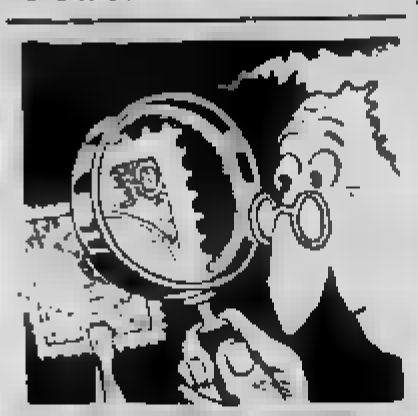


Il B. vince in 3 mosse
(R. Cipolli)
SOLUZ.: 19-15, 13-22; 15-13, 26-6; 1-26.



Il B. vince in 3 mosse
(C. Massoni)
[redacted]Z.: 3-6, 15-31; 6-22, 11-27; [redacted] 6-22, 11-27; 30-22.

FRANCOBOLLI



A CURA DI [redacted]

Un foglietto [redacted] Marino per il centenario della morte di Giuseppe Garibaldi? Il foglietto c'è, e lo [redacted] anche visto, ma riteniamo [redacted] non [redacted] alcuna validità postale (non reca del resto indicazione di valore) [redacted] un significato simbolico. Stampato in azzurro e rosso, dentellato [redacted] parte centrale, ha l'immagine di Garibaldi (molto tradizionale) [redacted] destra [redacted] sinistra [redacted] la dichiarazio[redacted] rilasciata da Caprera e che [redacted] ben nota; quella che inizia: «*Vado superbo di essere cittadino [redacted] colanta virtuosa Repubblica...*», e tale asserzione [redacted] l'autografo [redacted] di. Vi è in alto a sinistra l'emblema sammarinese [redacted] a destra la scritta *Repubblica di San Marino - Ufficio filatelico numismatico di Stato*. In bas[redacted] si legge «*Centenario della morte [redacted] Giuseppe Garibaldi*».

A quanto pare, tale foglietto — ché di un foglietto ha quasi tutte le caratteristiche — è stato stampato in numero limitato soltanto per [redacted] la [redacted] delle due monete d'argento sammarinesi per Garibaldi di [redacted] abbiamo già scritto nella [redacted] numismatica [redacted] non risulta sia [redacted] venduto separatamente. Ciò non esclude che su tale pezzo sia stata, come al solito, imbastita una speculazione [redacted] parte [redacted] alcu[redacted] commercianti sempre in cerca [redacted] qualcuno che abbocchi.

● **I prezzi 1983** — Aumenti su quasi tutti i fronti nei cataloghi, [redacted] freschi [redacted] stampa, che [redacted] presentati [redacted] Riccione con le quotazioni per [redacted] 1983. Siamo [redacted] Capodanno filatelico e se il mercato in questo momento ristagna, soprattutto [redacted] i Paesi dell'area italiana, per quelli [redacted] mone[redacted] forte — Germania Federale, Gran Bretagna, Francia, Svizzera — più che [redacted] un aumento effettivo [redacted] francobolli [redacted] parlare [redacted] adeguamento all'andamento della lira. Del resto [redacted] sufficiente un'occhiata ai cambi per rendersi [redacted] della situazione. Anche le novità [redacted] in sensibile aumento, [redacted] per il motivo [redacted] accennato, sia perché i vari Paesi hanno [redacted] volta aumentato le tariffe postali e quindi il valore nominale dei singoli francobolli, commemorativi e ordinari. In questi frangenti spesso [redacted] francobollo annullato, ossia timbrato, diventa difficilmente reperibile [redacted] il collezionista stenta a mettere insieme una serie completa. Ciò significa che per avere una serie timbrata egli deve comperarla su busta primo giorno, spenden[redacted] ovviamente di più di quan[redacted] costa la serie nuova.

● **Diana, tutto** [redacted] — Successo pieno delle serie emesse per il ventunesimo compleanno della principessa di Galles, Diana. I bozzetti mostrano Diana in età differenti, dall'infanzia [redacted] oggi; alcuni recano fotografie del *Royal Wedding*, ossia del suo matrimonio di [redacted] anno fa con il principe Carlo nella [redacted] San Paolo a Londra. Molte serie per il compleanno della principessa sono state soprastampate *Royal Baby* per ricordare la nascita del primogenito William.

GLI AMICI

A CURA DI MARISA DI BARTOLO

Viaggiando sull'autostrada abbiamo urtato [redacted] giovane [redacted] pur venendo sbalza[redacted] malamente [redacted] lato è risul[redacted] poi pressoché indenne, a parte [redacted] grossa [redacted] su un fianco, proprio dietro la scapola. Eravamo tutti così mortificati [redacted] l'accaduto [redacted] abbiamo subito [redacted] di prenderlo con noi, un cuccio[redacted] tipo «pastore tedesco». Ho lavato [redacted] con acqua borica [redacted] ho generosamente [redacted] la parte con polvere antibiotica con risultati soddisfacenti: la ferita sembra rimarginarsi e [redacted] infezione, almeno a [redacted] giudizio. Sono invece preoccupata per il comportamento del cane, [redacted] continua ad [redacted] parire terrorizzato [redacted] quando ci vede. Ora [redacted] dove potrebbe sgranchirsi ma [redacted] di lasciare l'angolo dove si [redacted] sistemato...

Linda Liborio

Non c'è da stupirsi che [redacted] cane trascurato, maltrattato e infine abbandonato all'improvviso nelle campagne [redacted] direttamente sull'autostrada (per non parlare dell'investi[redacted] e della ferita) esiti pri[redacted] di tornare ad avere fiducia negli esseri umani. Eppure può dirsi fortunato: l'incidente ha avuto lievi [redacted] guenze e per [redacted] più [redacted] famiglia dal cuore gentile si è preso l'incarico della [redacted] esistenza con cure ed attenzioni.

Il [redacted] è giovane e non resisterà [redacted] lungo nel fare l'offeso con chi lo ha urtato — è vero — ma anche raccolto e adottato.

Continuate [redacted] insistere con un atteggiamento affettuoso [redacted] allegro, a fornirgli [redacted] (una zuppa di pane secco messo a mollo e [redacted] tritata cotta) [redacted] acqua fresca, [redacted] invitarlo in giochi quali quello di rincorrere una pallina o inseguire un bastoncino lanciato lontano e osservate poi il [redacted] drizza le orecchie, [redacted] vi segue con lo sguardo o accenna anche solo lievemente a muovere la coda è sulla strada del ritorno [redacted] un comportamento spontaneo e normale.

Appena [redacted] possibile, anche prima del rientro in città una bella visita dal veterinario [redacted] comunque da consigliarsi per i richiami vaccinali, un accurato [redacted] delle feci e un'approfondita visita generale sempre indispensabile nel caso del cane «trovato».

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 [redacted]. Rubrica [redacted] operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1325, dirigenti L. 1760. [redacted] 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o riservati il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 668.2166 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

ATTIVITA' immobiliare [redacted] zone complete muri agevolazioni pagamento parziale permuta. Tel. 967.4687 ore 20-21.

5 Locali e negozi

offerte

PROSSASCO vicino strada statale capannone libero mq 220 più 1° piano mq 220 con terreno. G. R. vende tel. 0121/522.10.

LIBERO magazzino fronte strada via Cigna adiacenze oltre 200 [redacted], ottimo laboratorio + esposizione. Tel. 518.012 Grimaldi.

LIBERO uso pensione adiacenze Porta Nuova 16 vani pluriservizi. Tel. 011 [redacted] Grimaldi.

LOCALI vuoi cedesi mq 3000 su 2 piani con licenza commerciale [redacted] XII, XIV zona Parella. Tel. 534.946 - 549.892.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

A. CERCANSI giovani da addestrare per inserimento come programmatori - programmatrici centri elettronici locali. Per colloquio in zona telefonaci 02 204.3386 - 670.0728 oppure scrivici: Soledil, via Palestrina 38, Milano.

[redacted] immobiliare [redacted] personale spiccata attitudine [redacted] buona cultura da [redacted] in posto di rilievo. Trattamento [redacted] nomico [redacted] sicuro interesse. Telefonare [redacted] 55.675.

ORGANIZZAZIONE commerciale cerca col[redacted], anche part-time, per tutti i comuni importanti della regione Piemonte e Valle d'Aosta per nuova attività di pubbliche relazioni da iniziare nel prossimo settembre. Si richiede: [redacted] presenza, [redacted] cultura e predisposizione al contatto umano. Le convocazioni saranno effettuate nei primi di settembre. Scrivere, inviando curriculum, a: «Publikompass 141 — 10100 Torino».

PENSIONATI cercasi dinamici per facile collaborazione esterna (Torino-Rivoli) trattasi ricerche nel mercato immobiliare. Indispensabile serietà e attitudine ai contatti umani. Tel. 512.012.

15 Autovetture

A.A.A.A. SAVIA concessionaria Peugeot Talbot dispone vasto assortimento vetture occasione. Bagheera '77, 127 dal '74 all'80, A112 '75 '77, Alfaromeo GTV '77, 128 '77, Fiat Campagnola diesel ed altre 200 vetture tutte ricondizionate e controllate meccanica[redacted]. Visitateci: [redacted], c. Francia 353, tel. 713.113 e corso Vercelli 68, [redacted] 230.841 (sabato aperto tutto il giorno).

AUDI 80 GLE blu metallizzata fine '80 perfetta vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53, telefono 506.106.

A112 Elite To2 bellissima 14 mila km solo L. 5 milioni 450 mila rateizzabili senza anticipo. Torauto, corso Belgio 108.

G. AUTO vende 131 Panorama diesel '78, Ritmo diesel '80, 131 1.6 TC '79, Ritmo Super 75 '81, carrello roulotte 4 posti. Via Cecchi [redacted], telefono 276.024.

PANDA 45 recentissima lunotto impianto radio antifurto poggiatesta fodere L. 4 milioni 850 mila. Torauto corso Belgio 108.

R5 GTL 80 azzurro metallizzato vende in garanzia concessionaria Volkswagen Audi Porsche Simoni, c. Turati 53, tel. 506.106.

127 Diesel pochi mesi solo 8 mila km perfettissima L. 5 milioni 900 mila rateizzabili senza cambiali. Torauto corso Belgio 108.

18 Acquisto alloggi

ACQU[redacted]A privato in Torino alloggio con doppi [redacted], libero in 12 mesi. Piccolo o media m[redacted]ura. Tel. 931 1472 To.

ACQUISTASI mansarda libera subito in Torino possibilmente centrale pagamento contanti. Tel. 754.883.

ACQUISTEREI libero 2 camere tinello bagno in Torino anche casa d'epoca da ristrutturare limite 40 milioni, tel. 532.409.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito sicuramente [redacted] bre). Pagamenti [redacted] subito, saldo [redacted] gna chiavi. Tel. 517.581 [redacted] signor Orso.

ACQUISTO per contanti alloggetto libero camera tinello bagno in qualsiasi zona Torino limite 36 milioni. Tel. 539 181.

ALLOGGI, stabili, ville, rustici, cerchi in qualsiasi zona? Casamercato pagabenecontanti! Aperto agosto. Corso Massimo d'Azeglio 23, telefono 011 650 3805.

ALLOGGIO libero subito 2 camere tinello acquisto in Torino anche se periferico. Pagamento veloce. Tel. 473.0118.

CERCO urgentemente qualsiasi zona libero camera cucina anche da rimodernare offerta 23 milioni. Contanti. Tel. 473.0118.

MINIALLOGGIO zona semicentrale libero con servizi termo ascensore acquisto in con[redacted]. Tel. 517.765 ore pasti.

MONOLOCALE con servizio cerco acquistare zona centrale purché lo stabile sia dignitoso. Pago contanti. Telefonare 481.114.

PER contanti acquisto alloggio libero camera cucina bagno con termo ascensore spesa massima 34 milioni. Tel. 758.883.

SOCIETA' acquista cascine e rustici in Torino e cintura. Tel. 011 535.535.

SOFFITTA in qualsiasi zona acquisto in contanti indispensabile acqua luce spese limite 7 milioni. Tel. 758.883.

Z. URGENTEMENTE cerchiamo appartamenti liberi o affittati costruzioni nuove o vecchie qualsiasi dimensione in Torino e cintura. Casalegno c. R. Margherita 7, tel. 839.4444.

19 Vendita alloggi

A. BRB liberi Barriera Milano stessa casa, camera tinello cucinino e camera cucina servizi, sufficiente contanti L. 12 milioni. Telefonare 650.7083 - 650.7784.

A. BRB liberi Lucento stessa casa recente 2 camere cucina, 2 camere tinello cucinino, 3 camere cucina servizi ampie dilazioni. Tel. 650 7083 - 650.7784.

A. BRB liberi stessa casa piazza Rivoli appartamenti camera cucina e 2 camere cucina angolo cottura servizi sufficiente minimo contanti. Tel. 657.516 - 657.180.

A. BRB libero adiacenze piazza Bengasi ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi ampio ripostiglio dilazioni. Tel. 657.516.

A. BRB libero Lungo Po Antonelli signorile ampio 2 camere cucina servizi giardino condominiale ampie dilazioni. Tel. 657 180.

A. BRB libero piazza Sebastino ristrutturato camera cucina servizi L. 29 milioni ampie dilazioni. Tel. 657.516 - 657.180.

A. BRB libero [redacted] Grosseto ri[redacted] cucinino servizi sufficiente contanti L. 12 milioni. [redacted] 650.7083 - 650.7784.

[redacted] **BRB** [redacted]o piazza Perotti corso [redacted] ristrutturato 2 camere cucina servizi L. 34 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 657.180.

A. CORSO Trapani libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio termo ascensore piano 3°. Tel. 585.801 Crimea.

A. LIBERO adiacenze c. Marconi, termo centrale: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 46 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874.

A. LIBERO vera occasione camera tinello costruzione [redacted] prima posizione c. *Francia* di Torino, [redacted]. Tel. 517.581.

A. LIBERO [redacted] p. Bernini, [redacted] ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi, 68 milioni. Tel. 741.2874.

A. SERIM vende libero [redacted] piazza Statuto [redacted] d'epoca appartamento ristrutturato mq. 220. Tel. 519.801.

A L. 12.000.000
più 7 milioni dilazionabili camera tinello cucinino in palazzina a Pianezza. Tel. 383 445.

A Lucento vendo alloggio libero di camera tinello e cucinotto servizio cantina ascensore riscaldamento centralizzato a L. 46 milioni. Tel ore ufficio 505.872.

ADIACENTE corso San Maurizio monolocale libero spazioso 5 milioni [redacted] vende Selim, tel. [redacted].

ADIACENTE via Genova libero minialloggio camera cucinotta bagno termo 34 milioni 500 mila vende Selim. Telefonare 487.741.

AFFARE corso Agnelli libero recente 2 camere cucina bagno termo ascensore 53 milioni dilazionabili. Centraledile 530.183.

APPARTAMENTI [redacted] padronale con giardino collina 13 km da Torino prezzi da L. 34 milioni. [redacted]. 741.2874.

BORGARETTO viale Papa Giovanni XXIII signorile recente camera tinello 2 balconi a L. 36 milioni. Tel. 519.017 - 519.066.

BORGARO libero subito alloggio mansardato recente camera cucina bagno termoascensore 10 milioni più mutuo. Tel. 473.0367.

BRICHERASIO centro paese alloggio nuovo libero cucina 3 camere servizi L. 66 milioni. G. R. vende. tel. 0121/522 10.

CASABIANCA libero ristrutturato e V[redacted] camera tinello cucinotta servizi L. 38 milioni forti dilazioni. Tel. 531 008.

CASABIANCA libero corso Vercelli camera cucina servizio L. 22 milioni stessa casa 3 camere cucina servizio L. 44 milioni forti dilazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 libero adiacenze corso Vadocco 3 camere servizio 30 milioni usufruibili a singolo monocamere.

CASABIANCA 531.310 libero corso Cincinnato piano attico signorile saloncino 2 camere cucinino servizi 76 milioni.

CASAMERCATO C 650.3805 villa Superga 22 camere parco 135 mila mq. terreno più casa custode. Occasione unica.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Borgaretto via Toti recente 2 camere tinello cucinino servizi. Panoramico 58 milioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Botlengo (Barriera Milano) recente camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libera villa collina Torino [redacted] salone [redacted] cucina biservizi box giardino.

CASCINE Vica libero 2 camere cucina servizi costruzione '72 signorile spazioso L. [redacted] milioni. Tel. Sanpaolo 505.000 - 503.200.

[redacted] villa unifamigliare [redacted] 2 piani salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, garage, giardino, panoramica. Sanpaolo 503.200.

[redacted] A corso Umbria libero [redacted] angolo cottura servizio cantina L. 27 milioni 5[redacted] dilazioni. Telefonare 519.260 - 532.170.

CITTADELLA B corso Vittorio (via S. Massimo) stessa casa liberi monolocali con bagno in via di ristrutturazione a L. 13 milioni dilazionabili. Tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA C corso Racconigi libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina L. 57 milioni. Dilazioni. Tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA D corso Brescia libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso 2 cantine L. 45 milioni. Tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA E corso Regina libero camera cucina servizio esterno L. 17 milioni 500 mila ampie dilazioni. Tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA F via Mazzini libero 2 camere cucina bagno cantina L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 519.260 - 532.170.

CONSULEDILE 533.322 vende in recentissima palazzina corso Moncalieri 328 1-2-3 camere tinello cucinino bagno da 35 milioni volendo box auto da 18 milioni.

CORSO Agnelli libero subito 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore 60 milioni. Facilitati. Vende Selim 487.741.

CORSO Massimo d'Azeglio libero signorile, 2 ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi. Volendo box. Tel. 741.2874.

CORSO Montecuccoli libero prestigioso salone 2 camere cucina servizi box portineria prezzo affare. Tel. 515.229.

EDIL CASE
a via Monteponi 29 (zona Mirafiori) in recente costruzione vendiamo appartamenti: 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno. Prezzi da L. 30 milioni 500 mila. Tel. 548 154.

EUROCASE A 547.470 [redacted] Borgo Vittoria: [redacted] cucinino servizi, sufficiente minimo contanti, resto rate mensili.

EUROCASE B 513.725 libero [redacted] tinello cucinino [redacted] piano secondo termoascensore ottimo prezzo.

EUROCASE C 546.748 libero corso Potenza camera tinello cucinino servizi spazioso termoascensore 45 milioni dilazionabili.

EUROCASE D 546.842 libera zona centrale monocamera angolo cottura servizio interno stabile sufficiente 10 milioni resto rate.

EUROCASE E 556.387 libero piazza Risorgimento 2 camere cucina angolo cottura 5° piano termo ascensore 67 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO libero via Benevento (Vanchiglietta) rinnovato a nuovo 1° piano camera cucina bagno, affare 27 milioni 500 mila. Telefonare 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO libero Laumann, recentissimo signorile: salone, 2 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, box auto. Telefonare 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, [redacted] via Vandalino, [redacted] termoascensore spazioso camera tinello cucinino bagno, 36 milioni 500 mila.

[redacted] & [redacted] 741.2874 libero Barriera Milano corso Vercelli, ingresso 2 [redacted] re cucina bagno, 44 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, [redacted] libero in via Servais-via P. Cossa, ottavo piano, ingresso 2 grandi camere tinello cucinino bagno terrazzo, 78 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 villa re[redacted] libera [redacted] uni bifamigliare, 200 mq abitabili + 120 mq box auto e servizi vari + terreno.

FRAZIONIAMO
via San Domenico 18: monolocali a partire da L. 7 milioni 500 mila, camera e cucina L. 14 milioni; 2 camere e cucina L. 18 milioni 800 mila, possibilità muri negozi e cantine. Facilitazioni di pagamento personale sul posto anche festivi, immobiliarecoro 546.761 - 583.204.

GIAVENO in palazzina, termocentrale, vero affare camera tinello cucinino bagno (mq 60) + posto auto privato, 21 milioni 800 mila. Failla & Bertinetto 741.2874.

GRAN Madre via Villa della Regina prestigioso recente saloncino 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi box Centro Immobiliare. Tel. 549.153.

GRUGLIASCO libero recente 2 camere tinello cucinino bagno 57 milioni 500 mila dilazioni vende Centraledile 532.408.

LIBERO a Mirafiori recente piano alto 2 camere cucina bagno volendo box e L. 58 milioni rateabili. Tel. [redacted]

[redacted] adiacenze corso Vercelli [redacted] alto [redacted] camera cucina [redacted]. Tel. 011 518.012 Grimaldi.

(continua)

OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)

Il lavoro [illegible] soprattutto di [illegible] certa stanchezza fisica che vi porta a trascurarlo, reagite, perché continuando così non farete altro che peggiorare la situazione. Coloro che hanno delle questioni legali [illegible] molta prudenza.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)

Giornata molto positiva per i nati nel segno in campo sentimentale: godranno di mille attenzioni e saranno invidiati da parenti ed amici. Difficoltà, invece, nel lavoro: un'operazione che richiede una adeguata soluzione vi preoccupa in particolar modo.

[illegible] (22 maggio - 21 giugno)

Il lavoro oggi vi darà qualche preoccupazione anche se la vostra tenacia e la vostra professionalità vi permetteranno di risolvere tutto brillantemente. Prudenza anche nei rapporti [illegible] non [illegible] in grado [illegible] comprendere [illegible] esigenze del partner.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

[illegible] lusingate gli amici solo per averne [illegible] vantaggi: [illegible] tutti amano come [illegible] le false gentilezze. Non trascurate gli [illegible] visto che [illegible] di un vostro appoggio anche per risolvere un problema lavorativo. Difficoltà [illegible] famiglia.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)

Problemi di lavoro e ostacoli: grazie all'aiuto di una persona che ha per voi molto affetto riuscirete a risolverli e a superare il momento di incertezza; anche il rapporto sentimentale subirà una svolta decisiva. Alcuni nati effettueranno un cambiamento di casa.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)

Se volete veramente ottenere dai [illegible] cessi dovete agire con prontezza, non aspettate altro tempo, qualcuno potrebbe rubarvi l'occasione. Venere favorisce [illegible] gli incontri per le persone senza legami mentre le coppie avranno modo di rafforzare l'unione.

LA TORINESE
Classe Convenienza
Cortesia
V.A Doria 8 - Tel 510.938
PROFUMI

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)

In questo giorno vi troverete sommersi da problemi di [illegible] di questioni vantaggiose e lo sforzo sarà ricompensato. La preoccupazioni familiari non devono disturbarvi dai vostri obiettivi. Negativi anche gli [illegible].

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)

Problemi d'interessi: [illegible] rischia più del necessario e senza almeno una buona percentuale di vincita. Negli [illegible] incontro [illegible] determinare delle difficoltà nel vostro legame: l'imbarazzo che provate non deve impedirvi di essere sinceri col partner.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Giornata favorevole sotto tutti i punti di [illegible]. Interessante sarà la professione che vi permetterà di sviluppare alcune vostre idee geniali ma anche negli affetti [illegible] realizzato un [illegible] gno. Aiutate un vecchio amico, un giorno potrebbe ricambiarvi il favore.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)

Nel lavoro iniziative che erano rimaste sospese riprenderanno il loro giusto corso e la realizzazione prossima vi porterà un buon successo. Positivi anche gli interessi: [illegible] un guadagno [illegible] una compra-vendita [illegible] ciale.

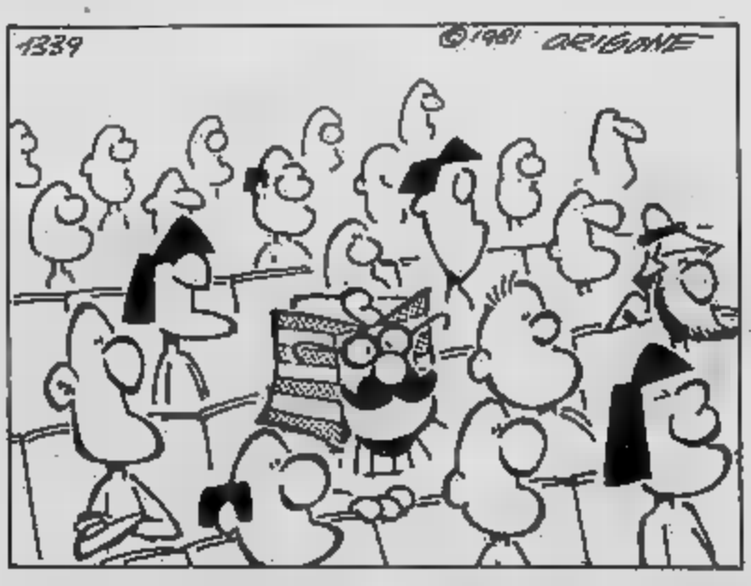
[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)

Sotto il profilo professionale è necessario da parte vostra impegnarvi ad essere più concilianti con i collaboratori e colleghi. Negli affetti [illegible] incontro a difficoltà momentanee: [illegible] bene che non trascurate i vecchi sentimenti.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

La mancanza di coerenza che caratterizzerà questa giornata vi spingerà nelle incertezze sia nel campo professionale che sentimentale. E' bene che operiate delle scelte se non volete che [illegible] gli altri [illegible] piantarvi in [illegible]. Lievi disturbi [illegible]

NILUS



IN QUESTI GIORNI

I [illegible] di cronaca tradotti in versi [illegible] Fiorentino

La ristrutturazione

«Il Tempo» si domanda come fare / perché [illegible] Presidenza del Consiglio / acquisti agilità nell'operare. / Leggo il questo [illegible] me ne meraviglio: / col nostro Spadolini sono in giuoco / sui centodieci chili, a dire poco.

La [illegible] banconota

Raffigurato sulle mille lire / non c'è — secondo alcuni — Marco Polo, / ma [illegible] vecchio rattristato perché solo. / Di un volto così mesto c'è da dire / che forse è stato indotto [illegible] quell'aspetto / dal potere d'acquisto del biglietto.

Lettere dei lettori

Longo e l'Inps

Su «Stampa Sera» del 2 agosto leggo un articolo [illegible] stato dell'Inps e mi permetto di esporre quanto segue.

Premesso che ogni persona è libera di stipulare con l'Ina o con Compagnie private quante polizze previdenziali voglia, ritengo opportuno precisare che l'indicizzazione è quanto [illegible] incerta e sola[illegible] ipotizzabile. Inoltre [illegible] polizze previdenziali [illegible] gravate di oneri che riducono [illegible] la capitalizzazione. Per[illegible] il sig. Longo non dice che agli agenti generali dell'Ina vengono corrisposte provvigioni d'acquisto [illegible] premi di 1° [illegible] dell'85% [illegible] che tali provvigioni raggiungono e superano addirittura il [illegible] l'aggiunta di elevatissimi premi [illegible] produzione (i [illegible] detti rappels) e perché non dice che [illegible] successivi premi annuali gli agenti percepiscono [illegible] aggio (provvigione d'incasso) di circa l'8%? E perché [illegible] il sig. Longo a quale percentuale sui premi ammontano le [illegible] di gestione [illegible] dell'Ina che paga stipendi lauti e favolose liquidazioni alle migliaia di dipendenti, funzionari, dirigenti e amministratori?

Perché [illegible] si ha il coraggio [illegible] il migliore investimento [illegible] [illegible]ro liquido, [illegible] possibile, [illegible] quello in Bot o Cct [illegible] immediata capitalizzazione degli interessi ancora in Bot [illegible] Cct [illegible] buoni postali fruttiferi?

Qualunque sprovveduto [illegible] sarà in grado di calcolare la fortissima perdita che avrà il signor Rossi Mario che a 45 anni versa L. 100.000 mensili a un istituto assicuratore per 15 anni e quanto gli rende lo stesso investimento (e successivo reinvestimento degli interessi) in Bot o Cct.

Se poi alla scadenza contrattuale [illegible] capitale verrà preferita una pensione, tale pensione cesserà alla morte e il capitale resterà acquisito all'Istituto assicuratore.

E allora?

Virgilio Monti

Tra i giornali che la gente si vergogna a leggere in pubblico ce n'è uno che merita il vostro aiuto.

Epilessia.

Quattro volte all'anno questo giornale viene inviato ai nostri associati. Poche centinaia di copie, accuratamente spedite in forma anonima perché chi lo riceve non ama che si sappia.

Che cosa avrà di così vergognoso? Nulla, niente altro che il nome: epilessia.

Ma chi soffre di questo male troppe volte ha subito torti, discriminazioni, crimini sociali per colpa di una malattia di cui non ha colpa. E ha paura della portinaia, del vicino, del compagno di lavoro.

La nostra Federazione esiste per aiutare questi malati a uscire dall'ergastolo di paura a cui il pregiudizio li ha condannati. Ed è il primo, più difficile passo verso la guarigione che, con la terapia idonea, avviene in 8 casi su dieci.

Aiutate questo giornale. In Italia ci sono 300.000 malati di epilessia. E hanno bisogno soprattutto che di epilessia si parli più liberamente e con competenza.

Solo così possono trovare il coraggio di uscire allo scoperto e accedere a una terapia.

Spedite il tagliando. La quota è libera. Bastano 500 lire per avere l'emozione di ricevere un giornale proibito, ma utile.

Chi spedisce questo tagliando riceverà informazioni in busta chiusa non intestata.

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____

Federazione Italiana Associazioni Regionali per la lotta contro l'Epilessia.
Via Plinio 40 - 20129 Milano - tel. (02) 22.58.64

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO barriera Milano 2 camere ingr. 2 servizi 2 ingressi scoppiabile L. 60 milioni. Tel. Sanpaolo 505.000

LIBERO Barriera Milano signorile camera permuta. Tel. 501.970-

LIBERO corso Francia (villa Tesoriera) piano alto camera servizi 43 milioni 600 mila 980.

Traiano appartamento camera tinello cucinino servizi ripostiglio. 518.012 Grimaldi.

corso Stati Uniti 13 vani bagni parzialmente soppalcato ottimo uso studio. Tel. 011 518.012 Grimaldi.

palazzina 2 camere tinello cucinino e servizi e box L. milioni più 24 milioni mutuo. Tel. 383.445.

LIBERO Monte adiacenze prestigiosa monolocale atrio angolo cottura ampio terrazzo. Tel. 518.012 Grimaldi.

LIBERO piazza Rivoli signorile soggiorno camera tinello cucinino giardino condominiale recente C.V.I. Tel. 383.570.

LIBERO presso ristrutturato a nuovo tre camere cucina servizi 43 milioni 500 mila di 581.759.

LIBERO Szaza salottino camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina ampio terrazzo volendo box. 518.012 Grimaldi.

LIBERO signorilissimo zona Monginevro salone camera con antibagno cucina servizi 130 milioni più milioni mutuo.

LIBERO adiacenze recentissimo salone 2 tinello cucinino servizi Tel. 011 Grimaldi.

LIBERO Lagrange esclusivo monolocale angolo cottura servizi tutti i confort. Tel. 011 518.012 Grimaldi.

LIBERO 110 mq (adiacenze corso Unione) 3 camere cucina servizi L. 40 milioni più 25 milioni dilazionabili. 383.445.

LUNGO Po Antonelli libero recente 2 camere tinello bagno terrazzo 90 mq 79 milioni 500 mila anche ufficio o studio medico vende Centraledile. Telefonare 530.165.

MANSARDE libere occupate centrali stessa casa ristrutturate da rifare da 8 milioni. Tel. 519.017.

vendesi casetta 4 camere servizi cantina 200 mq giardino riscaldamento autonomo richiesta 90 milioni. Tel. 645.467.

MONOLOCALI uso investimento a Torino in 383.445.

NICHELINO libero 2 cucina doppi servizi garage panoramico signorile richiesta 133 milioni Tel. 505.000.

ORBASSANO (vicinanze) con giardino di mq vendo 8 camere tinello cucinino servizio box L. 48 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 383.445.

PARTE di casa da rifare a Rivalta di 250 mq con 220 mq giardino L. 39 milioni più L. 21 milioni mutuo. Tel. 383.445.

PIAZZA Rivoli tinello bagno terrazzo 39 milioni facilitati vende Telefonare 473.0387.

PRECOLLINA signorile con giardino condominiale 3 camere tinello cucinino servizi terrazzi ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7784.

PRESTIGIOSO pedonale mq 300 box auto portineria giardino privato Centro Immobiliare. 518.229.

libero 2 camere tinello cucinino servizi casa recente panoramica spazioso. L. 66 milioni. Tel. 506.000 503.200.

S. FRANCESCO al Campo meravigliosa villa in posizione incantevole piano terreno ingresso box per auto taverneta con angolo cucina sottoscala servizio locale caldaia. Piano 1° ingresso salone 2 camere ampia cucina servizi e terrazzo sottotetto possibilità di mansardato. L. 150 milioni. Tel. ore ufficio 920.0631 serali 920.9819.

S. MAURO alloggi in costruzione di diverse metrature. Possibilità di mutuo. Tel. 822.1071 ore ufficio.

S. PAOLO recente signorile 8 camere bagni bagni terrazzi termo vende Selim facilitando. 487.741

S. RITA (v. Benevagienna) libero 2 camere servizi piano 4° termo ascensore L. milioni. Tel. Sanpaolo 505.000 - 503.200.

S. libero 2 camere servizi cantina p. 2° termo ascensore Tel. Sanpaolo 505.000 - 503.200.

UTIP 518.987 libero via Pigafetta cucina termo bagno 28 milioni mila

libero Francia adiacente 2 e cucina ingresso bagno milioni 900 mila rateabili.

516.987 libera adiacente Valentino Della Rocca arredata milioni mila

alloggetto arredato personalizzato corso Turati - Semmaritano. 62 milioni. 743.971 Recorta.

Cigna libero spazioso 2 camere bagno 40 milioni. Vende (sufficienti contanti). Tel. 473.0387.

VIA Mantovani camera tinello cucinino bagno terme ascensore 18 più mutuo. Vende Selim

VILLA ad uni 4 camere cucina doppi servizi garage e giardino L. 170 milioni. Barbasano 741.3051.

VILLA Andezeno 240 mq con 2500 mq reno circo L. 139 milioni più mutuo. Tel. 383.445.

VILLA Rivoli-Alpignano costruzione '72 5 vani taverneta e cantina terreno mq Tel.

20 Domande affitto

statale con cerca 8 camere cucina servizi zona corso Peschiera oppure limitrofe. Tel. 749.6132-05.

21 Offerte affitto

ABBIAMO in Torino alloggio arredato per uso seconda casa, a non residenti. Alvim 748.107.

UFFICIO affittasi in via Sacchi (via Montevecchio), signorile, in stato perfetto, impianto telefonico 2 linee, 7 vani servizi (mq 200) Fatta & Bertinotto 741.2874

24 Mobili, arredi

A.A. come e usati, ciò occorre per arredare e con spesa la vostra casa. Restpino bili usati, via Cirio 8, tel. 287.368.

36 Nautica

ALPATRUS 4 mt completa vera occasione privato vende. Tel. 548.461.

mare Automar scafi Gobbi gommoni Lo motori Suzuki Chrysler, via Tunisi 50, tel.

37 Campeggio e sport

CAMPER Ford Transit bianco allestimento Alpino nuovo, 4 posti letto, cucina, frigo, rialzabile, vende Pastorino, corso Sebastopoli 227

CAMPER Volkswagen 1600 4 posti ultima consegna prima fine, prezzo bloccato, vende Volkswagen Pastorino, c. Sebastopoli 227.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE nanetti da appartamento, yorkshire terrier, shih-tzu, barboncini toy, schnauzer nani, chihuahua. Tel. 011 640.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. L. 1.900.000.
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico di 2 vani con giardino servito da strada acqua e luce. Pagamento rateale in un anno senza interessi per il 1982. Tel.

A entrotterra Albissola fracura 500 mt sul mare impresa vende direttamente appartamenti in uso. Anche Tel. Savona S.T.E.I. 019/21.061 ufficio.

impresa vende impianto villa rustico di mq 325 e terreno, L. 140 milioni. Permute e dilazioni. Telefonare 0182 60.364 - 90.449.

(Asti) rustico arredato abitabile 4 vani bagno tettoia zata orto vigna. 011

ALGHERO mini-alloggi completamente arredati finiture di attendibile qualità in centro storico 150 mt dal mare. Personale sul posto. Richiesta 28 milioni. Terranova, tel. 011

46 Ville, app., per vacanze,

AFFITTASI annualmente a Cantoira 48 km Torino altezza mt 750 alloggi metrature varie ben rifiniti riscaldamento autonomo. Prezzi a partire da L. 130 mila mensili. Tel. ufficio 920.0631 serali

47 Alberghi, pensioni

AL mare, tranquilla e verdeggiante di Arma di Taggia «residence era» appartamenti salanze completamente arredati e corredati tv, ascensore, giardino, Prenotate al (011) 331.758 - (0184) 43.008.

51 Occasioni

MERCATINO Mobile usato soggiorno camere letto acc. Strada del Fortino pomeriggio. Tel. 296.949 dopo ore 16,30.

52 Varie

aiuta amore sofferenze vincita al gio Tel. 778.609, Mongrando 43.

MAGA «Circe» agenzia cartomanzia radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

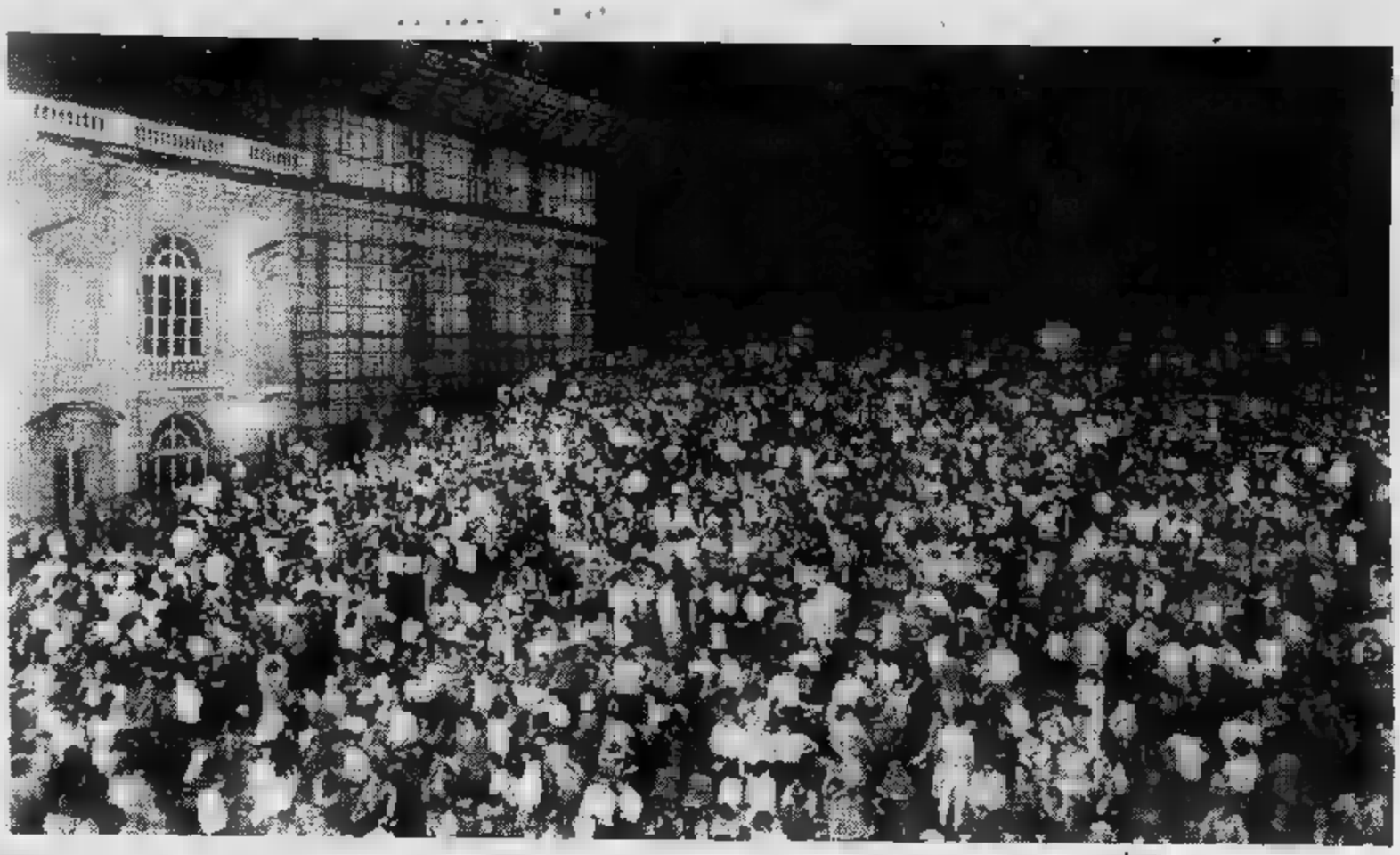
CHI HA TEMPO
NON ASPETTI
TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI
FERIALI E FESTIVI - ANCHE FERRAGOSTO: ORE 8-12

Nureyev incanta la folla entusiasta

Su 8 mila persone in attesa solo 3 mila hanno trovato posto - Attesissima la replica di stasera



(FOTO Di CESARE BOSIO)

TORINO — Il primo, un po' esagerato, è arrivato alle 9 del mattino. Ma a mezzogiorno formavano già un bel gruppetto quelli che facevano la coda davanti ai due botteghini per assicurarsi un posto in platea; verso le nove di sera poi erano ottomila i torinesi ai cancelli del Valentino intenzionati a vedere Nureyev e il Balletto nel Don Chisciotte.

Tremila circa sono entrati. Gli altri cinquemila, con gentilezza, sono stati rimandati alle scalinate del teatro all'aperto del Valentino che possono ospitare più di 2600 persone.

«*Un pubblico civilissimo*» commenta Gian Mesturino direttore del teatro Nuovo che con il Comune organizza per i Punti Verdi questa stagione i balletti al Valentino: «*Nessuna protesta. Se sono andati via la speranza di riuscire a entrare la seconda serata*».

Eppure c'è chi pur di stare in coda avrebbe fatto carte false. Qualcuno ha mandato la segretaria a mettersi in fila per qualche ora. Altri hanno tentato con il sindaco (che era presente allo spettacolo) o con l'assessore alla cultura Balmas. «*Ma a tutti abbiamo risposto di no* — dice Balmas, visibilmente per il successo della serata —. *La caratteristica dei Punti Verdi è proprio questa: tutti possono venire, fare la coda, prendere un biglietto ed entrare. Niente prenotazioni e posti omaggio*».

E intanto la città che sembrava chiusa per ferie, risponde al richiamo di Nureyev e si riversa in massa. L'assessore Balmas ricorda che questo non è che uno dei duecento momenti di spettacolo che il Comune Verdi, ma non c'è dubbio che *Don Chisciotte* si è guadagnato il primato di maggior successo di questa stagione estiva.

Il pubblico ha delirato per Nureyev. Lo ha seguito lungo questa storia strampalata di amore contrastato e felicemente concluso, ridendo alle sue gigionate e esplodendo in ovazioni ad ogni sfoggio di virtuosismo e di bravura. Alla fine poi, dopo lo sfavillante passo-a-due che chiudeva lo spettacolo, chiamate a non finire, applausi interminabili.

Merito di Nureyev, ovvio, ma anche del «Boston» questo corpo di ballo, nato 19 anni fa e diretto da Virginia Williams e Violette Verdy, che ha presentato tanti bravi ballerini e uno spettacolo ricchissimo e sfarzoso, con scene elaborate, come di succede in spettacoli estivi, e costumi eleganti, più di un tantino, stracarichi di ori, pizzi, velluti e passamanerie.

Per ricreare così una Spagna un po' di maniera, come amavano immaginarsela i russi del secolo scorso, per i quali il Don Chisciotte fu danzato per la prima volta nel 1869 al Bolscioi di Mosca. Accanto a Nureyev, nel ruolo di Kitri ha ballato, applauditissima pure lei, Laura Young, alla quale nella replica di stasera si avvicenderà la canadese Marie Christine Mouis.

Sergio Trombetta

Infaticabile

— «Biancheggia una vela solitaria». *Incomincia così una poesia terribilmente romantica, di Lermontov, scrittore del secolo scorso. Nureyev una volta la recitò, in russo, durante un'intervista televisiva a Vittoria Ottolenghi. Reminiscenze scolastiche, forse. Ma anche testimonianza di amore per la poesia confermato d'altra parte in una intervista:* «Amo Lermontov, però il più grande poeta russo è sempre Pushkin. Ma tutti i nostri russi sono debitori di Byron».

Rudolf Nureyev, uomo colto e intelligente. Nella tappa torinese di luglio ha detto di voler visitare i musei della città ed oggi pomeriggio, orari permettendo, andrà a spasso per Palazzo Madama, Museo egizio, della marionetta a Palazzo Reale. A Ravenna invece, dove era sino a ieri mattina col Boston Ballet, non ha trascurato di visitare le chiese romaniche.

Uomo ricchissimo, gira il mondo con passaporto austriaco. Si è sempre sprecato tantissimo, nella vita privata e nel lavoro, con sciupio di energia da fare invidia a colleghi molto più giovani di lui. Così mentre Antony Dowell, primo ballerino del Royal Ballet, in giro per l'Italia, danza soltanto una sera sì e una no per risparmiare le forze, lui, invece, se ne va come maratoneta e giù per la penisola, danzando ogni sera in Giselle o Don Chisciotte.

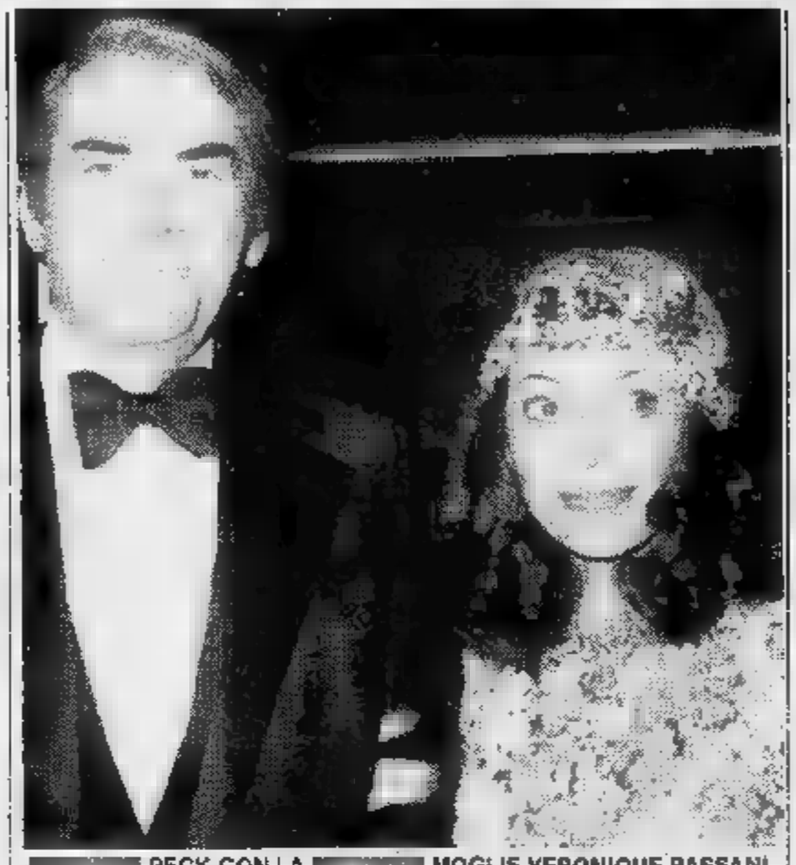
Le cronache mondane non parlano meno di lui. La curiosità, un po' morbosa e provinciale, sulle sue notti folli o le mangiate e bevute omeriche, è svanita. Le bizze da prima donna o i capricci da sovrano orientale, non fanno più notizia e restano legati alle cronache degli Anni 60, quando il mondo occidentale imparava a conoscere la sua faccia tartara e il suo sorriso sfrontato.

s. t.

Quel monsignor Peck dai capelli d'argento

Il celebre attore americano a Roma con la moglie per un nuovo film

ROMA — Gregory Peck, classe 1916, è ancora gagliardo, ritto come un pino (dicono che per un irrigidimento della spina dorsale dovuto ad un giovanile incidente sportivo non può chinarsi), ma chiaramente ingrigito alle tempie. E sebbene fascinoso e aitante, fa malinconia vederlo così, sbiadito dal tempo come certe vecchie fotografie. Di nuovo a Roma dopo trent'anni, è come allora, riservato, tranquillo, una delle glorie meno chiacchierate di Hollywood, tutto casa e lavoro. «*Per me Roma è importante per due motivi: primo, perché mi ho interpretato uno dei miei film maggior successo internazionale* (l'indimenticabile favola *Vacanze romane* accanto una deliziosa Audrey Hepburn) *secondo, perché vi ho conosciuto quella che poi è diventata mia moglie*».



PECK CON LA MOGLIE VERONIQUE PASSANI

Veronique Passani l'ha portato al secondo matrimonio, nel 1956. La giornalista francese era venuta espressamente da Parigi per intervistarlo appunto in occasione delle riprese di *Vacanze romane* e si era subito creato fra loro un circuito elettrico. «*Non appena me la trovai davanti* — racconta Peck — *pensai subito: guarda che donnina deliziosa, e che classe, pur così giovane. Infatti aveva poco più di vent'anni. Cominciò l'intervista arrossendo e mi trovai anch'io ad arrossire rispondendo alle domande*».

Lui era ancora sposato, con una bella biondina, Greta, truccatrice teatrale. Era accaduto nel 1942, quando era ancora un attore sconosciuto che stentava a trovare la propria strada. «*Quando conobbi Veronique il matrimonio con Greta era già compromesso da un paio di anni. Si continuava a vivere insieme soprattutto per i nostri tre figli. Chiesto il divorzio nel 1954, due anni dopo sposai Veronique. Con lei ho trovato la serenità e l'equilibrio. E' lei che amministra la casa e che mette ordine nelle mie finanze*».

Chiarito uno dei motivi che lo hanno nostalgicamente ricondotto a rivisitare i luoghi delle sue gesta di giornalista vacanziere a Roma e del fiorire del suo secondo (pare proprio che nella vita non vogliano stati altri dal momento che lui stesso confessa: «*Non mi sono mai innamorato di una delle partner perché assumo loro sempre un atteggiamento che esclude altri rapporti che non siano di lavoro*»), spieghiamo il perché della sua nuova calata professionale nella nostra città. Sta interpretando un film americano diretto da Gerry London con sequenze girate in Campidoglio, nell'interno del Palazzo dei Conservatori, all'Istituto Mary Mount e al San Michele. Spiega: «*Questa volta indosso i panni di monsignor O'Flaherty, il prelato che nel corso dell'ultima guerra e in piena occupazione tedesca aiutò perseguitati politici e prigionieri alleati a sfuggire alle persecuzioni naziste*».

In ogni momento della sua carriera Gregory Peck è stato sempre chiamato a ricoprire ruoli tutti d'un pezzo, da eroe positivo, da tipico americano imbevuto di onestà, amante della giustizia, nemico delle nequizie, in lotta vittoriosa coi perfidi (solo una volta indossò la divisa di un crudele ufficiale nazista, ma il film fu un fiasco, a riprova che il pubblico non lo accetta in veste negativa). Con la sua voce baritonale ammette che qualche film non avrebbe dovuto farlo. «*Non mi sono lasciato convincere dal danaro: è che mi riusciva di vincere l'abitudine di alzarmi presto la mattina per andare al lavoro*».

Ma ad un certo momento aveva deciso di mettere la parola fine alla attività di divo dello schermo, per lasciare spazio ai colleghi più giovani, dotati di un tipo di recitazione diversa, anche se magari decisamente meno prestanti di lui. «*Pensavo alla pensione* — dice — *come ad un giusto, meritato riposo dopo un ininterrotto, intenso lavoro. Ma poi mi sono accorto che non così ed ho vissuto il dramma di tutti i pensionati di questo mondo. Quando mi sono trovato in pantofole non sono riuscito a superare la sensazione di sentirmi un uomo finito, inutile. E' sofferenza che può diventare mortale ed allora ha deciso di ritornare su palcoscenico*».

Ma il motivo di questo ritorno alla vita attiva non è solo quel senso di noia e di frustrazione che prova l'ex-qualcuno messo in pensione. C'è anche un risvolto tragico nella vita privata: il suicidio del figlio Jonathan. Un dramma che alcuni anni fa fece scalpore e non ebbe una chiara spiegazione. Lo stesso Gregory non è riuscito a farsene una ragione: «*Forse qualche sua inchiesta* (Jonathan era quello che si chiama un giornalista d'assalto) *aveva pestato i piedi a qualche losco personaggio che l'ha minacciato di morte. Dietro il suo apparente coraggio Jonathan nascondeva una certa fragilità. Doveva essere psicologicamente così prostrato da preferire di togliersi la vita di propria mano piuttosto che aspettare l'arrivo del sicario*».

Lamberto Antonelli

PECK NEI DI MONSIGNOR O'FLAHERTY

La donna-serpente verso il successo

Anche il cinema ha scoperto Benedetta Buccellato, fata e regina di Eldorado, che è anche scrittrice

BENEDETTA BUCCELLATO (CON GIANNI DE LOLLIS) IN «LA DONNA-SERPENTE»

BORGIO VEREZZI — *Chi non la ricorda nelle vesti di Cherestani, fata e regina di Eldorado,* La donna serpente *di Carlo Gozzi? Con questo fresco e fortunato spettacolo, prodotto dallo Stabile di Genova, replicato per quattro stagioni ed esportato più volte all'estero (23 recite con 21.542 spettatori: Avignone, Messico, Russia e, forse, in futuro anche Giappone), Benedetta Buccellato, 29 anni, ha avuto modo di segnalarsi come una delle «giovani speranze» della prosa italiana.*

Adesso è in tournée con Mario Scaccia ed Eros Pagni nel Sogno di una notte di estate *di Shakespeare, per la regia di Antonio Calenda, che ha fatto tappa anche a Verezzi: è una Elena di grande convinzione, ed ogni sera si conquista presso il pubblico fetta di successo. «E' un personaggio di energia, di pathos, e allo spettatore piace chi non si risparmia in scena», osserva Benedetta.*

Nata a Roma, da madre veneta e padre siciliano, è laureata in lettere classiche: «Ho dato la tesi su Carmelo Bene, ma ho giurato ai docenti che non avrei mai insegnato il latino e il greco perché volevo fare l'attrice. Ma, presso registi e colleghi, non è che la laurea sia una referenza, anzi: ti guardano con sospetto, e pensando che uno si creda un intellettuale».

Diplomata all'Accademia di arte drammatica di Roma, con Orazio Costa, vanta già un discreto curriculum di ruoli celebri, Ofelia *in* Amleto, *diretta da Bene, alla regina nel* Riccardo III *di Maurizio Scaparro. E' stata anche con Luca Ronconi nel* Pappagallo verde. *Dal prossimo inverno, lascerà lo Stabile di Genova per tornare a Roma:* «Ho desiderio di cambiare ambiente».

E intanto, anche il cinema si è accorto di lei. Ha finito da poco le riprese del primo film da protagonista. «Si chiama "Quasi quasi mi sposo", di Vittorio Sindoni, con Enrico Maria Salerno, Renzo Arbore, Mario Marenco, Luciano Salce e Luciano De Crescenzo», *informa la Buccellato. Ma non è tutto, perché, per la regia di Maurizio Costanzo, sta per iniziare* Sud, *storia una coppia «dalle stelle alle stalle», una sorta di* Dallas *italiana, un teleromanzo puntate, che saranno più di venti.*

Intanto si dedica sempre alle riduzioni teatrali e lavora anche per radio, come autrice: lo scorso anno, è andata in onda una commedia sul decadentismo, Il valzer viola. *Benedetta considera Carmelo Bene il grande maestro, ma non vorrebbe tornare a recitare con lui. Perché?* «Lo amo tantissimo, ma non offre agli altri alcuna possibilità di mettersi in luce».

Stefano Delfino

Teleutenti in cifre

Meno trionfale la cavalcata serale dei programmi delle emittenti private

TORTORA E «PORTOBELLO» DOMINATORI

Che cosa si guarda di più la sera in tv: Rai o private? Una recente statistica distribuita dal Servizio opinioni dell'Ente di Stato offre le elaborazioni di dati sugli indici d'ascolto registrati nella stagione '81-'82 e aggiornati fino al mese di aprile. Sono cifre valide per giudicare l'andamento di tutto l'anno, anche perché non tengono conto dell'occasionale ascesa dei canali nazionali che si è avuta grazie al Mundial giugno e luglio.

La prima considerazione che emerge chiara è che nei mesi scorsi a guardare la tv siamo stati moltissimi. Fra le 21 e le 21,15 (cioè nell'orario standard in cui è stato effettuato il rilevamento), gli spettatori mediamente allineati di fronte al video erano 28 milioni e 510 mila circa. Pari a più di ventiquattro volte la popolazione di Torino, a ventitré volte quella di Napoli, a oltre dieci volte quella di Roma, o, per drammatizzare un po' di più, a 1140 volte quella di Chivasso.

E cosa abbiamo guardato? Fondamentalmente Portobello, *in 22 milioni circa, pari a poco più del 77 per cento dell'ascolto televisivo del venerdì sera. Per il resto la distribuzione è abbastanza uniforme, con la doverosa eccezione del giovedì, serata in cui Buongiorno, catturando 21 milioni e 300 mila ascoltatori, con* Flash, *si è assicurato un ottimo secondo posto ed un 74 e rotti per cento di preferenze.*

Le reti nazionali durante la settimana hanno carpito in media (e tutte e tre assieme) il 72 per cento dell'ascolto. Le 600 e oltre private hanno arraffato un buon 26,24, mentre le estere si sono accontentate dello 0,98%.

Ecco le cifre: tv di Stato 20 milioni 750 mila ascoltatori mediamente; private 7 milioni 480 mila; estere 280 mila. La Rete Uno — s'intende, sempre in media — può fare affidamento sul 43,87 per cento dell'ascolto (che calerebbe al 38,75 senza Flash); *la Rete Due sul 27,49 (il 21 e mezzo senza* Portobello), *e la Rete Tre sull'1,4.*

La battuta di Grillo che attribuiva a quest'ultima rete un numero abbastanza basso di ascoltatori («tutti e sei ne sono entusiasti») parrebbe quanto meno disfattista, tanto più se si considera che quasi sorprendentemente il terzo canale supera di 120 mila ascoltatori medi le tv estere.

La cavalcata delle private appare un po' meno trionfale di quanto ci si aspettava e di quanto le private hanno a volte dichiarato. Il lunedì, il martedì, il mercoledì e il giovedì (tutte e 600) battono comunque di gran lunga la Rete Due, mentre il venerdì e il martedì superano anche la Rete Uno.

Proprio il martedì sera poi si assiste ad un vero trionfo, con 11 milioni e 600 mila spettatori (il 39,18 per cento in quel giorno). Il motivo di una tale impennata sembrerebbe essere uno solo, purtroppo: Dallas.

s. p.

Film di donne

Le novità di stasera in tv

STELLA STEVENS E PAULA PRENTISS SU ITALIA 1

Tra i film in programma stasera in televisione, spicca quello inedito presentato da Antenna Nord Italia 1. Si tratta di Amicizie, segreti e menzogne *(Usa, 1979) film scritto e diretto (da Ann Zane Shanks e Marlena Laird) e interpretato (tra le altre da Stella Stevens e Paula Prentiss) da sole donne e racconta appunto l'incontro tra sette ex compagne d'università che si confidano le loro esperienze.*

Un classico «muto»

La Rete Tre manda in onda «Aurora» di F. W. Murnau, grande classico degli ultimi anni del cinema muto (1927). La vicenda narra di un contadino che, irretito da un'equivoca donna di città, vorrebbe annegare la giovane sposa, ma spaventato all'idea del delitto, si riconcilia con lei.

Sulle altre reti, di grande spicco Welcome to Los Angeles *(Usa, 1978) di Alan Rudolph, presentato da Telestudio Rete 4. Sul filone di* Nashville, *vede Keith Carradine protagonista (ha al fianco ottime attrici del calibro di Sissy Spacek) nei panni di un cantautore che torna a casa dal ricco padre, dopo tre anni passati in Inghilterra, e non riesce più ad adattarsi.*

Molto più leggeri e disimpegnati i restanti film di cartello ovvero quello della Rete Due, A braccia aperte *(Usa, 1966) che annovera tra i protagonisti Shirley Mclaine e Peter Ustinov (storia di un sultano moderno in bilico tra harem e rugby) e quello di Canale 5,* Tempo di villeggiatura *(Italia, 1956), pezzo da museo con storielle in carattere col titolo in cui ritroviamo Vittorio De Sica, Abbe Lane e Maurizio Arena.*

DUE SCENE DA «IL SUICIDA» DI ERDMAN

Il gemellaggio teatrale del Gruppo della Rocca

Da Firenze a Torino: esordio in autunno con «Il rinoceronte»

FIRENZE — *La stagione '82-'83 vedrà la Cooperativa teatrale «*Il Gruppo della Rocca*» particolarmente impegnato sia sul piano artistico (con tre produzioni:* Il Rinoceronte *di Eugène Ionesco «La forza dell'abitudine» di Thomas Bernard e «Josef K., fu Prometeo» da Eschilo e Kafka) che organizzativo. E confermando il bipolarismo fra Toscana e Piemonte, la compagnia acquisirà due sedi: da una parte, in collaborazione con il Comune di Sesto Fiorentino, verrà attivato uno spazio-laboratorio presso la Villa Corsi Salviati; dall'altra verrà gestito il Teatro Adua di Torino.*

*Proprio all'Adua debutterà, l'8 ottobre, «*Il rinoceronte*» di Ionesco, per la regia di Egisto Marcucci, scene e costumi di Uberto Bertacca, con Dorotea Aslanidis, Marcello Bartoli, Fiorenza Brogi, Bruna Brunello, Luigi Castejon, Guido De Monticelli, Giorgio Lanza, Mario Mariani, Armando Spadaro, Lino Spadaro e Roberto Vezzosi.* Il rinoceronte, *che lo stesso Ionesco definisce «farsa terribile e favola fantastica» è un modello di teatro antipsicologico.*

A Sesto Fiorentino, debutterà, invece, La forza dell'abitudine *di Bernhard il 10 novembre, con la regia di Dino Desiata, scene e costumi di Ezio Toffolutti, con Giovanni Boni, Dino Desiata, Bob Marchese, Ireneo Petruzzi e Maria Serao. Bernhard, considerato uno dei maggiori scrittori in lingua tedesca contemporanea viene scoperto solo ora in Italia.*

*Proprio sull'autore, nell'assoluta convinzione che si tratti di un vero e proprio «caso», la compagnia ha organizzato un convegno, intitolato «*La perfidia dell'arte*», che si terrà a Sesto Fiorentino.*

A fine stagione, poi, sempre al Teatro Adua, debutterà Josef K., fu Prometeo *dalle Opere di Kafka e dal* Prometeo incatenato *di Eschilo, per la regia e drammaturgia di Guido De Monticelli. Attraverso una libera rielaborazione del materiale kafkiano, pur con una sostanziale fedeltà ai testi utilizzati, si sviluppa un'azione drammatica originale. Nella vicenda, che vede al centro l'eroe kafkiano K., si incastrano, poi, come schegge di una perduta memoria, di un passato lontano e indecifrabile, frammenti della tragedia di Eschilo.*

Rete uno

13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza. Maestri del Novecento. Maurice Béjart: «Romeo e Giulietta». Musica di Hector Berlioz. Con Jorge Donne, Suzanne Farrell, Angèle Albrecht e le Ballet du XX Siècle. Terza parte
13,30 **Telegiornale**
17 — **Fresco fresco**, quotidiana in diretta di musica, spettacolo, attualità presentata da Barbara D'Urso
17,05 **Tom Story**, cartoni animati: «Lizette, l'attrice bambina» — *Arriva in paese una compagnia teatrale e Tom fa amicizia con Lizette, attrice bambina. Preso dall'euforia della cosa spende tutti i soldi che ha in caramelle e così non può più comperare il biglietto*
17,50 **Un amore di contrabbasso: Come Cenerentola**, telefilm — *Dreyfuss, suonatore di contrabbasso nell'orchestra sinfonica di Boston, è innamorato di Blythe, ballerina che ha visto danzare nella parte di Cenerentola*
18,40 **Pronto dottore?**, documenti
19,10 **Tarzan l'invincibile uomo della giungla**, film a puntate. Seconda parte — *I cacciatori catturano Cita. Tarzan allora chiede l'aiuto degli altri animali che accorrono ad appoggiarlo*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Quel piccolo campo**, commedia in due tempi di Peppino De Filippo. Con: Geppy Gleijeses, Annamaria Ackermann, Luigi De Filippo, Rossella Serrato, Antonella Giardiello — *In un paesino non lontano da Napoli scoppia la guerra tra un litigiosissimo proprietario terriero e un frate del convento vicino. La disputa riguarda il possesso di un terreno che entrambi sostengono essere di loro proprietà e diventa accesissima quando, scavando un po', vi si scopre una cassa piena di monete d'oro*
22,45 **Pesaro musica estate**, musicale. Ospiti della serata, tra gli altri, sono: Rettore, Riccardo Cocciante, Marcella Bella e i Rockets. Presenta Claudio Cecchetto
23,55 **Telegiornale**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Animali e storie di tutto il mondo**, documentario. Tredicesima puntata
17 — **Il pomeriggio**
17,15 **I ragazzi del sabato sera: Un quiz facile facile** — *Vinnie Barbarino, cacciato via da scuola, per essere riammesso deve sostenere un esame. Ma non è per nulla preparato, e gli amici decidono di aiutarlo*
17,40 **Rassegna del teatro per i ragazzi:** Il teatro delle marionette di Gianni e Cosetta Colla presenta: «Il segreto del bosco vecchio», da un romanzo di Dino Buzzati. Terza parte
Le valanghe, documentario
18,30 **Tg2 sportsera**
18,50 **La duchessa di Duke Street: In fondo ci siamo divertiti**, sceneggiato. E' l'ultimo episodio — *Sono passati molti anni, e Sophie, una scrittrice americana riesce a convincere Louisa a raccontarle la sua vita per trarne un libro. Louisa lavora a lungo al suo fianco, ma quando il manoscritto è pronto, lo fa a pezzi. Mary e Starr intanto hanno deciso di sposarsi*
19,45 **Tg2**
FILM 20,40 **A braccia aperte**, di Jack Lee Thompson, con Shirley McLaine, Richard Crenna, Scott Brady, Fred Clark, Harry Morgan. Usa commedia 1966 — *Un sultano se la prende con un ambasciatore americano, lo caccia via dal suo Stato e impedisce agli Usa di impiantare una sospirata base militare. Per rabbonirlo arrivano: una giornalista incaricata di fare un servizio sul suo harem e un pilota capace di esaudire il suo più grande desiderio: quello di avere una squadra di rugby. La squadra del sultano batte quella americana, ma gli Usa hanno in cambio la loro base*
22,15 **Sereno variabile**, settimanale di turismo e tempo libero presentato da Osvaldo Bevilacqua e Maria Giovanna Elmi. La trasmissione oggi risale la Penisola e visita noti centri balneari della Liguria
23,10 **Tg2 stanotte**

Rete tre

19 — **Tg3**
19,15 **Tv3 regioni**
Intervallo con primati olimpionici
19,50 **Cento città d'Italia: Rieti**, il centro dell'Italia, documenti
20,10 Dagli archivi di un centro studi e ricerche, documenti. Settima puntata: **I Maya del Belize**. Replica
20,40 **XXXV sagra musicale umbra**: dalla Pinacoteca della Galleria nazionale dell'Umbria. Concerto di musiche corali di Franz Liszt eseguito dall'organista Jan Hora e dal coro filarmonico di Praga diretto da Josef Veselka
21,20 **Tg3**
Intervallo con primati olimpionici
FILM 21,45 **Aurora**, di Friedrich Wilhelm Murnau, con George O'Brien, Janet Gaynor. Usa drammatico 1927 — *Un pescatore s'innamora di una donna di città e decide di uccidere la moglie annegandola. Imbarcatosi con lei finisce per rinunciare al suo proposito. Non solo, ma sulla via del ritorno le salva la vita. Insieme i due sposi guardano l'aurora*

Svizzera

18,30 **Telegiornale**
18,35 **Ludwig: L'artista**, cartoni animati
18,50 **Mikesch: Il gatto Mikesch comincia a parlare**, cartoni animati
18,50 **La pietra bianca**, telefilm per i ragazzi. Ottavo episodio
19,15 **L'ultima mietitura**, documentario. Prima parte
19,35 Da Locarno: **XXXV Festival internazionale del Film**, commenti, cronache, anticipazioni
19,55 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **In due verso l'Oriente**, sceneggiato. Con Christian Cohlund, Jean-Pierre Bouvier, Roger Carel, Lionel Vitrant, Nelio Pazzafini. Regia di Christian Jacque. Seconda puntata
21,30 **Telestate**, varietà
22,20 **Telegiornale**

Italia1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **Kronos**, telefilm
15 — **Jerry Lewis show**, varietà
15,55 **Vita da strega**, telefilm
16,20 **Cartoni animati**
17 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
18,20 **Love american style**, telefilm
19 — **Wroom**, settimanale di automobilismo
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Vita da strega**, telefilm
FILM 21 — **Amicizie: segreti e menzogne**, di Ann Zane Shanks e Marlena Laird, con Paula Prentiss, Stella Stevens, Loretta Swift. Usa, drammatico 1979 — *Film tutto scritto e diretto da donne. Sette compagne di università si ritrovano dopo molti anni e rievocano i tempi andati. Le loro storie s'intrecciano. Alla fine ognuna prende serie decisioni*
22,45 **Fbi**, telefilm
FILM 23,45 **Brood, la covata malefica**, di David Croneberg, con Oliver Reed, Samantha Eggar. Canada, horror 1978
FILM 1,15 **La vita è meravigliosa**, di Frank Capra, con James Stewart, Donna Reed. Usa, commedia 1946

Montecarlo

17,15 **Daitarn III**, cartoni animati - **Le avventure di Marco Polo**, cartoni animati
18,05 **La signora e il fantasma**, sceneggiato. Con Hope Lange, Edward Mulhare. Una signora con cane, figli e governante deve anche imparare a convivere con un fantasma
18,30 **Notizie flash**
18,35 **Alle soglie dell'incredibile: Tenore al rallentatore**, telefilm
19,35 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,45 **Il mulino del Po**, sceneggiato. Con Ottavia Piccolo, Mario Piave. Regia di Sandro Bolchi. Sesta puntata
20,30 **Estate Saint Vincent 1982**, spettacolo musicale con la partecipazione di Umberto Tozzi, Riccardo Cocciante, Gianni Morandi, Miguel Bosè, Diego Abatantuono, i Genesis, Nina Hagen. Presentato da Memo Remigi e Carole André - Nell'intervallo: Oroscopo - Bollettino meteorologico
23 — **Kiss Kiss: Il cantante d'opera**, telefilm - **Notiziario**

Capodistria

13,30 **Odprta meja - confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
18 — **Notiziario**
18,05 **Cinenotes**
18,30 **La scuola: la storia della scienza**, come cambia il modo di vivere dell'uomo del nostro tempo
19 — **Ciao ragazzi: le avventure dell'Ape Magà**, cartoni animati
19,30 **Quegli anni, quei giorni**, documentario
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro**
FILM 20,30 **Un ospite per mia moglie**, di Jerzy Skolimowsky, con Gina Lollobrigida, Mario Adorf. Germania - Usa commedia 1972 — *Sposata ad un uomo ricchissimo, per alcune settimane ospita il giovane nipote di lui. Zia e nipote s'innamorano perdutamente l'una dell'altro e progettano addirittura di eliminare lo zio ingombrante. Ma questo si dimostra troppo furbo per loro*
22 — **Telegiornale - Tuttoggi**
22,10 **Maja dell'isola delle tempeste**, sceneggiato. Prima puntata - **Zeit im Bild**, telegiornale in lingua tedesca

il meglio alla radio

FRANCESCO DE GREGORI

UNO (FM 92, 1)

13,15 **Master**, musica, notizie e anteprime del mondo musicale presentate da Fiorella Gentile, Stefano Battioni, Rosario Casella e Mario Catalano
15,03 **Documentario musicale: «Dal bum al boom»**
16 — **Il pagionone-estate** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Master under 18**
19,30 **Radiouno jazz '82**
20 — Ore 20, su il sipario: piccola storia dell'avanspettacolo. Sesta serata **Ancora i comici**
21 — **Le radici della speranza**. Storie di italiani emigrati nelle Americhe
21,55 **Cronaca di un delitto** programma di Giulietta Rovera
22,27 Audiobox: **Animal loquax: dizionario enciclopedico da camera** di Valerio Miroglio

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound-Track**. Musiche e cinema. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche
15 — **Controra** programma a cura di Luciana Corda condotto da Fabia Zanasi. Favole parallele
16,32 **Signore e signori, buona estate!** Fatti, persone, cose, sorrisi, ricordi, sogni, parole e musica dell'Italia in vacanza e non
19,50 **Splash!** Un tuffo nella musica di ieri, di oggi e di domani
20,30 **Sera d'estate**. Stagione di prosa e musica di Radiodue: **La famiglia dell'antiquario**
22,40 **Splash!** (2ª parte)

TRE (FM98,2)

15,30 Enrico De Angelis presenta **Un certo discorso estate**
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
21,10 **Appuntamento con la scienza** di Tullio Regge, a cura di Costanza Filippeschi
22 — **Il fondo serio della roccia** di Egidio Bertazzoni. Una trasmissione sul rapporto fra i poeti e la Brianza
23,05 Raffaele Borretti presenta **Il jazz**

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,05 **Ridere, ridere, ridere,** di Edoardo Anton, con Riccardo Billi, Mario Riva. Italia commedia 1955 — *Una lunga serie di barzellette sceneggiate con i soliti personaggi (delle barzellette di un tempo): il direttore del manicomio, i matti, il commesso viaggiatore eccetera. Si ride*
15,30 **S.O.S.,** telefilm
15,55 **Nanà,** sceneggiato
16,50 **Grp spettacoli**
FILM 17 — **I misteri dell'Oceano Pacifico,** di Bruno Vailati. Italia documentario 1979 — *Il Pacifico è sede di grandi misteri geologici, biologici e antropologici. Vi si trovano le più profonde fosse oceaniche, le più alte montagne sommerse, i più grandi vulcani e onde di marea alte più di trenta metri. Nelle sue acque vivono animali come l'iguana marino, o il serpente di mare, o i grandi squali bianchi*
18,30 **Matt and Jenny,** telefilm
18,50 **Le avventure di Lupin III,** cartoni animati
19,25 **Grp flash**
19,35 **Il problema della salute**
20,05 **S.O.S.,** telefilm
20,30 **Generale Custer,** telefilm
FILM 21,30 **Il cavaliere inesistente,** di Pino Zac, con Lana Ruzickova, Stefano Oppedisano, Pilar Castel. Italia fiaba 1971 — *Tratto dal romanzo di Italo Calvino, il film racconta la storia del cavaliere Agilulfo, che ha solo voce e armatura e segue Carlo Magno per conquistarsi il corpo dopo aver superato varie prove. Opera quasi integralmente a cartoni animati ma con qualche personaggio in carne ed ossa*
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **La mano che nutre la morte,** con Klaus Kinski, Katia Christine. Italia giallo
0,30 **Dal giornali di oggi,** rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **L'amica di mio marito,** con Willeke van Ammelroy. Olanda commedia 1973 — *Stanca del marito che non la guarda più, pur di riconquistarselo una donna le prova praticamente tutte*
FILM 2,30 **Il barone Carlo Mazza,** di Guido Brignone, con Silvana Pampanini. Italia commedia 1948.
FILM 4 — **La spada del Cid,** di Miguel Iglesias, con Chantal Deberg, Roland Carey. Italia avventuroso 1963

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

FILM 14 — **Tuppe tuppe marescià,** di C. L. Bragaglia, con Lorella De Luca, Peppino De Filippo, Memmo Carotenuto. Italia commedia 1958
16 — **The Doctors,** sceneggiato
16,30 **Maude,** telefilm
17,30 **L'Apemaia,** cartoni animati
18 — **La battaglia dei pianeti,** cartoni animati
18,30 **Popcorn,** musicale
19 — **Il ritorno di Simon Templar,** telefilm
20 — **Aspettando il domani,** sceneggiato
20,30 **Dallas,** telefilm
FILM 21,30 **Tempo di villeggiatura,** di Antonio Racioppi, con Vittorio De Sica, Giovanna Ralli, Abbe Lane, Maurizio Arena. Italia commedia 1956 — *Chi va, chi viene e chi s'innamora in un alberghetto della provincia romana. Le varie avventure s'intrecciano: chi non riesce a tradire il marito; chi deve farsi togliere le tonsille per sposarsi; chi si vergogna di fronte agli amici delle proprie umili origini*
23,20 **La grande boxe di Canale 5**
FILM 0,25 **Testimone oculare,** di Richard L. Bare, con Efrem Zimbalist jr. Usa poliziesco 1958

R.Tele Aosta Canali 62-31-35

13 — **Jason e Toledo,** cartoni animati
13,30 **Videostars in concerto,** musicale
FILM 16,30 **Diario di un italiano,** di Sergio Capogna, con Donatello, Alida Valli. Italia drammatico 1977 — *Durante il fascismo un giovane s'innamora di una ragazza ebrea. Lei teme che lui dia peso alla sua religione e non c'è verso di farle cambiare idea*
18 — **Jason e Toledo,** cartoni animati
18,30 **Videostar in concerto**
19 — **Ora zero e dintorni,** telefilm
19,45 **Spectreman,** cartoni animati
20,15 **Missione impossibile,** telefilm
FILM 21,15 **Il mio nome è Shangai Joe,** di Mario Caiano, con Chen Lee, Klaus Kinski. Italia western 1973 — *Cinese asso del Kung-Fu lavora per un ranchero e scopre che questo contrabbanda messicani da una parte all'altra del confine praticamente per farne degli schiavi. Allora cerca di impedire il losco traffico e uno dopo l'altro fa fuori tutti i killer che il ranchero gli spedisce contro*
23 — **Lo sport**

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

FILM 14,50 **Sybil,** di D. Petrie, con Sally Field, Joanne Woodward. Usa drammatico 1977 — *Psichiatra cura una ragazza che dimostra di avere sei diverse personalità. Si tratta di un caso autentico*
16,30 **Gundam,** cartoni animati
17 — **Quella magnifica dozzina,** cartoni animati
17,30 **Grand Prix,** cartoni animati
18 — **I ragazzi delle isole,** telefilm
18,30 **L'eredità del silenzio,** telefilm
19,30 **Maude,** telefilm
20 — **The Jeffersons,** telefilm
20,30 **Quincy,** telefilm
FILM 21,30 **Welcome to Los Angeles,** di Alan Rudolph, con Keith Carradine, Sissy Spacek. Usa drammatico 1976 — *Dopo tre anni di assenza, un giovane cantautore ritorna a casa del ricco padre. Vari incontri femminili. - Anche troppi*
FILM 23,15 **Password - Uccidere agente Gordon,** di Terence Hataway, con R. Browne. Usa spionaggio 1968
FILM 0,45 **Flavia la monaca musulmana,** di Gianfranco Mingozzi, con Florinda Bolkan. Italia drammatico 1974

Quarta Rete Canale 22

18 — **Filmati musicali a richiesta**
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Shertock Holmes,** telefilm
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Ma chi mi ha fatto questo bebé?,** di Michel Gérard. Belgio-Lussemburgo. commedia 1975 — *Poco prima di sposarsi un giovane si vede recapitare un bambino che un bigliettino dice essere suo. Allora comincia a fare il giro delle sue ex per scoprire la madre del pupo. La fidanzata gelosa lo insegue, mentre un ispettore di polizia insegue tutti e due per un equivoco*
22,15 **Sherlock Holmes,** telefilm
FILM 22,45 **Dal nostro inviato a Copenaghen,** di Alberto Cavallone, con Jane Avril. Italia, drammatico 1970 — *Due marines disertano, scappano dal Vietnam e raggiungono Copenaghen. Qui uno fa la comparsa in una serie di pornofilm, mentre l'altro impazzisce e finisce nelle mani di uno psichiatra ancor più folle*
0,15 **Erotissimo**
FILM 0,30 **Voto di castità,** con Jacques Dufilho. Italia, commedia 1976

Teleradio city Canali 44-47

FILM 15 — **Ti pagherò col piombo,** di Joe Lacy, con Marta Torray, Mara Cruz. Italia, avventuroso 1979 — *Pancho Villa e i suoi guerriglieri cercano un carico d'oro nascosto. I soldati li contrastano in vario modo, ma alla fine loro hanno la meglio*
16,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
17 — **Viva,** cartoni animati
17,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
18,30 **Girandola musicale**
19 — **La grande vallata,** telefilm
19,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
20 — **Doris Day,** telefilm
20,30 **Notte sull'acqua,** giochi a premi in diretta
FILM 23 — **Le rocce d'argento,** di Byron Haskin, con Yvonne De Carlo, Edmond O'Brien, Barry Fitzgerald. Usa, western 1963 — *Un cercatore d'argento che ha affittato un terreno, vi scopre un grosso filone. A questo punto però il proprietario cerca di rompere il contratto e impedirgli lo sfruttamento, ma non ci riesce grazie ad un prode geologo.*
FILM 0,45 **Film**

Quinta Rete Canale 47

15,30 **Documentario**
16 — **Bluey,** telefilm
FILM 17 — **Capitan Blood,** di Michael Curtiz, con Errol Flynn, Olivia De Havilland. Usa, avventuroso 1935 — *Un medico, accusato di ribellione al re, viene deportato su un'isola e fatto schiavo. Si ribella e a capo di pochi uomini, s'impadronisce di un vascello diventando un temutissimo pirata. Solo l'amore della nipote del governatore dell'isola potrebbe fargli cambiare vita*
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Yakky,** cartoni animati
19,30 **Buonasera con...**
20 — **Astroganga,** cartoni animati
FILM 20,30 **E vennero in quattro per uccidere Sartana,** con Jeff Cameron. Italia, western 1969 — *Rapiscono la cugina del sindaco di una città e Sartana è chiamato a liberarla. Per impedirglielo i banditi assoldano quattro killer: un lanciatore di coltelli, un forzutissimo, un asso della frusta e un pistolero*
FILM 22,15 **Suspect,** di Rolf Thiele, con Nicole Badel. Germania, poliziesco 1971
23,45 **Bluey,** telefilm
0,45 **Telefilm**

Videogruppo Canali 52-54-57

14,45 **Telefilm**
15,30 **Calcio mondiale**
16 — **Uaul,** cartoni animati
FILM 17,30 **Ritorno a Peyton Place,** di José Ferrer, con Carol Linley, Eleanor Parker. Usa drammatico 1961 — *Dal secondo libro di Grace Metalious. La stessa scrittrice ritorna alla città di cui ha parlato nel libro precedente. Tutti ce l'hanno con lei perché ha smascherato i loro altarini più segreti*
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Telefilm**
FILM 20,30 **L'anno crudele,** di Peter Glenville, con Laurence Olivier, Sarah Miles. Inghilterra drammatico 1962 — *Un professore viene considerato un inetto dalla moglie. Un'allieva innamorata di lui, pur di averlo, inventa da parte sua un tentativo di violenza. Lui è costretto ad ammettere la bugia per non perdere la moglie*
22,30 **Telefilm**
23,30 **Telefilm**
FILM 24 — **Film**

Tele Subalpina Canale 46

18 — **Scooby Doo,** cartoni animati
18,30 **I nuovi poliziotti,** telefilm
19,30 **The collaborators,** telefilm
20,30 **Korg,** telefilm
21 — **Documentario**
21,30 **Kodjak,** telefilm
22 — **La spada e la croce,** di C. L. Bragaglia, con Yvonne De Carlo, Rossana Podestà. Italia storico 1959 — *Ricostruzione fantasiosa della vita di Maria Maddalena, dal suo incontro col centurione Caio Marcello a quello con Gesù*

Tv Flash Canali 39-26

FILM 16,10 **Il grande vessillo,** di Christian-Jacque, con Jean-Louis Barrault. Francia biografico 1948
FILM 17,30 **Totò, Peppino e la malafemmina,** con Totò, Peppino De Filippo, Dorian Gray. Italia commedia
19,30 **Flash attualità**
20,15 **Karino,** telefilm
21,10 **Flash sport**
FILM 21,45 **Dudino il supermaggiolino,** di Rudolf Zehetgruber, con Kathryn Oginski. Germania commedia 1973

Rete Manila 1 Canali 37-44

FILM 14,30 **Panic Button operazione fisco,** con Jayne Mansfield, Maurice Chevalier. Usa commedia — *Per salvarsi dall'avido fisco un produttore decide di fare un film bruttissimo che naturalmente ha un enorme successo*
FILM 16,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
19,30 **Retro Manila,** varietà
FILM 20,30 **Paura nella notte,** con Joan Collins. Inghilterra thrilling 1974
FILM 23 — **Film**

Studio Nord Canali 49-43

19,30 **Cartoni animati**
20 — **Scacco matto,** telefilm
FILM 21 — **Divorzia lui, divorzia lei,** di Wris Hussein, con Richard Burton, Elizabeth Taylor. Inghilterra commedia 1975
FILM 23 — **I lunghi giorni dell'odio,** di Gianfranco Baldanello, con Lucienne Bridou. Italia western 1969 — *Per potersi inserire in un traffico d'armi, due agenti federali si fingono banditi. Ne approfittano anche per compiere una vendetta*

Telecupole Canali 57-64

16 — **Ellery Queen,** telefilm
17 — **A tutto amore,** telefilm
17,20 **Telefilm**
18,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati
19 — **L'uomo e la terra,** documentario
19,30 **Spazio 4,** attualità
20 — **I ragazzi della porta accanto,** telefilm
20,30 **Ellery Queen,** telefilm
FILM 21,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
23 — **Calcio brasiliano**
24 — **Hitchcok,** telefilm

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

FILM 14,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
16 — **Khoseidon,**
FILM 16,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
19 — **La furia di Hong Kong,** cartoni animati
19,30 **Datsradriy e Muttley,** cartoni animati
20 — **Matt and Jenny,** telefilm
FILM 20,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
22 — **Combat,** telefilm
FILM 23 — **Film**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio
c. Vitt. Emanuele 52
Tel. 547.007
Lire 4000

CHIUSO PER FERIE

Ariston
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
Lire 4000

2001 Odissea nello spazio di Stanley Kubrick con Keir Dullea — Avventure e esperienze in dimensioni spazio-temporali diverse da quelle terrestri
Orario: 16,30; 19,20; 22,05 **Fantascienza Riedizione 1968**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.150
Lire 4000

CHIUSO PER FERIE

Astor
v. Vietti 6
Tel. 519.516
Lire 4000

Driver di Walter Hill, con Ryan O'Neal, Bruce Dern, Isabelle Adjani (Usa-Col.) — Un affascinante bandito e la polizia sono protagonisti di spettacolari inseguimenti per le strade di San Francisco. Non vietato
Ore: 16,35; 18,40; 20,40; 22;40 **Avventuroso Riedizione**

Augustus
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Lire 4000

CHIUSO PER FERIE

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Lire 4000

Incubus Il potere del male di John Cassavetes, con John Ireland. Vietato 18
Orario: 16,30; 18,05; 19,40; 21,20; 22,45
Horror

Centrale
D'ESSAI
v. C. Alberto 27
Tel. 540.119
Lire 3500

Ma che, siamo matti? di Jamie Uys, con Marius Weyers, Sandra Prinsloo (Sud Africa-Colori) — Incredibili e spassose vicende di un gruppo di personaggi strani, originali e mattacchioni. Non vietato. (Aria condizionata)
Ore: 20,30; 22,30 **Commedia Riedizione**

Cristallo
v. Golto 8
Tel. 650.71.00
Lire 4000

CHIUSO PER FERIE

Doria
v. Gramsci
Tel. 542.422
Lire 4000

CHIUSO PER FERIE

Gioiello
v. C. Colombo 31
Tel. 599.769
Lire 4000

CHIUSO PER FERIE

Keller
STUDIO
v.le Mad. Camp. 1
Tel. 215.613
Lire 3000

CHIUSI PER RIPOSO
Domani: **«Agente 007 vivi e lascia morire»**

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 541.523
Lire 4000

CHIUSO PER FERIE

Lilliput
v. XX Settem. 15 bis
Tel. 537.100
Lire 4000

CHIUSO PER FERIE

Lux
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
Lire 4000

Via col vento, di V. Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa-Col.) — Dal romanzo omonimo di M. Mitchell, la famosa storia d'amore, di odio e di guerra della forte e irriducibile Rossella O'Hara N. v. **Drammatico Riedizione '40**
16,50; 21

Nazionale
v. Pomba 7
Tel. 518.116
Lire 4000

Lo scopone scientifico di Luigi Comencini, con A. Sordi, S. Mangano, B. Davis, D. Modugno (Italia-Colori) — Una coppia romana tenta invano di imbrogliare una miliardaria americana abilissima nel gioco dello scopone **Commedia satirica**
Orario: 15; 16,30; 18,40: 20,30; 22,30 **Riedizione**

Olimpia
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Lire 4000

Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Adrianne Corri (G.B. - Col.) — Storia della trasformazione di un bieco teppista, che, drogato a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanico disumanizzato **Fantascienza**
Viet. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 **Riedizione '72**

Reposi
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Lire 4000

CHIUSO PER FERIE

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Lire 1000

PER I PUNTI VERDI
Anteprima: Max Linder «Max et sa belle-mère» **«Il mistero del Falco»** di John Huston. Con Humphrey Bogart, Mary Astor.
Unico spettacolo ore 18,30

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 830.521
Lire 3500

CHIUSO PER FERIE

Torino
Via Buozzi 6
Tel. 530.353
Lire 4000

Un mercoledì da leoni di John Milius, con J. Michael Vincent, William Katt (Usa-Colori) — Dagli inizi degli Anni 60, la storia dell'amicizia di tre giovani campioni di surf. Non vietato
Orario: 16,10; 18,10; 20,20; 22,30 **Commedia Riedizione 1978**

Vittoria
v. Roma 366
Tel. 561.789
Lire 4000

CHIUSO PER FERIE

PROSEGUIMENTI

Acapulco
v. Donizetti 6
Tel. 851.264
Lire 2000

CHIUSO PER FERIE

Ambra
v. C. Salute 77
Tel. 297.197
Lire 3000

La pretora di Lucio Fulci, con Edwige Fenech, Oreste Lionello, Giancarlo Dettori (Italia-Colori) — La carriera dell'affascinante poliziotta che, fra avventure divertenti e erotiche, è diventata pretore. Vietato 18 **Commedia brillante**
Apertura 20; ultimo 22,30 **Riedizione**

Arco-Inc.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
Lire 3000

CHIUSO PER FERIE

Eliseo
p. Sabotino
Tel. 335.98.15
Lire 2000

CHIUSO PER FERIE

Faro
v. Po 30
Tel. 832.284
Lire 2500

CHIUSO PER FERIE

JANE FONDA IN UN FILM AI PUNTI VERDI

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 372.057
Lire 2000

CHIUSO PER RESTAURI

La Perla
c. De Gasperi 76
Tel. 589.791
Lire 3000

CHIUSO PER FERIE

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Lire 2500

CHIUSO PER FERIE

Massimo
v. Montebello 8
Tel. 876.051
Lire 3000

Lo straffico (prestami tua moglie) con Diego Abatantuono, Janet Agren
Ore: 16; 17,45; 19,25; 21,05; 22,45
Commedia brillante

Puntodue
D'ESSAI
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
Lire 3000

CHIUSO PER RESTAURI

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Lire 2000

CHIUSO PER FERIE

Statuto
v. Cibrario 16
Tel. 487.051
Lire 2500

Bronx 41° distretto di polizia di Daniel Petrie, con Paul Newman, Edward Asner (Usa-Colori) — Movimentata vita di un poliziotto distaccato in uno dei distretti più turbolenti di New York. Vietato 14
Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30
Poliziesco

I PUNTI VERDI
Pellerina

PIERANGELO BERTOLI
in concerto

I PUNTI VERDI
Palazzo Reale

ARRIVA UN CAVALIERE LIBERO E SELVAGGIO
di **Alan J. Pakula**
con James Caan
e Jane Fonda

I PUNTI VERDI
Piazzetta Mollino

ore 0,15
Max Linder
MAX JOUE LE DRAME
NON TUTTI CE L'HANNO
di **Richard Lester**
con Rita Tushingam
e Ray Brooks
Replica domani ore 18,30 al Cinema Romano

I PUNTI VERDI
Valentino

RUDOLF NUREYEV
e il **BOSTON BALLET**
Don Chisciotte

I PUNTI VERDI
Sempione

FAUSTO CIGLIANO
E
MARIO GANGI
in concerto

Châlet Valentino
ritmi per tutti
International Band
SONELLI E VANICELLI
dipinto a sorteggio fra le dame

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068):
Chiuso per ferie

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560):
I tre della squadra speciale di C. Frankel, con S. Damon, A. Bastedo, W. Gaunt.
Avventuroso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): Chiuso per ferie

NUOVO ODEON (via Verzolo 8, tel. 749.2362):
Chiuso per lavori aggiuntivi tecnica audio

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077):
Chiusura estiva

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Rollercaster, Il grande brivido** con G. Segal, R. Widmark
Ap. 17,30; ult. 22,30 **Avventuroso**

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125):
Chiuso per ferie

ZONA SAN PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637):
Chiuso per ferie

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43):
Chiuso per ferie

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.2907): **Rebus per un assassino** di W. Richert, con A. Perkins, T. Milian. Ultimo giorno
Ore 20,45; 22,30 **Giallo**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): **La crociera super porno,** commedia erotica. Ap. 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): Chiuso per ferie

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Rassegna erotica**

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **La pornoreporter.** Ap. 10 ult. 22. L. 3500

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 5.213.145): **Bestialità.** Ap. 15; ult. 22,30.
Ore 16 e 22,15: Strip-tease di **Loraine e Dominique**

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Rassegna erotica.** Ap. 15 ult. 22,15 L. 2000

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Rassegna erotica**

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.785): **Estasi girls.** Ap. 15 ult. 22,30. L. 2000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna erotica.** Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Odissea, l'impero del piacere.** Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161):
Chiuso per riposo

PO (via Po 21, tel. 839.75.02):
Chiuso per ferie

AMERICA (Via Frejus 27, tel. 446.764):
Oggi chiuso. Domani: **Le segrete esperienze di Luca e Fanny.** Ap. 20; ult. 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974): **Vergine viziosa.** Ap. 15; 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3817):
Chiuso per ferie

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 518.046): Tutti i giorni 2 film diversi. **Disco girls e Schiave del piacere.** Or.: 20; 24

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 831.662):
Chiuso per ferie

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: La storia del piacere.
CIRIE'
NUOVO: Exterminator. Techn. Vist. 18.
CHIVASSO
POLITEAMA: Stallone erotico.
MONTANARO
VITTORIA: Calde labbra di Veronique.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sesso parlante.
ITALIA: Perversioni erotiche di una ninfomane.
RITZ: Due sul pianerottolo.
SANSICARIO
SANSICARIO: pomeriggio Pippo Pluto supershow; sera **Can't stop the music.**
SUSA
CENISIO: Saranno famosi (Fame).
VALPERGA
AMBRA: Alberga a ore.
VENARIA
DANTE: La casa sperduta nel bosco.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 danze.
CHALET: ore 21 Los Oranges.
CLUB 84: 15,30 Aperitivo amicizia, ore 21 danze.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): riapertura 11/9.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 16-18.